

DECRETO

DEL DIRETTORE GENERALE

N° 43 DEL 27/04/2018

OGGETTO

ADOZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017 E RENDICONTO FINANZIARIO ANNUALE.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Marchesi

nominato con decreto del Presidente della Regione 0261/Pres del 29.12.2014

visti i seguenti pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente decreto, unitamente al visto di legittimità del Direttore Amministrativo:

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Stefano Pison

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	IL DIRETTORE TECNICO-SCIENTIFICO
Anna Toro	Franco Sturzi

VISTI:

- la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 15 dicembre 1998, n. 16, recante l'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA);
- il Regolamento di Organizzazione di ARPA, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 66 dd. 08.06.2015, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1331 dd. 03.07.2015;
- il decreto del Direttore Generale n.187 del 29.12.2017 di adozione del Programma annuale 2018 e triennale 2018-2020 e del Bilancio preventivo annuale 2018 e triennale 2018-2020, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 804 dd. 21.3.2018;
- il decreto del Direttore Generale n.3 dd.10.01.2017 avente per oggetto "Procedure per l'assunzione dei provvedimenti di competenza del Direttore Generale e di quelli della dirigenza di ARPA Friuli Venezia Giulia";

RICHIAMATI:

- la proposta di programma di attività per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019 inviata alla Direzione Regionale dell'Ambiente con nota prot. 27188/P/GEN / Dg dd. 11.08.2016;
- la riunione del Comitato di Indirizzo e verifica di approvazione della proposta di programma dell'Arpa tenutasi in data 27.10.2016;
- la delibera della Giunta regionale n. 2563 del 23 dicembre 2016 di approvazione, ai sensi dell'art. 11, comma 4 bis, della LR 6/1998, del documento recante le "Linee di indirizzo per la programmazione 2017-2019 dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia";
- il decreto del Direttore generale n. 173 dd. 30.12.2016 di adozione del programma annuale 2017 e pluriennale 2017-2019, modificato ed integrato con Decreto del Direttore generale n. 7 del 18/01/2017;
- delibera della Giunta Regionale n. 789 dd. 28.04.2017 di approvazione del programma annuale 2017 e triennale 2017-2019 e relativi bilanci economici di previsione;
- decreto del Direttore generale n. 70 dd. 17.05.2017 di approvazione del processo di budget per l'anno 2017;

ATTESO che:

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 3, lettera g) e dell'art. 11 comma 8 della L.R. 6/1998, il Direttore Generale dell'ARPA FVG provvede, entro il 30 aprile di ogni anno, alla redazione del bilancio d'esercizio, costituito dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, e lo trasmette al Collegio dei revisori contabili, per la relazione di accompagnamento, e alla Giunta regionale per il tramite della Direzione centrale Ambiente ed Energia;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42",
- la legge regionale n. 26 del 10 novembre 2015 avente per oggetto "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti", che disciplina la programmazione e la contabilità per l'armonizzazione dei sistemi contabili, degli schemi di bilancio e le modalità di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, stabilendone l'applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2016;

DATO ATTO che a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 e della L.R. 26/2015, non trovano più applicazione le disposizioni di cui all'art. 22, comma 2, della citata L.R. 6/1998, in forza delle quali alla gestione economico patrimoniale si applicavano ad ARPA, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio e contabilità in vigore per le Aziende per i servizi sanitari del Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che:

- l'art. 3 del citato D.Lgs. 118/11, recante "Principi contabili generali e applicati", al comma 3 prevede che, nelle more dell'applicazione delle disposizioni in materia di bilancio consolidato, "gli enti strumentali delle amministrazioni di cui all'art. 2, comma 1, che adottano la contabilità economico-patrimoniale conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi del codice civile";
- conseguentemente, gli schemi di bilancio applicati da ARPA per il bilancio d'esercizio 2017, sono stati mutuati dal codice civile;

DATO ATTO che il bilancio d'esercizio 2017, in conformità alle Linee di indirizzo della Giunta regionale di cui alla citata deliberazione n. 2563 del 23.12.2016, risulta rispettoso delle disposizioni normative regionali previste in materia di patto di stabilità ed assolve completamente agli obblighi per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica;

RITENUTO di adottare il bilancio di esercizio 2017, allegato A) facente parte integrante del presente decreto, composto da:

Allegato A1, contenente:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa;

Allegato A2, contenente:

- Relazione sulla gestione 2016, che illustra i singoli obiettivi assegnati dalla Regione con evidenza dei risultati conseguiti nell'esercizio;

DATO ATTO che l'utile di esercizio è pari ad € 2.095.335,00, derivante principalmente dalla diminuzione degli importi relativi al rinnovo contrattuale del personale del comparto stabilita nella Preintesa siglata in data 23.4.2018, da risparmi dovuti alla diminuzione dei costi di servizi, anche a seguito dei ribassi in fase di gara, e alla razionalizzazione delle attività, dalla riduzione dei costi degli affitti, da un parziale slittamento della manovra del personale e da un aumento dei ricavi da prestazioni rese a soggetti terzi;

RITENUTO, altresì, di proporre la seguente destinazione dell'utile di esercizio pari ad € 2.095.335,00:

- la somma di € 1.500.000,00 a riserva destinata agli investimenti in conto capitale;
- la restante somma di € 595.335,00 riportata a nuovo, al fine di migliorare il margine di struttura che evidenzia la capacità dell'Agenzia di garantire l'equilibrio tra i fabbisogni a lungo termine con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa

1. di adottare il bilancio di esercizio 2017, allegato A) facente parte integrante del presente decreto, composto dal:
Allegato A1, contenente:
 - Stato patrimoniale;
 - Conto economico;
 - Rendiconto finanziario;
 - Nota integrativa;
Allegato A2, contenente:
 - Relazione sulla gestione 2017, che illustra i singoli obiettivi assegnati dalla Regione con evidenza dei risultati conseguiti nell'esercizio;
2. di proporre alla Giunta regionale la seguente destinazione dell'utile di esercizio pari ad € 2.095.335,00:
 - la somma di € 1.500.000,00 a riserva destinata agli investimenti in conto capitale;
 - la restante somma di € 595.335,00 riportata a nuovo al fine di migliorare il margine di struttura che evidenzia la capacità dell'Agenzia di garantire l'equilibrio tra i fabbisogni a lungo termine con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza;
3. di dare atto che il bilancio d'esercizio 2017, in conformità alle Linee di indirizzo della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 2563 del 23.12.2016, risulta rispettoso delle disposizioni normative regionali previste in materia di patto di stabilità ed assolve completamente agli obblighi per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica;
4. di trasmettere il bilancio di esercizio di cui al punto 1 al Collegio dei Revisori contabili per l'acquisizione della relazione di accompagnamento e di inviarlo, per il tramite della Direzione centrale Ambiente ed Energia, alla Giunta Regionale per le finalità di controllo di cui all'articolo 4, comma 1, della L.R. 6/98.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE
(Luca Marchesi)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARCHESI LUCA

CODICE FISCALE:

DATA FIRMA: 27/04/2018 14:53:15

IMPRONTA: 2C6D6B653EE60E44C04FD159B399637AA20B0AE0958EF18CB2064DBF277C287A
A20B0AE0958EF18CB2064DBF277C287A1991DD30FACF21C080D1F1A774241D5B
1991DD30FACF21C080D1F1A774241D5B523A2D0794F9539374B689F7A6F659CC
523A2D0794F9539374B689F7A6F659CCFE2B60ABF9EB56E7F5D34B370D8DFD59



**Programma annuale 2017 e programma pluriennale 2017-2019 dell'Agenzia
Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia
Decreto del Direttore Generale N° 173 del 30/12/2016**

**Budget per l'anno 2017
Decreto del Direttore Generale N° 70 del 17/05/2017
come modificato ed integrato dal
Decreto del Direttore Generale N° 135 del 29/09/2017**

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2017

**STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO
NOTA INTEGRATIVA**

Sommario

STATO PATRIMONIALE	1
CONTO ECONOMICO	11
RENDICONTO FINANZIARIO	21
NOTA INTEGRATIVA.....	24

STATO PATRIMONIALE

Bilancio di Verifica - sezione patrimoniale

Stato Patrimoniale ex art. 2425 del Codice Civile (contenuto in vigore dal 01.01.2016)		2017	2016	variazioni		
				assolute	relative	
Attivo						
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati: //)	-	-	-	-	n.s.
B)	Immobilizzazioni					
I.	<i>Immateriali</i>					
1)	Costi di impianto e di ampliamento	-	-			
2)	Costi di sviluppo	-	-			
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzo opere dell'ingegno	12.003	24.263			
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-			
5)	Avviamento	-	-			
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-			
7)	Altre	156.562	162.209			
	<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>			168.565	186.471	17.906 -9,60%
II.	<i>Materiali</i>					
1)	Terreni e fabbricati	10.703.814	11.050.789			
2)	Impianti e macchinario	90.237	95.631			
3)	Attrezzature industriali e commerciali	1.561.768	1.812.282			
4)	Altri beni	396.113	440.195			
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	146.839	12.383			
	<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>			12.898.771	13.411.280	512.509 -3,82%
III.	<i>Finanziarie</i>					
1)	Partecipazioni in:					
a)	imprese controllate	-	-			
b)	imprese collegate	-	-			
c)	imprese controllanti	-	-			
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-			
d-bis)	altre imprese	-	-			
	<i>Totale partecipazioni</i>			-	-	n.s.
2)	Crediti					
a)	verso imprese controllate					
	- entro 12 mesi	-	-			
	- oltre 12 mesi	-	-			
b)	verso imprese collegate					
	- entro 12 mesi	-	-			
	- oltre 12 mesi	-	-			
c)	verso controllanti					
	- entro 12 mesi	-	-			
	- oltre 12 mesi	-	-			
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
	- entro 12 mesi	-	-			
	- oltre 12 mesi	-	-			
d-bis)	verso altri					
	- entro 12 mesi	-	-			
	- oltre 12 mesi	-	-			
	<i>Totale crediti</i>					
3)	Altri titoli	-	-			n.s.
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-			n.s.
	<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>			-	-	n.s.
Totale immobilizzazioni B)		13.067.336	13.597.751	- 530.415	-3,90%	

Stato Patrimoniale ex art. 2425 del Codice Civile (contenuto in vigore dal 01.01.2016)		2017		2016		variazioni	
						assolute	relative
C)	Attivo circolante						
I.	<i>Rimanenze</i>						
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	278.797		285.408			
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-		-			
3)	Lavori in corso su ordinazione	824.466		1.003.356			
4)	Prodotti finiti e merci	-		-			
5)	Acconti	1.980		-			
	<i>Totale rimanenze</i>		1.105.243		1.288.764	- 183.521	-14,24%
II.	<i>Crediti</i>						
1)	Verso clienti						
	- entro 12 mesi	7.800.521		9.194.737			
	- oltre 12 mesi	-		-			
2)	Verso imprese controllate						
	- entro 12 mesi	-		-			
	- oltre 12 mesi	-		-			
3)	Verso imprese collegate						
	- entro 12 mesi	-		-			
	- oltre 12 mesi	-		-			
4)	Verso controllanti						
	- entro 12 mesi	-		-			
	- oltre 12 mesi	-		-			
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
	- entro 12 mesi	-		-			
	- oltre 12 mesi	-		-			
5-bis)	Crediti tributari						
	- entro 12 mesi	35.883		54			
	- oltre 12 mesi	-		-			
5-ter)	Imposte anticipate						
	- entro 12 mesi	-		-			
	- oltre 12 mesi	-		-			
5-quater)	Verso altri						
	- entro 12 mesi	24.725		44.194			
	- oltre 12 mesi	-		-			
	<i>Totale crediti</i>		7.861.129		9.238.985	- 1.377.857	-14,91%
III.	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>						
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-		-			
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-		-			
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-		-			
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-			
4)	Altre partecipazioni	-		-			
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-		-			
6)	Altri titoli	-		-			
	<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		-		-		
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>						
1)	Depositi bancari e postali	8.016.421		6.011.778			
2)	Assegni	-		-			
3)	Denaro e valori in cassa	2.869		2.452			
	<i>Totale disponibilità liquide</i>		8.019.289		6.014.231	2.005.059	33,34%
Totale attivo circolante C)			16.985.661		16.541.980	443.681	2,68%
D)	Ratei e risconti		8.901		17.322	- 8.421	-48,62%
Totale attivo			30.061.899		30.157.052	- 95.153	-0,32%

Stato Patrimoniale ex art. 2425 del Codice Civile (contenuto in vigore dal 01.01.2016)		2017	2016	variazioni	
				assolute	relative
Passivo					
A)	Patrimonio netto				
I.	Capitale	2.502.216	2.684.920	- 182.704	-6,80%
II.	Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	n.s.
III.	Riserva di rivalutazione	-	-	-	n.s.
IV.	Riserva legale	-	-	-	n.s.
V.	Riserve statutarie	-	-	-	n.s.
VI.	Altre riserve				
-	Riserva straordinaria	-	-	-	
-	Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-	-	
-	Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-	-	
-	Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	
-	Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	
-	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	
-	Versamenti in conto capitale	7.524.308	8.014.806		
-	Versamenti a copertura perdite	-	-	-	
-	Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	
-	Riserva avanzo di fusione	-	-	-	
-	Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	
-	Riserva da conguaglio utili in corso	-	-	-	
-	Varie altre riserve	4.400.850	3.748.928		
	<i>Totale altre riserve</i>	11.925.158	11.763.735	161.423	1,37%
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	n.s.
VIII.	Utile (perdite) portati a nuovo	6.816.661	6.226.292	590.368	9,48%
IX.	Utile (perdite) d'esercizio	2.095.335	1.590.368	504.966	31,75%
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	n.s.
Totale patrimonio netto		23.339.369	22.265.315	1.074.054	4,82%
B)	Fondi per rischi e oneri				
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	
2)	Fondi per imposte, anche differite	-	-	-	
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-	
4)	Altri	2.361.831	3.211.981		
Totale fondi per rischi e oneri		2.361.831	3.211.981	- 850.150	-26,47%
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	-	-	-	n.s.
D)	Debiti				
1)	Obbligazioni				
-	- entro 12 mesi	-	-	-	
-	- oltre 12 mesi	-	-	-	
2)	Obbligazioni convertibili				
-	- entro 12 mesi	-	-	-	
-	- oltre 12 mesi	-	-	-	
3)	Debiti verso soci per finanziamenti				
-	- entro 12 mesi	-	-	-	
-	- oltre 12 mesi	-	-	-	
4)	Debiti verso banche				
-	- entro 12 mesi	-	318.993		
-	- oltre 12 mesi	-	5.835		
5)	Debiti verso altri finanziatori				
-	- entro 12 mesi	-	-	-	
-	- oltre 12 mesi	-	-	-	
6)	Accounti				
-	- entro 12 mesi	791.357	854.752		
-	- oltre 12 mesi	-	-		
7)	Debiti verso fornitori				
-	- entro 12 mesi	2.050.813	1.955.312		
-	- oltre 12 mesi	-	-		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito				
-	- entro 12 mesi	-	-	-	
-	- oltre 12 mesi	-	-	-	
9)	Debiti verso imprese controllate				
-	- entro 12 mesi	-	-	-	
-	- oltre 12 mesi	-	-	-	
10)	Debiti verso imprese collegate				
-	- entro 12 mesi	-	-	-	
-	- oltre 12 mesi	-	-	-	
11)	Debiti verso controllati				
-	- entro 12 mesi	-	-	-	
-	- oltre 12 mesi	-	-	-	
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllati				
-	- entro 12 mesi	-	-	-	
-	- oltre 12 mesi	-	-	-	
12)	Debiti tributari				
-	- entro 12 mesi	603.344	540.482		
-	- oltre 12 mesi	-	-		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
-	- entro 12 mesi	680.772	639.543		
-	- oltre 12 mesi	-	-		
14)	Altri debiti				
-	- entro 12 mesi	147.112	317.930		
-	- oltre 12 mesi	-	-		
Totale debiti		4.273.398	4.632.847	- 359.449	-7,76%
E)	Ratei e risconti	87.300	46.909	40.391	86,11%
Totale passivo		30.061.899	30.157.052	- 95.153	-0,32%

Stato Patrimoniale - bilancio di verifica - sezione patrimoniale

conto	descrizione	2017	2016	variazioni
10 0 0	immobilizzazioni immateriali			
10 100 0	costi di impianto e ampliamento	-	-	-
10 200 0	costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	-	-	-
10 300 0	diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	828.690	828.173	517
10 400 0	concessioni,licenze,marchi e dir. simili	-	-	-
10 500 0	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
10 600 0	altre immobilizzazioni immateriali	579.415	563.555	15.860
	totale mastro 10	1.408.105	1.391.728	16.377
20 0 0	immobilizzazioni materiali			
20 100 0	terreni			
20 100 10	terreni disponibili	-	-	-
20 100 20	terreni indisponibili	-	-	-
20 200 0	fabbricati			
20 200 10	fabbricati disponibili	3.894.683	3.894.683	-
20 200 20	fabbricati indisponibili	12.294.487	12.158.278	136.209
20 300 0	impianti e macchinari			
20 300 10	impianti e macchinari	510.466	498.058	12.408
20 400 0	attrezzature e strumenti sanitari			
20 400 10	attrezzature sanitarie	13.913.962	13.680.514	233.448
20 500 0	mobili ed arredi			
20 500 10	mobili e arredi	758.225	756.590	1.635
20 600 0	mezzi di trasporto			
20 600 10	automezzi	408.303	392.854	15.448
20 600 20	imbarcazioni e natanti	1.509.606	1.509.606	-
20 700 0	altri beni			
20 700 10	attrezzature d'ufficio	146.898	146.898	-
20 700 20	attrezzature informatiche	1.106.882	1.062.272	44.610
20 700 30	altri beni	600.260	591.146	9.115
20 800 0	immobilizzazioni in corso e acconti			
20 800 10	immobilizzazioni in corso e acconti	146.839	12.383	134.456
	totale mastro 20	35.290.611	34.703.283	587.328
30 0 0	immobilizzazioni finanziarie			
30 100 0	crediti verso regione	-	-	-
30 200 0	crediti verso altri	-	-	-
30 300 0	titoli	-	-	-
	totale mastro 30	-	-	-
100 0 0	scorte			
100 100 0	materie prime, sussidiarie e di consumo	278.797	285.408	- 6.611
100 200 0	lavori in corso	824.466	1.003.356	- 178.890
	totale mastro 40	1.103.263	1.288.764	- 185.501
110 0 0	crediti			
110 100 0	regione			
110 100 10	crediti verso regione	6.270.271	7.817.430	- 1.547.159
110 100 20	crediti verso regione per fatture da emettere	137.628	51.372	86.256
110 100 30	crediti v/regione x note di deb. da em.	-	-	-
110 100 40	debiti v/regione x note di cr. da em.	-	-	-
110 200 0	provincia			
110 200 10	crediti vs provincia	-	-	-
110 200 20	crediti v/provincia x fatture da em.	-	-	-
110 200 30	crediti v/provincia x note debito da em.	-	-	-
110 200 40	debiti v/provincia x note di cr. da em.	-	-	-
110 300 0	comuni			
110 300 10	crediti v/comuni	22.940	46.238	- 23.298
110 300 20	crediti v/comuni per fatture da emettere	991	17.254	- 16.264
110 300 30	crediti v/comuni x note di debito da em.	-	-	-
110 300 40	debiti v/comuni x note di cr. da em.	-	-	-
110 400 0	amministrazioni pubbliche			
110 400 10	crediti verso ministero della sanita'	-	-	-
110 400 20	crediti verso ministero dell'universita'	-	-	-
110 400 30	crediti v/ministreo della difesa	4.071	2.538	1.533
110 400 50	crediti verso enti previdenziali	-	-	-

Stato Patrimoniale - bilancio di verifica - sezione patrimoniale

conto	descrizione	2017	2016	variazioni
110 400 60	pagamenti a personale per conto altri en	-	-	-
110 400 90	crediti v/altre amministrazioni pubbliche	152.240	250.699	- 98.459
110 400 95	crediti v/altre amministrazioni pubbliche per fatture da emettere	9.828	85.577	- 75.749
110 400 96	crediti v/amm.pubbl. x note deb. da em.	-	-	-
110 400 97	debiti v/amm.pubbl. x note cr. da em.	-	-	-
110 500 0	aziende sanitarie della regione			
110 500 10	crediti v/aziende sanitarie della regione	5.777	426	5.351
110 500 20	crediti v/aziende sanitarie della regione per fatture da emettere	322	4.640	- 4.318
110 500 30	crediti v/az. san. x note di deb. da em.	-	-	-
110 500 40	debiti v/az. san. x note di cr. da em.	-	-	-
110 600 0	erario			
110 600 10	ires	-	54	- 54
110 600 11	ilior	-	-	-
110 600 12	irap	-	-	-
110 600 21	iva a credito	35.883	-	35.883
110 600 22	iva a credito per acquisti infra-cee	-	-	-
110 600 23	iva a credito per autofatture	-	-	-
110 600 24	iva in sospensione	-	-	-
110 600 90	imposte varie	-	-	-
110 700 0	crediti verso privati			
110 700 10	privati paganti	3.009.698	2.822.885	186.813
110 700 15	crediti v/soggetti esteri	473	254	219
110 700 40	acconti e anticipi a fornitori	1.980	-	1.980
110 700 41	acconti e anticipi a fornitori iter economale	-	-	-
110 700 50	depositi cauzionali	24.281	31.082	- 6.801
110 700 90	altri crediti	12.395	12.395	-
110 700 91	crediti per fatture e ricevute da emettere	387.417	275.855	111.562
110 700 92	crediti per note debito da emettere	-	-	-
110 700 93	debiti per note di credito da emettere	-	-	-
110 800 0	crediti verso dipendenti			
110 800 10	dipendenti c/prestiti	-	-	-
110 800 20	acconti al personale	-	-	-
110 800 30	anticipi al personale	750	2.640	- 1.890
110 800 40	arrotondamenti su stipendi	-	-	-
110 800 90	altri crediti vs il personale	21.863	40.038	- 18.174
110 900 0	altri crediti	2.112	1.517	595
	totale mastro 110	10.100.918	11.462.893	- 1.361.975
120 0 0	attivit� finanziarie			
120 100 0	titoli	-	-	-
	totale mastro 120	-	-	-
130 0 0	disponibilit� liquide			
130 100 0	cassa economale			
130 100 10	cassa centrale palmanova	2.869	2.452	417
130 100 20	cassa udine	-	-	-
130 100 30	cassa pordenone	-	-	-
130 100 40	cassa gorizia	-	-	-
130 100 50	cassa trieste	-	-	-
130 100 60	cassa osmer	-	-	-
130 100 70	cassa - csa	-	-	-
130 100 90	conto bidone cassa economale	-	-	-
130 300 0	istituto tesoriere			
130 300 10	cc di tesoreria	7.990.928	5.898.709	2.092.218
130 300 15	Unicredit SpA conto di tesoreria	-	-	-
130 300 20	arpa interreg ii	-	-	-
130 300 25	arpa mutuo friuladria	-	-	-
130 300 30	interessi attivi da liquidare	-	-	-
130 400 0	altri istituti di credito	-	-	-
130 600 0	depositi postali			
130 600 10	cc postale	23.959	109.926	- 85.967
130 600 20	deposito affrancatrice	1.534	3.143	- 1.609
130 900 0	conti transitori			

Stato Patrimoniale - bilancio di verifica - sezione patrimoniale

conto	descrizione	2017	2016	variazioni
130 900 10	incassi c/transitorio	-	-	-
130 900 20	pagamenti c/transitorio	-	-	-
130 900 30	giroconti	-	-	-
130 900 31	giroconti note	-	-	-
130 900 32	giroconti cauzioni	-	-	-
130 900 33	giroconti documenti pagati	-	-	-
130 900 34	giroconti protocolli errati	-	-	-
130 900 35	giroconti ritenute personale dipendente	-	-	-
130 900 36	giroconti ritenute personale esterno	-	-	-
130 900 37	giroconti ritenute personale convenz.to	-	-	-
130 900 38	giroconti ritenute personale altro	-	-	-
130 900 39	giroconti c.c. postale	-	-	-
130 900 90	soggetti non imputati	-	-	-
totale mastro 130		8.019.289	6.014.231	2.005.059
140 0 0	ratei e risconti			
140 100 0	ratei attivi	-	-	-
140 200 0	risconti attivi	8.901	17.322	- 8.420
140 300 0	altri crediti in maturazione	-	-	-
140 300 20	altri cr. in maturazione x docu. da em.	-	-	-
140 300 30	altri cr. in matu. x integr. da emettere	-	-	-
140 300 40	altri deb. in matu. x docu. di cr. da em	-	-	-
totale mastro 140		8.901	17.322	- 8.420
totale conti dell'attivo		55.931.089	54.878.221	1.052.868
195 0 0	conti d'ordine attivi			
195 400 0	beni di terzi	4.316.746	4.316.746	-
totale mastro 195		4.316.746	4.316.746	-

Stato Patrimoniale - bilancio di verifica - sezione patrimoniale

conto	descrizione	2017	2016	variazioni
200 0 0	patrimonio netto			
200 100 0	fondo di dotazione			
200 100 10	riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni	2.502.216	2.684.920	- 182.704
200 100 20	riserva per valutazione iniziale delle giacenze iniziali			-
200 200 0	contributi regionali in c/capitale indistinti	-	-	-
200 300 0	contributi regionali in c/capitale vincolati	1.257.304	1.519.864	- 262.560
200 400 0	altri contributi in conto capitale			-
200 400 10	contributi per rimborso mutui	9.914	9.914	-
200 400 11	contributi per rimborso mutui vincolato	5.926.439	6.138.116	- 211.677
200 400 90	altri contributi indistinti	-	-	-
200 400 91	altri contributi vincolati	330.650	346.912	- 16.261
200 500 0	contributi per ripiani perdite	-	-	-
200 600 0	riserve di rivalutazione	-	-	-
200 700 0	altre riserve			-
200 700 10	riserva per sviluppo investimenti	2.613.725	1.613.725	1.000.000
200 700 90	altre riserve	1.787.125	2.135.203	- 348.078
200 800 0	utile o perdita portati a nuovo	6.816.661	6.226.292	590.368
200 900 0	utile o perdita dell'esercizio	2.095.335	1.590.368	504.966
	totale mastro 200	23.339.369	22.265.315	1.074.054
210 0 0	fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali			
210 100 0	f.amm. costi di impianto e d'ampliamento	-	-	-
210 200 0	f.amm. costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità	-	-	-
210 300 0	f.amm. diritto di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	816.687	803.910	12.777
210 400 0	f.amm. concessioni, licenze, marchi e di	-	-	-
210 600 0	f.do amm.to altre immobilizzazioni immateriali	422.853	401.347	21.507
	totale mastro 210	1.239.541	1.205.257	34.284
211 0 0	fondi ammortamento immobilizzazioni materiali			
211 200 0	f.amm. fabbricati			
211 200 10	f.do amm.to fabbricati disponibili	898.263	781.422	116.841
211 200 20	f.do amm.to fabbricati indisponibili	4.587.093	4.220.751	366.343
211 300 0	f.do amm.to impianti e macchinari	420.229	402.427	17.802
211 400 0	f.do amm.to attrezzature sanitarie	12.352.194	11.868.232	483.962
211 500 0	f.do amm.to mobili e arredi	688.668	670.300	18.368
211 600 0	f.amm.mezzi di trasporto			
211 600 10	f.do amm.to automezzi	367.842	358.748	9.094
211 600 20	f.do amm.to imbarcazioni e natanti	1.509.009	1.508.273	737
211 700 0	f.amm.altri beni			
211 700 10	f.do amm.to attrezzature d'ufficio	146.182	145.529	653
211 700 20	f.do amm.to attrezzature informatiche	856.264	802.772	53.492
211 700 30	f.do amm.to altri beni	566.096	533.550	32.546
	totale mastro 211	22.391.840	21.292.004	1.099.836
220 0 0	fondi rettificativi delle attivita'			
220 100 0	fondo svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
220 200 0	fondo svalutazione magazzino	-	-	-
220 300 0	fondo svalutazione crediti	2.237.810	2.223.908	13.902
220 900 0	altri fondi rettificativi delle attivita'	-	-	-
	totale mastro 220	2.237.810	2.223.908	13.902
230 0 0	fondi rischi ed oneri			
230 100 0	fondo imposte e tasse	-	-	-
230 200 0	fondo per oneri al personale da liquidare			
230 200 10	incentivazioni	704.898	577.568	127.330
230 200 20	straordinari	22.112	19.735	2.377
230 200 30	altre competenze accessorie	120.891	92.562	28.329
230 200 40	indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
230 200 90	altri oneri da liquidare	-	-	-
230 300 0	fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	898.910	1.462.434	- 563.524
230 400 0	fondo oneri per rinnovi contrattuali	193.791	596.453	- 402.662
230 500 0	fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-
230 900 0	altri fondi			
230 900 10	dirigenza spta - fondo posizione/struttura complessa	130.171	121.346	8.826
230 900 20	dirigenza spta - fondo straordinario/disagio	40.469	41.942	- 1.473

Stato Patrimoniale - bilancio di verifica - sezione patrimoniale

conto	descrizione	2017	2016	variazioni
230 900 30	dirigenza spta - fondo produttività	196.873	216.863	- 19.990
230 900 40	dirigenza medica - fondo posizione/struttura complessa	-	-	-
230 900 50	dirigenza medica - fondo straordinario/disagio	-	-	-
230 900 60	dirigenza medica - fondo produttività	-	-	-
230 900 70	dirigenza contatto di diritto privato - fondi e oneri	53.715	83.079	- 29.363
	totale mastro 230	2.361.831	3.211.981	- 850.150
250 0 0	debiti verso istituti di credito			
250 100 0	mutui - rate in scadenza oltre i 12 mesi	-	-	-
250 200 0	mutui - rate in scadenza entro i 12 mesi	-	318.993	- 318.993
250 300 0	istituto tesoriere	-	-	-
250 300 10	anticipazioni	-	-	-
250 300 20	interessi passivi da liquidare	-	-	-
250 400 0	altri istituti di credito	-	-	-
250 400 10	interessi passivi da liquidare	-	5.835	- 5.835
	totale mastro 250	-	324.829	- 324.829
255 0 0	acconti su contributi			
255 100 0	acconti su contributi in c/esercizio	-	-	-
255 100 10	da regione	315.000	476.000	- 161.000
255 100 90	da altri	468.011	351.200	116.811
255 200 0	acconti su contributi in c/capitale	-	-	-
	totale mastro 255	783.011	827.200	- 44.190
260 0 0	debiti verso enti pubblici			
260 100 0	debiti verso regione	-	-	-
260 100 10	debiti v/regione	3.460	172.594	- 169.134
260 100 20	debiti v/regione x fatture da ricevere	-	-	-
260 100 30	debiti v/regione x note di deb. da ric.	-	-	-
260 100 40	crediti v/regione x note di cred.da ric.	-	-	-
260 200 0	debiti verso aziende sanitarie della reg	-	-	-
260 200 10	debiti v/aziende sanitarie della regione	112.210	137.675	- 25.465
260 200 20	debiti v/aziende sanitarie della regione per fatture da ricevere	183	14.100	- 13.917
260 200 30	debiti v/az.sanitarie x note deb.da ric.	-	-	-
260 200 40	crediti v/az.sanitarie x note cr.da ric.	-	-	-
260 400 0	debiti verso comuni	-	-	-
260 400 10	debiti v/comuni	-	-	-
260 400 20	debiti v/comuni per fatture da ricevere	-	-	-
260 400 30	debiti v/comuni x note di deb. da ric.	-	-	-
260 400 40	crediti v/comuni xs note di cred.da ric.	-	-	-
260 500 0	debiti verso amministrazioni pubbliche	-	-	-
260 500 10	debiti v/amministrazioni pubbliche	84.110	35.037	49.072
260 500 20	debiti v/amm.pubbl. x fatture da ric.	80.322	78.182	2.140
260 500 30	debiti v/amm.pubbl.x note di deb.da ric.	-	-	-
260 500 40	crediti v/amm.pubbl.x note di cr.da ric.	-	-	-
260 600 0	debiti verso istituti di previdenza	-	-	-
260 600 10	inpdap	622.255	637.873	- 15.618
260 600 20	inps	58.318	1.670	56.648
260 600 30	inail	199	-	199
260 600 40	enpam	-	-	-
260 600 50	enpaf	-	-	-
260 600 60	onaosi	-	-	-
260 600 90	debiti v/altri istituti di previdenza	-	-	-
260 900 0	altri debiti	-	-	-
	totale mastro 260	961.057	1.077.131	- 116.074
265 0 0	debiti verso erario e concessionari diversi			
265 100 0	ires	607	-	607
265 110 0	ilor	-	-	-
265 112 0	irap	150.600	151.335	- 735
265 200 0	ire c/ritenute	363.357	363.202	155
265 300 0	erario c/iva	88.703	25.945	62.758
265 310 0	iva a debito	-	-	-
265 320 0	iva a debito per acquisti intra-cee	77	-	77
265 330 0	iva a debito per autofatture	-	-	-

Stato Patrimoniale - bilancio di verifica - sezione patrimoniale

conto	descrizione	2017	2016	variazioni
265 900 0	altri debiti tributari	-	-	-
	totale mastro 265	603.344	540.482	62.862
270 0 0	debiti verso personale			
270 100 0	debiti v/personale dipendente	135.250	214.731	- 79.481
270 200 0	debiti v/personale esterno	11.602	1.363	10.239
270 300 0	debiti v/organi direttivi e istituzionali	-	-	-
	totale mastro 270	146.853	216.095	- 69.242
280 0 0	debiti verso privati			
280 100 0	fornitori			
280 100 10	fornitori nazionali	775.081	794.499	- 19.418
280 100 20	fatture e ricevute da ricevere	1.002.723	726.865	275.857
280 100 21	debiti per note di debito da ricevere	- 1	-	1
280 100 22	crediti per note di credito da ricevere	- 7.449	- 5.582	- 1.867
280 100 30	fornitori esteri	175	1.941	- 1.766
280 100 35	acconti ed anticipi da clienti	8.347	27.552	- 19.206
280 100 40	depositi cauzionali	-	-	-
280 100 50	per autofatture da emettere	-	-	-
280 200 0	assicurazioni	-	-	-
280 700 0	debiti per trattenute al personale	-	-	-
280 900 0	altri debiti	259	101.835	- 101.576
	totale mastro 280	1.779.134	1.647.111	132.024
285 0 0	ratei e risconti passivi			
285 100 0	ratei passivi	45.588	2.650	42.938
285 200 0	risconti passivi	41.712	44.259	- 2.547
285 300 0	altri debiti in maturazione	-	-	-
285 300 20	altri debiti in maturazione per documenti da ricevere	-	-	-
285 300 30	altri debiti in matu. x integr. da ric.	-	-	-
285 300 40	altri crediti x docu. di credito da ric.	-	-	-
	totale mastro 285	87.300	46.909	40.391
290 0 0	conti di riepilogo			
290 100 0	stato patrimoniale di chiusura	-	-	-
290 200 0	stato patrimoniale di apertura	-	-	-
290 300 0	conto economico	-	-	-
	totale mastro 290	-	-	-
totale conti del passivo		55.931.089	54.878.221	1.052.868
		-	-	
295 0 0	conti d'ordine passivi			
295 400 0	beni di terzi	4.316.746	4.316.746	-
	totale mastro 295	4.316.746	4.316.746	-

CONTO ECONOMICO

Bilancio di Verifica - sezione economica

Conto Economico ex art. 2425 del Codice Civile (contenuto in vigore dal 01.01.16)		2017	2016	variazioni
A)	Valore della Produzione			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.476.349	1.309.745	166.604
2)	variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3)	variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 178.890	215.725	- 394.615
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5)	altri ricavi e proventi			
a)	contributi in conto esercizio	22.732.533	21.783.138	949.395
b)	contributi in conto capitale (quota sterilizzata)	996.582	1.095.554	- 98.972
c)	altri ricavi e proventi	960.842	1.487.878	- 527.036
	Totale A) Valore della Produzione	25.987.416	25.892.039	95.377
B)	Costi della Produzione			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	553.193	527.303	25.890
7)	per servizi	3.792.333	3.711.510	80.823
8)	per godimento beni di terzi	233.599	287.630	- 54.031
9)	per il personale			
a)	salari e stipendi	12.448.318	12.436.874	11.445
b)	oneri sociali	3.384.968	3.406.190	- 21.222
c)	trattamento di fine rapporto	-	-	-
d)	trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e)	altri costi	108.456	56.334	52.123
10)	ammortamenti e svalutazioni:			
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.284	36.180	- 1.897
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.117.904	1.194.217	- 76.313
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.278	150.077	- 135.798
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.611	16.327	- 9.716
12)	accantonamenti per rischi	265.158	151.244	113.914
13)	altri accantonamenti	-	500.283	- 500.283
14)	oneri diversi di gestione	1.914.805	1.801.057	113.748
	Totale B) Costi della Produzione	23.873.909	24.275.226	- 401.317
	Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A - B)	2.113.507	1.616.813	496.694

Conto Economico ex art. 2425 del Codice Civile (contenuto in vigore dal 01.01.16)		2017	2016	variazioni
C)	Proventi e oneri finanziari			
15)	proventi da partecipazioni			
a)	in imprese controllate	-	-	-
b)	in imprese collegate	-	-	-
c)	da imprese controllanti	-	-	-
d)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
16)	altri proventi finanziari			
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
1.	in imprese controllate	-	-	-
2.	in imprese collegate	-	-	-
3.	da imprese controllanti	-	-	-
4.	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d)	proventi diversi dai precedenti			
1.	in imprese controllate	-	-	-
2.	in imprese collegate	-	-	-
3.	da imprese controllanti	-	-	-
4.	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5.	da altri	2.633	23.311	- 20.677
17)	interessi e altri oneri finanziari			
a)	verso imprese controllate e collegate	-	-	-
b)	verso controllanti	-	-	-
c)	da altri	3.375	29.670	- 26.295
17 bis)	utili e perdite su cambi	-	12	12
	Totale (15 + 16 - 17 ± 17 bis)	742	6.371	5.629
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18)	rivalutazioni			
a)	di partecipazioni	-	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-
19)	svalutazioni			
a)	di partecipazioni	-	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-
	Totale delle rettifiche (18 - 19)	-	-	-
	Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D)	2.112.766	1.610.442	502.323
20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.431	20.074	- 2.643
21)	utile (perdite) dell'esercizio	2.095.335	1.590.368	504.966

Bilancio di Esercizio - bilancio di verifica - sezione economica

conto economico				2017	2016	variazioni
COSTI						
300	0	0	acquisti di prodotti sanitari			
300	100	0	prodotti farmaceutici	-	-	-
300	200	0	mat. per la profilassi igienico-sanitaria	-	-	-
300	300	0	mat. diagnostici/prodotti chimici per assist.	192.488	182.553	9.935
300	400	0	presidi chirurgici e mater.sanit.	-	-	-
300	500	0	altri prodotti sanitari	210.278	181.294	28.985
			totale	402.766	363.847	38.919
305	0	0	acquisti di prodotti non sanitari			
305	100	0	prodotti alimentari	-	-	-
305	200	0	mat. di guardaroba, di pulizia e di convivenza	8.092	8.914	- 822
305	300	0	combustibili	-	-	-
305	400	0	carburanti e lubrificanti	100.376	100.691	- 314
305	500	0	cancelleria e stampati	10.053	6.681	3.372
305	600	0	materiali di consumo per l'informatica	1.194	3.937	- 2.743
305	700	0	materiale didattico, audiovisivo e fotografico	-	24	- 24
305	800	0	acquisti di materiali e accessori per manutenzione	-	-	-
305	800	10	materiali ed accessori sanitari	8.444	26.496	- 18.052
305	800	20	materiali ed accessori non sanitari	10.991	6.250	4.740
305	900	0	altri prodotti	11.277	10.464	813
			totale	150.427	163.456	- 13.029
310	0	0	manutenzioni			
310	100	0	acquisti di materiali e accessori per manutenzione			
310	100	10	materiali ed accessori sanitari	-	-	-
310	100	20	materiali ed accessori non sanitari	-	-	-
310	200	0	servizi per manutenzione di strutture edilizie			
310	200	10	impianti di trasmissione dati e telefonia	-	-	-
310	200	20	impiantistica varia	100.316	52.081	48.235
310	200	30	edilizia muraria	182.609	175.871	6.738
310	200	40	altre manutenzioni edili	-	-	-
310	300	0	servizi per manutenzione di attrezza. sanitarie	426.982	436.827	- 9.844
310	400	0	servizi per manutenzione di altri beni			
310	400	10	attrezzature tecnico-economiche	4.637	12.229	- 7.591
310	400	20	attrezzature informatiche	-	1.479	- 1.479
310	400	30	software	120.976	93.829	27.147
310	400	40	automezzi	32.641	19.649	12.992
310	400	45	imbarcazioni e natanti	42.359	70.811	- 28.452
310	400	50	altro	580.072	584.167	- 4.095
			totale	1.490.592	1.446.943	43.650
315	0	0	acquisti di servizi			
315	100	0	lavanderia	2.877	2.386	492
315	200	0	pulizia	283.826	288.660	- 4.834
315	300	0	mensa	151.116	143.603	7.513
315	400	0	riscaldamento	-	-	-
315	500	0	servizi di elaborazione dati			
315	500	10	servizio informatico	-	169.134	- 169.134
315	500	90	altri servizi di elaborazione	24.429	-	24.429
315	600	0	servizio trasporti e traslochi	64.986	19.301	45.685
315	700	0	smaltimento rifiuti	23.818	33.846	- 10.028
315	800	0	servizi di vigilanza	-	1.875	- 1.875
315	850	0	ALTRI SERVIZI DA PROGRAMMA ATTIVITA'	239.946	181.395	58.551
315	900	0	altri servizi			
315	900	10	ALTRI SERVIZI PER ATTIVITA' A PROGETTO	75.999	151.014	- 75.015
315	900	20	Aggio per somministrazione lavoro	10.315	22.999	- 12.683
315	900	90	altri servizi	212.521	198.870	13.651
			totale	1.089.833	1.213.082	- 123.249
355	0	0	godimento di beni di terzi			
355	100	0	locazioni passive			
355	100	10	locazioni passive	18.360	32.077	- 13.717
355	100	20	spese condominiali	292	264	29
355	200	0	canoni hardware e software	518	983	- 465
355	300	0	canoni noleggio apparecchiature sanitarie	-	-	-
355	400	0	canoni fotocopiatrici	44.635	31.886	12.749
355	500	0	canoni noleggio automezzi	66.352	86.925	- 20.573
355	600	0	canoni di leasing	-	-	-
355	700	0	canoni noleggio imbarcazioni e natanti	22.363	52.906	- 30.543
355	800	0	canoni noleggio telefoni cellulari	-	-	-
355	900	0	altri costi per godimento beni di terzi	81.079	82.589	- 1.509
			totale	233.599	287.630	- 54.031
410	0	0	personale ruolo sanitario			
410	100	0	competenze fisse			
		10	dirigenza medica e veterinaria			
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	1.107.749	1.208.424	- 100.675
		30	comparto	1.860.461	1.883.355	- 22.893

Bilancio di Esercizio - bilancio di verifica - sezione economica

conto economico				2017	2016	variazioni
	110	0	competenze fisse da fondi contrattuali			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	445.708	459.276	- 13.568
		30	comparto	519.321	517.374	1.947
410	200	0	competenze accessorie			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	43.635	49.341	- 5.706
		30	comparto	6.615	6.460	155
410	300	0	incentivi			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	247.248	261.105	- 13.857
		30	comparto	363.189	342.866	20.324
410	400	0	straordinari			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	753	591	162
		30	comparto	85.291	95.491	- 10.200
410	500	0	altre competenze			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	-	77	- 77
		30	comparto	4.413	10.146	- 5.733
410	600	0	consulenze a favore di terzi, rimborsate			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	4.339	5.999	- 1.660
		30	comparto	-	1.282	- 1.282
410	700	0	oneri sociali			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	481.262	514.583	- 33.321
		30	comparto	747.251	752.238	- 4.987
410	800	0	accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
410	800	40	indennita' di fine servizio <12 mesi			-
410	800	90	altri oneri da liquidare			-
			totale	5.917.236	6.108.607	- 191.371
420	0	0	personale ruolo professionale			
420	100	0	competenze fisse	129.917	166.784	- 36.867
420	110	0	competenze fisse da fondi contrattuali	65.977	92.390	- 26.413
420	200	0	competenze accessorie	13.741	16.365	- 2.624
420	300	0	incentivi	49.129	51.116	- 1.987
420	400	0	straordinari	195	366	- 171
420	500	0	altre competenze	-	-	-
420	600	0	consulenze a favore di terzi, rimborsate	3.781	1.926	1.855
420	700	0	oneri sociali	69.587	92.713	- 23.126
420	800	0	accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
420	800	40	indennita' di fine servizio <12 mesi			-
420	800	90	altri oneri da liquidare			-
			totale	332.327	421.660	- 89.333
430	0	0	personale di ruolo tecnico			
430	100	0	competenze fisse			
		10	dirigenza	225.463	204.336	21.127
		20	comparto	3.540.981	3.458.261	82.721
		25	tempo determinato NON finanziato	65.626	-	65.626
		27	tempo determinato FINANZIATO	22.633	57.166	- 34.533
		30	somministrato NON finanziato	112.648	134.080	- 21.433
		40	somministrato FINANZIATO	135.416	104.813	30.602
	110	0	competenze fisse da fondi contrattuali			-
		10	dirigenza	79.034	39.454	39.580
		20	comparto	575.070	574.759	310
430	200	0	competenze accessorie			-
		10	dirigenza	13.407	6.139	7.268
		20	comparto	6.324	6.783	- 459
430	300	0	incentivi			-
		10	dirigenza	73.517	51.470	22.047
		20	comparto	703.690	634.900	68.790
430	400	0	straordinari			-
		10	dirigenza	1.074	-	1.074
		20	comparto	119.860	109.213	10.647
430	500	0	altre competenze			-
		10	dirigenza	-	-	-
		20	comparto	7.214	10.502	- 3.288
430	600	0	consulenze a favore di terzi, rimborsate			-
		10	dirigenza	-	-	-
		20	comparto	18.452	15.391	3.062
430	700	0	oneri sociali			-
		10	dirigenza	103.784	81.046	22.737
		20	comparto	1.386.001	1.342.093	43.908
		25	tempo determinato NON finanziato	18.566	-	18.566
		27	tempo determinato FINANZIATO	7.364	15.915	- 8.551
		30	somministrato NON finanziato	35.175	45.878	- 10.703
		40	somministrato FINANZIATO	41.310	27.197	14.113

Bilancio di Esercizio - bilancio di verifica - sezione economica

conto economico			2017	2016	variazioni	
430	800	0	accantonamenti ai fondi oneri differiti		-	
430	800	40	indennita' di fine servizio <12 mesi		-	
430	800	90	altri oneri da liquidare		-	
			totale	7.292.607	6.919.396	373.211
440	0	0	personale ruolo amministrativo			
440	100	0	competenze fisse		-	
		10	dirigenza	44.670	44.670	-
		20	comparto	1.062.911	1.104.788	- 41.877
		30	somministrato NON finanziato	-	27.683	- 27.683
		40	somministrato FINANZIATO	44.381	29.073	15.308
	110	0	competenze fisse da fondi contrattuali			-
		10	dirigenza	33.588	33.178	410
		20	comparto	228.704	231.015	- 2.311
440	200	0	competenze accessorie			-
		10	dirigenza	-	-	-
		20	comparto	-	-	-
440	300	0	incentivi			-
		10	dirigenza	14.172	13.737	434
		20	comparto	199.738	191.984	7.753
440	400	0	straordinari			-
		10	dirigenza	-	-	-
		20	comparto	-	224	- 224
440	500	0	altre competenze			-
		10	dirigenza	-	-	-
		20	comparto	103	376	- 272
440	600	0	consulenze a favore di terzi, rimborsate			-
		10	dirigenza	-	-	-
		20	comparto	5.160	2.581	2.579
440	700	0	oneri sociali			-
		10	dirigenza	23.813	50.637	- 26.824
		20	comparto	412.463	421.629	- 9.166
		30	somministrato NON finanziato	-	5.812	- 5.812
		40	somministrato FINANZIATO	13.150	6.727	6.423
440	800	0	accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
440	800	40	indennita' di fine servizio <12 mesi			-
440	800	90	altri oneri da liquidare			-
			totale	2.082.853	2.164.114	- 81.261
445	0	0	accantonamenti relativi al personale			
445	50	0	accantonamenti per voci fisse			-
		15	dirigenza	-	-	-
		30	comparto	-	-	-
	100	0	accantonamenti per voci fisse da fondi contrattuali			-
		15	dirigenza	-	-	-
		30	comparto	-	-	-
445	200	0	accantonamenti per voci accessorie e straordinari			-
		15	dirigenza	-	-	-
		30	comparto	-	-	-
445	300	0	accantonamenti per incentivazioni			-
		15	dirigenza	-	-	-
		30	comparto	-	-	-
445	400	0	accantonamenti al fondo oneri per personale in quiescenza			-
		15	dirigenza	-	-	-
		30	comparto	-	-	-
445	500	0	accantonamento oneri sociali			-
		15	dirigenza	-	-	-
		30	comparto	-	-	-
445	900	90	altri oneri da liquidare			-
			totale	-	-	-
450	0	0	altri costi del personale			
450	50	0	personale esterno con contratto di diritto privato			-
450	100	0	rimborsi spese al personale di diritto privato			-
450	150	0	personale comandato da altri enti	163.021	179.564	- 16.543
450	200	0	oneri sociali su "altri costi del personale"	45.243	49.723	- 4.480
450	250	0	oneri sociali personale in quiescenza	-	-	-
450	300	0	spese per missioni (viaggio vitto alloggio)	-	-	-
450	300	10	spese per missioni - attivita' di vigilanza	17.262	15.896	1.367
450	300	20	spese per missioni - altre missioni a carico ente	66.561	49.385	17.176
450	300	30	spese per missioni - finanziate da progetti	4.244	5.937	- 1.693
450	300	40	spese per missioni - rimborsate per attivita' di consulenza	8.683	8.191	492
450	400	0	costo contrattisti	17.671	9.089	8.582
450	600	0	indennita' per commissioni varie	-	420	- 420
450	700	0	accantonamento ai fondi oneri differiti			-
450	750	0	aggiornamento personale dipendente - formazione ORDINARIA	40.343	43.532	- 3.189
450	760	0	aggiornamento personale dipendente - formazione OBBLIGATORIA	8.061	5.213	2.848
450	800	0	compensi ai docenti	-	-	-
450	850	0	assegni studio agli allievi	-	-	-
450	900	0	altri costi del personale	-	-	-

Bilancio di Esercizio - bilancio di verifica - sezione economica

conto economico				2017	2016	variazioni
450	900	10	premi di assicurazione personale dipendente	108.456	56.334	52.123
450	900	90	altri costi del personale	-	-	-
			totale	479.547	423.283	56.264
455	0	0	costi di esercizio delle attivita' libero professionali			
455	101	0	compensi diretti per attivita' libero profes. dirig. sanit.	-	-	-
455	102	0	compensi diretti al personale di supporto	-	-	-
455	103	0	accantonamenti al f.do oneri diff. per att. libero profess.	-	-	-
			totale	-	-	-
460	0	0	compensi agli organi direttivi			
460	100	0	indennita'	325.000	242.500	82.500
460	200	0	rimborso spese	-	1.577	- 1.577
460	300	0	oneri sociali	86.710	33.350	53.360
			totale	411.710	277.426	134.283
461	0	0	compensi al collegio dei revisori			
461	100	0	indennita'	36.221	36.221	-
461	200	0	rimborso spese	6.485	3.604	2.881
461	300	0	oneri sociali	1.708	1.593	115
			totale	44.414	41.418	2.996
465	0	0	spese generali amministrative			
465	100	0	spese di rappresentanza	1.210	420	790
465	150	0	PUBBLICITA' LEGALE	6.906	1.103	5.802
465	200	0	consulenze legali	-	-	-
465	210	0	altre spese legali	18.174	-	18.174
465	250	0	spese postali	4.060	4.871	- 811
465	300	0	bolli e marche	-	-	-
465	350	0	abbonamenti e riviste	29.806	22.888	6.917
465	400	0	premi di assicurazione	117.403	177.501	- 60.099
465	450	0	servizi fiscali, amministrativi e tecnici	3.274	2.974	300
465	460	0	oneri sociali	119	119	-
465	470	0	studi ed incarichi di consulenza ex DL 78/10 e smi	4.350	5.744	- 1.394
465	480	0	co.co.co. ex DL 78/10 e smi	-	-	-
465	500	0	libri	2.461	3.940	- 1.480
465	550	0	contravvenzioni	-	-	-
465	900	0	altre spese generali e amministrative	13.535	12.474	1.061
			totale	201.297	232.036	- 30.739
470	0	0	utenze			
470	100	0	energia elettrica	253.279	238.658	14.621
470	200	0	acqua	24.198	24.310	- 112
470	300	0	spese telefoniche	31.370	33.492	- 2.122
470	400	0	gas	84.171	72.231	11.941
470	500	0	internet	-	-	-
470	600	0	canoni radiotelevisivi	815	815	-
470	700	0	banche dati	-	-	-
470	900	0	utenze varie	-	-	-
			totale	393.833	369.505	24.328
480	0	0	ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
480	100	0	costi di impianto e ampliamento	-	-	-
480	200	0	costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	-	-	-
480	300	0	dir. di brev. e dir. di utilizz. delle opere d'ingegno	12.777	16.021	- 3.244
480	400	0	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
480	600	0	altre immobilizzazioni immateriali	21.507	20.160	1.347
			totale	34.284	36.180	- 1.897
482	0	0	ammortamenti immobilizzazioni materiali			
482	200	0	fabbricati			
		10	disponibili	116.841	114.955	1.886
		20	indisponibili	366.343	362.199	4.143
482	300	0	impianti e macchinari	17.802	22.134	- 4.332
482	400	0	attrezzature di laboratorio / reti monitoraggio	488.494	568.342	- 79.848
482	500	0	ammortamento mobili e arredi	18.368	20.379	- 2.011
482	600	0	ammortamento mezzi di trasporto	-	-	-
482	600	10	ammortamento automezzi	22.629	20.255	2.374
482	600	20	ammortamento imbarcazioni e natanti	737	1.284	- 547
482	700	0	ammortamento altri beni	-	-	-
482	700	10	attrezzature d'ufficio	653	702	- 49
482	700	20	attrezzature informatiche	53.492	50.846	2.646
487	700	30	altri beni	32.546	33.121	- 575
			totale	1.117.904	1.194.217	- 76.313
485	0	0	svalutazioni			
485	100	0	svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
485	200	0	svalutazione crediti	14.278	150.077	- 135.798
485	300	0	svalutazione magazzino	-	-	-
485	900	0	altre svalutazioni	-	-	-

Bilancio di Esercizio - bilancio di verifica - sezione economica

conto economico			2017	2016	variazioni
		totale	14.278	150.077	- 135.798
487	0	accantonamenti			
487	100	accantonamenti al fondo imposte e tasse	-	-	-
487	200	accantonamenti per oneri al personale da liquidare	-	-	-
487	200	10 accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali - dirigenza	-	45.305	- 45.305
487	200	20 accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali - comparto	-	454.978	- 454.978
487	200	30 accantonamenti al fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-
487	200	50 accantonamenti al fondo equo indennizzo	-	-	-
487	200	91 accantonamenti al fondo altri oneri da liquidare	-	-	-
487	300	0 accantonamenti al fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	265.158	151.244	113.914
487	500	0 accantonamenti al retribuzione integrativa organi direttivi	42.998	32.083	10.915
		totale	308.156	683.610	- 375.454
500	0	oneri finanziari			
500	100	0 int. pass. per antic. di tesoreria	-	-	-
500	200	0 int. pass. su mutui	3.328	29.187	- 25.859
500	300	0 interessi passivi altre forme di credito art. 3, c. 5 lett. f) p. 2 DLgs 502/92	-	16	- 16
500	400	0 spese bancarie	630	657	- 27
500	500	0 interessi moratori	47	466	- 419
500	600	0 interessi legali	-	-	-
500	700	0 spese di incasso	-	-	-
500	900	0 altri oneri finanziari	-	-	-
		totale	4.005	30.327	- 26.322
510	0	sopravvenienze passive			
510	100	0 sopravvenienze passive			-
510	100	10 sopravvenienze passive	163.550	25.084	138.466
510	100	20 arrotondamenti passivi	9	13	- 4
510	100	30 sconti e abbuoni passivi	23	4	19
510	100	40 rivalutazioni monetarie	-	-	-
510	200	0 differenze passive di cambio	-	12	- 12
510	300	0 insussistenze dell'attivo	-	-	-
		totale	163.582	25.113	138.469
520	0	minusvalenze			
520	100	0 minusvalenze da alienazione ordinarie di immobilizzazioni	495	3.360	- 2.865
520	200	0 minusvalenze da alienazione straordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
		totale	495	3.360	- 2.865
530	0	imposte e tasse			
530	50	0 iva indetraibile	572.200	624.928	- 52.728
530	100	0 ires	17.431	20.074	- 2.643
530	150	0 irap	1.062.674	1.045.733	16.941
530	200	0 imposte di registro	-	108	- 108
530	300	0 imposte di bollo	9.094	2.002	7.092
530	400	0 tasse di concessione governative	3.010	3.707	- 697
530	500	0 imposte comunali	52.181	52.242	- 61
530	600	0 dazi	93	-	93
530	700	0 tasse di circolazione automezzi	1.713	1.900	- 187
530	800	0 permessi di transito e sosta	-	-	-
530	900	0 imposte e tasse diverse	3.963	2.672	1.291
		totale	1.722.358	1.753.367	- 31.008
535	0	altri oneri diversi di gestione			
535	100	0 perdite su crediti	-	-	-
		totale	-	-	-
540	0	variazione delle rimanenze			
540	100	0 variazione delle rimanenze	6.611	16.327	- 9.716
540	200	0 variazione delle rimanenze sui l.i.c.	178.890	215.725	- 394.615
		totale	185.501	199.398	- 384.899
		totale costi	24.073.605	24.109.257	- 35.652

Bilancio di Esercizio - bilancio di verifica - sezione economica

conto economico				2017	2016	variazioni
RICAVI						
600	0	0	contributi in conto esercizio da regione			
600	100	0	quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. a) l.r. 6/1998	21.950.000	21.465.000	485.000
600	150	0	quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. a-bis) l.r. 6/1998	-	-	-
600	175	0	quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. b) l.r. 6/1998	-	-	-
600	200	0	contributi da regione art.21, comma 1, lettera c)	150.000	150.000	-
600	250	0	contributi da regione art.21, comma 1, lettera d)	200.000	49.475	150.525
600	300	0	altri contributi in conto esercizio da regione	-	-	-
600	300	10	contributi in conto interessi	2.547	22.340	- 19.793
			totale	22.302.547	21.686.815	615.732
610	0	0	altri contributi in conto esercizio			
610	100	0	da amministrazioni statali	-	-	-
610	100	10	da ministero della sanita'	-	-	-
610	100	20	da ministero dell'universita'	-	-	-
610	100	30	da ministero della difesa	-	-	-
610	100	90	da altre amministrazioni statali	-	-	-
610	200	0	da altri enti	-	-	-
610	200	20	da provincia	-	-	-
610	200	30	da comuni	-	-	-
610	200	40	da altri enti	432.533	118.663	313.870
			totale	432.533	118.663	313.870
620	0	0	Ricavi e proventi per prestazioni			
620	100	0	A) Ricavi e proventi per monitoraggi ambientali - già servizio sistemi ambientali			
620	100	10	sistema informativo e comunicazione	-	26.293	- 26.293
			11 rimborsi spese ex art. 18 L. 689/1981	-	-	-
620	100	20	gestione e valutazione dati	-	-	-
			90 altri proventi per monitoraggi ambientali	-	-	-
620	200	0	B) Ricavi e proventi per attività di controllo sulle fonti di pressione - già servizio tematico analitico			
620	200	10	suolo, rifiuti	-	150.996	- 150.996
			11 tariffe AIA	131.067	-	131.067
620	200	20	inquinamento acustico, atmosferico	-	4.586	- 4.586
			21 tariffe DM 14.04.17 (produzione energia da biomasse/biogas)	-	-	-
620	200	30	fisica-ambientale	-	125.888	- 125.888
			31 misurazioni e valutazioni su siti contaminati	484.376	-	484.376
620	200	40	biotossine algali	-	-	-
			41 misurazioni e valutazioni su radiazioni ionizzanti	8.399	-	8.399
620	200	50	acque	-	320.073	- 320.073
620	200	60	alimenti	-	17.274	- 17.274
			90 altre attività di controllo	7.750	-	7.750
620	300	0	D) Ricavi e proventi per funzioni amministrative e quantificazione dei danni e reati amb.li - già prestazioni di natura territoriale			
620	300	10	servizio chimico ambientale	-	-	-
			11 impatto acustico	20.436	-	20.436
620	300	20	servizio biotossicologico	-	-	-
			21 compartecipazione tariffe AIA - quota da Regione	92.952	-	92.952
620	300	30	servizio impiantistico antifortunistico	-	-	-
			31 pareri installazione o modifica impianti telecomunicazione (DLgs. 259/03)	132.578	-	132.578
			90 altri ricavi e proventi per funzioni amm.ve	930	-	930
620	400	0	E) Ricavi e proventi per supporto tecnico per analisi fattori ambientali a danno della salute pubblica - già servizio territoriale			
620	400	10	vigilanza e controllo	-	-	-
			11 alimenti	42.372	-	42.372
620	400	20	ispezioni e prelievi	-	31.520	- 31.520
			21 compartecipazione tariffe DM 24.01.11 (USMAF)	34.735	-	34.735
620	400	30	verifiche periodiche	-	-	-
			90 altri ricavi e proventi per attività di supporto tecnico	31.135	-	31.135
620	500	0	servizio amministrativo e di segreteria			
620	500	10	relazioni con il pubblico	-	-	-
620	600	0	direzione centrale			
620	600	10	informazione, formazione, documentazione (larea)	-	-	-
620	600	20	prevenzione e protezione	-	-	-
620	600	30	o.s.m.e.r.	80	61	18
620	700	0	direzione amministrativa			
620	700	10	personale, controllo di gestione	-	-	-
620	700	20	bilancio contabilità, economato, provveditorato	-	-	-
620	700	30	affari generali, legali, amministrativi	-	-	-
620	800	0	direzione tecnico-scientifica			
620	800	10	tutela aria, radiazioni ionizz./non ionizz.	-	-	-
620	800	20	tutela suolo, rifiuti	-	-	-
620	800	30	innovazione tecnologica-informatica	-	-	-
620	800	40	tutela acque, alimenti	-	-	-
			totale	986.807	676.691	310.116
630	0	0	prestazioni in favore di altri			
630	300	0	prestazioni amministrative e gestionali	437.776	592.673	- 154.897
630	400	0	consulenze	51.766	40.380	11.386
			totale	489.542	633.053	- 143.511

Bilancio di Esercizio - bilancio di verifica - sezione economica

conto economico			2017	2016	variazioni
640	0	0	proventi e ricavi diversi		
640	100	0	diritti per rilascio certificati e fotocopie		
640	900	0	altri proventi e ricavi diversi		
640	900	10	ricavi c/transitorio		
640	900	90	altri proventi e ricavi diversi		
			totale	253.511	- 253.511
650	0	0	concorsi, rivalse, rimborsi spese		
650	100	0	concorsi		
650	100	10	da parte del personale nelle spese per vitto, vestiario e alloggio		
650	200	0	rivalse, rimborsi e recuperi		
650	200	5	recuperi per azioni di rivalsa per prestazioni sanitarie		
650	200	10	recuperi per altre azioni di rivalsa		
650	200	15	rimborso spese di bollo		
650	200	20	recupero spese di registrazione		
650	200	25	recupero spese legali		
650	200	30	recupero spese telefoniche		
650	200	35	recupero spese postali		
650	200	40	tasse ammissione concorsi		
650	200	45	rimborso spese condominiali		
650	200	50	rimborso vitto e alloggio da non dipendenti		
650	200	55	rimborso personale comandato		
650	200	90	altre rivalse, rimborsi, recuperi		
			totale	334.797	- 46.619
660	0	0	ricavi extra-operativi		
660	100	0	ricavi da patrimonio		
660	100	10	locazioni attive		
660	100	90	altri ricavi da patrimonio		
660	200	0	cessione gestione esercizi pubblici e macchine distributrici		
660	400	0	donazioni e lasciti		
660	900	0	altri ricavi extra-operativi		
			totale	-	-
670	0	0	sopravvenienze attive		
670	100	0	sopravvenienze attive		
670	100	10	sopravvenienze attive		
670	100	20	arrotondamenti attivi		
670	100	30	sconti e abbuoni attivi		
670	200	0	differenze attive di cambio		
670	300	0	insussistenze del passivo		
			totale	899.570	- 226.905
680	0	0	plusvalenze		
680	100	0	plusvalenze da alienazioni ordinarie di immobilizzazioni		
680	200	0	plusvalenze da alienazioni straordinarie di immobilizzazioni		
			totale	-	-
690	0	0	accantonamenti utilizzati nell'esercizio		
690	100	0	utilizzo fondi rischio		
690	200	0	utilizzo fondo svalutazione immobilizzazioni		
690	300	0	utilizzo fondo svalutazione magazzino		
690	400	0	utilizzo fondo svalutazione crediti		
			totale	-	-
700	0	0	costi capitalizzati		
700	100	0	incremento immobilizzazioni immateriali		
700	200	0	incremento immobilizzazioni materiali		
700	300	0	utilizzo quota di contributi in conto capitale		
			totale	1.095.554	- 98.972
710	0	0	interessi attivi		
710	100	0	interessi attivi su depositi ed eccedenze di cassa		
710	100	10	su depositi bancari		
710	100	20	su depositi postali		
710	200	0	interessi attivi su titoli		
710	300	0	altri interessi attivi		
			totale	971	- 885
totale ricavi			26.168.940	25.699.625	469.315
saldo ricavi - costi			2.095.335	1.590.368	504.966

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario, metodo indiretto**A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)**

Utile (perdita) dell'esercizio	2.095.335
imposte su reddito	17.431
interessi passivi/(interessi attivi) (dividendi)	742
(plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.113.508
<i>Rettifiche per elementi non monetari che NON hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
accantonamenti ai fondi	-
ammortamenti delle immobilizzazioni (NETTO STERILIZZAZIONI)	155.605
svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	494
altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	156.100
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
decremento/(incremento) delle rimanenze	183.521
decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	1.377.857
incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	95.502
decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	8.421
incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	40.391
altre variazioni del capitale circolante netto	- 130.122
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.575.568
<i>Altre rettifiche</i>	
interessi incassati/(pagati)	- 742
(imposte sul reddito pagate)	- 17.431
dividendi incassati	-
(utilizzo dei fondi)	- 850.150
altri incassi e pagamenti	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 868.322
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.976.854

Rendiconto Finanziario, metodo indiretto**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento**

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(investimenti)	-	605.890
disinvestimenti		-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(investimenti)	-	16.377
disinvestimenti		-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(investimenti)		-
disinvestimenti		-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(investimenti)		-
disinvestimenti		-
<i>(Acquisizione di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		-
<i>Cessione di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		-
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 622.267

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>		
incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	5.835
accensione finanziamenti		-
(rimborso finanziamenti)	-	318.993
<i>Mezzi propri</i>		
aumento di capitale a pagamento (*)		-
(Rimborso di capitale)	-	24.698
Cessione (acquisto) di azioni proprie		-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		-
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 349.527

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) 2.005.060

Effetto cambi sulle disponibilità liquide**Disponibilità liquide al 1° gennaio 2017 6.014.231****di cui:**

depositi bancari e postali 6.011.779

assegni -

denaro e valori in cassa 2.452

Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017 8.019.289**di cui:**

depositi bancari e postali 8.016.420

assegni -

denaro e valori in cassa 2.869

(*) sono qui classificati i contributi in conto capitale concessi dall'Amministrazione regionale

NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia, istituita ai sensi della L.R. 3 marzo 1998, n. 6, è un ente di diritto pubblico preposto all'esercizio delle funzioni e delle attività tecniche per la vigilanza e il controllo ambientale, all'esercizio delle attività di ricerca e di supporto tecnico scientifico, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario.

È dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia tecnico – giuridica, amministrativa e contabile ed è sottoposta agli indirizzi ed alla vigilanza della Regione, attraverso la Direzione centrale Ambiente ed Energia.

Nelle more della piena attuazione della L. 132/2016 (per la cui disamina si rimanda alla relazione sulla gestione), l'Agenzia svolge, anche attraverso le sue articolazioni territoriali ed i settori tecnici, le attività tecnico-scientifiche per la protezione dell'ambiente in ambito regionale, come definite dall'art. 3 della citata L.R. 6/1998 e di seguito descritte:

- a) controllo dei fattori fisici, chimici e biologici che regolano gli ecosistemi naturali e antropizzati, al fine di qualificare, quantificare e prevenire i fattori di inquinamento;
- b) funzioni tecniche, anche a supporto delle amministrazioni competenti, di controllo sul rispetto delle norme vigenti in campo ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti;
- c) controllo ambientale delle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti;
- d) controllo ambientale in materia di protezione dall'inquinamento elettromagnetico;
- e) espletamento delle funzioni relative alla disciplina dell'igiene ambientale, comprese le diverse articolazioni funzionali dell'igiene del suolo, delle acque, dell'aria, nonché dell'igiene tecnica;
- f) gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine, in collegamento con il sistema informativo dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende per i servizi sanitari territoriali;
- g) formulazione, su richiesta delle autorità amministrative competenti, di pareri concernenti gli aspetti tecnici e scientifici connessi alle funzioni di protezione e risanamento ambientale;
- h) raccolta, elaborazione e diffusione dei dati e delle informazioni di interesse ambientale, nonché promozione di programmi di divulgazione e formazione in materia ambientale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati;
- i) educazione ambientale ed informazione pubblica sulla prevenzione dei rischi ambientali e sanitari, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, attivando anche adeguati sistemi informativi;
- l) collaborazione alle attività di formazione, informazione ed aggiornamento professionale degli operatori del settore ambientale, con particolare riguardo ai dipendenti regionali e degli enti locali;
- m) attività di studio, ricerca e controllo sui fenomeni fisici che caratterizzano l'ambiente marino e costiero;
- n) attività di studio, ricerca e controllo per la tutela dall'inquinamento atmosferico prodotto dagli impianti termici in ambienti di vita;
- o) realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio, sulle forme di tutela degli ecosistemi;

- p) collaborazione con l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (A.N.P.A.) – ora ISPRA - ed altri enti ed istituzioni operanti nel settore della prevenzione ambientale ed igienico-sanitaria;
- q) collaborazione a livello tecnico-scientifico con gli organi competenti per gli interventi di protezione civile ed ambientale nei casi di emergenza;
- r) supporto tecnico-scientifico agli organi preposti alla valutazione ed alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive;
- s) supporto tecnico-scientifico alla Regione ai fini dell'elaborazione dei piani regionali di intervento per la prevenzione ed il controllo ambientale e la verifica della salubrità degli ambienti di vita;
- t) supporto tecnico di indirizzo generale alle amministrazioni competenti all'approvazione di progetti e al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale;
- u) supporto tecnico e validazione scientifica, ove richiesti, relativamente ai dati ambientali descritti nei progetti proposti, per gli uffici regionali incaricati dell'analisi degli studi di impatto ambientale e della gestione della procedura per la valutazione dell'impatto ambientale, di cui alla legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, nonché collaborazione alla redazione di manualistica, modellistica e linee-guida per l'elaborazione omogenea degli studi di impatto ambientale;
- v) supporto tecnico-scientifico ai progetti di ricerca e diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili, di prodotti e sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale, anche finalizzato all'attuazione del regolamento (CEE) n. 880/1992 del Consiglio, del 23 marzo 1992, sul marchio di qualità ecologica (ecolabel) e del regolamento (CEE) n. 1836/1993 del Consiglio, del 29 giugno 1993, sul sistema di ecogestione ed audit;
- z) supporto tecnico alla Regione ed agli enti locali, nell'esercizio delle funzioni inerenti la promozione dell'azione di risarcimento del danno ambientale, di cui all'articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349.
- z bis) supporto tecnico operativo del Centro funzionale decentrato (CFD) della Protezione civile, mediante la modellistica meteorologica previsionale a supporto delle attività di prevenzione della Protezione civile regionale.

L'ARPA svolge inoltre la sua attività ogniqualvolta ne sia richiesto il supporto tecnico nell'ambito di procedimenti la cui titolarità competa ad altre amministrazioni pubbliche, in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge o regolamentari ponendo i relativi oneri, quantificati in base al tariffario approvato dalla Giunta Regionale con delibera 2945/02, a carico del terzo destinatario del procedimento.

Infine, l'Agenzia eroga, compatibilmente con l'esercizio delle attività di istituto, prestazioni in materia ambientale e sanitaria anche nei confronti dei soggetti privati applicando, in tal caso, i corrispettivi previsti dal tariffario così come approvato dalla Giunta Regionale con delibera 2945 del 28 agosto 2002.

L'Agenzia è operativa dal 1° luglio 1999 ed ha redatto i bilanci per gli esercizi dal 1999 al 2016. Il presente bilancio, relativo all'esercizio 2017, sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione regionale evidenzia un utile d'esercizio pari a € 2.095.335.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sussistono fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano le condizioni esistenti alla data di redazione del bilancio la cui mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità di fare corrette valutazioni e/o prendere le decisioni appropriate. Tuttavia si segnala quanto segue.

Istituzione del Sistema delle Agenzie Ambientali

Nel mese di giugno 2016, è stata approvata la L. 132/2016, entrata in vigore il 14.1.2017, che ha istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente del quale fanno parte l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente.

Il Sistema nazionale intende assicurare omogeneità efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica.

In particolare il Sistema nazionale concorre al perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e della piena realizzazione del principio «chi inquina paga», anche in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di promozione della salute umana, mediante lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche.

La L. 132/2016, in materia di finanziamento, all'art. 15, commi 2 e 3, riafferma e rafforza, talvolta circoscrive, il principio in base al quale

“Le spese relative al rilascio dei pareri sulle domande di autorizzazione ambientale e allo svolgimento dei successivi controlli programmati relativi a impianti e opere sottoposti alle vigenti procedure di valutazione ambientale, compresi gli impianti soggetti a rischio di incidente rilevante, nonché alle convalide delle indagini analitiche prodotte dai soggetti tenuti alle procedure di bonifica e di messa in sicurezza di siti inquinati, sono poste a carico dei gestori stessi, sulla base di tariffe nazionali approvate con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare [...]”.

“Nelle more dell'approvazione delle tariffe nazionali continuano a trovare applicazione le tariffe delle agenzie approvate dalle rispettive regioni o province autonome”.

Nelle more dell'approvazione delle tariffe di cui al c. 3 dell'art. 15 della L. 132/2016 e della conseguente puntuale individuazione dei servizi ~~che~~ classificati dalla normativa nazionale a pagamento (salve eventuali norme regionali di settore che dispongano in maniera analoga per altre attività), la Direzione dell'Agenzia ha dato indicazione alle diverse strutture operative di prevedere come onerose le prestazioni rese ai sensi degli articoli 3, comma 2 e 12 della L.R. 3 marzo 1998 n. 6 *“per la definizione di istanze di privati rivolte all'ottenimento di concessioni, autorizzazioni, nulla osta, permessi etc., [che] quindi attengono a specifiche richieste provenienti da privati e nell'interesse esclusivo degli stessi”.*

Impianti di comunicazione elettronica

L'ARPA, nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione degli impianti di comunicazione elettronica disciplinati dal D.Lgs. 259/2003 e dalla L.R. 28/2004 (impianti di telefonia mobile), provvede al rilascio dei pareri preventivi e all'esercizio dell'attività di controllo.

Tali attività sono state sino al 01.02.2016 soggette a pagamento in base a quanto previsto dal Tariffario vigente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2945 dd. 28.08.2002.

La materia è stata oggetto di diverse sentenze della Corte costituzionale, tra le quali la pronuncia n. 270/2010, che si è nuovamente soffermata sulla legittimità dei costi per l'attività svolta dall'ARPA posti a carico dei gestori in forza di norme di legge regionale.

La Consulta ha confermato che l'art. 93 del citato D.Lgs. 259/2003, laddove stabilisce che solo con legge possono essere previsti oneri o canoni a carico dei gestori, contiene una riserva di legge statale, sottolineando che la ratio della norma deriva dalla necessità di salvaguardare i principi di non discriminazione e di uniformità di trattamento degli operatori del settore sul territorio nazionale.

Pertanto, non avendo lo Stato previsto alcun costo per le attività svolte dall'ARPA nell'ambito del procedimento autorizzativo, ha dichiarato illegittime le norme regionali che prevedono il pagamento di tali prestazioni.

L'Avvocatura, con nota prot. 579/AVV/c19-9105/10 del 11.02.2011 ha rilevato che secondo la Corte Costituzionale l'art. 93, nel prevedere che "le pubbliche amministrazioni, le Regioni, le Province e i Comuni non possono imporre, per l'impianto di reti o per l'esercizio di servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni che non siano stabiliti per legge" (intesa esclusivamente come legge statale), è norma di derivazione comunitaria, che costituisce espressione di un principio fondamentale secondo il quale va garantito a tutti gli operatori un trattamento uniforme e non discriminatorio.

Conseguentemente, prosegue l'Avvocatura, "trattandosi di principio posto a tutela della concorrenza, non residua spazio neppure per le Regioni a Statuto speciale di legiferare in materia, attraverso l'imposizione di oneri e canoni agli operatori del settore" e quindi "nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione degli impianti di comunicazione elettronica disciplinati dal D.Lgs 259/2003 e dalla L.R. 28/2004 non possa essere consentito porre a carico dei gestori oneri o canoni quali, ad esempio, quelli attinenti alle attività di controllo effettuate dall'ARPA".

Il legislatore regionale, con la L.R. 18.03.2011, n. 3 recante "Norme in materia di telecomunicazioni", ha disciplinato il procedimento relativo agli impianti per la radiodiffusione televisiva e sonora, agli impianti di telefonia mobile ed alle infrastrutture per la banda larga ed ha abrogata la precedente L.R. 28/2004.

Questa "nuova" normativa, tuttavia, prevedeva che siano a carico dell'operatore gli oneri relativi alla prima verifica che deve essere effettuata dall'ARPA a seguito dell'installazione o modifica degli impianti per la radiodiffusione televisiva e sonora (art. 11, c. 6) e degli impianti di telefonia mobile (art. 26, c. 5).

Ciò stante, è stata inviata all'Avvocatura la richiesta di parere con nota prot. 3032/2011/AG/48 dd. 12.04.2011 al fine di conoscere se sia corretto che l'ARPA provveda a fatturare le prestazioni che le citate norme della L.R. 3/2011 pongono in capo all'Agenzia rispetto a quanto sancito dalla Corte Costituzionale e contenuto nel parere dalla stessa precedentemente emanato.

Contemporaneamente la tematica è stata posta all'attenzione del Ministero dell'Ambiente, del Ministero delle Telecomunicazioni e dell'ISPRA con nota prot. 8094/2011/AG/48 dd. 28.9.2011 con espressa richiesta di istruzioni operative che possano garantire comportamenti omogenei sul territorio nazionale e di intervento del legislatore nazionale che disponga il pagamento delle prestazioni in argomento.

A sua volta l'ISPRA ha sensibilizzato il Capo di Gabinetto del Ministero e il Direttore del DVA in tal senso con nota prot. 0041078 dd. 5.12.2011 e, nell'ultima riunione del Consiglio Federale, ha incaricato l'ARPA Lombardia di predisporre una relazione dettagliata da sottoporre nuovamente all'attenzione del Ministero.

La materia è stata successivamente normata dall'art. 64 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", modifica l'art. 93 del Decreto Legislativo n. 259/2003 e introduce i commi da 1 bis usque ad 1 *quinquies*.

In particolare i commi 1 bis e 1 ter dispongono rispettivamente che "il soggetto che presenta l'istanza di autorizzazione per l'installazione di nuove infrastrutture per impianti radioelettrici ai sensi dell'articolo 87 del presente decreto è tenuto al versamento di un contributo alle spese relative al rilascio del parere ambientale da

parte dell'organismo competente a effettuare i controlli di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36, purché questo sia reso nei termini previsti dal citato articolo 87, comma 4" e che "il soggetto che presenta la segnalazione certificata di inizio attività di cui all'articolo 87-bis del presente decreto, è tenuto, all'atto del rilascio del motivato parere positivo o negativo da parte dell'organismo competente a effettuare i controlli di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36, purché questo sia reso nei termini previsti dal citato articolo 87-bis, al versamento di un contributo per le spese". Il successivo comma 1 quater, nel prevedere che la procedura per la determinazione del contributo di cui ai commi 1 bis e ter sarà adottata entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della medesima legge (2.02.2016), stabilisce in via transitoria che il contributo è pari a € 250,00.

In applicazione delle nuove disposizioni normative di cui alla legge 221/2015 l'Agenzia, con Decreto del D.G. n. 27 del 11.03.16, ha disposto che i pareri richiesti a far data dal 02.02.2016 e resi nei termini previsti dall'articolo 87, comma 4 del decreto precedentemente citato, sono soggetti al pagamento di un contributo di € 250,00 ai sensi della normativa sopracitata che, di fatto, modifica il Tariffario dell'Agenzia per quanto concerne il rilascio dei pareri previsti dagli articoli 87 ed 87 bis del D.Lgs 259/2003.

Ciò fino al 31.12.16 in quanto, con l'approvazione del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare 14 ottobre 2016, in vigore dal 1 gennaio 2017, i contributi sono stati nuovamente aggiornati, come di seguito indicato:

- a) rilascio del parere ambientale di cui all'art. 93, comma 1-bis, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 per impianti radioelettrici per telecomunicazioni contributo alle spese pari a:
 - progetto singolo operatore: € 370;
 - progetto congiunto: ogni singolo operatore: € 300;Qualora il parere ambientale sia reso oltre i termini previsti dall'art. 87, comma 4, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, non è previsto il versamento di alcun contributo alle spese;
- b) rilascio del motivato parere positivo o negativo di cui all'art. 93, comma 1-ter, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 contributo alle spese pari a:
 - progetto singolo operatore: € 315;
 - progetto congiunto: ogni singolo operatore: € 270;Qualora il parere ambientale sia reso oltre i termini previsti dall'art. 87-bis, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, non è previsto il versamento di alcun contributo alle spese;
- c) misure del fondo elettromagnetico con sopralluogo, contributo alle spese pari a € 300. Nel caso di progetto congiunto, tale importo viene ripartito tra gli operatori partecipanti al progetto.

E' doveroso tuttavia segnalare che, permanendo le incertezze normative per il periodo precedente l'entrata in vigore della nuove disposizioni, si è ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento al fondo rischi del valore dei crediti maturati nel periodo antecedente alla entrata in vigore della richiamata L. 221/15.

Rapporti con la Protezione Civile regionale

La L.R. 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria regionale per l'anno 2009) all'art. 14, comma 25, ha disposto che:

"Al fine del razionale impiego delle risorse e della riduzione dei costi, per il necessario rafforzamento del sistema regionale integrato di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità ai sensi della legge regionale 64/1986, nonché per soddisfare le esigenze di accesso a dati di carattere meteorologico espresse dai settori regionali della prevenzione e protezione ambientale, dell'agricoltura, della gestione forestale e territoriale, del turismo, dei trasporti e della sanità, le reti di monitoraggio meteorologico, idrometeorologico e agrometeorologico, il radar meteorologico, i sistemi tecnico-scientifici, tecnologici, trasmissivi e informatici, le attrezzature e i beni immobili relativi ai siti operativi, le pertinenze, i contratti in essere, le sedi

operative ed i beni mobili, dell'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente (ARPA) - Osservatorio meteorologico regionale (OSMER), sono trasferiti in proprietà alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la gestione operativa da parte della Protezione civile della Regione”.

Il successivo comma 26 ha previsto inoltre che:

“Il personale tecnico dell'ARPA - OSMER preposto all'utilizzo dei sopra menzionati sistemi è messo a disposizione presso la Protezione civile della Regione, previa espressa richiesta della medesima Protezione civile e secondo le modalità definite con apposita convenzione.”

Nelle more del subentro della Protezione Civile in tutti i rapporti giuridici dell'Agenzia per i servizi connessi alla gestione operativa dei beni trasferiti, le spese per garantire l'operatività dei servizi in campo meteorologico sono state anticipate dall'ARPA e rappresentate a bilancio fra i crediti verso l'Amministrazione regionale, come meglio descritto nei paragrafi successivi.

Per quanto concerne la messa a disposizione del personale, in ottemperanza alle disposizioni della Giunta Regionale di cui alla delibera n. 1880 del 14 ottobre 2011, è stata stipulata la convenzione con la Protezione Civile in data 18.10.2011 e in data 01.08.2012 n. 5 unità sono state poste in posizione di comando verso la Protezione Civile con riaddebito degli oneri relativi alle componenti stipendiali accessorie.

Nel corso del 2014 si è concluso l'iter di trasferimento con mobilità intercompartimentale di n. 4 unità del predetto personale verso la Regione, ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 27/2012, art. 12, c. 9 mentre l'unità in posizione di comando al 31.12.14 è rientrata, in virtù della scadenza della proroga della convenzione, con effetto dal 18.11.15.

Il bilancio ha tenuto conto degli oneri per il funzionamento delle attività relative all'Osmer, nella considerazione che la struttura continua a svolgere i compiti ordinari previsti dalla legge 17/2000 e che solo una parte di essi sono funzionali alle esigenze della Protezione civile e in quanto tali da quest'ultima rimborsati.

Resta fermo che i residui oneri maturati negli esercizi 2010, 2011, 2013 e 2017 non previsti a carico dell'ARPA in quanto ritenuto che dovessero essere integralmente sostenuti dalla Regione e/o Protezione civile, dovranno essere, salva diversa futura indicazione della Regione, dalle stesse rimborsati all'Agenzia in quanto non ricompresi nei rispettivi bilanci preventivi.

CRITERI DI FORMAZIONE

La legge regionale 3 marzo 1998, n. 6 recante l'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia dispone che, per la gestione economica e patrimoniale dell'Agenzia, si applicano, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio e contabilità in vigore per Aziende dei Servizi Sanitari della Regione Friuli Venezia Giulia e demanda al Regolamento di Organizzazione la definizione puntuale delle norme di contabilità.

A seguito dell'emanazione del Decreto legislativo 118 del 23.6.2011, la Regione, con Delibera di Giunta n. 2193 del 20.11.14 ha fornito indicazioni agli enti strumentali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. Il provvedimento, per quanto concerne l'Arpa, ha disposto che, oltre al conto giudiziale reso dal proprio Istituito tesoriere, alleggi anche le risultanze contabili relative ad eventuali ulteriori conti correnti accessi, a diverso titolo, presso altri istituti bancari. Il dispositivo prosegue poi specificando che l'Agenzia, ente strumentale della Regione che adotta un regime di contabilità economico patrimoniale, nelle more dell'avvio della rilevazione SIOPE, si doveva attivare la con la software house per l'adeguamento del proprio sistema informatico di contabilità, predisponendo i documenti previsionali di bilancio secondo gli schemi consueti.

Con l'entrata in vigore della L.R. 26 del 10.11.2015, l'Agenzia è stata espressamente collocata tra gli enti destinatari delle disposizioni di cui al titolo I del D.Lgs 118 del 23.06.2011 in quanto ente strumentale della Regione.

Si è creata quindi un'antinomia fra le norme in materia di programmazione e contabilità previste dalla L.R. 6/98 istitutiva dell'Agenzia, che rimanda alle disposizioni vigenti per gli enti del SSR (tra l'altro, profondamente modificate dal titolo III della stessa L.R. 26/15 con la quale è stata emendata radicalmente la L.R. 49/96, punto di riferimento consolidato per l'Agenzia) e le seguenti disposizioni del D.Lgs 118/11 in materia di armonizzazione per gli enti strumentali che adottano la contabilità economico patrimoniale che l'Agenzia-deve applicare:

- l'art. 3, c. 3 per quanto concerne i principi contabili generali per gli Enti strumentali che già adottano la contabilità economico-patrimoniale;
- l'art. 11 ter che definisce gli enti strumentali;
- l'art. 17 relativo alla Tassonomia per gli enti in contabilità civilistica;
- l'Allegato 1 – Principi generali o postulati;
- l'Allegato 4/1 par. 4.3 - che individua gli strumenti di programmazione degli Enti strumentali;
- l'Allegato 4/4 per quanto concerne il bilancio consolidato.

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio, nelle more dell'applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 118/11 in materia di bilancio consolidato, poche sono le norme specifiche per gli enti strumentali che adottano la contabilità economico – patrimoniale. In particolare, l'art. 3 "Principi contabili generali e applicati", comma 3, prevede che *"gli enti strumentali delle amministrazioni di cui all'art. 2, comma 1, che adottano la contabilità economico-patrimoniale conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi del codice civile"*. Inoltre, venendo meno i riferimenti al sistema sanitario, gli schemi di bilancio sono stati mutuati dal codice civile. Il contesto di riferimento appare estremamente frastagliato se si tiene conto delle numerose norme che dispongono in materia di trasparenza (Prospetto di cui all'art. 8, comma 1 del D.L. 66/2014 -Enti in contabilità economica - schema ex Allegato 6 D.P.C.M. 22.09.2014), schemi indicati nell'Allegato tecnico di trasmissione di cui al D.M. 12.05.2016 (modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati consolidati degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche – BDAP), Conti Pubblici Territoriali, "RIDDCUE" Rilevazione di Informazioni, Dati e Documenti necessari alla Classificazione di Unità Economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti 2010 (SEC 2010) gestita dall'ISTAT, D.Lgs. 118/2011 in materia di consolidato regionale (Allegato 11). Non da ultima la L. 132/2016 che, pur istituendo il Sistema nazionale a rete per la protezione

dell'ambiente del quale fanno parte l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente, nulla dispone in materia contabile, mantenendo, di fatto, un quadro di riferimento variamente frastagliato dal punto di vista delle regole contabili per le Agenzie.

Di seguito si elencano i Principi generali o postulati contenuti nel richiamato allegato 1 di cui si è tenuto conto nella redazione dei documenti:

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità
4. Principio dell'integrità
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità
6. Principio della significatività e rilevanza
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità
9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza
12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. Principio della competenza finanziaria
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.17 tengono conto, oltre che dei principi generali o postulati contenuti nel richiamato allegato 1, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali. Tuttavia ciò non ha avuto ripercussioni sul sistema contabile dell'Agenzia poiché dal 2015 al 2016 vi è stata la transizione dal "sistema contabile sanitario" a quello delineato dal d.lgs. 118/11 e quindi sono stati applicati direttamente i nuovi principi o postulati ove compatibili con quanto sancito dal decreto legislativo medesimo.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta, ove non disposto dal DLgs 118/11, con riferimento all'articolo 2427 del Codice civile, e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Altre riserve" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ELENCO DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DALL'AGENZIA

Per quanto concerne l'attività svolta dall'Agenzia e gli obiettivi raggiunti nel 2017 si rimanda alla relazione sulla gestione del Direttore generale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata con riferimento all' art. 3, c. 3 e Allegato 1 D.Lgs. 118/11 e, ove compatibili, all'art. 2427, primo comma, n. 1, del codice civile nonché al principio contabile OIC 12 del dicembre 2016.

La valutazione quindi, nella prospettiva della continuazione dell'attività, è stata fatta innanzitutto ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza così come definiti dal D.Lgs 118/11 Allegato 1 che prevede, in particolare che:

“Nei documenti contabili di rendicontazione il principio della prudenza comporta che le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate, mentre tutte le componenti negative devono essere contabilizzate e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate.

Il principio della prudenza così definito rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo delle valutazioni presenti nei documenti contabili del sistema di bilancio. I suoi eccessi devono però essere evitati perché sono pregiudizievoli al rispetto della rappresentazione veritiera e corretta delle scelte programmatiche e degli andamenti effettivi della gestione e quindi rendono il sistema di bilancio inattendibile.

Il principio della prudenza non deve condurre all'arbitraria e immotivata riduzione delle previsioni di entrata, proventi e valutazioni del patrimonio, bensì esprimere qualità di giudizi a cui deve informarsi un procedimento valutativo e di formazione dei documenti del sistema di bilancio che risulti veritiero e corretto. Ciò soprattutto nella ponderazione dei rischi e delle incertezze connessi agli andamenti operativi degli enti e nella logica di assicurare ragionevoli stanziamenti per la continuità dell'amministrazione.”

Tenuto conto che i principi contenuti nell'Allegato 1 hanno una valenza sia per gli enti in contabilità finanziaria sia per le realtà che adottano la contabilità economico – patrimoniale, per quanto riguarda l'Agenzia, l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Allo stesso modo si è tenuto conto del Principio 17 relativo alla competenza economica e, considerata la concreta attività svolta dall'Agenzia che la differenzia, in particolare, dagli EELL, tale principio è stato ricondotto alle definizioni dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Di seguito si riporta il un estratto del richiamato Principio 17

[...]

Il rendiconto deve rappresentare la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse.

Nel secondo caso quindi, i ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

*il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.*

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati.

I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti.

Tale correlazione si realizza:

per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;

per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dall'ammortamento;

per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare quando:

a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità;

b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;

c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza.

I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica".

In relazione ai principi della significatività e rilevanza, della continuità e della costanza nonché di prevalenza della sostanza sulla forma, stabilmente analizzati e commentati nelle Note Integrative delle società, i contenuti dei Principi 6, 11 e 18 di cui all'Allegato 1, che sostanzialmente coincidono con i principi contabili OIC, si rappresenta che:

- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi;
- la rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe (Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Tuttavia si segnala che, in forza delle disposizioni vigenti fino al 31.12.2015, in virtù dei rinvii alle norme in materia di contabilità per il sistema sanitario regionale, gli ammortamenti generati dalle immobilizzazioni

acquisite con finanziamenti specifici o trasferite in seguito alla costituzione dell'Agenzia ed alla relativa attribuzione di funzioni precedentemente svolte dalle Aziende Sanitarie o da altri organismi pubblici, non producono alcun effetto nel risultato d'esercizio. A tale risultato si giunge tramite "sterilizzazione" degli effetti economici della contabilizzazione degli ammortamenti mediante l'utilizzo del fondo patrimoniale rappresentativo del contributo in conto capitale o del fondo di dotazione movimentato in sede di trasferimento dei beni. Ciò differisce nella forma rispetto a quanto statuito dai Principi contabili, ma non nella sostanza in quanto l'effetto economico è il medesimo rispetto a una rappresentazione coi risconti.

Con riferimento alla continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione e dei principi contabili si rappresenta che, limitatamente alle attività di validazione dei Siti inquinati di Interesse Nazionale, l'Agenzia ha provveduto ad esporre tra le rimanenze dei lavori in corso (voce variazione attività in corso su progetti del Conto Economico) il valore attribuibile alle validazioni in corso alla fine dell'esercizio riprendendo il medesimo valore nel fondo rischi. Per quanto riguarda l'attività di validazione conclusa nell'esercizio l'Agenzia ha provveduto, in analogia a quanto fatto negli esercizi precedenti, a inserire i relativi valori tra i ricavi dell'esercizio.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Non si sono registrati effetti sul patrimonio in quanto per l'Agenzia sono stati applicati direttamente i principi o postulati ove compatibili con quanto sancito dal D.Lgs 118/11.

Di seguito vengono descritte le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico; le tabelle riportate in calce a ciascuna voce consentono una più agevole analisi delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Avvertenza

I valori contenuti nel conto economico e nello stato patrimoniale, redatti secondo le regole di cui all'art. 2423 e ss. del codice civile in unità di euro, possono presentare differenze di 1, ovvero 2 euro, rispetto a riclassificazione e tabelle contenute nella parte descrittiva, nonché rispetto alle cosiddette "alimentazioni", le quali sono redatte sulla base degli esatti valori muniti di cifre decimali poiché riportano le effettive risultanze contabili.

Inoltre, le tabelle e le informazioni contenute nella presente nota integrativa possono contenere elementi ulteriori o differire rispetto all'articolazione prevista dal format civilistico stante la particolare natura giuridica dell'Agenzia.

STATO PATRIMOMIALE - ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA NON DOVUTI

Voce non pertinente con la natura giuridica dell'Agenzia.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Saldo al 31/12/2017	13.067.336
Saldo al 01/01/2017	13.597.751
Variazioni	- 530.415

I) Immateriali

Saldo al 31/12/2017	168.565
Saldo al 01/01/2017	186.471
Variazioni	-17.906

Il valore delle migliorie apportate su beni di terzi iscritte qualora non separabili dai beni cui afferiscono, è ammortizzato sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore netto al 01/01/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore netto al 31/12/2017
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	24.263	517	-	12.777	12.003
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-
Aviamento	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	162.209	15.860	-	21.507	156.562
	186.471	16.377	-	34.284	168.565

Le componenti patrimoniali pertinenti con la voce in esame non sono state oggetto di riclassificazioni, rivalutazioni, svalutazioni né altre variazioni.

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	828.173	803.910	-	-	24.263
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	563.555	401.347	-	-	162.209
	1.391.728	1.205.257	-	-	186.471

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione. Nel costo di acquisto sono computati anche gli oneri accessori. Il costo di realizzazione comprende tutti i costi direttamente imputabili alla formazione dell'immobilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Sono comprese nei valori iscritti anche quelle trasferite a titolo gratuito da altri Enti per effetto del trasferimento di competenze all'Agenzia previste nella legge istitutiva ed in disposizioni normative successive.

II) Materiali

Saldo al 31/12/2017	12.898.771
Saldo al 01/01/2017	13.411.280
Variazioni	- 512.509

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento; non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori.

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio hanno riguardato le seguenti voci:

- attrezzature industriali e commerciali: acquisizioni per euro 237.981 al fine di garantire il necessario aggiornamento tecnologico delle dotazioni;
- fabbricati e Immobilizzazioni: nel corso del 2017 sono stati acquistati i garages presso la sede di Palmanova, già disponibili in locazione, per € 48.000 e sono giunti a completamento i lavori per la realizzazione dei laboratori per l'analisi dell'amianto in massa e per l'utilizzo della formaldeide presso la struttura di Trieste (importo complessivo di € 67.989);
- immobilizzazioni in corso che presentano un saldo di € 146.839 riferiti ai lavori del III lotto di ristrutturazione dell'immobile di Udine.

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Importo
Costo storico	34.703.284
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	21.292.004
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2017	13.411.280
Acquisizione dell'esercizio	605.890
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	18.562
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	18.067
Trasferimento beni da Regione (ex LR 17/08)	-
Valore fondo ammortamento beni trasferiti (ex LR 17/08)	-
Giroconti positivi (riclassificazione) -	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Altre variazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	1.117.904
Saldo al 31/12/2017	12.898.771

Dinamica delle singole voci relative alle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	16.052.962
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	5.002.173
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2017	11.050.789
Acquisizione dell'esercizio	136.209
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Altre variazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	483.183
Saldo al 31/12/2017	10.703.814

Impianti e Macchinari

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	498.058
Ammortamenti esercizi precedenti	402.427
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2017	95.631
Acquisizione dell'esercizio	12.408
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Altre variazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	17.802
Saldo al 31/12/2017	90.237

Attrezzature e strumentazioni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	13.680.514
Ammortamenti esercizi precedenti	11.868.233
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2017	1.812.280
Acquisizione dell'esercizio	237.981
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	4.533
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	4.533
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Altre variazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	488.494
Saldo al 31/12/2017	1.561.768

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	4.459.367
Ammortamenti esercizi precedenti	4.019.172
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2017	440.195
Acquisizione dell'esercizio	84.837
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	14.030
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	13.535
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Trasferimento beni da Regione (ex LR 17/08)	-
Valore fondo ammortamento beni trasferiti (ex LR 17/08)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Altre variazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	128.425
Saldo al 31/12/2017	396.113

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le variazioni intervenute nelle singole categorie di beni che compongono la voce complessiva "altri beni"

Mobili e arredi

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	756.590
Ammortamenti esercizi precedenti	670.300
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2017	86.290
Acquisizione dell'esercizio	1.635
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Altre variazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	18.368
Saldo al 31/12/2017	69.557

Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	392.854
Ammortamenti esercizi precedenti	358.748
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2017	34.106
Acquisizione dell'esercizio	29.478
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	14.030
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	13.535
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Trasferimento beni da Regione (ex LR 17/08)	-
Valore fondo ammortamento beni trasferiti (ex LR 17/08)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Altre variazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	22.629
Saldo al 31/12/2017	40.460

Imbarcazioni e natanti

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.509.606
Ammortamenti esercizi precedenti	1.508.273
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2017	1.334
Acquisizione dell'esercizio	-
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Altre variazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	737
Saldo al 31/12/2017	597

Attrezzature d'ufficio

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	146.898
Ammortamenti esercizi precedenti	145.529
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2017	1.369
Acquisizione dell'esercizio	-
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Trasferimento beni da Regione (ex LR 17/08)	-
Valore fondo ammortamento beni trasferiti (ex LR 17/08)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Altre variazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	653
Saldo al 31/12/2017	716

Attrezzature informatiche

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.062.272
Ammortamenti esercizi precedenti	802.772
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2017	259.501
Acquisizione dell'esercizio	44.610
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Altre variazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	53.492
Saldo al 31/12/2017	250.618

Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	591.146
Ammortamenti esercizi precedenti	533.550
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2017	57.595
Acquisizione dell'esercizio	9.115
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Altre variazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	32.546
Saldo al 31/12/2017	34.164

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 01/01/2017	12.383
Acquisizione dell'esercizio	134.456
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Altre variazioni	-
Saldo al 31/12/2017	146.839

L'Agenzia non ha dato corso ad operazioni di locazione finanziaria.

III) Finanziarie

Nessun valore iscritto.

L'Agenzia non dispone di strumenti finanziari derivati.

A titolo informativo, si evidenzia che l'Agenzia è associata ad AssoARPA, associazione delle Agenzie regionali e provinciali per la protezione ambientale. L'Associazione (Fondo di dotazione iniziale: € 50.000) opera senza scopo di lucro, al fine di realizzare elevati livelli di integrazione e di sviluppo delle politiche delle Agenzie associate, nelle materie inerenti la gestione strategica, le relazioni istituzionali e sociali, i sistemi di finanziamento delle attività ed i criteri di quantificazione dei relativi costi, l'organizzazione del lavoro, lo sviluppo delle risorse umane, la gestione dei rapporti di lavoro e delle connesse relazioni sindacali e ogni altra tematica tecnica, giuridica ed amministrativa di comune interesse per gli associati stessi.

L'impegno economico – finanziario è rappresentato oltre dalla quota iniziale del fondo di dotazione (€ 2.941 oltre ad € 588 a titolo di contributo per la fase di avvio) dalle contribuzioni annuali (quantificate in € 3.000 per l'esercizio 2017).

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) Rimanenze**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono richiamati a commento delle singole categorie.

Saldo al 31/12/2017	1.105.243
Saldo al 01/01/2017	1.288.764
Variazioni	- 183.521

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore al 31.12.17	Variazione dell'esercizio	Valore al 01.01.17
Materie prime, sussidiarie e di consumo	278.797	- 6.611	285.408
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	824.466	- 178.890	1.003.354
Prodotti finiti e merci	-	-	-
Acconti	1.980	1.980	-
Totale rimanenze	1.105.243	- 183.521	1.288.764

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Con il criterio del "costo medio ponderato" sono state valutate in **€ 278.797** le giacenze di materiali di consumo (prodotti sanitari e di laboratorio, cancelleria e stampati, materiali di consumo per l'informatica ed altri prodotti).

Non si è reso necessario istituire un fondo obsolescenza magazzino.

2) Lavori in corso

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, che complessivamente accolgono valori per € 824.466, essi possono essere classificati in due distinte categorie:

- attività disciplinate con specifiche convenzioni o contratti;
- attività in corso su procedimenti di validazione in materia di Siti inquinati.

Di seguito vengono illustrati le rispettive peculiarità.

Attività in corso su convenzioni e contratti

In ossequio ai P.C. OIC23 "Lavori in corso su ordinazione" (12/2016) e P.C. OIC n. 11 "Finalità e Postulati del Bilancio di Esercizio" (03/2018) i ricavi sono riconosciuti quando il processo produttivo dei servizi è stato *completato* (prestazioni ultimate). In questa voce sono stati contabilizzati anche i servizi pattuiti come oggetto unitario erogati dall'Agenzia ma non conclusi alla data di chiusura del bilancio di esercizio (c.d. lavori in corso) per **€ 824.466** (il dettaglio delle singole attività è descritto ed illustrato al relativo paragrafo a commento del Conto economico). Nel caso in cui il contratto o la convenzione prevedano prestazioni divisibili in fasi, o in parti autonome, i ricavi sono stati considerati come conseguiti al completamento di ogni singola fase se, per essa, sono stabiliti corrispettivi specifici. Per quanto concerne i servizi non ultimati alla data di chiusura del bilancio, la valutazione per competenza di tali servizi è stata effettuata secondo le seguenti modalità:

- quando si è reso possibile stimare con ragionevole certezza il risultato economico di un contratto, costi e corrispettivi sono stati rilevati per competenza in base alla percentuale di completamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio;
- quando il risultato economico di un contratto o convenzione non sia stato possibile stimare con ragionevole certezza si è tenuto conto dei ricavi (o contributi) fino a concorrenza dei costi sostenuti.
- infine, nel corso dell'esercizio non si sono verificate previsioni di perdite come risultato finale (costi sostenuti e da sostenere superiori ai corrispettivi – contributi) nella gestione dei progetti e quindi nessuna quota è stata imputata nell'esercizio.

Attività in corso su procedimenti di validazione in materia di Siti inquinati di Interesse Nazionale (ex SIN di Udine)

Dall'esercizio 2009 sono inoltre valutate con il criterio dello stato di avanzamento lavori le attività inerenti i SIN; nel corso dell'esercizio 2017 sono giunte a completamento le attività più complesse e che si protraevano da più esercizi. Gli attuali procedimenti in essere consentono l'addebito delle attività svolte in un lasso di tempo tale per cui, alla data di redazione del bilancio di esercizio, grazie alla movimentazione del conto fatture da emettere, risulta rispettato il principio di competenza economica delle prestazioni svolte.

Con riferimento al 31.12.2017, non sono state individuate immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

II) Crediti

Saldo al 31/12/2017	7.861.129
Saldo al 01/01/2017	9.238.985
Variazioni	- 1.377.857

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole. Non sussistono crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

In particolare, per la determinazione del valore presunto di realizzo, si è tenuto conto di:

- situazioni di inesigibilità già manifestatesi;
- altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti e comunque ragionevolmente prevedibili in ossequio ai principi di prudenza e competenza.

Il procedimento di svalutazione si è basato sull'analisi dei singoli crediti (metodo analitico) verso la clientela pubblica e privata ed ha tenuto conto degli effetti delle attività già intraprese per il recupero dei crediti. La probabilità di riscossione è stata stimata sulla base dei risultati, in termini percentuali, delle diverse tipologie di azione coattiva. In particolare, è stata stimata un'inesigibilità pari al 100% sia per tutti quei crediti maturati fino alla data del 31.12.2011 e per i quali le procedure mediante l'azione di recupero del legale di fiducia non hanno sortito esito positivo, sia per tutte quelle posizioni interessate da procedure fallimentari per le quali sia intervenuta la sentenza dichiarativa.

Con riferimento ai crediti per attività sui S.I.N., se nel periodo 2010 - 2012 si è riscontrata una sostanziale regolarità dei pagamenti delle prestazioni fatturate, nel periodo 2013 - 2017 si sono evidenziate delle situazioni di criticità. Di ciò, dell'anzianità del credito, dell'ammontare già stanziato negli esercizi precedenti e delle integrazioni al fondo rischi di seguito evidenziate in materia di pareri ex D.Lgs. 259/2003, L.R.

28/2004 e L.R. 3/2011, nonché della contingente situazione economica generale, si è tenuto conto ai fini del calcolo della congruità del fondo svalutazione crediti che ha reso necessario un accantonamento per l'esercizio pari a € **14.278**. Per completezza d'informazione, si segnala che l'Agenzia provvede in autonomia attraverso i propri uffici all'avvio delle azioni giudiziarie dinanzi al Giudice di pace finalizzate ad ottenere l'emissione di decreti ingiuntivi per il recupero dei crediti.

Per tutte le posizioni creditorie la scadenza è entro i 12 mesi (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.194.737	- 1.394.216	7.800.521	7.800.521	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese sotto poste al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54	35.829	35.883	35.883	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	44.194	- 19.469	24.725	24.725	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.238.985	- 1.377.855	7.861.129	7.861.129	-	-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

L'ambito entro il quale opera l'Agenzia per le sue finalità istituzionali coincide con il territorio regionale. Per cui la ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica non è significativa.

Tuttavia una analisi dei crediti orientata al debitore può dare informazioni significative ed in continuità con le rappresentazioni dei precedenti bilanci.

Crediti verso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Nelle more dell'applicazione delle disposizioni sul consolidato regionale ex DLgs 118/11 ed in particolare delle regole di consolidamento i crediti verso l'amministrazione sono qui rappresentati anziché fra i crediti verso "imprese controllanti". Sono inoltre fatte salve ulteriori azioni di riaccertamento straordinario dei residui da parte dell'amministrazione regionale anche alla luce dell'esito dell'asseverazione prevista dal D.Lgs 118/11. La voce evidenzia un credito complessivo di € **6.407.898,73** (di cui € **137.628,03** per fatture da emettere). In particolare l'importo comprende:

- € 664,10 addebitati con fattura CS/00/367 del 01.17.2010 inerenti l'incarico per lo svolgimento di analisi acque;
- € 80.000,00 addebitate con fattura CS/00/76 del 17.11.2010 inerenti l'incarico per lo svolgimento delle attività previste e disciplinate con la convenzione n. 8763 del 21.11.06 (inquinamento da clorurati a sud di Udine);
- € 17.023,37 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2010 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (c.d. Legge finanziaria regionale per il 2009) e parzialmente rimborsati (€ 339.549);
- € 280,60 a saldo della fattura CS/00/37 del 17.01.2011 inerenti l'incarico per il monitoraggio misure campo magnetico a radiofrequenza all'interno dell'edificio della Regione di via Sabbadini a Udine, - prot. n. 10/17-056 del 31/12/2010;
- € 10.506,98 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2011 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009);
- € 13.401,75 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2013 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (c.d. Legge finanziaria regionale per il 2009) e parzialmente rimborsati (€ 18.041);
- € 88,17 a saldo della fattura CU/00/134 del 05.03.2014 relativa alle attività definite con la convenzione per il monitoraggio nell'ambito dei lavori denominati "intervento urgente per il ripristino dei fondali del canale di Barbana in comune di Grado;
- € 929,28 a titolo di saldo per il rimborso degli oneri per personale comandato presso l'Amministrazione regionale nell'esercizio 2016 (Ns. Prot. 2449 dd 27.01.2017);
- € 300.000,00 a titolo di contributo ex L.R. 27/2014, art. 12, c. 8-11 - interventi di manutenzione e di adeguamento immobili (decreto DRAE 2908/2016);
- € 55.000,00 a titolo di contributo ex L.R. 14/2016, art. 3, c. 14-16 - acquisto di strumentazione e attrezzature (decreto DRAE 2907/2016);
- € 8.017,53 a saldo della fattura 2017-SE/00/4 del 11.01.2017 relativa alle attività definite con la convenzione per il monitoraggio nell'ambito dei lavori denominati "intervento urgente per il ripristino dei fondali del canale di Barbana in comune di Grado;
- € 5.525.000,09 a saldo del contributo di funzionamento per l'esercizio 2016 (D.G.R. 789/2017);
- € 612,18 a saldo della fattura 2017-SE/00/52 del 19.10.2017 relativa alle attività di cui al decreto 7339/TERINF del 13/10/17 - lavori ristrutturazione via Melaria (incassata in data 11.04.2018);
- € 37.166,68 a titolo di rimborso oneri personale comandato (Ns. Nota Prot 677 dd 08/01/2018);
- € 15.903,60 a titolo di rimborso oneri personale comandato (Ns. Nota Prot 487 dd 05/01/2018);
- € 38.391,22 a titolo di rimborso oneri personale comandato (Ns. Nota Prot 626 dd 08/01/2018);
- € 109.291,88 a titolo di rimborso oneri personale comandato (Ns. Nota Prot 722 dd 08/01/2018 e successiva nota Prot. 11093 dd 01.04.2018);
- € 20.690,54 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del primo semestre del 2017 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento

dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009);

- € 23.468,93 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del secondo semestre del 2017 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009);
- € 12.203,68 a titolo di rimborso degli oneri per la partecipazione del personale dell'Agenzia in qualità di docenti/esperti al Corso di Laurea Interateneo "Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro" anno 2017);
- € 1.630,12 a titolo di integrazione e rettifica degli oneri per la partecipazione del personale dell'Agenzia in qualità di docenti/esperti sostenuti dall'Agenzia in relazione al Corso di Laurea InterAteneo "Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro" anno 2016 e rendicontazione Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie a.a. 2016/17)

Di seguito il dettaglio dei crediti per fatture da emettere:

- **€ 137.628,03** a titolo di corrispettivo per le attività definite con la convenzione per il monitoraggio nell'ambito dei lavori denominati "intervento urgente per il ripristino dei fondali del canale di Barbana in comune di Grado. Le relative fatture, emesse a gennaio 2018 sono di seguito riportate:
 - 2018-SE/00/1 per € 55.213,00 (oltre all'iva in regime di scissione dei pagamenti) – Fondali banchina Porto Margareth;
 - 2018-SE/00/2 per € 13.360,13 (oltre all'iva in regime di scissione dei pagamenti) – dragaggio Canale Cialisia;
 - 2018-SE/00/3 per € 11.962,70 (oltre all'iva in regime di scissione dei pagamenti) – dragaggio canali Marano;
 - 2018-SE/00/4 per € 14.930,42 (oltre all'iva in regime di scissione dei pagamenti) – ulteriori attività di dragaggio canali Marano;
 - 2018-SE/00/5 per € 42.161,78(oltre all'iva in regime di scissione dei pagamenti) – Canale Coron.

Tutte le partite creditorie, compreso il dettaglio delle fatture da emettere, sono qui rappresentate anche se di entità residuale e senza arrotondamenti per consentire una più agevole riconciliazione con le partite creditorie/debitorie asseverate dal Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, c. 6, lett. j) del D.Lgs 118/2011.

Si evidenzia che sono stati stralciati, con contropartita il fondo rischi, crediti verso l'amministrazione regionale per complessivi € 741.152,26 in ottemperanza al Decreto del Ragioniere generale n. 3901/FIN del 18 dicembre 2017 trasmesso da parte del Servizio partecipazioni regionali della Regione con nota prot. n. 28804/P del 22 dicembre 2017. I contenuti del citato decreto sono stati richiamati dalla Giunta Regionale che, con la delibera 804 del 21 marzo 2018 (controllo preventivo della Giunta Regionale sul programma di attività annuale 2018 e triennale 2018-2020 e sui bilanci di previsione annuale 2018 e triennale 2018-2020, adottati da ARPA, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6/1998) ha disposto che "ARPA provveda a cancellare delle proprie scritture contabili i crediti vantati verso la Regione per complessivi euro 741.152,26". L'Agenzia, con decreto del Direttore Generale n. 38 del 23.04.2018 ha fatto propri i contenuti delle disposizioni regionali.

Crediti verso Amministrazioni Comunali

La voce riassume i crediti verso le Amministrazioni Comunali per prestazioni effettuate dalle diverse Strutture Organizzative dell'Agenzia € **23.930** (di cui € **991** relativi a fatture da emettere).

Crediti verso altre Amministrazioni Pubbliche

L'ammontare complessivo è di € **166.139** (di cui € **9.828** per fatture da emettere) e comprende, quali poste maggiormente significative:

- crediti verso altre Agenzie per la Protezione dell'Ambiente in relazione ad attività e progetti comuni per € 17.607
- Crediti verso l'EZIT (Ente Strumentale in liquidazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) di Trieste per € 45.609 per le attività di monitoraggio e controllo commissionate all'Agenzia;
- Credito verso l'O.G.S per € 19.010 per rimborso oneri personale comandato;
- crediti verso l'Amministrazione provinciale di Gorizia (€ 41.009);
- crediti verso l'Amministrazione provinciale di Udine (€ 25.299).

Crediti verso altri soggetti

Completano i valori iscritti alla voce "crediti verso clienti" le seguenti categorie di debitori (complessivamente considerate sommano € 3.434.264):

- Privati paganti € 3.009.698 per fatture emesse su prestazioni rese.
- Crediti verso soggetti esteri € 473;
- Depositi cauzionali € 24.281;
- Altri crediti € 12.395;
- Fatture e ricevute da emettere € 387.417 su prestazioni rese al 31 dicembre 2017.

Nella voce "privati paganti" figurano crediti verso soggetti in relazione ai quali sono intervenute sentenze di fallimento o emerse situazioni di grave insolvenza fra le quali si segnalano la posizione riferita alla Caffaro s.p.a. che ammonta a € 564.114 e quella inerente il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa Corno per € 762.833. Delle stesse si è tenuto conto, in sede di valutazione della congruità del fondo svalutazione crediti.

Con riferimento alla posizione creditoria verso la Caffaro s.r.l. l'Agenzia ha eseguito, a supporto dell'attività del Ministero dell'Ambiente e in favore della ditta stessa, attività di analisi delle acque e dei terreni e di validazione delle indagini di caratterizzazione relative al sito inquinato di Torviscosa, inserito nella perimetrazione del Sito Inquinato di Interesse Nazionale della Laguna di Marano e Grado, sul quale grava l'attività della ditta, nonché l'emissione di un parere su un impianto di produzione da insediare.

La società è stata nel frattempo ammessa all'amministrazione straordinaria ai sensi del D.Lgs. 270/1999 con sentenza del Tribunale di Udine 9-22/07/2009, n. 72/09 che ne ha dichiarato lo stato di insolvenza.

In data 04.11.2009 l'ARPA ha presentato il ricorso per l'ammissione allo stato passivo del fallimento per l'importo di € 505.824 per capitale ed interessi.

Il giudice, con decreto del 22.12.2009 ha accolto l'istanza di ARPA ma non ha ritenuto di riconoscere il credito come privilegiato.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 32 dd. 11.02.2010 è stato conferito l'incarico di proporre opposizione al decreto del Giudice dell'esecuzione al fine di ottenere l'iscrizione del credito dell'ARPA ammesso allo stato passivo del fallimento della CAFFARO s.r.l. tra i crediti garantiti da privilegio ex art. 253 del D.Lgs. 152/2006.

L'opposizione è stata accolta con decreto del Tribunale di Udine cron. n. 2647/11 Ab Rep. n. 1664/11 reso nella causa n. 1840/010.

Il Commissario delegato della CAFFARO s.r.l. in liquidazione ha promosso ricorso in Cassazione avverso il decreto sopra indicato ai sensi dell'art. 99 Legge Fallimentare e l'Agenzia si è costituita in giudizio con deliberazione n. 145 dd. 11.7.2011.

Il giudizio si è concluso con la sentenza Sez. I, 20.11.2013, n. 2953 depositata in data 10 febbraio 2014, con la quale la Suprema Corte ha dichiarato la sussistenza del privilegio speciale immobiliare per il credito derivante da spese relative ad interventi di bonifica effettuati d'ufficio, su incarico del Ministero dell'Ambiente, per il disinquinamento di siti di interesse nazionale.

La Cassazione ha infatti affermato che, non essendoci differenze sostanziali fra gli interventi contemplati dall'art. 250 e quelli contemplati dall'art. 252 del d.lgs. 152/2006, il privilegio speciale sugli immobili oggetto dell'attività di bonifica di cui agli artt. 253 e 250 del D.lgs. 152/2006 è riconosciuto tanto per i crediti derivanti da interventi eseguiti d'ufficio, in via sostitutiva, su incarico dei comuni e delle regioni, quanto per quelli eseguiti su incarico del Ministero dell'Ambiente.

Conseguentemente, il privilegio immobiliare di cui all'art. 253 del d.lgs. 152/2006 spetta anche a garanzia del pagamento dei crediti di ARPA per spese di operazioni di bonifica effettuate nell'ambito dei siti inquinati di interesse nazionale, in quanto tali spese afferiscono al compimento di interventi di disinquinamento che comportano un indubbio vantaggio economico per il proprietario del sito (sia questi responsabile o meno della contaminazione).

La sentenza in argomento costituisce importante arresto giurisprudenziale in punto riconoscimento di un diritto di credito di fonte legislativa (ex art. 253 D.lgs. 152/2006) in capo all'ARPA per spese sostenute in ragione delle operazioni di bonifica nei siti inquinati e potrà essere conseguentemente richiamata a sostegno della legittimazione dell'Agenzia ad agire in giudizio nei confronti del responsabile dell'inquinamento per il recupero delle anzidette spese.

Non sono iscritti nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre ammonta ad € **2.237.810**. La dinamica del fondo svalutazione crediti è riassunta dalla seguente tabella:

Saldo al 01.01.2017	2.223.908
- variazioni in diminuzione	
da decreti di chiusura di procedure fallimentari	- 376
- altri utilizzi nell'esercizio	-
+ variazioni in aumento svalutazioni dell'esercizio	14.278
Saldo al 31.12.2017	
di cui relativi a sentenze di fallimento emesse a tutto il 2017 € 930.219	2.237.810

5 bis - Crediti tributari

Credito IVA per € 35.883 derivante dalla dichiarazione iva per l'anno 2017 e riconducibile, per € 12.072 alla detrazione ex art. 19 ter del DPR 633/72 relativa agli acquisti di beni e servizi utilizzati promiscuamente nell'attività commerciale e nell'attività istituzionale propria dell'Agenzia. L'importo è stato quantificato in sede predisposizione della dichiarazione in relazione all'effettivo rapporto che si è verificato nell'anno tra le operazioni soggette ed operazioni escluse dall'IVA.

5 quater - Crediti verso altri

La voce accoglie, in particolare, i crediti per anticipi erogati al personale per missioni da rendicontare (€ 750) e per anticipi delle spese legali (€ 21.863) come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 25 del CCNL Area III (SPTA) dell'8.6.2000 e all'art. 26 del CCNL Comparto 20.9.2001 e recepite nel "Regolamento per la tutela legale del personale dell'ARPA Friuli Venezia Giulia" adottato con deliberazione del Direttore generale n. 47 dd. 22.2.2012.

Dinamica dei crediti per tipologia di debitore

VOCI	Valore al 01.01.17	variazione	Valore al 31.12.17
Regione	7.868.802	- 1.460.903	6.407.899
Comuni	63.492	- 39.562	23.930
Province	-	-	-
Amministrazioni pubbliche	338.814	- 172.675	166.139
Aziende sanitarie della Regione	5.066	1.033	6.099
Aziende sanitarie extra - regionali	-	-	-
Erario	54	35.829	35.883
Crediti verso privati	3.142.471	291.793	3.434.264
Crediti verso dipendenti	42.678	- 20.065	22.613
Verso altri	1.517	595	2.112
Fondo svalutazione crediti	- 2.223.908	- 13.902	- 2.237.810
TOTALE CREDITI	9.238.985	- 1.377.857	7.861.129

III) Attività finanziarie

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni né partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese di alcun tipo possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

IV) Disponibilità liquide

L'importo dei depositi bancari e postali è stato verificato sulla base di appositi prospetti di riconciliazione e coincide con i rispettivi saldi degli estratti conto al 31 dicembre 2017. L'importo della cassa economale corrisponde alle risultanze delle registrazioni effettuate dagli economi e trova riscontro nelle risultanze dell'estratto conto bancario e del contante presso la sede centrale dell'Agenzia.

VOCI	valore di inizio esercizio	variazioni dell'esercizio	valore di fine esercizio
Cassa economale	2.452	417	2.869
Istituto tesoriere	5.898.709	2.092.219	7.990.928
Altri istituti di credito	-	-	-
Depositi postali	113.070	- 87.578	25.492
Conti transitori	-	-	-
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.014.231	2.005.059	8.019.289

Ai sensi della D.G.R. 2193 del 20.11.14 si riportano di seguito le risultanze della verifica di cassa del tesoriere con riferimento all'anno 2017.

Verifica di cassa del Tesoriere alla data del 31.12.2017	
ENTRATE	
Fondo di Cassa dell'esercizio 2016	5.898.709,47
Reversali riscosse	24.904.513,65
Reversali da riscuotere	-
Riscossioni da regolarizzare con reversali	-
Totale delle Entrate	30.803.223,12
USCITE	
Deficienza di Cassa dell'esercizio 2016	-
Mandati pagati	22.812.295,39
Mandati da pagare	-
Pagamenti da regolarizzare con mandati	-
Totale delle Uscite	22.812.295,39
Saldo risultante dal conto di diritto	7.990.927,73

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2017	8.901
Saldo al 01/01/2017	17.322
Variazioni	- 8.421

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Ratei attivi: nessun valore iscritto.

Risconti attivi: € 8.901. Sono stati iscritti, sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi comuni a due o più esercizi.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

STATO PATRIMOMIALE - PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2017	23.339.369
Saldo al 01/01/2017	22.265.315
Variazioni	1.074.054

Il patrimonio netto ammonta a € **23.339.369**

La struttura dello Stato Patrimoniale, ed in particolare la sezione Patrimonio Netto, non si addice perfettamente alla realtà dell'Agenzia - Ente pubblico di riferimento per le attività in materia di controllo e monitoraggio ambientale. Tuttavia si è cercato di collocare le precedenti classi di voci previste dalla previgente normativa contabile che si rifaceva alle disposizioni regionali vigenti per il Servizio Sanitario Regionale (sostanzialmente abrogate con l'entrata in vigore della L.R. 26/2015) in modo da preservare la funzione conoscitiva ad esse sottese.

Si è quindi proceduto a riclassificare nella voce VI Altre riserve – Versamenti in conto capitale, le seguenti poste:

Fondo di dotazione – Riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni

Contributi regionali in c/capitale indistinti

Contributi regionali in c/capitale vincolati

Contributi per rimborso mutui

Contributi per rimborso mutui vincolati

Altri contributi in c/capitale indistinti

Altri contributi in c/capitale vincolati

Nella voce VI Altre riserve – Versamenti a copertura perdite, la voce *Contributi per ripiani perdite*

Nella voce VI Altre riserve – Varie altre riserve, le voci

Riserva sviluppo investimenti

Altre riserve

Gli ammortamenti riferiti ai beni acquisiti fino al 31.12.15 che per la natura della fonte di finanziamento associata erano oggetto di "sterilizzazione", continuano ad essere "sterilizzati".

La "sterilizzazione", regola contabile non prevista dal codice civile né dai principi contabili ma introdotta per quanto riguarda l'Agenzia dal Decreto Pres. 0127/Pres. 23.4.99 adottato ex art. 33 c. 1 della L.R. 49/96, non influenza il risultato d'esercizio in quanto, dal punto di vista sostanziale, conduce al medesimo risultato cui si giungerebbe applicando il Principio Contabile OIC 16 ed in particolare il metodo diretto (che consiste nel portare i contributi a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono e su questo calcolare gli ammortamenti) o indiretto (che consiste nel portare i contributi a riduzione indiretta del costo degli ammortamenti attraverso il metodo dei risconti. I contributi sono in questo caso imputati alla voce A. 5 "altri ricavi" per la quota di competenza, al pari di quanto accade con la sterilizzazione ma con riduzione della voce del Patrimonio Netto anziché con contropartita i risconti passivi).

Le acquisizioni dal 01.01.16 invece sono sottoposte alla c.d. sterilizzazione solo se finanziate con specifici contributi in conto capitale o, seppur "autofinanziate" dall'Agenzia, se costituiscono integrazione per legge delle risorse necessarie a completare il quadro finanziario previsto dalla normativa sui LL.PP.; quest'ultimo caso, costituisce deroga ex art. 2423, c. 5 del Codice civile in forza del quale "Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione degli articoli seguenti è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata. La nota integrativa deve motivare la deroga e deve indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato

economico". L'impatto di tale scelta sul risultato dell'esercizio ammonta a € 8.627, per l'esercizio 2017 in termini di minori oneri a carico del bilancio per effetto della sterilizzazione.

Di seguito vengono descritte le dinamiche delle voci richiamate ed i principi che le contraddistinguono.

VI Altre riserve – Versamenti in conto capitale

Fondo di dotazione – Riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni trasferite

La voce accoglie, in forza dei principi definiti in vigore delle norme di cui alla L.R. 49/96 e del Regolamento di contabilità generale delle Aziende Sanitarie (Decreto Pres. 0127/Pres. 23.4.99 adottato ex art. 33 c. 1 L.R. 49/96), la contropartita delle voci dell'attivo immobilizzato trasferite ex lege in sede di costituzione dell'Agenzia. L'importo di € **2.502.216** esprime il valore al netto delle c.d. "sterilizzazioni" (previste dalle disposizioni contenute nell'Allegato 9 del richiamato Decreto Pres. 0127/Pres. 23.4.99) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali trasferite a titolo gratuito; nel corso dell'esercizio il fondo è stato addebitato per € 182.704 relativamente alla sterilizzazione degli ammortamenti.

Contributi regionali in c/capitale vincolati

€ **1.257.304**: rappresenta il valore al netto delle sterilizzazioni delle somme riferite a contributi regionali associati a specifici investimenti nel corso degli esercizi secondo i principi e le disposizioni sopra richiamate. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato addebitato per € 237.862 relativamente alla sterilizzazione degli ammortamenti riferiti ai beni acquistati con risorse in conto capitale erogate dall'Amministrazione Regionale all'Agenzia e per € 24.698 in seguito al mancato riconoscimento della possibilità di "reinvestire" le economie registrate sul contributo di € 400.000 (ex L.R. 27/2014, art. 12, c. 8-11 - decreto DRAE 3673/AMB dd. 29.11.17) per gli interventi di manutenzione e di adeguamento immobili.

Altri contributi in c/capitale

- **Contributi per rimborso mutui**

Presenta un saldo di € **9.914** che rappresenta la sommatoria delle quote capitale residue (cioè al netto delle somme già "destinate" che sono state iscritte alla voce "Contributi per rimborso mutui vincolati") del contributo regionale a sollievo degli oneri per l'ammortamento del mutuo contratto dall'Agenzia per l'ammodernamento delle sedi dipartimentali.

- **Contributi per rimborso mutui vincolato**

presenta un saldo di € **5.926.439** ed accoglie le quote del mutuo di cui al punto precedente, al netto delle sterilizzazioni operate in ossequio al principio della sterilizzazione, associate agli interventi realizzati. Accoglie altresì il valore del contributo regionale stanziato a fronte del finanziamento contratto dall'Agenzia per il finanziamento parziale dell'acquisto della nuova sede centrale. Le sterilizzazioni iscritte nell'esercizio ammontano a € 211.677.

- **Altri contributi vincolati**

Il saldo di € **330.650** rappresenta l'importo, al netto delle sterilizzazioni (€ 16.262) dei contributi erogati dagli Enti Locali utilizzati per la manutenzione straordinaria delle centraline di monitoraggio dell'aria, il contributo erogato dall' A.S.S. n. 1 e destinato al finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria della sede di Trieste nonché la quota utilizzata del contributo concesso dall'A.P.A.T. (ora ISPRA) nell'ambito del progetto "P.F.R. – Punto Focale Regionale" destinato a politiche di investimento ed i finanziamenti previsti in attività a progetto (Progetto comunitario "Shape").

VI Altre riserve – Varie altre riserve

Riserva per sviluppo investimenti

La voce è stata introdotta nel 2016 per evidenziare le risorse destinate dall'Agenzia all'autofinanziamento dal 01.01.16 (comprese le quote non utilizzate al 31.12.15) che, in forza delle nuove regole contabili, non possono più essere oggetto di sterilizzazione come avveniva in passato.

Il saldo al 31.12.17 è pari a € **2.613.725** ed accoglie per € 1.000.000 l'utile destinato con l'approvazione del bilancio di esercizio 2016 (D.G.R. 1515/17) e le somme residue delle risorse destinate a investimenti negli esercizi scorsi (1.613.725).

Altre riserve

La dinamica del saldo (€ **1.787.125**) è riassunta nella tabella che segue e tiene conto di quanto definito nei documenti di programmazione in forza dei quali le immobilizzazioni immateriali e materiali acquisite nel corso degli esercizi dal 2009 e fino al tutto il 31.12.15 sono sottoposte al processo di ammortamento e sterilizzazione con addebito alla voce del patrimonio netto in esame.

saldo contabile 01.01.2009	1.781.243	indicazioni di principio da bilancio di previsione 2009-11 - Applicata in sede di redazione del bilancio 2009
destinazione utili	-	
sterilizzazioni 2009	- 96.355	
saldo contabile al 31.12.2010	1.684.888	
destinazione utile 2009	300.000	bilancio di esercizio 2009 adottato con del. DG 142 dd 7.7.10 ed approvato con DGR 1922 30.9.10
sterilizzazioni 2010	- 163.300	
saldo contabile al 31.12.2010	1.821.588	
destinazione utile 2010	300.000	bilancio di esercizio 2010 adottato con del. DG 115 dd 7.6.11 ed approvato con DGR 2078 10.11.11
sterilizzazioni 2011	- 234.671	
saldo contabile al 31.12.2011	1.886.917	
destinazione utili	300.000	bilancio di esercizio 2011 adottato con del. DG 108 dd 21.5.12 ed approvato con DGR 1740 11.10.12
sterilizzazioni 2012	- 298.055	
saldo contabile al 31.12.2012	1.888.862	
destinazione utili	1.000.000	bilancio di esercizio 2012 adottato con del. DG 94 dd 10.5.13 ed approvato con DGR 1311 19.07.13
sterilizzazioni 2013	- 323.679	
saldo contabile al 31.12.2013	2.565.183	
destinazione utili	600.000	bilancio di esercizio 2013 adottato con del. DG 86 dd 09.5.14 ed approvato con DGR 1476 01.8.14
sterilizzazioni 2014	- 386.094	
saldo contabile al 31.12.2014	2.779.089	
destinazione utili	850.000	bilancio di esercizio 2014 adottato con del. DG 51 dd 30.4.15 ed approvato con DGR 1614 6.8.15
sterilizzazioni 2015	- 424.925	
saldo contabile al 31.12.2015	3.204.164	
contropartita dismissioni (VNC)	- 1.978	
sterilizzazioni 2016	- 453.257	
trasferimento alla Riserva S.I.	- 613.725	
saldo contabile al 31.12.2016	2.135.203	
contropartita dismissioni (VNC)	- 494	
sterilizzazioni 2017	- 347.584	
trasferimento alla Riserva S.I.	-	
saldo contabile al 31.12.2017	1.787.125	

Utili o perdite portati a nuovo

La dinamica del saldo, nelle more di un provvedimento che ne definisca da destinazione, è riassunta nella seguente tabella:

periodo	saldo iniziale	incrementi	destinazioni	saldo finale	note
esercizio 2004	-	2.541.939	-	2.541.939	
esercizio 2005	2.541.939	403.945	-	2.945.883	
esercizio 2006	2.945.883	4.141	-	2.950.024	
esercizio 2007	2.950.024	38.480	-	2.988.504	
esercizio 2008	2.988.504	3.036	-	2.991.540	
esercizio 2009	2.991.540		233.744	2.757.796	a copertura perdita 2008
esercizio 2010	2.757.796	475.758	-	3.233.554	
esercizio 2011	3.233.554	1.060.013	-	4.293.567	
esercizio 2012	4.293.567	688.644	-	4.982.211	
esercizio 2013	4.982.211	291.257	-	5.273.467	
esercizio 2014	5.273.467	91.196	-	5.364.664	
esercizio 2015	5.364.664	313.640	-	5.678.305	
esercizio 2016	5.678.305	547.988	-	6.226.294	
esercizio 2017	6.226.294	590.368	-	6.816.661	

IX Utile (o perdita dell'esercizio)

Evidenza in € **2.095.335** la variazione positiva (utile) verificatasi nel patrimonio netto iniziale per effetto della gestione economica.

Nel prospetto che segue, le poste del patrimonio netto sono distinte secondo l'origine ma non vengono indicate la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti poiché le disposizioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c. non si ritengono applicabili all'Agenzia al pari di quelle contenute nell'art. 2427-bis in materia Informazioni relative al «fair value» degli strumenti finanziari (peraltro, non presenti).

MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO						
VOCI	VALORE INIZIALE	Riclassificazioni	Incrementi	Utilizzo a fronte ammortamenti	storni per alienazioni/ dismissioni/ provvedimenti	VALORE FINALE
Fondo di dotazione						
Riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni	2.684.920	-	-	- 182.704	-	2.502.216
Riserva per valutazione iniziale delle giacenze	-	-	-	-	-	-
Contributi c/capitale da Regione indistinti	-	-	-	-	-	-
Contributi c/capitale da Regione vincolati	1.519.864	-	-	- 237.862	- 24.698	1.257.304
Altri contributi in c/capitale						-
Contributi per rimborso mutui	9.914	-	-	-	-	9.914
Contributi per rimborso mutui vincolato	6.138.116	-	-	- 211.677	-	5.926.439
Altri contributi indistinti	-	-	-	-	-	-
Altri contributi vincolati	346.912	-	-	- 16.262	-	330.650
Contributi per ripiani perdite	-	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
Altre riserve						-
Riserva per sviluppo investimenti	1.613.725	1.000.000	-	-	-	2.613.725
Altre riserve	2.135.203	-	-	- 347.584	- 494	1.787.125
Utili (perdite) portati a nuovo	6.226.292	590.368	-	-	-	6.816.661
Utile (perdita) dell'esercizio	1.590.368	- 1.590.368	2.095.335	-	-	2.095.335
Totale	22.265.315	-	2.095.335	- 996.089	- 25.192	23.339.369

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2017	2.361.831
Saldo al 01/01/2017	3.211.981
Variazioni	- 850.150

4) Altri

Nella voce 4) Altri del Fondi per rischi ed oneri, sono classificati i conti accesi ad accogliere i saldi a debito dei fondi contrattuali (saldo risultate della differenza fra il valore del fondo contrattuale definito in sede di accordo sindacale e le anticipazioni in corso d'anno), il fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti nonché il fondo per rinnovi contrattuali.

Fondi contrattuali e premialità alla Direzione

Il dettaglio dei saldi per fondi contrattuali evidenzia la sommatoria fra quanto ancora da corrispondere in relazione ai diversi istituti contrattuali, oltre agli oneri previdenziali e all'Irap.

Comparto:

- incentivazioni € 704.898 (comprensivi di € 100.000 per le finanziamenti delle c.d. RAR di cui alla DGR n. 2146 del 6.11.2017);
- straordinari € 22.112;
- altre competenze accessorie € 120.891

Dirigenza:

- dirigenza SPTA – fondo posizione/struttura complessa € 130.171;
- dirigenza SPTA – fondo straordinari e disagio € 40.469;
- dirigenza SPTA – fondo produttività € 196.873.

La somma destinata ai titolari di contratto di diritto privato per quanto riguarda la componente premiale evidenzia un saldo di € **53.715**.

Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti:

Il fondo stanziato ammonta a complessivi € **898.910** derivante dall'analisi delle seguenti fattispecie:

- rischi per contenziosi per vertenze in materia di lavoro e istituti correlati per € 247.114;
- contenziosi con professionisti per € 29.500;
- passività potenziali riferite all'incertezza normativa nelle materie disciplinate dal D.Lgs. 259/2003, dalla L.R. 28/2004, e dalla L.R. 3/2011, valutate in € 291.859 (pari al valore dei crediti iscritti al 31.12.2016 e sussistenti alla data di redazione del presente bilancio, per attività pertinenti con le materie disciplinate dalla richiamata normativa). Si rimanda alle premesse per ulteriori indicazioni in merito all'evoluzione in materia (paragrafo "Impianti di comunicazione elettronica" fra i "Fatti di rilievo");
- Passività potenziali riferite all'incertezza normativa in materia di accertamenti tecnici eseguiti dall'Agenzia nell'ambito delle indagini svolte dal Pubblico Ministero e delegate agli Ufficiali di Polizia Giudiziaria dell'Agenzia valutate in € 40.536;
- Passività potenziali in relazione ai crediti residui pari a € 17.023 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2010, pari a € 10.507 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2011 nonché pari a € 13.402 relativamente agli oneri annotati nel corso del 2013 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei

relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (Legge finanziaria regionale per il 2009);

- Passività potenziali in relazione ai controlli in materia di A.I.A. pari a € 22.365 a fronte del rischio correlato alle quote delle tariffe in materia di controlli trasferite dalla Regione per somme dalla stessa incassate fino al 2015 e per le quali non è stato indicato il perfezionamento dei procedimenti;
- Passività potenziali per spese legali (€ 42.599 quantificate in base alle richieste di opinamento presentate al relativo ordine in relazione alle situazioni pendenti) come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 25 del CCNL Area III (SPTA) dell'8.6.2000 e all'art. 26 del CCNL Comparto 20.9.2001 e recepite nel "Regolamento per la tutela legale del personale dell'ARPA Friuli Venezia Giulia" adottato con deliberazione del Direttore generale n. 47 dd. 22.2.2012
- Passività potenziali in relazione a contenziosi con imprese pari a € 77.000 a fronte del rischio correlato;
- Istituzione fondo ex art. 113 del DLgs 50/2016 (Incentivi per funzioni tecniche) per complessivi € 107.006 (di cui € 85.429 ex comma 2 – incentivi per funzioni tecniche – ed € 21.577 ex comma 4 – interventi e investimenti).

Fondo oneri per rinnovi contrattuali

L'art. 9, comma 17, del D.L. 78/2010, convertito dalla l. 122/2010 e modificato, da ultimo, dalla L. 190/2014, ha sospeso fino alla fine dell'anno 2015 i rinnovi contrattuali con effetti economici, prevedendo unicamente il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il personale dipendente. La Corte costituzionale, con la sentenza 178/2015, ha dichiarato illegittimo il blocco dei contratti degli statali non per il passato bensì "con decorrenza dalla pubblicazione della sentenza" stessa. In sede di redazione del bilancio di esercizio 2016, con l'accantonamento (€ 45.305 per la dirigenza, € 454.978 per il comparto) è stato integrato, a titolo prudenziale, quanto stanziato nel 2015 portando il fondo a complessivi € 596.453, (frutto della stima, sulla base degli accordi Governo e sindacati sottoscritti in data 30.11.16 tenuto conto della forza lavoro media utilizzata nel corso del 2016). Tenuto conto dell'ipotesi di accordo per l'area del comparto del 23.02.18 la quota destinata a far fronte ai rinnovi è stata sensibilmente ridotta da 530.425 a **€ 127.763**. In assenza di analoghe ipotesi per quanto riguarda la dirigenza, a titolo prudenziale, è stato mantenuto l'accantonamento stanziato negli esercizi precedenti pari a **€ 66.028**.

In relazione alle considerazioni di cui sopra, il saldo del fondo alla data del 31.12.2017 è pari ad **€ 193.791**.

Il prospetto che segue riporta l'analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

VOCI	saldo al 31.12.16	riduzioni L. 122/10, ricalcoli, accordi, rettifiche es. precedenti	riclassificazi one ex CCNL	incremento per istituzione nuove strutture	utilizzi al 31/12/2017	accanton.ti 2017	saldo al 31.12.17
FONDI PER RISCHI E ONERI							
Fondi per imposte	-	-	-	-	-	-	-
Fondi per oneri al personale da liquidare							
incentivazioni (art. 38, c. 3, 4, 5)	577.568	- 19.447	107.261	-	662.788	702.304	704.898
straordinari (art. 38, c. 1, 2)	19.735	- 253	17.829	-	1.653	22.112	22.112
altre competenze accessorie (art. 39)	92.562	- 3.130	89.432	-	-	120.891	120.891
indennità di fine servizio <12 MESI	-	-	-	-	-	-	-
altri oneri da liquidare	-	-	-	-	-	-	-
Fondo oneri per rinnovi contrattuali	596.453	- 402.662	-	-	-	-	193.791
Fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-	-
Altri fondi							
SPTA - fondo posizione/struttura compl.	121.346	- 2.914	118.431	-	-	130.171	130.172
SPTA - fondo straordinario disagio	41.942	- 4	41.946	-	-	40.469	40.469
SPTA - fondo produttività	216.863	- 64.089	160.377	-	307.913	191.635	196.873
DM - fondo posizione/struttura compl.	-	-	-	-	-	-	-
DM - fondo straordinario disagio	-	-	-	-	-	-	-
DM - fondo produttività	-	-	-	-	-	-	-
DIRIGENZA CONTRATTO PRIVATO (*)	83.079	-	-	-	72.362	42.998	53.715
Fondi per rischi e oneri							
rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	1.462.434	-	-	-	828.682	265.158	898.910
oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	3.211.981	- 492.491	0	-	1.873.398	1.515.738	2.361.831

(*) nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati all'A.A.S. 5 € 42.593.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2017	-
Saldo al 01/01/2017	-
Variazioni	-

L'istituto, seppur previsto a favore del personale dell'Agenzia, non prevede la corresponsione da parte dell'Ente di appartenenza bensì dall'Istituto previdenziale.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2017	4.273.398
Saldo al 01/01/2017	4.632.847
Variazioni	- 359.449

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Non sono ipotizzabili, per la natura dell'Agenzia operazioni di ristrutturazione e rinegoiazione del debito

per le quali l'OIC 6 richiede specifiche informazioni.

Anche la struttura della sezione "Debiti" dello Stato Patrimoniale non si addice molto alla realtà dell'Agenzia, ente di diritto pubblico dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile e sottoposta agli indirizzi ed alla vigilanza della Regione preposto all'esercizio delle funzioni e delle attività tecniche per la vigilanza e il controllo ambientale. Tuttavia si è cercato di collocare le precedenti classi di voci previste dalla previgente normativa contabile che si rifaceva alle disposizioni regionali vigenti per il Servizio Sanitario Regionale (sostanzialmente abrogate con l'entrata in vigore della L.R. 26/2015) in modo da preservare la funzione conoscitiva ad esse sottese.

I debiti sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali resi o di rettifiche di fatturazione.

Debiti verso Banche

Nel corso dell'esercizio si è completato il periodo di ammortamento dei mutui precedentemente contratti dall'Agenzia per l'acquisto della Sede di Palmanova col rimborso delle ultime rate in scadenza. Non sussistono debiti verso gli istituti bancari al 31.12.17.

Acconti

Nella voce in esame, che evidenzia un saldo complessivo pari a € **791.357** trovano collocazione, in particolare:

Acconti ed anticipi su contributi dall'Amministrazione regionale per complessivi € **315.000,00**:

- progetto "Slovensko", stanziamenti 2012/14 per € 78.000,00 (di cui € 39.000 per erogazioni nel corso del 2016 ed € 39.000 versati nel corso dell'esercizio 2017) – le attività sono in corso di esecuzione;
- Azioni strategiche prioritarie della governance ambientale – D.G.R. 1890/2016 per € 237.000,00. Con delibera della G.R. 1890 del 7 ottobre u.s. l'Amministrazione ha messo a disposizione dell'Agenzia ulteriori risorse per il funzionamento per complessivi € 437.000 destinati a realizzare specifiche attività strategiche nell'ottica della "mission" o necessarie per garantire ed incrementare la sicurezza dei sistemi informativi. Come evidenziato nelle relazioni trimestrali, le tempistiche per la realizzazione degli interventi descritti sono state tali per cui la loro completa realizzazione non si è perfezionata, se non parzialmente, nel corso dell'esercizio 2016 e del 2017. Di conseguenza, nel rispetto del principio di competenza economica, l'importo è stato rappresentato nel bilancio di esercizio tra i debiti per acconti da Regione mentre la frazione di attività effettivamente realizzata alla fine dell'esercizio ha contribuito a determinare il valore della voce del conto economico "lavori in corso su ordinazione".

Ulteriori acconti ed anticipi su contributi per complessivi € **468.010** sono stati erogati all'Agenzia nell'ambito di specifiche progettualità. Nel dettaglio

- € 432.909 (di cui € 176.077 sul POA 2016 ed € 256.832 a valere sul POA 2017) relativi alle erogazioni di anticipi nell'ambito delle Convenzioni aventi ad oggetto l'attuazione dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" del D.Lgs. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla Strategia Marina).
- € 6.200 nell'ambito del progetto "CCM" finanziato dall'INAIL per e finalizzato all'applicazione di una procedura di valutazione degli interventi di prevenzione primaria del cancro polmonare derivanti da esposizione al radon;
- € 28.901 nell'ambito delle attività finanziate con l'intervento LIFE15 IPE IT 0013 PREPAIR di cui Lead Partner è l'ARPAE ER.

Infine, nella voce i esame, figurano € 8.347 per fatture emesse nei confronti di imprese ed enti pubblici a titolo di acconto sulla base delle disposizioni contenute nelle singole convenzioni/contratti che ne disciplinano i rapporti.

7) Debiti verso fornitori

Sono qui classificati i debiti verso i seguenti soggetti che hanno fornito beni e/o servizi all'Agenzia. La scadenza, per tutte le posizioni iscritte si colloca entro 12 mesi. Il valore complessivo della voce è di € 2.050.813.

Debiti verso l'Amministrazione regionale (€ 3.459,51) (*):

- € 2.600,00 per l'assistenza legale pregressa ed in particolare per le somme versate dal soccombente ed in attesa di essere riversate all'amministrazione regionale;
- € 859,51 a saldo del progetto c.d. "Reach". Nelle more dell'applicazione delle disposizioni sul consolidato regionale ex DLgs 118/11 ed in particolare delle regole di consolidamento i crediti verso l'amministrazione sono qui rappresentati anziché nei "debiti verso controllanti".

(*) Tutte le partite debitorie nei confronti dell'Amministrazione regionale sono rappresentate anche se di entità residuale e senza arrotondamenti per consentire una più agevole riconciliazione con le partite creditorie/debitorie asseverate dal Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, c. 6, lett. j) del D.Lgs 118/2011.

Debiti verso le Aziende Sanitarie della regione: € 112.393 relativi al rimborso oneri del personale e a prestazioni svolte dalle singole aziende (di cui € 183 per fatture da ricevere).

Debiti Enti Locali ed altre Amministrazioni Pubbliche: € 164.432 di cui € 80.322 per fatture o documenti di addebito da ricevere. Le posizioni debitorie qui classificate fanno riferimento a corrispettivi per attività di supporto fornite da amministrazioni pubbliche fra le quali figurano Agenzie per la Protezione dell'Ambiente e Università.

Debiti verso fornitori: € 1.770.529 di cui € 995.273 per fatture da ricevere al netto di eventuali note di credito da ricevere ed € 175 verso fornitori esteri (valuta: euro);

12) Debiti tributari (€ 603.344)

Nel dettaglio, le voci più rilevanti, comprendono:

- Ires: € 607 (a fronte di una perdita sull'attività commerciale esercitata, viene liquidata l'imposta sui redditi da terreni e fabbricati);
- Irap: € 150.600 relativi all'imposta di competenza delle retribuzioni (comprehensive della tredicesima mensilità) erogate nel mese di dicembre nonché degli oneri di competenza dell'esercizio riferiti alle risorse acquisite con ricorso al lavoro interinale;
- Ire c/ritenute: € 363.357 relativi alle ritenute applicate sulle retribuzioni corrisposte a dicembre;
- Iva in regime di "scissione dei pagamenti" ex dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 esigibile per il mese di dicembre 2017 per complessivi € 88.703 (di cui € 25.888 ascrivibile agli acquisti direttamente imputabili all'attività "istituzionale" ed € 62.815 versati sulla base degli acquisti di beni e servizi utilizzati promiscuamente nell'attività commerciale e nell'attività istituzionale e per i quali si è procede in sede di dichiarazione annuale a recuperare l'iva detraibile ex art. 19-ter del D.P.R. 633/72)

Dal 1° luglio 2017 infatti lo "split payment" (scissione dei pagamenti) è stato esteso anche alle ARPA. L'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (c.d. Manovra correttiva), intervenendo sulla formulazione dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, estende l'applicazione della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) agli enti della Pubblica amministrazione come definita dall'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (più in dettaglio "per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni

pubbliche individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)..”) fra i quali rientra anche la nostra Agenzia.

12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (€ 680.772)

Di seguito le posizioni più rilevanti:

- Debiti INPS per gestione ex INPDAP € 622.255;

Si tratta di debiti relativi agli oneri e ritenute sulle retribuzioni (comprehensive della tredicesima mensilità) erogate nel mese di dicembre nonché degli oneri di competenza dell'esercizio erogati nei mesi di gennaio, febbraio e marzo.

- Debiti INPS: € 58.318 (di cui € 57.941 a titolo di recupero del valore capitale dei benefici derivanti dall'applicazione della L. 336/1970 sul trattamento di pensione.

14) Altri debiti (€ 147.112)

Sono qui collocati, in particolare, i debiti verso il personale dipendente per € **146.853**; le somme fanno riferimento sia alle forme di retribuzione incentivante maturate alla data di chiusura dell'esercizio con riferimento a prestazioni svolte al di fuori dell'orario di servizio nell'ambito di attività commissionate all'Agenzia in forza di convenzioni e/o contratti con enti terzi, pubblici e privati sia, in misura prevalente, agli emolumenti di competenza dell'esercizio corrisposti nei primi mesi del 2018.

Suddivisione dei debiti per area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

L'ambito entro il quale opera l'Agenzia per le sue finalità istituzionali coincide con il territorio regionale. Per cui la ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica non è significativa.

Inoltre, non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali né debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine, entrambe ipotesi non riconducibili alla natura del patrimonio e del regime giuridico dell'Agenzia.

Prospetto descrittivo della dinamica dei debiti secondo la previgente rappresentazione

VOCI	VALORE INIZIALE	riclassificazioni	variazione dell'esercizio	VALORE FINALE
Mutui				
Mutui - quota in scadenza oltre i 12 mesi	-	-	-	-
Mutui - quota in scadenza entro i 12 mesi	318.993	-	- 318.993	-
Debiti verso Regione	172.594	-	- 169.134	3.460
Debiti verso Comuni	-	-	-	-
Deb. vs. Amministrazioni Pubbliche	113.219	-	51.213	164.432
Debiti verso Aziende Sanitarie della Regione	151.775	-	- 39.382	112.393
Debiti verso fornitori	1.517.723	-	- 252.806	1.770.529
Acconti ed anticipi da clienti	27.552	-	- 19.205	8.347
Acconti su contributi	827.200	-	- 44.189	783.011
Debiti verso istituti di credito				
a) verso istituto tesoriere	-	-	-	-
b) verso altri istituti di credito	5.835	-	- 5.835	-
Debiti verso personale	216.095	-	- 69.243	146.852
Debiti tributari	540.482	-	- 62.862	603.344
Debiti verso istituti di previdenza sociale	639.543	-	- 41.229	680.772
Debiti per trattenute al personale	-	-	-	-
Altri debiti	101.835	-	- 101.576	259
TOTALE DEBITI	4.632.847	-	- 359.447	4.273.398

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2017	87.300
Saldo al 01/01/2017	46.909
Variazioni	<u>40.391</u>

Nella voce sono allocati:

Ratei passivi: € 45.588

Sono state iscritte quote di costi di competenza di più esercizi, già maturate parzialmente nell'esercizio in corso e che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi.

Risconti passivi: € 41.712

Sono stati iscritti, sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei ricavi comuni a due o più esercizi. La voce rappresenta la rettifica, in ossequio al principio di competenza, della quota di competenza del 2018 di un canone annuale per attività di monitoraggio per conto terzi.

Fra le novità introdotte dal D.lgs. 139/2015 alla struttura ed ai contenuti dei documenti facenti parte del bilancio di esercizio, c'è anche l'eliminazione dei conti d'ordine dallo Stato patrimoniale. Le nuove disposizioni prevedono inoltre che nella Nota integrativa devono essere riportate le informazioni relative a: "l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato

patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati". Fattispecie che non sussistono, al momento, in capo all'Agenzia o non che non sono contemplate dalla normativa ad essa applicabile. Tuttavia si ritiene opportuno dar evidenza del valore attribuito ai beni trasferiti, in applicazione dell'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (c.d. Legge finanziaria regionale per il 2009) all'Amministrazione Regionale ed utilizzati dall'Agenzia per garantire la continuità dei servizi meteorologici che corrisponde ad € **4.316.746**).

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31/12/2017	25.987.416
Saldo al 01/01/2017	25.892.039
Variazioni	- 95.377

Descrizione	31.12.2017		Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.476.349	1.309.745	166.604
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	- 178.890	215.725	-394.615
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	24.689.957	24.366.570	323.387
	25.987.416	25.892.039	95.377

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Non figurano proventi e oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti.

In relazione alla suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività e per area geografica prevista dalle già citate novità introdotte dal D.Lgs 139/2015, si riportano di seguito i dettagli dei conti che alimentano le voci di bilancio dai quali è possibile ricavare la ripartizione dei ricavi e dei proventi per "prestazione" così come individuate dal Catalogo SNPA nella versione ED5REV3, per tipologia contrattuale e per finanziamento pubblico.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Evidenziano in € **1.476.349** il corrispettivo delle prestazioni eseguite dalle diverse strutture dell'Agenzia. Nel corso del 2017 si è operata una riclassificazione nella struttura dei ricavi e proventi tale da rispecchiare, come sopra anticipato, le diverse prestazioni definite con il Catalogo SNPA nella versione adottata dall'Agenzia (ED5REV3).

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni				2017	2016	variazione
				1.476.349	1.309.745	166.604
620	100	10	sistema informativo e comunicazione	-	26.293	- 26.293
		11	rimborsi spese ex art. 18 L. 689/1981	-	-	-
		20	gestione e valutazione dati	-	-	-
		90	altri proventi per monitoraggi ambientali	-	-	-
	200	10	suolo, rifiuti	-	150.996	- 150.996
		11	tariffe AIA	131.067	-	131.067
		20	inquinamento acustico, atmosferico	-	4.586	- 4.586
		21	tariffe DM 14.04.17 (produzione energia da biomasse/biogas)	-	-	-
		30	fisica-ambientale	-	125.888	- 125.888
		31	misurazioni e valutazioni su siti contaminati	484.376	-	484.376
		40	biotossine algali	-	-	-
		41	misurazioni e valutazioni su radiazioni ionizzanti	8.399	-	8.399
		50	acque	-	320.073	- 320.073
		60	alimenti	-	17.274	- 17.274
		90	altre attività di controllo	7.750	-	7.750
	300	10	servizio chimico ambientale	-	-	-
		11	impatto acustico	20.436	-	20.436
		20	servizio biotossicologico	-	-	-
		21	compartecipazione tariffe AIA - quota da Regione	92.952	-	92.952
		30	servizio impiantistico antfortunistico	-	-	-
		31	pareri installazione o modifica impianti telecomunicazione (DL)	132.578	-	132.578
		90	altri ricavi e proventi per funzioni amm.ve	930	-	930
	400	10	vigilanza e controllo	-	-	-
		11	alimenti	42.372	-	42.372
		20	ispezioni e prelievi	-	31.520	- 31.520
		21	compartecipazione tariffe DM 24.01.11 (USMAF)	34.735	-	34.735
		30	verifiche periodiche	-	-	-
		90	altri ricavi e proventi per attività di supporto tecnico	31.135	-	31.135
	500	10	relazioni con il pubblico	-	-	-
	600	10	informazione, formazione, documentazione (l'area)	-	-	-
		20	prevenzione e protezione	-	-	-
		30	o.s.m.e.r.	80	61	18
	700	10	personale, controllo di gestione	-	-	-
		20	bilancio contabilita', economato, provveditorato	-	-	-
		30	affari generali, legali, amministrativi	-	-	-
	800	10	tutela aria, radiazioni ionizz./non ionizz.	-	-	-
		20	tutela suolo, rifiuti	-	-	-
		30	innovazione tecnologica-informatica	-	-	-
		40	tutela acque, alimenti	-	-	-
630	300	0	prestazioni amministrative e gestionali	437.776	592.673	- 154.897
630	400	0	consulenze	51.766	40.380	11.386

Per fini comparativi sono evidenziati nella tabella che segue i valori che, annotati nei conti previgenti, sono stati poi ricondotti, secondo la nuova classificazione, ai nuovi mastri. Dal 2018 ciò consentirà, superando la logica “per matrice ambientale”, di avere elementi utili a supporto delle stime e proiezioni in corso d’anno.

MASTRO	DESCRIZIONE CONTO / SOTTOCONTO (suddivisione per "Servizio" da catalogo SNPA)	esercizio 2016	2017 vecchia struttura	2017 nuova articolazione	Note
620 0 0	Ricavi e proventi per prestazioni				
620 100 0	A) Ricavi e proventi per monitoraggi ambientali - già servizio sistemi ambientali				
620 100 10	sistema informativo e comunicazione	26.293	828	-	
	11 rimborsi spese ex art. 18 L. 689/1981				
620 100 20	gestione e valutazione dati	-			
	90 altri proventi per monitoraggi ambientali				
620 200 0	B) Ricavi e proventi per attività di controllo sulle fonti di pressione - già servizio tematico analitico				
620 200 10	suolo, rifiuti	150.996	99.112	-	
	11 tariffe AIA			131.067	nel 2016 fra gli "altri ricavi e proventi" 640.900.90)
620 200 20	inquinamento acustico, atmosferico	4.586	4.826		
	21 tariffe DM 14.04.17 (produzione energia da biomasse/biogas)				
620 200 30	fisica-ambientale	125.888	140.558		
	31 misurazioni e valutazioni su siti contaminati			484.376	
620 200 40	biotossine algali	-	-		
	41 misurazioni e valutazioni su radiazioni ionizzanti			8.399	
620 200 50	acque	320.073	384.290		
620 200 60	alimenti	17.274	41.744		
	90 altre attività di controllo			7.750	
620 300 0	D) Ricavi e proventi per funzioni amministrative e quantificazione dei danni e reati amb.li - prestazioni di natura territoriale				
620 300 10	servizio chimico ambientale	-	-		
	11 impatto acustico			20.436	
620 300 20	servizio biotossicologico	-	-		
	21 compartecipazione tariffe AIA - quota da Regione			92.952	nel 2016 fra gli "altri ricavi e proventi" 640.900.90)
620 300 30	servizio impiantistico antfortunistico	-	-		
	31 pareri installazione o modifica impianti telecomunicazione (DLgs. 259/03)			132.578	
	90 altri ricavi e proventi per funzioni amm.ve			930	
620 400 0	E) Ricavi e proventi per supporto tecnico per analisi fattori ambientali a danno della salute pubblica - già servizio territoriale				
620 400 10	vigilanza e controllo	-	-		
	11 alimenti			42.372	
620 400 20	ispezioni e prelievi	31.520	56.618		
	21 compartecipazione tariffe DM 24.01.11 (USMAF)			34.735	nel 2016 fra gli "altri ricavi e proventi" 640.900.90)
620 400 30	verifiche periodiche	-	-		
	90 altri ricavi e proventi per attività di supporto tecnico			31.135	
620 500 0	servizio amministrativo e di segreteria				
620 500 10	relazioni con il pubblico	-	-		
620 600 0	direzione centrale				
620 600 10	informazione, formazione, documentazione (larea)	-	-		
620 600 20	prevenzione e protezione	-	-		
620 600 30	o.s.m.e.r.	62	80	80	
620 700 0	direzione amministrativa				
620 700 10	personale, controllo di gestione	-	-		
620 700 20	bilancio contabilità, economato, provveditorato	-	-		
620 700 30	affari generali, legali, amministrativi	-	-		
620 800 0	direzione tecnico-scientifica				
620 800 10	tutela aria, radiazioni ionizz./non ionizz.	-	-		
620 800 20	tutela suolo, rifiuti	-	-		
620 800 30	innovazione tecnologica-informatica	-	-		
620 800 40	tutela acque, alimenti	-	-		
	totale	676.692	728.054	986.808	

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

In armonia con quanto previsto dal codice civile in materia di bilancio, la rappresentazione delle variazioni dei lavori in corso si colloca fra le componenti del valore della produzione.

L'analisi dettagliata, per quanto concerne i principi di valutazione dei lavori in corso, è riportata nel commento alla voce "Rimanenze" dell'Attivo circolante.

La composizione del saldo, pari a € **-178.890**, viene riportata nella tabella che segue.

comm.	committente	descrizione	L.I.C.		
			31/12/2016	31/12/2017	variazione
S.I.N.	diversi	attività di validazione in corso al 31.12.2017	28.071	-	- 28.071
		totale S.I.N.	28.071	-	- 28.071
04-2014	CO.S.IN.T.	Monitoraggio Rio Barman	9.806	-	- 9.806
06-2014	Commissario Straordinario	Cave del Predil	4.020	-	- 4.020
11-2014	Regione FVG	Lavori di dragaggio dei canali di Grado e Marano	11251	-	- 11251
03-2015	ARPAEER	Marine Strategy	403.933	-	- 403.933
08-2015	INAIL	valutazione interventi di prevenzione radon	30.338	30.996	658
09-2015	Regione FVG	slovensko 2012	42.034	73.948	31914
03-2016	ARPAEER	Marine Strategy 2	269.957	269.957	-
18-2016	Autostrade per l'Italia	previsioni eventi meteo - stagione invernale 2016/17	3.946	-	- 3.946
	Regione FVG	disaster recovery - business continui	200.000	-	- 200.000
01-2017	Regione E-R	Life PrePair	-	50.741	50.741
02-2017	ARPAEER	Marine Strategy POA 2017	-	285.219	285.219
05-2017	AAS n. 2	Monitoraggio straordinario prodotti fitosanitari	-	24.719	24.719
07-2017	Commissario Delegato	attività tecnico-scientifiche audit ambientale - III ^a corsia A4	-	13.800	13.800
09-2017	Regione FVG	studio delle evidenze dei cambiamenti climatici	-	75.086	75.086
			-	-	-
		totale progetti	975.285	824.466	- 150.819
		totale L.I.C.	1.003.356	824.466	- 178.890
		dettaglio l.i.c. per tipologia attività:	31/12/2016	31/12/2017	variazione
		- istituzionale	946.262	824.466	- 121.796
		- commerciale	57.094	-	- 57.094
			1003.356	824.466	- 178.890

3) Altri ricavi e proventi

a) Contributi in conto esercizio (€ 22.732.533)

Da Regione:

- contributo regionale di cui alla lettera a) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 per complessivi € 21.950.000 (comprensivi di € 100.000 per le finanziamento delle c.d. RAR di cui alla DGR n. 2146 del 6.11.2017);
- contributo di cui alla lettera c) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 per complessivi € 150.000;
- contributi di cui alla lettera d) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 riferiti ad attività che si sono concluse o rendicontate nel corso dell'esercizio 2017 per complessivi € 200.000.

Altri contributi in c/esercizio:

evidenza in complessivi € **432.533** i contributi contabilizzati afferenti ad iniziative finanziate nell'ambito di progetti comunitari o per collaborazione con altre amministrazioni pubbliche fra le quali, in particolare, si segnala l'importo di € 403.933 derivante dalle attività riconducibili al "Programmi di Monitoraggio" del D.Lgs. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla Strategia Marina).

b) Contributi in conto capitale (€ 996.582)

La voce (nei precedenti bilancio "costi capitalizzati") è stata movimentata per complessivi € 996.582. Le annotazioni hanno riguardato in particolare le procedure contabili di "sterilizzazione" degli effetti economici degli ammortamenti generati dalle immobilizzazioni trasferite a titolo gratuito da altri Enti o acquisite con contributi in c/capitale e, in via residuale, le quote corrispondenti al valore netto contabile (€ 494) dei beni dismessi ed ai quali risulta applicabile la medesima procedura di "sterilizzazione" con contropartita voci del Patrimonio Netto.

c) Altri ricavi propri operativi

La voce è profondamente influenzata dalle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 in relazione alla riclassificazione di alcune poste che precedentemente ricadevano fra le componenti straordinarie. Nel complesso, sono qui iscritti proventi per complessivi € 960.842.

Di seguito si riportano le annotazioni più significative che hanno interessato la voce.

- € 28.655 rappresentano la quota a carico del personale nelle spese per il servizio sostitutivo della mensa (buoni pasto);
- € 217.765 riguardano, in particolare, il rimborso delle spese del personale comandato presso le Università di Udine e Trieste nell'ambito dei corsi di laurea in "tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, l'Amministrazione regionale e l'O.G.S. di Trieste.
- Figurano inoltre i rimborsi relativi a risarcimenti assicurativi nonché il rimborso di spese di bollo, postali, e altri rimborsi vari.

La voce accoglie inoltre elementi positivi di reddito che costituivano, ante riforma ex D.Lgs 139/15, sopravvenienze attive e insussistenze del passivo da iscrivere (comprese, seppur in via residuale, le annotazioni relative a i componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti per omesse o errate registrazioni contabili di cui si è venuti a conoscenza dell'evento contabile o della natura propria dell'operazione successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente), negli schemi di bilancio precedentemente previsti per l'Agenzia, fra i proventi straordinari. In ossequio al Principio 12 "della comparabilità e verificabilità" contenuto nell'Allegato 1 del D.Lgs 118/11 si è ritenuto opportuno non operare una riclassificazione per natura degli elementi di seguito descritti, sebbene ciò sia suggerito dal Principio contabile dell'OIC interpretativo anche delle disposizioni di cui all'art. 2427 C.c. comma 1, n. 13, per preservare la comparabilità e non compromettere le opportune valutazioni in relazione alla specifica natura dell'Agenzia.

Di seguito, ai fini della comparabilità per le opportune valutazioni, si riepiloga il dettaglio di ciò che sarebbe figurato nei proventi straordinari per complessivi € 672.653 e che accoglie solo in via residuale annotazioni relative a i componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti per omesse o errate registrazioni contabili. Si precisa che le omesse registrazioni derivano dalla circostanza che si è venuti a conoscenza dell'evento contabile o della natura propria dell'operazione successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente.

Figurano iscritti fra le sopravvenienze attive:

€ 28.071, in coerenza con quanto evidenziato nei principi di redazione dei bilanci di esercizio a partire dal 2009 in relazione alle attività di validazione dei Siti inquinati di Interesse Nazionale (SIN), le quote di fondo rischi (determinato, in origine e con riferimento ai SIN, sulla base del valore delle attività svolte a tutto il 31.12.2009 ma non completate ai fini della validazione) attribuibile alle attività che nel corso dell'esercizio si sono concluse e per le quali è stata emessa fattura.

In sostanza, con riferimento ai riflessi che le attività sui SIN hanno avuto sul conto economico dell'esercizio, sono da tener presenti:

1. tra i ricavi per prestazioni, i corrispettivi per le attività di validazione concluse nei singoli esercizi;
2. una corrispondente variazione in diminuzione alla voce "variazione attività in corso su progetti";
3. un accantonamento al fondo svalutazione crediti determinato sulla base dell'andamento degli incassi delle fatture emesse e/o della situazione economica e finanziaria del debitore;
4. un giroconto con addebito al fondo rischi e corrispondente rilevazione di un componente positivo di

reddito fra i proventi straordinari.

Le stesse variazioni sopra descritte sono rinvenibili nelle dinamiche dello stato patrimoniale (rimanenze, crediti/fondo svalutazione crediti/disponibilità liquide, fondo rischi). Come evidenziato nell'analisi dell'attivo circolante, nel corso dell'esercizio 2017 sono giunte a completamento le attività più complesse e che si protraevano da più esercizi. Gli attuali procedimenti in essere consentono l'addebito delle attività svolte in un lasso di tempo tale per cui, alla data di redazione del bilancio di esercizio, grazie alla movimentazione del conto fatture da emettere, risulta rispettato il principio di competenza economica delle prestazioni svolte.

Il totale degli importi riferibili a risarcimenti riconosciuti a vario titolo all'Agenzia ammontano a **€ 9.917**.

Nella voce in esame è inoltre contabilizzato lo storno, per **€ 53.459** (valore corrispondente ai crediti incassati alla data di redazione del presente bilancio), della quota di fondo rischi iscritta negli esercizi precedenti in relazione alle passività potenziali dovute all'incertezza normativa nelle materie disciplinate dal D.Lgs. 259/2003, dalla L.R. 28/2004, e dalla L.R. 3/2011 (Impianti di comunicazione elettronica). Come in precedenza evidenziato, permanendo le incertezze normative per il periodo antecedente l'entrata in vigore delle nuove disposizioni, si è ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento al fondo rischi del valore dei crediti maturati nel periodo antecedente alla entrata in vigore della richiamata L. 221/15.

€ 21.594 rilevati a fronte dell'introduzione dei criteri di riduzione dei fondi incentivanti ex L. 122/2010 ed ai conseguenti minori oneri riflessi accantonati.

€ 42.767 rilevati a titolo di economie per mancato raggiungimento degli obiettivi premianti nell'ambito del ciclo della performance.

La posta più rilevante annotata riguarda la rettifica dello stanziamento contabilizzato negli esercizi 2015 e 2016 per i potenziali oneri da rinnovi contrattuali. Come illustrato nella sezione dedicata al commento della voce dello stato patrimoniale "fondi rischi e oneri", in sede di redazione del presente bilancio si è proceduto a stornare gli accantonamenti operati per complessivi **€ 402.662** in relazione a quanto emerge dall'ipotesi di accordo per l'area del comparto del 23.02.18.

5) altri ricavi e proventi			2017	2016	variazione	
c) altri ricavi e proventi			960.842	1.487.878	- 527.036	
640	100	0	diritti per rilascio certificati e fotocopie	-	-	-
	900	10	ricavi c/transitorio	-	-	-
		90	altri proventi e ricavi diversi	-	253.511	- 253.511
			da parte del personale nelle spese per vitto, vestiario e alloggio			
650	100	10	recuperi per azioni di rivalsa per prestazioni sanitarie	28.655	28.393	262
	200	5	recuperi per altre azioni di rivalsa	-	-	-
		10	recuperi per altre azioni di rivalsa	9.700	-	9.700
		15	rimborso spese di bollo	1.266	616	650
		20	recupero spese di registrazione	-	-	-
		25	recupero spese legali	-	2.215	- 2.215
		30	recupero spese telefoniche	-	-	-
		35	recupero spese postali	328	341	- 13
		40	tasse ammissione concorsi	-	41	- 41
		45	rimborso spese condominiali	-	-	-
		50	rimborso vitto e alloggio da non dipendenti	1.029	805	224
		55	rimborso personale comandato	217.765	236.552	- 18.788
		90	altre riverse, rimborsi, recuperi	29.435	65.834	- 36.398
660	100	10	locazioni attive	-	-	-
		90	altri ricavi da patrimonio	-	-	-
	200	0	cessione gestione esercizi pubblici e macchine distributrici	-	-	-
	400	0	donazioni e lasciti	-	-	-
	900	0	altri ricavi extra-operativi	-	-	-
670	100	0	soppravvenienze attive	-	-	-
		10	soppravvenienze attive	652.734	639.948	12.786
		20	arrotondamenti attivi	5	7	- 2
		30	sconti e abbuoni attivi	6	4	2
670	300	0	insussistenze del passivo	19.920	259.611	- 239.691
680	100	0	plusvalenze da alienazioni ordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
		0	plusvalenze da alienazioni straordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
	200	0	immobilizzazioni	-	-	-

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2017	23.873.909
Saldo al 01/01/2017	24.275.226
Variazioni	- 401.317

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	553.193	527.303	25.890
Servizi	3.792.333	3.711.510	80.823
Godimento di beni di terzi	233.599	287.630	- 54.031
Salari e stipendi	12.448.318	12.436.874	11.445
Oneri sociali	3.384.968	3.406.190	-21.222
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	108.456	56.334	52.123
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	34.284	36.180	-1.897
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.117.904	1.194.217	-76.313
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	14.278	150.077	- 135.798
Variazione rimanenze materie prime	6.611	16.327	-9.716
Accantonamento per rischi	265.158	151.244	113.914
Altri accantonamenti	-	500.283	- 500.283
Oneri diversi di gestione	1.914.805	1.801.057	113.748
	23.873.909	24.275.226	- 401.317

6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo

Nelle evidenze, si è mantenuta l'articolazione che distingue fra prodotti sanitari e non.

Le voci in esame comprendono le spese relative all'acquisto di "Prodotti sanitari" (materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle prestazioni laboratoristiche) e di "Prodotti non sanitari" (materiali di guardaroba, di pulizia, combustibili, carburanti, cancelleria, materiali di consumo per l'informatica, materiale didattico ed altri prodotti).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE			2017	2016	variazione
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo					
a) Sanitari					
300	100	o prodotti farmaceutici	-	-	-
	200	o mat. per la profilassi igienico-sanitaria	-	-	-
	300	o mat. diagnostici/prodotti chimici per assist.	192.488	182.553	9.935
	400	o presidi chirurgici e mater.sanit.	-	-	-
	500	o altri prodotti sanitari	210.278	181.294	28.984
			402.766	363.847	38.919
b) Non sanitari					
305	100	o prodotti alimentari	-	-	-
	200	o mat. di guardaroba, di pulizia e di convivenza	8.092	8.914	- 822
	300	o combustibili	-	-	-
	400	o carburanti e lubrificanti	100.376	100.691	- 315
	500	o cancelleria e stampati	10.053	6.681	3.372
	600	o materiali di consumo per l'informatica	1.194	3.937	- 2.743
	700	o materiale didattico, audiovisivo e fotografico	-	24	- 24
	800	o acquisti di materiali e accessori per manutenzioni			
	10	o materiali ed accessori sanitari	8.444	26.496	- 18.052
	20	o materiali ed accessori non sanitari	10.991	6.250	4.741
	900	o altri prodotti	11.277	10.464	813
			150.427	163.456	- 13.030
totale			553.193	527.303	25.890

7) Per servizi

Anche in questa categoria sono state mantenute alcune aggregazioni (servizi appaltati, manutenzioni e utenze); tuttavia, in relazione ai Principi contabili ora adottati ed illustrati in premessa, figurano qui classificate, in particolare, le spese per missioni e gli oneri per la formazione (suddivise in funzione della motivazione della trasferta prima ed in relazione alla natura ordinaria o obbligatoria per legge le seconde per dar evidenza alle richieste informative in termini di monitoraggio di spese soggette a particolari vincoli dalla normativa statale o regionale), i compensi agli organi direttivi, le indennità al Collegio dei Revisori (definite con Delibera di Giunta regionale), i premi per le polizze assicurative.

Servizi appaltati

Eccezion fatta per gli oneri correlati alle attività "a progetto" (legate cioè a commesse) e dei costi ascrivibili al conto 315 850 che accoglie i valori delle esternalizzazioni per attività complementari al "Programma annuale di attività" dell'Agenzia e per loro natura variabili nel tempo, i costi per servizi appaltati nel complesso rimangono stabili rispetto al 2016. La variazione significativa riguarda il servizio informatico che nel 2016 è stato interessato dagli interventi per garantire "Disaster Recovery & Business Continuity".

7) Per servizi			2017	2016	variazione
a) Servizi appaltati			1.089.833	1.213.082	- 123.249
315	100	0 lavanderia	2.877	2.386	491
	200	0 pulizia	283.826	288.660	- 4.834
	300	0 mensa	151.116	143.603	7.513
	400	0 riscaldamento	-	-	-
	500	servizi di elaborazione dati	-	-	-
	10	servizio informatico	-	169.134	- 169.134
	90	altri servizi di elaborazione	24.429	-	24.429
	600	0 servizio trasporti e traslochi	64.986	19.301	45.685
	700	0 smaltimento rifiuti	23.818	33.846	- 10.028
	800	0 servizi di vigilanza	-	1.875	- 1.875
	850	0 altri servizi da programma attività	239.946	181.395	58.551
	900	0 altri servizi	-	-	-
	10	altri servizi per attività a progetto	75.999	151.014	- 75.015
	20	aggio per somministrazione lavoro	10.315	22.999	- 12.684
	90	altri servizi	212.521	198.870	13.651

Anche nel corso del 2017 i costi per l'acquisizione di beni e servizi destinati allo svolgimento delle attività meteorologiche rappresentano dei crediti nei confronti dell'Amministrazione regionale a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in relazione al trasferimento dei beni di cui all'art. 14 c. 25 della L.R. 17/2008 (Legge finanziaria regionale per il 2009). Analoghi riflessi si riscontano anche sulle voci che seguono, ad eccezione dei costi del personale nonché degli oneri finanziari e straordinari. Nel complesso le spese anticipate ed annotate nel 2017 sono pari a € 44.160 e sono riepilogate fra i crediti verso l'Amministrazione regionale.

b) manutenzioni:

i costi sostenuti riguardano gli interventi ordinari effettuati da terzi anche in base a contratto su beni di proprietà (manutenzione delle strutture edilizie, degli impianti di trasmissione dati e telefonia, degli impianti elettrici, termici, idrici, delle attrezzature per analisi, delle attrezzature informatiche e d'ufficio, degli automezzi, delle imbarcazioni e della rete di monitoraggio della qualità dell'aria).

In questo aggregato le spese sostenute per la manutenzione ordinaria delle attrezzature sanitarie e della rete di monitoraggio della qualità dell'aria rappresentano la parte preponderante dei costi.

7) Per servizi			2017	2016	variazione
b) Manutenzioni			1.490.592	1.446.943	43.649
310	200	10 impianti di trasmissione dati e telefonia	-	-	-
	200	20 impiantistica varia	100.316	52.081	48.235
	200	30 edilizia muraria	182.609	175.871	6.738
	200	40 altre manutenzioni edili	-	-	-
	300	0 servizi per manutenzione di attrezz. sanitarie	426.982	436.827	- 9.845
	400	10 attrezzature tecnico-economali	4.637	12.229	- 7.592
	400	20 attrezzature informatiche	-	1.479	- 1.479
	400	30 software	120.976	93.829	27.147
	400	40 automezzi	32.641	19.649	12.992
	400	45 imbarcazioni e natanti	42.359	70.811	- 28.452
	400	50 altro	580.072	584.167	- 4.095

c) utenze

evidenziano i costi sostenuti per energia elettrica, acqua, telefono, trasmissione dati e gas

7) Per servizi		2017	2016	variazione
c) Utenze		393.833	369.505	24.328
470	100 0 energia elettrica	253.279	238.658	14.621
	200 0 acqua	24.198	24.310 -	112
	300 0 spese telefoniche	31.370	33.492 -	2.122
	400 0 gas	84.171	72.231	11.940
	500 0 internet	-	-	-
	600 0 canoni radiotelevisivi	815	815 -	0
	700 0 banche dati	-	-	-
	900 0 utenze varie	-	-	-

d) altri servizi

evidenziano i costi sostenuti per le voci della tabella che segue:

7) Per servizi		2017	2016	variazione
d) altri servizi		818.074	681.980	136.094
450	300	Spese per missioni		
	10	17.262	15.896	1.366
	20	66.561	49.385	17.176
	30	4.244	5.937	- 1.693
	40	spese per missioni - rimborsate per attività di consulenza		
400		8.683	8.191	492
		costo contrattisti		
400		17.671	9.089	8.582
600		indennità per commissioni varie		
		-	420	- 420
		aggiornamento personale dipendente - form.ne		
600	o ORDINARIA	40.343	43.532	- 3.189
		aggiornamento personale dipendente - form.ne		
700	o OBBLIGATORIA	8.061	5.213	2.848
460		compensi agli organi direttivi		
		-		-
100		325.000	242.500	82.500
		indennità		
200		-	1.577	- 1.577
		rimborso spese		
300		86.710	33.350	53.360
		oneri sociali		
487	500	42.998	32.083	10.915
		accantonamenti al retrib. integrativa organi direttivi		
461		compensi al collegio dei revisori		
		-		-
100		36.221	36.221	- 0
		indennità		
200		6.485	3.604	2.881
		rimborso spese		
300		1.708	1.593	115
		oneri sociali		
465		spese generali amministrative		
		-		-
100		1.210	420	790
		spese di rappresentanza		
150		6.906	1.103	5.803
		pubblicità legale		
200		-	-	-
		consulenze legali		
210		18.174	-	18.174
		altre spese legali		
250		4.060	4.871	- 811
		spese postali		
400		117.403	177.501	- 60.098
		premi di assicurazione		
450		3.274	2.974	300
		servizi fiscali, amministrativi e tecnici		
460		119	119	- 0
		oneri sociali		
470		4.350	5.744	- 1.394
		studi ed incarichi di consulenza ex DL 78/10 e smi		
480		-	-	-
		co.co.co. ex DL 78/10 e smi		
500	400	630	657	- 27
		spese bancarie		
700		-	-	-
		spese di incasso		

8) Per godimento beni di terzi

La voce comprende i costi relativi alle locazioni passive (che beneficiano della riorganizzazione logistica dell'Agenzia), ai canoni di noleggio delle fotocopiatrici, degli automezzi e delle imbarcazioni. Figurano fra gli altri costi per godimento beni di terzi gli oneri oggetto di rimborso per l'utilizzo delle strutture messe a disposizione dall' Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine.

8) Per godimento beni di terzi			2017	2016	variazione
355	100	0 locazioni passive	-		
	100	10 locazioni passive	18.360	32.077	- 13.717
	100	20 spese condominiali	292	264	28
	200	0 canoni hardware e software	518	983	- 465
	300	0 canoni noleggio apparecchiature sanitarie	-	-	-
	400	0 canoni fotocopiatrici	44.635	31.886	12.749
	500	0 canoni noleggio automezzi	66.352	86.925	- 20.573
	600	0 canoni di leasing	-	-	-
	700	0 canoni noleggio imbarcazioni e natanti	22.363	52.906	- 30.543
	800	0 canoni noleggio telefoni cellulari	-	-	-
	900	0 altri costi per godimento beni di terzi	81.079	82.589	- 1.510
totale			233.599	287.630	- 54.031

9) Per il personale

Secondo la struttura del Conto Economico ex 2425 del c.c. la spesa per il personale viene articolata nelle voci:

- salari e stipendi
- oneri sociali
- trattamento di fine rapporto
- trattamento di quiescenza
- altri costi

I costi quindi non vengono esposti secondo la tradizionale suddivisione per "ruoli" ma per natura della spesa.

Complessivamente il costo del personale, che comprende anche i comandati out, nel 2017 risulta di € 15.941.743 con un incremento rispetto all'esercizio 2016 (€15.899.398) di € 42.345, tenuto conto delle c.d. "RAR" (finanziate per € 100.000 dall'amministrazione regionale) nonché della variazione delle aliquote dei premi INAIL.

Per maggiore informativa, sono stati comunque mantenuti i mastri originari anche aggregati in maniera funzionale alla nuova struttura del Conto Economico. Inoltre, secondo l'OIC 12, che precisa che la voce salari e stipendi è destinata ad accogliere anche "i compensi per lavoro straordinario, le indennità e tutti gli alti elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga", si è provveduto alla ripartizione dei c.d. accantonamenti riferiti ai saldi dei fondi contrattuali fra i diversi ruoli.

Per una miglior interpretazione prospettica del costo del lavoro, si segnala che, nel 2016, alla voce 13) Altri accantonamenti sono rappresentate le stime degli oneri necessari a garantire i rinnovi contrattuali secondo quanto indicato nell'accordo Governo - Parti sociali del 30.11.16. In sede di redazione del presente bilancio ed in seguito all'ipotesi di accordo per il comparto del 23.02.18 gli oneri stanziati negli esercizi precedenti sono stati oggetto di revisione nelle stime; in forza di ciò, la quantificazione degli oneri per il rinnovo del contratto del comparto per il 2017 è pari a € 85.386 (che si somma ad € 42.377 determinati per l'esercizio 2016). Non sono disponibili, alla data di redazione del presente bilancio, dati aggiornati per quanto riguarda la dirigenza.

Inoltre, l'Irap, come di seguito evidenziato, è classificata fra gli oneri diversi di gestione.

9) Per il personale			2017	2016	variazione
a) salari e stipendi					
Personale sanitario					
410	100	competenze fisse			
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	1.107.749	1.208.424	- 100.675
	30	comparto	1.860.461	1.883.355	- 22.894
110		competenze fisse da fondi contrattuali			
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	445.708	459.276	- 13.568
	30	comparto	519.321	517.374	1.947
200		competenze accessorie			
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	43.635	49.341	- 5.706
	30	comparto	6.615	6.460	155
300		incentivi			
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	247.248	261.105	- 13.857
	30	comparto	363.189	342.866	20.323
400		straordinari			
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	753	591	162
	30	comparto	85.291	95.491	- 10.200
500		altre competenze			
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	-	77	- 77
	30	comparto	4.413	10.146	- 5.733
600		consulenze a favore di terzi, rimborsate			
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	4.339	5.999	- 1.660
	30	comparto	-	1.282	- 1.282
totale ruolo sanitario			4.688.726	4.841.790	- 153.064
Personale professionale					
420	100	0 competenze fisse	129.917	166.784	- 36.867
	110	0 competenze fisse da fondi contrattuali	65.977	92.390	- 26.413
	200	0 competenze accessorie	13.741	16.365	- 2.624
	300	0 incentivi	49.129	51.116	- 1.987
	400	0 straordinari	195	366	- 171
	500	0 altre competenze	-	-	-
	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate	3.781	1.926	1.855
totale ruolo professionale			262.740	328.946	- 66.207
Personale tecnico					
430	100	competenze fisse			
	10	dirigenza	225.463	204.336	21.127
	20	comparto	3.540.981	3.458.261	82.720
	25	tempo determinato NON finanziato	65.626		65.626
	27	tempo determinato FINANZIATO	22.633	57.166	- 34.533
	30	somministrato NON finanziato	112.648	134.080	- 21.432
	40	somministrato FINANZIATO	135.416	104.813	30.603
110		competenze fisse da fondi contrattuali			
	10	dirigenza	79.034	39.454	39.580
	20	comparto	575.070	574.759	311
200		competenze accessorie			
	10	dirigenza	13.407	6.139	7.268
	20	comparto	6.324	6.783	- 459
300		incentivi			
	10	dirigenza	73.517	51.470	22.047
	20	comparto	703.690	634.900	68.790
400		straordinari			
	10	dirigenza	1.074	-	1.074
	20	comparto	119.860	109.213	10.647
500		altre competenze			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	7.214	10.502	- 3.288
600		consulenze a favore di terzi, rimborsate			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	18.452	15.391	3.061
totale ruolo tecnico			5.700.407	5.407.265	293.140

9) Per il personale			2017	2016	variazione
a) salari e stipendi					
Personale amministrativo					
440	100	competenze fisse			
	10	dirigenza	44.670	44.670	- 0
	20	comparto	1.062.911	1.104.788	- 41.877
	30	somministrato NON finanziato	-	27.683	- 27.683
	40	somministrato FINANZIATO	44.381	29.073	15.308
110		competenze fisse da fondi contrattuali			
	10	dirigenza	33.588	33.178	410
	20	comparto	228.704	231.015	- 2.311
300		incentivi			
	10	dirigenza	14.172	13.737	435
	20	comparto	199.738	191.984	7.754
400		straordinari			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	-	224	- 224
500		altre competenze			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	103	376	- 273
600		consulenze a favore di terzi, rimborsate			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	5.160	2.581	2.579
totale ruolo amministrativo			1.633.426	1.679.308	- 45.882
450	150	personale comandato ad altri enti	163.021	179.564	- 16.543
totale voce a) salari e stipendi			12.448.318	12.436.874	11.444

9) Per il personale			2017	2016	variazione
b) oneri sociali					
Personale sanitario					
410	700	oneri sociali			
	10	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	481.262	514.583	- 33.321
	20	comparto	747.251	752.238	- 4.987
800		accantonamenti ai fondi oneri differiti	-	-	-
totale ruolo sanitario			1.228.513	1.266.821	- 38.308
Personale professionale					
420	700	oneri sociali	69.587	92.713	- 23.126
800		accantonamenti ai fondi oneri differiti	-	-	-
totale ruolo professionale			69.587	92.713	- 23.126
Personale tecnico					
430	700	oneri sociali			
	10	dirigenza	103.784	81.046	22.738
	20	comparto	1.386.001	1.342.093	43.908
	27	tempo determinato FINANZIATO	18.566	15.915	2.651
	30	somministrato NON finanziato	7.364	45.878	- 38.514
	40	somministrato FINANZIATO	35.175	27.197	7.978
800		accantonamenti ai fondi oneri differiti	41.310	-	41.310
totale ruolo tecnico			1.592.200	1.512.129	80.071
Personale amministrativo					
440	700	oneri sociali			
	10	dirigenza	23.813	50.637	- 26.824
	20	comparto	412.463	421.629	- 9.166
	30	somministrato NON finanziato	-	5.812	- 5.812
	40	somministrato FINANZIATO	13.150	6.727	6.423
800		accantonamenti ai fondi oneri differiti	-	-	-
totale ruolo amministrativo			449.426	484.805	- 35.379
450	200	oneri sociali su altri costi del personale (comandi ad altri enti)	45.243	49.723	- 4.480
totale voce b) oneri sociali			3.384.968	3.406.190	- 21.222

9) Per il personale				2017	2016	variazione
c) trattamento di fine rapporto						
410	800	40	indennità di fine servizio < 12 mesi	-	-	-
420	800	40	indennità di fine servizio < 12 mesi	-	-	-
430	800	40	indennità di fine servizio < 12 mesi	-	-	-
440	800	40	indennità di fine servizio < 12 mesi	-	-	-
totale				-	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili				-	-	-
e) altri costi del personale						
450	900	10	premi di assicurazione personale dipendente	108.456	56.334	52.122
totale				108.456	56.334	52.122

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti

L'importo degli ammortamenti è stato determinato analiticamente per ogni categoria patrimoniale tenendo opportunamente conto sia degli ammortamenti su cespiti già acquisiti negli esercizi precedenti sia di quelli generati dal programma delle nuove acquisizioni patrimoniali.

Le quote di ammortamento rispecchiano i principi enunciati dall'art. 2426 del codice civile ed in particolare sono calcolate applicando le seguenti percentuali che consentono l'attribuzione sistematica del costo delle immobilizzazioni all'esercizio di competenza:

- immobilizzazioni immateriali: 25%
- fabbricati: 3%
- attrezzature sanitarie: 12,5%
- impianti e macchinari: 10%
- mobili ed arredi: 10%
- automezzi: 25%
- imbarcazioni: 15%;
- attrezzature d'ufficio: 10%
- attrezzature informatiche: 10%
- altri beni: 12,5%.

In forza delle disposizioni vigenti fino al 31.12.2015, in virtù dei rinvii alle norme in materia di contabilità per il sistema sanitario regionale, gli ammortamenti generati dalle immobilizzazioni acquisite con finanziamenti specifici o trasferite in seguito alla costituzione dell'Agenzia ed alla relativa attribuzione di funzioni precedentemente svolte dalle Aziende Sanitarie o da altri organismi pubblici, non producono alcun effetto nel risultato d'esercizio. A tale risultato si giunge tramite "sterilizzazione" degli effetti economici della contabilizzazione degli ammortamenti mediante l'utilizzo del fondo patrimoniale rappresentativo del contributo in conto capitale o del fondo di dotazione movimentato in sede di trasferimento dei beni.

Le annotazioni che hanno riguardato le procedure contabili di "sterilizzazione" relative agli ammortamenti ammontano a complessivi € 996.089; l'impatto netto delle quote di ammortamento sul risultato dell'esercizio è conseguentemente di € 156.099.

Svalutazioni

L'accantonamento a titolo di svalutazione dei crediti contabilizzato nell'esercizio è pari a € **14.278**; le motivazioni che hanno indotto ad iscriverlo sono riportate in seno all'analisi delle voci crediti e relativo fondo svalutazione.

10) Ammortamenti e svalutazioni			2017	2016	variazione
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			34.283	36.180	- 1.897
480	100	o costi di impianto e ampliamento	-	-	-
	200	o costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-
	300	o dir. di brev. e dir. di utilizz. delle opere d'ingegno	12.777	16.021	- 3.244
	400	o concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
	600	o altre immobilizzazioni immateriali	21.507	20.160	1.347
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			1.117.904	1.194.217	- 76.313
482	200	fabbricati			
	10	disponibili	116.841	114.955	1.886
	20	indisponibili	366.343	362.199	4.144
	300	o impianti e macchinari	17.802	22.134	- 4.332
	400	o attrezzature di laboratorio / reti monitoraggio	488.494	568.342	- 79.848
	500	o ammortamento mobili e arredi	18.368	20.379	- 2.011
	600	ammortamento mezzi di trasporto			
	10	ammortamento automezzi	22.629	20.255	2.374
	20	ammortamento imbarcazioni e natanti	737	1.284	- 547
	700	ammortamento altri beni			
	10	attrezzature d'ufficio	653	702	- 49
	20	attrezzature informatiche	53.492	50.846	2.646
	30	altri beni	32.546	33.121	- 575
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-	-	-
485	100	svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
d) Sval.ne crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide			14.278	150.077	- 135.799
485	200	svalutazione crediti	14.278	150.077	- 135.799
485	900	altre svalutazioni	-	-	-

11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce registra una variazione di € **6.611** nella consistenza delle giacenze valutate al costo medio ponderato.

12) Accantonamenti per rischi

L'accantonamento, pari ad € **265.158**, è il risultato dei seguenti valori iscritti nell'esercizio:

- € 40.554 per contenziosi per vertenze in materia di lavoro;
- € 42.598 a titolo di passività potenziali per spese legali quantificate in base alle richieste di opinamento presentate al relativo ordine in relazione alle situazioni pendenti come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 25 del CCNL Area III (SPTA) dell'8.6.2000 e all'art. 26 del CCNL Comparto 20.9.2001 e recepite nel "Regolamento per la tutela legale del personale dell'ARPA Friuli Venezia Giulia" adottato con deliberazione del Direttore generale n. 47 dd. 22.2.2012;
- € 75.000 in relazione a contenziosi con imprese;

- € 107.006 (di cui € 85.429 ex comma 2 – incentivi per funzioni tecniche – ed € 21.577 ex comma 4 – interventi e investimenti) per l'istituzione del fondo ex art. 113 del DLgs 50/2016 (Incentivi per funzioni tecniche).

13) Altri accantonamenti (€ zero)

Come sopra evidenziato, si segnala che, nel 2016, alla voce 13) Altri accantonamenti sono rappresentate le stime degli oneri necessari a garantire i rinnovi contrattuali secondo quanto indicato nell'accordo Governo – Parti sociali del 30.11.16. In sede di redazione del presente bilancio ed in seguito all'ipotesi di accordo per il comparto del 23.02.18 gli oneri stanziati negli esercizi precedenti sono stati oggetto di revisione nelle stime; in forza di ciò, la stima degli oneri per il rinnovo del contratto del comparto per il 2017 (pari a € 85.386) trova sufficiente capienza nel fondo relativo fondo rischi e oneri.

14) Oneri diversi di gestione (€ 1.914.805)

La voce comprende tutti i costi non iscrivibile per natura nelle altre voci della classe B). Vi figurano in particolare le imposte di bollo, registro, i tributi locali (IMU, TARI/TASI...). Vi figura anche l'iva indetraibile per la quota proporzionale riferita agli acquisti "promiscui", vale a dire non direttamente imputabili alla sfera "commerciale" o non rilevante ai fini iva (c.d. "istituzionale"). Ciò che determina l'indetraibilità dell'I.V.A. nel contesto in esame non è né la natura del singolo bene acquistato né quella della singola operazione, bensì una caratteristica della situazione generale dell'Agenzia derivante dalla compresenza di attività rilevanti ed altre attività estranee al tributo. L'onere di che trattasi, collegandosi per sua natura all'intera gestione aziendale, viene essere considerato un costo generale.

Anche l'Irap che grava sul bilancio dell'Agenzia è classificata fra gli oneri diversi di gestione in quanto calcolata secondo il metodo c.d. "retributivo" ai sensi dell' Art. 10-bis del DLgs 446/97.

La voce accoglie inoltre elementi negativi di reddito che costituivano, ante riforma ex D.Lgs 139/15, sopravvenienze passive e/o insussistenze del l'attivo da iscrivere (comprese, seppur in via residuale, le annotazioni relative a i componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti per omesse o errate registrazioni contabili di cui si è venuti a conoscenza dell'evento contabile o della natura propria dell'operazione successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente), negli schemi di bilancio precedentemente previsti per l'Agenzia, fra i proventi straordinari. In ossequio al Principio 12 "della comparabilità e verificabilità" contenuto nell'Allegato 1 del D.Lgs 118/11 si è ritenuto opportuno non operare una riclassificazione per natura degli elementi di seguito descritti, sebbene ciò sia suggerito dal Principio contabile dell'OIC interpretativo anche delle disposizioni di cui all'art. 2427 C.c. comma 1, n. 13, per preservare la comparabilità e non compromettere le opportune valutazioni in relazione alla specifica natura dell'Agenzia.

Di seguito, ai fini della comparabilità per le opportune valutazioni, si riepiloga il dettaglio di ciò che sarebbe figurato nei proventi straordinari per complessivi € 163.550 e che accoglie in via residuale annotazioni relative a i componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti per omesse o errate registrazioni contabili. Si precisa che le omesse registrazioni derivano dalla circostanza che si è venuti a conoscenza dell'evento contabile o della natura propria dell'operazione successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente.

Figurano gli importi più significativi iscritti fra le sopravvenienze attive si evidenziano:

€ 57.941, a titolo di recupero del valore capitale dei benefici derivanti dall'applicazione della L. 336/1970 sul trattamento di pensione;

€ 34.129 per altri oneri relativi al personale;

€ 40.557 addebitati a titolo di conguaglio sulle forniture per servizi a rete.

14) Oneri diversi di gestione		2017	2016	variazione
a) oneri diversi di gestione				
300	o bolli e marche	-	-	-
350	o abbonamenti e riviste	29.806	22.888	6.918
500	o libri	2.461	3.940	- 1.479
550	o contravvenzioni	-	-	-
900	o altre spese generali e amministrative	13.535	12.474	1.061
530	50 o iva indetraibile		624.928	- 624.928
150	o irap	572.200	1.045.733	- 473.533
200	o imposte di registro	1.062.674	108	1.062.566
300	o imposte di bollo	-	2.002	- 2.002
400	o tasse di concessione governative	9.094	3.707	5.387
500	o imposte comunali	3.010	52.242	- 49.232
600	o dazi	52.181	-	52.181
700	o tasse di circolazione automezzi	93	1.900	- 1.807
800	o permessi di transito e sosta	1.713	-	1.713
900	o imposte e tasse diverse	-	2.672	- 2.672
535	100 o perdite su crediti	3.963	-	3.963
	totale	1.750.728	1.772.595	- 21.867
b) oneri straordinari		0		
510	100 sopravvenienze passive			
	10 sopravvenienze passive	163.550	25.084	138.466
	20 arrotondamenti passivi	9	13	- 4
	30 sconti e abbuoni passivi	23	4	19
	40 rivalutazioni monetarie	-	-	-
300	o insussistenze dell'attivo	-	-	-
520	minusvalenze			
	100 o minusvalenze da alienazione ordinarie di immobilizz.ni	495	3.360	- 2.865
	200 o minusvalenze da alienazione straordinarie di immobilizz.	-	-	-
	totale	164.077	28.462	135.615
totale oneri diversi di gestione		1.914.805	1.801.057	113.748

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari (€ 2.633)

L'Agenzia non detiene partecipazioni.

I proventi finanziari cui ha titolo l'Agenzia derivano da rapporti di conto corrente con istituti bancari o da transazioni commerciali (di mora). Sono inoltre qui riclassificati i contributi regionali a sollievo degli oneri sui mutui assistiti dall'Amministrazione regionale.

Gli interessi attivi maturati nell'esercizio sui depositi bancari e postali ammontano a € 86.

La voce "Contributi in conto interessi" (€2.547), correlata alla voce interessi passivi su mutui, evidenzia, per competenza, la quota dei finanziamenti regionali a copertura degli oneri per interessi dei mutui contratti dall'Agenzia.

17) Interessi e altri oneri finanziari e 17 bis) Utile e perdite su cambi (€ 3.375)

La voce più rilevante è determinata dagli oneri conseguenti alla stipula dei contratti di finanziamento necessari all'acquisizione della nuova sede Centrale. Per contro, vi è il beneficio, riscontrabile fra i proventi finanziari, rappresentato dalla quota in conto interessi dei contributi erogati dalla Regione, a sollievo anche della quota capitale, che ne annulla l'impatto economico e che riguarda una delle due posizioni debitorie che interessano l'Agenzia.

Nel dettaglio:

C) Proventi e oneri finanziari				2017	2016	variazioni	
16) altri proventi finanziari							
d) proventi diversi dai prevenienti							
5. da altri							
600	300	10	contributi in conto interessi	2.547	22.340	-	19.793
710	100	0	interessi attivi su depositi ed eccedenze di cassa	-	-	-	-
		10	su depositi bancari	35	945	-	910
		20	su depositi postali	-	-	-	-
200	0	0	interessi attivi su titoli	-	-	-	-
300	0	0	altri interessi attivi	51	25	-	26
totale				2.633	23.311	-	20.677
17) interessi e altri oneri finanziari				-			
c) da altri							
500	100	0	interessi passivi per anticipazioni di tesoreria	-	-	-	-
200	0	0	interessi passivi su mutui	3.328	29.187	-	25.859
300	0	0	interessi passivi su altre forme di credito	-	16	-	16
500	0	0	interessi moratori	47	466	-	419
600	0	0	interessi legali	-	-	-	-
900	0	0	altri oneri finanziari	-	-	-	-
totale				3.375	29.670	-	26.294
17bis) utili e perdite su cambi							
670	100	0	differenze attive di cambio	-	-	-	-
510	200	0	differenze passive di cambio	-	12	-	12
totale				-	12	-	12
Totale (15 + 16 - 17 ± 17 bis)				742	6.371	-	5.629

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nessun valore iscrivibile.

Non si ritiene sussistano, con riferimento alle informazioni di cui art. 2427, primo comma, n. 13, C.c. proventi e/o oneri di entità o incidenza eccezionali così come definiti dal Principio contabile 12 del dicembre 2016 (*"picchi non ripetibili nelle vendite o negli acquisti; cessioni di attività immobilizzate; ristrutturazioni aziendali; operazioni straordinarie – cessioni, conferimenti di aziende o di rami di azienda, ecc."*).

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate

Non sussistono fattispecie (differenze temporanee) tali per cui si debba far ricorso alla determinazione di imposte anticipate o differite.

Le imposte correnti si sostanziano nell'imposta sul reddito dell'esercizio (IRES) che ammonta a € **17.431**; questo importo è ottenuto applicando l'aliquota in vigore al reddito imponibile che, per l'esercizio in esame, è rappresentato dal reddito da terreni e fabbricati, in quanto il risultato economico ascrivibile all'attività commerciale è negativo (perdita fiscale).

21) Utile (perdita) dell'esercizio

Il risultato della gestione economica si chiude con un utile d'esercizio di € **2.095.335**.

Dati sull'occupazione

Contratto applicato:

1. CCNL Comparto Sanità Personale non dirigente del 01/09/1995 (aggiornato per la parte normativa il 10/04/2008 per il periodo 1° gennaio 2006 – 31 dicembre 2009 e per la parte economica il 31/07/2009 per il periodo 1° gennaio 2008 – 31 gennaio 2009);
2. CCNL Dirigenza Sanità Area III SPTA del 05/12/1996 (aggiornato per la parte normativa il 17/10/2008 CCNL normativo 2006 – 2009 e per la parte economica il 06/05/2010 CCNL economico 2008 – 2009).

In base all'art. 2427 C.C., punto 15, viene segnalata, nella tabella di seguito riportata l'analisi della composizione del personale in forza all'Agenzia. Il prospetto viene dettagliato per ruolo e per livello. Si rimanda alla relazione sulla gestione, nella sezione dedicata alle risorse umane, per maggiori dettagli sulle dinamiche della forza lavoro.

VOCI	SITUAZIONE AL 31.12.2016	SITUAZIONE AL 31.12.2017	variazione	media
PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO				
Dirigenza				
Dirigenti ruolo sanitario				
Livello 11	-	-	-	-
Livello 10	2,00	2,00	-	2,00
Livello 9	18,00	17,00	- 1,00	17,00
Totale Dirigenti ruolo sanitario	20,00	19,00	- 1,00	19,00
Dirigenti ruolo professionale				
Livello 11	-	-	-	-
Livello 10	1,00	1,00	-	1,00
Livello 9	3,00	3,00	-	3,00
Totale Dirigenti ruolo professionale	4,00	4,00	-	4,00
Dirigenti ruolo tecnico				
Livello 11	-	-	-	-
Livello 10	-	-	-	-
Livello 9	5,00	8,00	3,00	6,75
Totale Dirigenti ruolo tecnico	5,00	8,00	3,00	6,75
Totale Dirigenti ruolo amministrativo (in aspettativa per incarico di DA)	1,00	1,00	-	1,00
TOTALE DIRIGENTI	30,00	32,00	2,00	30,75
Comparto				
Ruolo sanitario				
Livello DS	11,00	10,00	- 1,00	10,92
Livello D	71,00	69,00	- 2,00	70,75
Livello C	-	-	-	-
Totale ruolo sanitario	82,00	79,00	- 3,00	81,67
Ruolo professionale	-	-	-	-
Totale ruolo professionale	-	-	-	-
Ruolo tecnico				
Livello DS	21,00	20,00	- 1,00	20,33
Livello D	103,00	104,00	1,00	104,08
Livello C	28,00	31,00	3,00	29,25
Livello BS	6,00	6,00	-	5,83
Livello B	5,00	4,00	- 1,00	4,67
Livello A	-	-	-	-
Totale ruolo tecnico	163,00	165,00	2,00	164,17
Ruolo amministrativo				
Livello DS	5,00	5,00	-	5,00
Livello D	11,00	10,00	- 1,00	10,58
Livello C	24,00	23,00	- 1,00	23,50
Livello BS	2,00	1,00	- 1,00	1,25
Livello B	13,00	14,00	1,00	13,50
Livello A	-	-	-	-
Totale ruolo amministrativo	55,00	53,00	- 2,00	53,83
TOTALE COMPARTO	300,00	297,00	- 3,00	299,67
(1) TOTALE dipendenti a tempo indeterminato	330,00	329,00	- 1,00	330,42

VOCI	SITUAZIONE AL 31.12.2016	SITUAZIONE AL 31.12.2017	variazione	media
PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO				
Dirigenza				
Dirigenti ruolo sanitario	-	-	-	-
Dirigenti ruolo professionale	1,00	1,00	-	1,00
Dirigenti ruolo tecnico	-	-	-	-
Dirigenti ruolo amministrativo	-	-	-	-
TOTALE DIRIGENZA	1,00	1,00	-	1,00
Comparto				
Ruolo sanitario	-	-	-	-
Ruolo professionale	-	-	-	-
Ruolo tecnico	2,00	1,00	-	1,17
Ruolo amministrativo	-	-	-	-
TOTALE COMPARTO	2,00	1,00	-	1,17
(2) TOTALE dipendenti a tempo determinato	3,00	2,00	-	2,17
TOTALE DIPENDENTI (a t. indeterminato e determinato)	333,00	331,00	-	332,58
PERSONALE SOMMINISTRATO				
Ruolo sanitario	-	-	-	-
Ruolo professionale	-	-	-	-
Ruolo tecnico	9,00	11,00	2,00	9,75
Ruolo amministrativo	2,00	1,00	-	1,83
(3) TOTALE personale somministrato	11,00	12,00	1,00	11,58
(4) Lavoratori autonomi non occasionali (anche collaboratori coordinati e continuativi) Non conteggiati in questa voce il Direttore amministrativo e quello Tecnico- scientifico. L'incarico del Direttore generale è incluso in quanto con oneri a carico di ARPA.	1,00	1,00		
(5) Lavoratori in posizione di comando				
(a) in comando da altri enti	1,00	2,00		
(b) in comando presso altri enti	6,00	5,00		
Differenza (b) - (a)	5,00	3,00		
ASPETTATIVE (esclusa quella per incarico di DA o DTS)	2,00	5,00		

Con riferimento alle informazioni richieste ex articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c. in merito a compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo si rimanda, per quanto attiene al Collegio dei revisori al commento della voce B 7) mentre per quanto riguarda gli incarichi di vertice e L'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) è previsto, in forma monocratica o collegiale, dall'art. 14 del D.Lgs 150/2009 si rimanda alle sezioni "Amministrazione trasparente" del sito dell'Agenzia accessibile agli indirizzi:

- per gli incarichi di vertice
http://cmsarpa.regione.fvg.it/cms/amministrazione_trasparente/Personale/Incarichi_amministrativi_di_vertice.html
- per l'OIV
http://cmsarpa.regione.fvg.it/cms/amministrazione_trasparente/Personale/OIV.html

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dal rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARCHESI LUCA

CODICE FISCALE:

DATA FIRMA: 27/04/2018 14:53:05

IMPRONTA: 8763FFC9A3BB44754DEE9C5D89748BD27521E457D9A45D091B55995FD37343F0
7521E457D9A45D091B55995FD37343F038414F477B64C1B817B39029006565D3
38414F477B64C1B817B39029006565D3BE5F8577283BFD44DEE3A0CE4C695003
BE5F8577283BFD44DEE3A0CE4C69500300D9D314D4338EFAB4A32C981472D719



**Programma annuale 2017 e programma pluriennale 2017-2019 dell'Agenzia
Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia**
Decreto del Direttore Generale N° 173 del 30/12/2016

Budget per l'anno 2017
Decreto del Direttore Generale N° 70 del 17/05/2017
come modificato ed integrato dal
Decreto del Direttore Generale N° 135 del 29/09/2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2017

Sommario

1. PREMESSA METODOLOGICA.....	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI <i>STAKEHOLDERS</i> ESTERNI.....	4
2.1. Il contesto esterno di riferimento	4
2.2. L'amministrazione	5
2.3. Gli utenti serviti(<i>stakeholders</i>)	6
2.4. I risultati raggiunti	7
2.5. Le criticità e le opportunità	10
3. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO INTERNO	10
3.1. Le fasi del processo di programmazione 2017	10
3.2. Le caratteristiche della gestione 2017.....	11
4. LA PROGETTUALITA' 2017: OBIETTIVI, RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	13
4.1. La gestione delle attività.....	13
4.1.1. le attività istituzionali nel loro complesso	14
4.1.2. Gli obiettivi strategici: i "Focus"	22
4.1.3. Le attività di sviluppo e miglioramento dell'efficienza operativa e attività amministrative... ..	40
4.2. LA GESTIONE DELLE RISORSE.....	43
4.2.1. L'equilibrio generale attività e risorse	43
4.2.2. Gli investimenti.....	48
4.2.3. Le politiche del personale.....	50
5. OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	57
ALLEGATI.....	59
ALLEGATO 1:.....	60
Allegato 2: Attività del catalogo dei servizi	65
Allegato 3: FOCUS.....	104

1. PREMESSA METODOLOGICA

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 7, comma 3, lettera g) e dell'art. 11, comma 8, della legge regionale istitutiva dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA) del 3 marzo 19998, n° 6 e s.m.i.

A partire dal 2017, in sintonia con i contenuti della legge istitutiva del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del 28 giugno 2016, n° 132, la relazione rendiconta i risultati raggiunti sulla base del **catalogo nazionale dei servizi** approvato dal Consiglio Federale delle Agenzie nella seduta del 12 luglio 2016 sulla base del quale verranno definiti i **livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA)**. La nuova impostazione è stata introdotta nel ciclo di programmazione di ARPA già nel 2016 ed è stata oggetto di condivisione con la Regione a partire dal progetto di programma 2017.

La relazione sulla gestione contiene una descrizione delle attività dell'Agenzia suddivise in:

- Attività strategiche: I FOCUS
- Attività istituzionali in sintonia con il catalogo dei servizi e delle prestazioni tecniche
- Sviluppo e miglioramento dell'efficienza dell'Agenzia

e rappresenta una descrizione esaustiva di quanto svolto nell'anno a supporto delle rendicontazioni richieste dalla norme in materia di bilancio e di *performance*.

Inoltre rappresenta il quadro di riferimento per tutti i sistemi di gestione aziendali.

La presente relazione è il riferimento anche per la valutazione del Direttore generale per l'anno 2017 relativamente agli obiettivi approvati con Delibera della Giunta Regionale n. 2036 del 20 ottobre 2017.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento

Il 2017 è stato caratterizzato:

- a livello nazionale dall'avvio dell'operatività della nuova L. 132/2016 di istituzione del Sistema a rete per la protezione dell'ambiente (**SNPA**). Le ARPA, le APPA e l'ISPRA hanno portato avanti durante il 2017 un importante lavoro di confronto ed analisi per predisporre gli strumenti di riferimento del nuovo Sistema nazionale, concentrando la propria attenzione sulla predisposizione di un unico **catalogo** di riferimento per i servizi svolti e i livelli essenziali delle prestazioni ambientali (**LEPA**) omogenei su tutto il territorio nazionale; sono stati inoltre strutturati dei tavoli istruttori del consiglio federale (TIC) per il perseguimento delle ulteriori finalità previste nella L. 132/16.
- a livello regionale, dalla **soppressione delle province**, avvenuta con la L.R. 20/2016, che è stata avviata a partire dal 1° gennaio 2017 con la predisposizione di un percorso di trasferimento delle funzioni dalle Province alla Regione e ai Comuni.

L'avvio del SNPA in sede nazionale e l'avvio della nuova riorganizzazione delle funzioni senza le province in sede regionale hanno comportato un nuovo impegno di ARPA FVG per riorganizzare e riallineare funzioni ed attività in sintonia con il nuovo contesto di riferimento.

Con la legge 5 dicembre 2017 n. 182, infine, è stato sancito il distacco del comune di **Sappada** dalla regione Veneto e la sua aggregazione alla regione Friuli Venezia Giulia (Figura 1): questo comporta un nuovo impegno per l'Agenzia in termini di monitoraggio, controllo e presidio ambientale, già avviato nell'ultimo periodo del 2017.



Figura 1: Nuova configurazione della regione Friuli Venezia Giulia

2.2. L'amministrazione

L'ARPA è l'ente preposto all'esercizio delle funzioni e delle attività tecniche finalizzate al mantenimento, sviluppo e potenziamento delle attività di **tutela ambientale** nell'ambito della regione Friuli Venezia Giulia.

COSA FACCIAMO?

L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente nel garantire la tutela ambientale e nel perseguire, all'interno del SNPA, gli obiettivi di sviluppo sostenibile, la riduzione del consumo di suolo, la salvaguardia della qualità dell'ambiente e la tutela delle risorse naturali, svolge le seguenti funzioni:

- **monitoraggio** dello stato dell'ambiente
- **controllo** dei fattori di pressione
- diffusione di dati e **produzione di conoscenza** sullo stato dell'ambiente e sulle pressioni
- **supporto tecnico scientifico** alle decisioni pubbliche
- produzione di **informazione** ed attuazione di programmi di **educazione** e **formazione** ambientale.

COME OPERIAMO?

L'attività si svolge attraverso uno **stretto rapporto con il territorio** che permette all'Agenzia di raccogliere dati a supporto del monitoraggio e di rapportarsi con le imprese e le attività produttive per i controlli e per i supporti tecnici. Dal sito istituzionale dell'Agenzia (<http://www.arpa.fvg.it/cms/>) si può prendere visione delle informazioni derivanti dalle attività svolte. Lavorare sul territorio significa muoversi quotidianamente in tutta la regione, prelevare campioni, visitare aziende, partecipare alle attività degli altri enti per supportarli sui temi ambientali nei processi autorizzativi, certificativi e di controllo.

A supporto delle attività di campo l'Agenzia ha un laboratorio unico regionale multisito al quale confluiscono tutti i campioni raccolti in campo per le analisi chimiche e microbiologiche, alle quali si aggiungono anche le misure fatte direttamente in campo e le analisi biologiche svolte dai servizi preposti al monitoraggio. Il laboratorio ARPA FVG supporta in molti casi anche le strutture sanitarie, effettuando le analisi finalizzate alla tutela della salute, e rappresenta un punto di riferimento per le analisi sugli inquinanti emergenti nel SNPA.

CON QUALI RISORSE?

Risorse umane

Per svolgere le proprie attività l'Agenzia al 31.12.2017 disponeva del personale riportato nella tabella seguente:

Personale	Numero
Personale dirigente	33
Personale tecnico non dirigente	245
Personale amministrativo non dirigente	53
TOTALE	331

A seguito dell'importante processo di revisione organizzativa avviato nel 2015, il personale è organizzato per strutture regionali preposte alle principali funzioni. L'obiettivo è garantire al cittadino e ai suoi portatori di interesse un servizio omogeneo e uguale per tutte le diverse realtà del territorio regionale.

Risorse finanziarie

Nel 2017 la Regione ha destinato all'Agenzia le risorse necessarie al funzionamento finalizzate a mantenere il livello quali-quantitativo delle attività di tutela ambientale svolte da ARPA sul territorio regionale a supporto della Regione e degli enti locali e all'attuazione delle priorità di intervento definite nelle linee di indirizzo approvate con DGR n. 2563 dd. 23/12/2016. L'entità del finanziamento corrente negoziato ammonta a 22.000.000,00 euro, in riduzione dello 0,24% rispetto al finanziamento assegnato per l'anno 2016.

Il finanziamento regionale per il 2017 è così composto:

Finanziamento	Importo (€)
Finanziamento LR 6/1998 art. 21, co. 1, lett. a)	21.850.000,00
Finanziamento LR 6/1998 art. 21, co. 1, lett. c)	150.000,00
TOTALE	22.000.000,00

2.3. Gli utenti serviti(stakeholders)

L'Agenzia svolge attività di supporto tecnico scientifico in materia ambientale a supporto di diversi enti:

- la Regione,
- gli enti locali,
- le Aziende sanitarie,
- le Autorità di controllo (Autorità giudiziaria, Arma dei Carabinieri, Corpo forestale regionale, Capitanerie di porto, Polizia municipale, Sanità marittima, ...)
- il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Svilupa inoltre il suo mandato all'interno del SNPA collaborando ai progetti e ai gruppi di lavoro interagenziali e di ISPRA e collabora con il mondo della ricerca e dell'Università.

Può svolgere attività tecniche su richiesta di soggetti privati per l'esecuzione di controlli tecnici, prelievi ed analisi di matrici ambientali.

A garanzia dell'utente l'Agenzia ha ottenuto le seguenti certificazioni:

- UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
- UNI EN ISO 9001;
- UNI EN ISO 14001.

Dal 2014 ARPA FVG monitora la **soddisfazione del cliente** per i sistemi ISO9001 e ISO17025. I risultati sono pubblicati al seguente indirizzo:

http://www.arpa.fvg.it/cms/istituzionale/chi-siamo/sistemi_gestione_qualita/Indagine-soddisfazione-clienti.html

I **reclami** rilevati e gestiti attraverso il sistema di qualità dell'Agenzia sono stati 3 nel corso del 2017:

- 1 riguarda l'accesso al programma ORSO per i rifiuti urbani,
- 2 riguardano l'errata emissione di rapporti di prova.

Tutte le segnalazioni sono state prontamente analizzate e trattate.

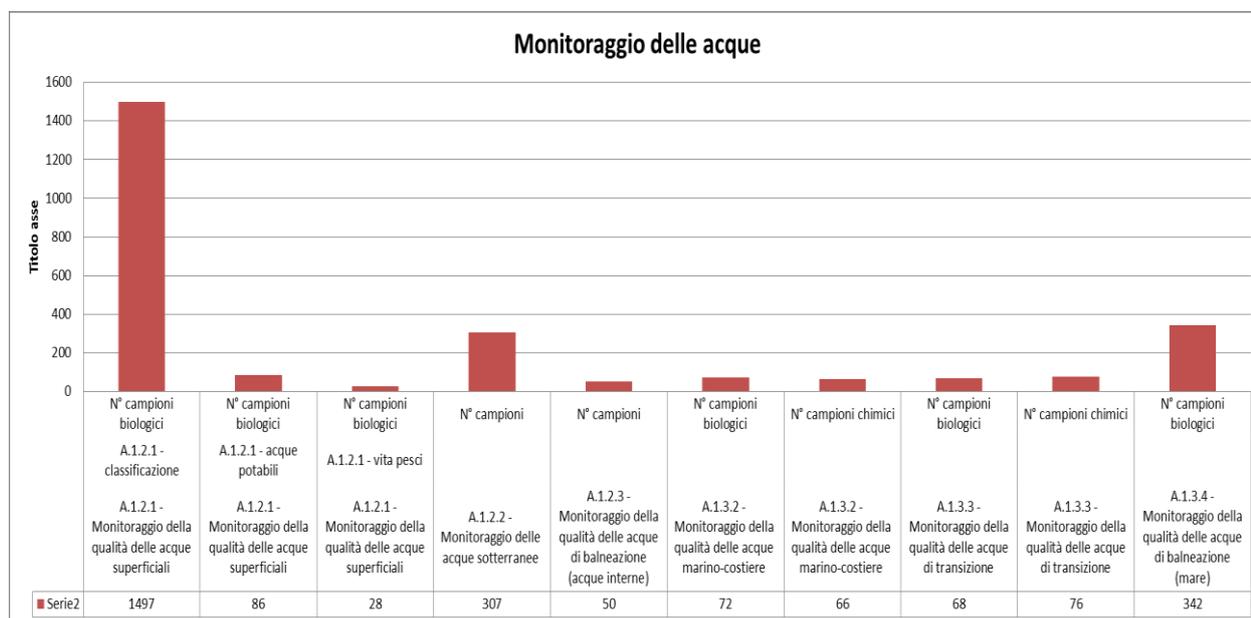
2.4. I risultati raggiunti

Di seguito si rappresentano graficamente i principali indicatori che descrivono le attività di ARPA. Tutti i dettagli vengono riportati in allegato nel Compendio statistico.

I monitoraggi

I monitoraggi dello stato dell'ambiente vengono svolti attraverso la raccolta di campioni rappresentativi delle matrici ambientali (terra, acqua ed aria).

Di seguito si riporta il numero di campioni prelevati nell'anno 2017 nei fiumi, nei laghi, nella laguna e sulla costa del nostro mare. Completano il quadro di riferimento le numerose misure in capo e l'attività di monitoraggio continuo del mare che viene svolta sulla base di convenzioni con le altre ARPA e con il Ministero dell'Ambiente e del territorio all'interno della Marine Strategy.



Vengono inoltre svolti:

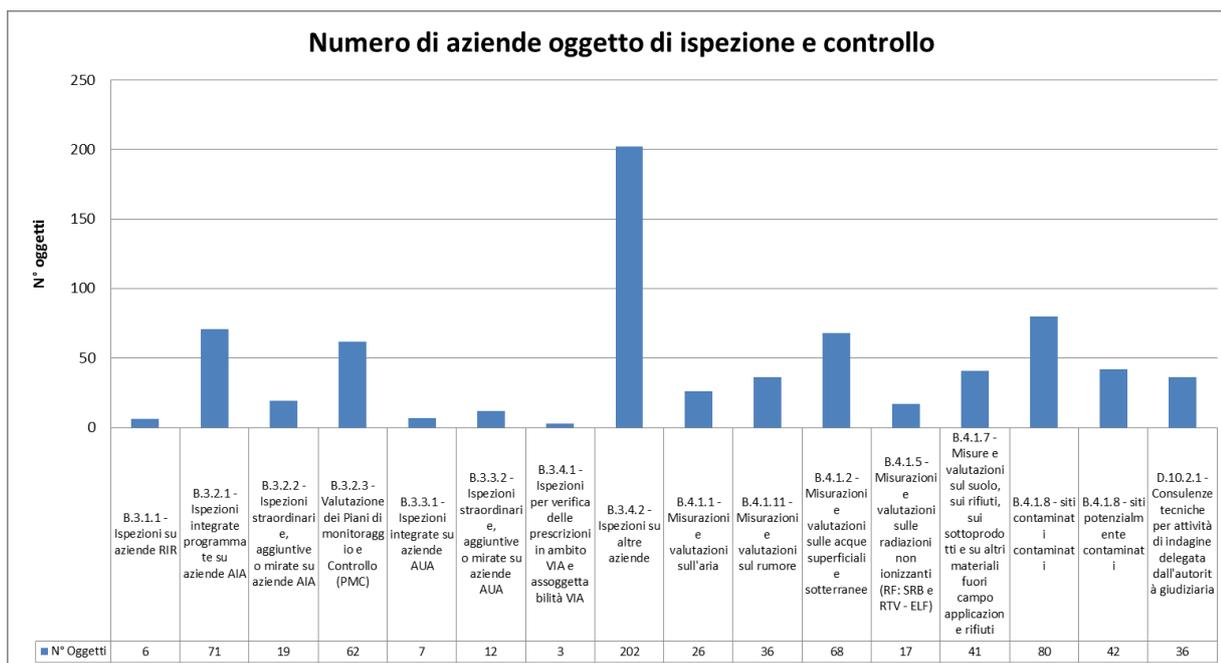
- monitoraggi continui sull'aria attraverso **34 stazioni** di monitoraggio posizionate su tutto il territorio regionale,
- monitoraggi della biodiversità e dei pollini e spore (nel 2017 sono stati raccolti a supporto di quest'ultimo monitoraggio **3.650 campioni**).

Viene infine svolto il monitoraggio della radioattività ambientale sia naturale che artificiale e quello dei campi elettromagnetici

I controlli

Nel 2017 ARPA ha effettuato più di **1.300 sopralluoghi** finalizzati al controllo delle aziende e delle fonti di pressione. Grazie a questa presenza giornaliera sul territorio il personale dell'Agenzia ha verificato il rispetto delle normative ambientali e tutelato il territorio e suoi cittadini.

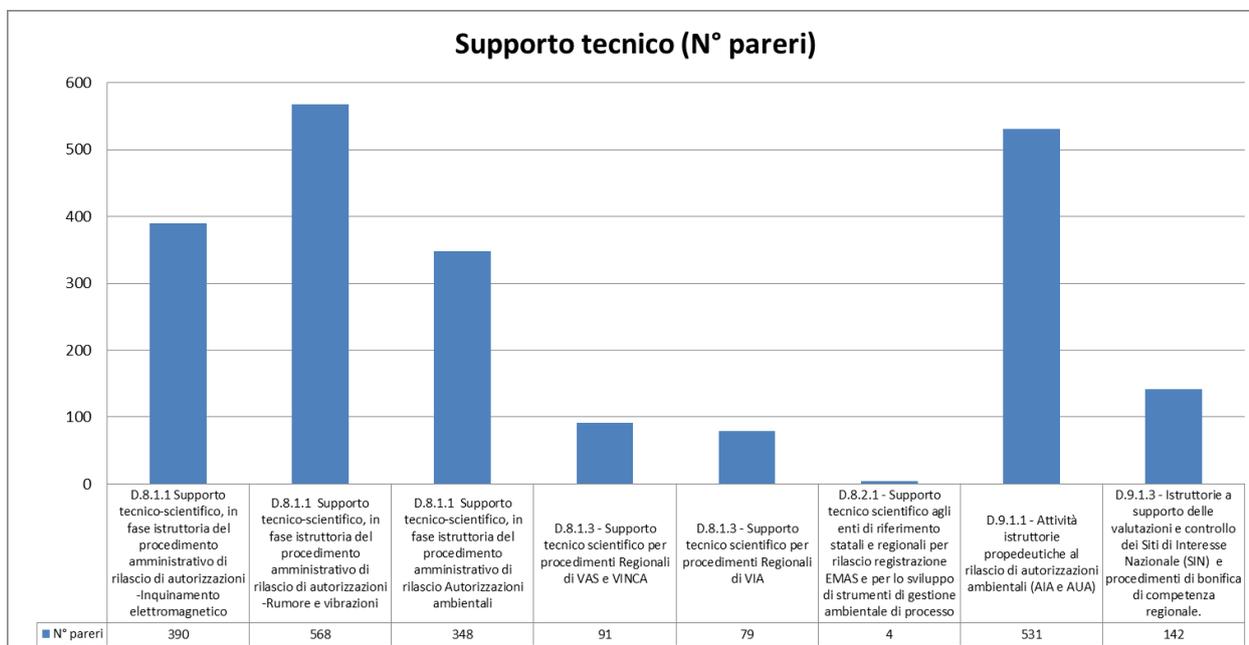
Di seguito si riporta il numero di aziende e siti oggetto di controllo nell'anno 2017 suddiviso per tipologia di azienda e/o in base alla pressione ambientale monitorata.



I supporto tecnici

Oltre all'attività in campo l'Agenzia svolge un ulteriore importante compito di supporto tecnico scientifico a Regione, Comuni, gestori di servizi, autorità giudiziaria, imprese e cittadini. Fornisce pareri all'interno dei processi autorizzativi e di valutazione e supporta la pianificazione territoriale e gestionale della Regione.

Di seguito si riportano i principali pareri espressi suddivisi per tipologia di supporto.

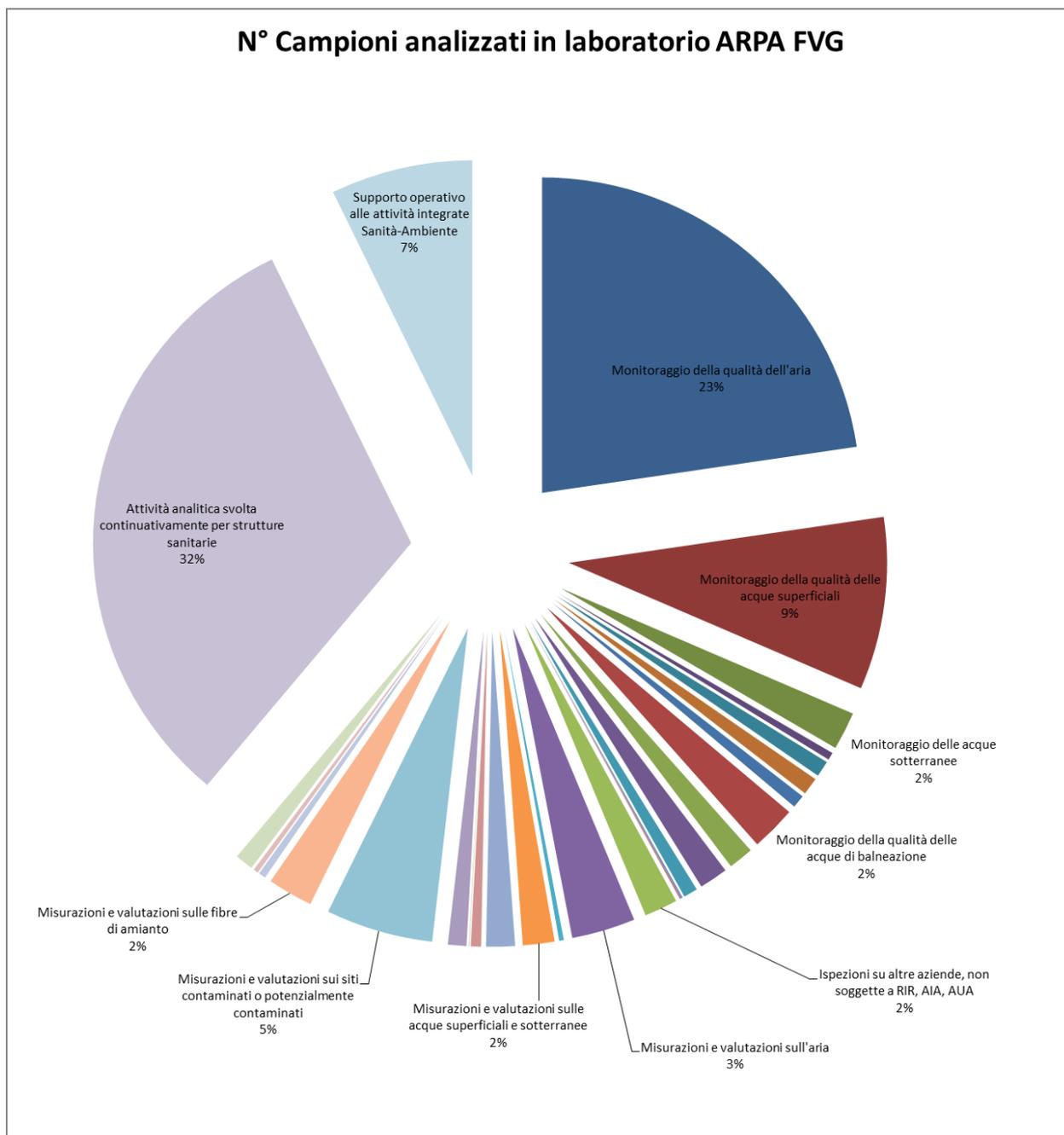


L'attività analitica svolta dal Laboratorio

Nel 2017 sono stati analizzati **15.985 campioni** per un totale di **480.679 parametri**. Nel grafico sotto riportato il numero dei campioni viene suddiviso per prestazioni tecniche secondo il catalogo nazionale dei servizi.

Come si evince dalla raffigurazione dei dati, quasi il 40% dei campioni risulta analizzato a supporto delle strutture sanitarie. Le matrici sono prevalentemente: alimenti, residui di fitofarmaci, acque potabili, acque di balneazione... Il 9% è rappresentato da campioni effettuati a supporto del monitoraggio della qualità dell'aria e il 5% da campioni provenienti da siti contaminati e potenzialmente contaminati.

Le restanti analisi sono suddivise tra le altre prestazioni in cui si articolano controlli e monitoraggi.



2.5. Le criticità e le opportunità

Di seguito si rappresentano le principali criticità riscontrate durante l'anno e derivanti dall'analisi dei risultati programmati nel budget e dalle attività effettuate. Inoltre vengono riportate le possibili opportunità che l'Agenzia può cogliere nel futuro per lo sviluppo di obiettivi e risultati maggiormente sfidanti e rilevanti per la comunità.

Criticità	Opportunità
<ul style="list-style-type: none"> • Scelte strategiche regionali sulla logistica delle sedi di ARPA • Eccessiva burocratizzazione degli adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e acquisizione delle risorse • Programmazione dell' acquisizione delle risorse • Pianificazione e attuazione dei processi formativi aziendali • Eccessiva frammentazione e complessità dei flussi informativi interni ed esterni • Individuazione e codifica dei processi decisionali • Ritmo ancora lento del processo di attuazione della L. 132/2016 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione positiva e costruttiva con la Direzione centrale dell'Ambiente ed Energia e relativo Assessorato e con le altre Direzioni di riferimento • Consolidamento del ruolo dell'Agenzia a livello nazionale • Valorizzazione delle competenze presenti in Agenzia per assumere un ruolo centrale nell'ambito del SNPA • Stabilizzazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia

3. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO INTERNO

3.1. Le fasi del processo di programmazione 2017

La relazione sulla gestione 2017 si basa sulle fasi della programmazione dell'attività dell'Agenzia scandite dagli atti sotto descritti:

- trasmissione del **progetto** relativo agli strumenti di programmazione annuale 2017 e triennale 2017-2019 all'Assessore Regionale all'Ambiente ed Energia con nota prot. 27188 dd. 11.08.2016;
- riunione del **Comitato di Indirizzo e verifica** per l'approvazione del progetto di programma dell'Arpa tenutasi in data 27.10.2016;
- delibera della Giunta regionale n. 2563 del 23 dicembre 2016 di approvazione delle **Linee di indirizzo** per la programmazione 2017-2019 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia;
- adozione del **programma annuale 2017 e pluriennale 2017-2019** e del **bilancio preventivo annuale 2017 e triennale 2017-2019** con Decreto del Direttore generale n. 173 del 30.12.2016, modificato ed integrato con Decreto del Direttore generale n. 7 del 18/01/2017;

- assegnazione del **budget ai centri di risorsa per l'esercizio 2017** con decreto del Direttore generale n. 19 del 25/01/2017;
- **presentazione e condivisione** del processo nel collegio di direzione del 10 marzo 2017;
- **negoziazione** tra il Direttore Generale ed i Centri di Attività dei rispettivi budget avvenuta nel mese di marzo 2017;
- approvazione del **processo di budget per l'anno 2017** con decreto del Direttore generale n. 70 dd. 17.05.2017;
- delibera della Giunta Regionale. n. 789 dd. 28 aprile 2017 di **approvazione del programma** annuale 2017 e triennale 2017-2019 e relativi bilanci economici di previsione.

Per quanto concerne i progetti obiettivo legati al sistema premiante, le relative determinazioni sono state assunte con:

- DGR n. 2146 del 06.11.2017 di attribuzione delle risorse aggiuntive regionali ad ARPA
- approvazione della **produttività strategica 2017**: individuazione dei progetti obiettivo e del personale interessato con decreto del Direttore generale n. 169 del 07/12/2017;
- approvazione dell'accordo collettivo integrativo aziendale sull'utilizzo delle **risorse aggiuntive regionali per l'anno 2017** con decreto del Direttore generale n. 170 del 07/12/2017.

Il monitoraggio della gestione 2017 dell'ARPA è stato assicurato attraverso i seguenti provvedimenti:

- adozione del "**rendiconto economico infrannuale. Primo trimestre 2017**" con decreto del Direttore generale n. 83 del 14.06.2017;
- adozione del "**rendiconto economico infrannuale. Secondo trimestre 2016**" con decreto del Direttore Generale n. 117 del 22.08.2017;
- approvazione dello **stato di attuazione** al 30.06.2017 della progettualità di cui al processo di budget per l'anno 2017 e relative variazioni con decreto del Direttore generale n. 135 dd. 29.09.2017;
- adozione del "**rendiconto economico infrannuale. Terzo trimestre 2016**" con decreto del Direttore Generale n. 152 del 10.11.2017.

3.2. Le caratteristiche della gestione 2017

La gestione 2017 è stata caratterizzata da:

- prosecuzione della revisione organizzativa, avviata nel 2015, con l'approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione;
- equilibrio tra finanziamento e costi;
- politiche di acquisizione del personale in coerenza con il necessario turn over, correlata all'equilibrio di bilancio, con assunzioni coerenti con la progettualità delineata;
- politiche d'investimento concretizzate da un lato nell'esecuzione di interventi minimali per la gestione in sicurezza degli edifici attualmente utilizzati ed in particolare delle sedi dei Dipartimenti di Pordenone, Trieste e Udine, dall'altro dall'attesa di indirizzi in relazione alle politiche finanziarie per la realizzazione del Laboratorio Unico Regionale;
- acquisiti autofinanziati della strumentazione, essenziale a garantire la continuità del servizio, sulla base di un apposito programma;

- mantenimento dei servizi ed in particolar modo delle attività di controllo e di monitoraggio svolte sul territorio;
- orientamento delle azioni dell'Arpa alle attività del catalogo delle prestazioni, che costituiscono mandato istituzionale, in modo coerente con la L. 132 dd 28 giugno 2016 di istituzione del sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente;
- proseguimento nelle azioni di sviluppo delle attività territoriali rese all'utenza finale in maniera uniforme a livello regionale;
- sviluppo (negoziazione) di meccanismi operativi di integrazione con la Direzione centrale ambiente ed energia e la Direzione centrale della salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia.

Il processo di programmazione basato sul catalogo dei servizi ha permesso di consolidare il raccordo con il costituendo sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e nello stesso tempo di rappresentare in maniera esaustiva ed ordinata l'attività svolta dall'Agenzia.

Nel 2017 si è anche svolto un importante lavoro di riallineamento al nuovo D.Lgs. 150/09 come novellato dal D.Lgs. 74/17 superando la logica di una *performance* basata sulla mera somma di obiettivi provenienti dagli uffici per **valorizzare la centralità della performance** organizzativa attraverso la predisposizione di **focus** aziendali condivisi. Sono stati mantenuti obiettivi premianti individuali per la dirigenza a supporto della strategia di comunicazione, della pianificazione in materia di anti corruzione e trasparenza, dei processi di qualità e della programmazione degli acquisti.

4. LA PROGETTUALITA' 2017: OBIETTIVI, RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

La progettualità per l'anno 2017 si è ispirata ai seguenti principi generali, in linea con gli indirizzi regionali, le esigenze dei portatori di interesse e gli orientamenti nazionali:

- proseguire nel percorso di **revisione organizzativa** dell'Agenzia in attuazione degli indirizzi strategici impartiti dalla Giunta regionale;
- migliorare l'efficienza dell'Agenzia sviluppando ed integrando i sistemi di gestione, con l'introduzione a tutti i livelli del **catalogo** dei servizi sviluppato dal Sistema Nazionale;
- proseguire nel percorso di **regionalizzazione** delle attività con maggiore integrazione tra i dipartimenti territoriali;
- nell'ambito dello sviluppo dei sistemi di gestione, proseguire nella **semplificazione** del sistema di programmazione e controllo;
- consolidare il collegamento tra la Direzione centrale ambiente ed energia e l'ARPA attraverso i meccanismi di integrazione tra le strutture tecniche (negoziato sulle attività);
- mantenere un rapporto stabile con la Direzione centrale salute integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia;
- sviluppare la collaborazione transfrontaliera.

Di seguito si riporta la descrizione della progettualità suddivisa nelle seguenti gestioni:

- la gestione delle attività
- la gestione delle risorse.

4.1. La gestione delle attività

Le attività strategiche ed istituzionali dell'Agenzia vengono rappresentate nel 2017 con riferimento al **catalogo delle prestazioni** nazionale.

I servizi erogati trovano una loro rappresentazione attraverso gli indicatori di processo collegati al catalogo e riportati nel **compendio statistico** (Allegato 1) e nella tabella degli obiettivi del **catalogo** (Allegato 2). Particolare attenzione viene di seguito data al raggiungimento degli obiettivi collegati agli obiettivi strategici (**FOCUS** - Allegato 3).

Alla rappresentazione delle attività attraverso i risultati raggiunti si aggiunge di seguito una presentazione degli **aspetti più significativi e meritevoli di specifica evidenza** per gli ambiti caratterizzanti il catalogo e per gli obiettivi strategici (FOCUS) sui quali l'Agenzia si è particolarmente impegnata sulla base del mandato e delle linee di indirizzo regionali.

L'ALBERO DELLA PERFORMANCE E I SERVIZI

L'albero della *Performance* rappresenta la mappa logica del legame tra mandato istituzionale, aree strategiche e linee operative di attività. Viene predisposto con l'obiettivo di rappresentare in modo semplice e diretto agli *stakeholders* il legame tra l'attività dell'Agenzia e i bisogni e le aspettative della collettività, nelle diverse forme nelle quali questi si esprimono (norme, leggi, emergenze, richieste di intervento, etc.); già dal 2016 questa

rappresentazione sintetica di attività e performance riproduce l'articolazione del catalogo nazionale dei servizi e delle prestazioni elaborato a livello nazionale.

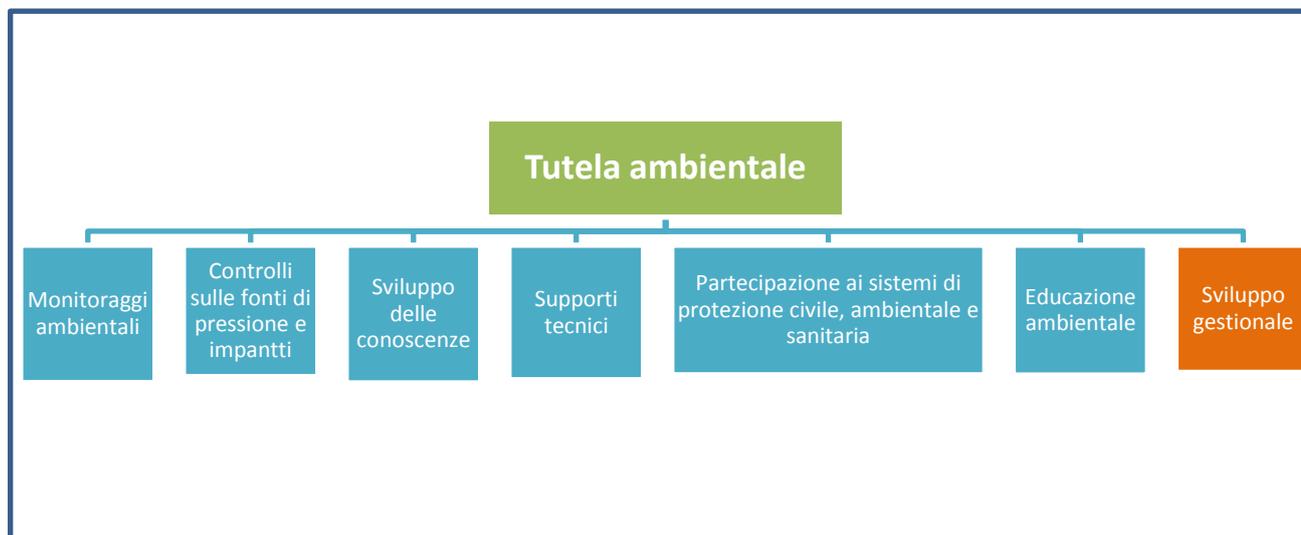


Figura 2: Albero della performance – Ambiti di attività

4.1.1. le attività istituzionali nel loro complesso

MONITORAGGI AMBIENTALI

Nel corso del 2017 ai fini della classificazione è stato portato a termine il programma di monitoraggio chimico dei corpi idrici sotterranei ed il monitoraggio chimico e biologico dei corpi idrici riferiti alle acque interne (fiumi), alle acque di transizione e marino costiere. Particolarmente onerosa è stata l'elaborazione dei dati di monitoraggio delle acque sotterranee dovuta all'individuazione ed al superamento, in alcune aree della regione, dei limiti normativi di un inquinante emergente metabolita dell'atrazina: diaminoclorotriazina (DACT). Costante è stato il supporto che l'Agenzia ha garantito alla *Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali* considerato l'importante significato delle caratteristiche chimiche della acque ai fini della potabilità con particolare riguardo alle "nuove" evidenze riscontrate. È stato garantito il supporto tecnico alla *Direzione centrale ambiente e ed energia* in merito alla realizzazione sui fiumi di centraline di derivazione a scopo idroelettrico sottosoglia (L.R. 11/2015) soprattutto per la parte inerente la validazione dei piani di monitoraggio e alla SOS Pareri e supporto per le valutazioni ambientali nei procedimenti di VIA. Inoltre la SOS Qualità delle acque interne, qualora richiesto dalle diverse strutture/funzioni dell'Agenzia, ha collaborato con approfondimenti conoscitivi su specifici problemi riferiti ad eventi inquinanti puntuali. Con ARPA Veneto continua l'attività sperimentale per la messa a punto dell'indice NISECI per fauna ittica. Riguardo le acque marino costiere e di transizione oltre alla consueta attività di monitoraggio ai fini della classificazione è stato garantito il supporto alla *Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali* per quanto riguarda il monitoraggio delle acque di balneazione ed il campionamento dei molluschi eduli lamellibranchi. Costante è stato il confronto con gli Operatori della Sanità Alimentare (OSA) per la programmazione delle attività della molluschicoltura. È continuata la collaborazione con ARPA Veneto per l'attività di monitoraggio nel contesto della Marine Strategy. È continuato anche per il 2017 il monitoraggio del rumore di fondo marino nelle tredici "storiche" stazioni. È stato dato

supporto tecnico alla SOS Pareri e autorizzazioni ambientali per la gestione dei monitoraggi dei corpi idrici marini e lagunari relativamente ai dragaggi.

L'Osservatorio regionale dei rifiuti, dei sottoprodotti e dei flussi di materiali oltre al consueto aggiornamento del catasto, ha costantemente garantito alla Direzione centrale ambiente ed energia, ai Comuni ed alle diverse strutture/funzioni dell'Agenzia supporto tecnico sull'argomento. Ha organizzato ed effettuato in collaborazione con personale dell'Agenzia le "campagne" di monitoraggio dei rifiuti spiaggiati nel contesto delle attività afferenti a Marine Strategy e le campagne di analisi merceologiche sui rifiuti urbani. Ha continuato a dare supporto alle Attività produttive nell'applicazione del software O.R.So.

La Funzione suolo e biodiversità ha completato il campionamento dei suoli nell'area sita nell'ex Provincia di Gorizia nel contesto dell'individuazione dei valori di fondo. Ha realizzato un approfondimento dell'area ricadente nei comuni di Maniago e Fanna per la determinazione di diossine e PCB nei terreni potenzialmente interessati dalle emissioni a camino delle attività produttive della zona. Ha continuato il monitoraggio biologico dei suoli applicando il metodo QBS.

CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E SUGLI IMPATTI

Nell'ambito delle attività di controllo nel 2017 l'Agenzia ha svolto ispezioni ambientali presso stabilimenti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale sia di competenza statale che regionale, ispezioni integrate e controlli su aziende soggette ad AUA, AUE, RIR ed altre aziende con autorizzazioni ambientali di settore quali impianti a biogas, impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti, aziende zootecniche, impianti generanti emissioni in atmosfera, distributori carburanti. Le attività ispettive e di controllo sul territorio, programmate sulla base dei piani predisposti dall'Agenzia o richiesti dagli enti o richiesti dall'Autorità Giudiziaria, sono state svolte in forma coordinata con tutte le strutture dipartimentali adottando procedure condivise per tutta la regione. L'Agenzia ha assicurato lo svolgimento di attività di controllo di iniziativa ulteriori, rispetto a quelle programmate o richieste, ha gestito segnalazioni ed esposti, assicurando le conseguenti azioni amministrative e sanzionatorie. Nell'ambito dei controlli programmati sono stati effettuati campionamenti di scarichi industriali, di scarichi dei depuratori urbani, di fanghi di depurazione, di piezometri; controlli sulle emissioni in atmosfera e campionamenti a camino, controlli sui Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (SME) e la valutazione e verifica dei Piani di monitoraggio e autocontrollo (PMC) delle Aziende.

Nell'ambito dei procedimenti di VIA, ARPA ha predisposto linee guida per la gestione dei monitoraggi, definiti ed eseguiti, per alcune grandi opere, programmi di controllo sul rispetto delle prescrizioni dettate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale.

ARPA inoltre ha fornito un rilevante supporto alle autorità e agli enti territoriali su specifica richiesta, con interventi non programmabili, quali:

- controlli su scarichi industriali,
- controlli su scarichi di impianti di acque reflue urbane,
- controlli su rifiuti :
 - sopralluoghi abbandono,
 - analisi merceologica,
 - campionamento,
- controlli su siti potenzialmente inquinati,

- interventi in caso di emergenze sul territorio :
 - sversamenti di sostanze,
 - incendi,
 - indagini su emissioni diffuse e odori,
 - indagini su utilizzo agronomico di fanghi e compost,
 - campionamenti di acque falda,
- indagini di anomalie di discariche :
 - campionamento percolato,
 - campionamento liquido infratelo, verifica gestionale
- collaudo distributori di carburante.

L'Agenzia ha garantito l'esecuzione delle attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria e il supporto tecnico ad attività delegate ad organi terzi di UPG per la verifica di possibili inquinamenti e danni ambientali.

SVILUPPO DELLE CONOSCENZE

Lo sviluppo delle conoscenze si realizza attraverso diversi canali di operabilità.

Grande importanza nel 2017 è stata data alla partecipazione ai gruppi di lavoro di sistema, sia SNPA che AssoARPA, e alla promozione della partecipazione dell'Agenzia a progetti europei e nazionali di interesse tecnico-scientifico. Il crescente impegno in queste attività, orientate ad un continuo miglioramento dei servizi resi all'utenza, ha comportato la necessità di un coordinamento delle iniziative, razionalizzando e riorganizzando gli aspetti gestionali, sulla base di un primo censimento delle progettualità, avviato nel 2017.

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione esterna si rileva che Arpa :

- ha raggiunto con il sito web 318.529 utenti, con un numero di sessioni pari a 778.982 e un numero di visualizzazioni di pagina pari a 1.294.353 ;
- ha pubblicato 322 tweet attraverso il costante aggiornamento del profilo istituzionale social attivato da Arpa FVG (Twitter).
- ha pubblicato 349 notizie ambientali, 70 comunicati stampa, 50 articoli su AmbienteInforma e 49 report ambientali a diversa rilevanza temporale e spaziale (balneazione, meteo, qualità dell'aria, rumore. .).

Per quanto riguarda il sistema informativo ambientale, la L.132/2016 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale", ridisegna le funzioni ISPRA, della rete delle ARPA e del SIRA che risponde a quanto espressamente indicato art.11 "Sistema informativo nazionale ambientale". In questo nuovo contesto si colloca Il Sistema Informativo Ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia (SIRA), con l'obiettivo prioritario di raccogliere, elaborare, verificare e diffondere informazioni di interesse ambientale regionale. Nel 2017 tale obiettivo è stato perseguito mantenendo costantemente aggiornati i catasti (ad es. catasto rifiuti, catasto elettrodotti, catasto scarichi, etc.) e le banche dati di competenza, favorendo la raccolta e diffusione della conoscenza, dei dati e delle informazioni previsti dalla normativa e l'analisi dei fenomeni ambientali a favore dei diversi soggetti istituzionali interessati, degli *stakeholder*, ovvero singole persone e gruppi organizzati portatori di valori, bisogni ed aspettative nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Il SIRA si sviluppa anche con lo scopo di integrare tra loro i patrimoni informativi autonomamente gestiti dai diversi Servizi dell'Amministrazione Regionale, dell'ARPA e dagli altri Enti ed Istituzioni pubbliche. In attesa di una concordata sinergia tra le istituzioni, l'Arpa FVG ha avviato, nel corso dell'anno 2017, un processo di mappatura di

tutte le informazioni esistenti, raccolte sia con sistemi proprietari che con gestionali self made; tale mappatura ha evidenziato la necessità di migliorare soluzioni informatiche già in essere e di realizzare nuovi gestionali, concordati attraverso una condivisione a 360 gradi con il personale Arpa. Il risultato degli incontri ha portato ad uno studio di fattibilità e ad una progettazione della nuova infrastruttura informatica e informativa che verrà realizzata nel corso del biennio 2018-2020.

SUPPORTI TECNICI

Le strutture S.O.S. *Pareri e supporto alle autorizzazioni ambientali* e S.O.S. *Pareri e supporto alle valutazioni ambientali* hanno operato come strutture di riferimento regionale per lo svolgimento di funzioni di supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale, mediante la formulazione di pareri e istruttorie tecniche e l'elaborazione di proposte nell'ambito di procedimenti autorizzativi (autorizzazioni integrate ambientali, autorizzazioni uniche, autorizzazioni uniche energetiche, autorizzazioni per attività estrattive, per impianti geotermici, per impianti di distribuzione carburanti, per la gestione dei rifiuti, scarichi, emissioni in atmosfera non ricomprese in autorizzazioni unitarie e per la gestione dei sedimenti marini e lagunari) e di valutazione ambientale (valutazioni di impatto ambientale e valutazioni ambientali strategiche).

La struttura S.O.S. *Pareri e supporto alle autorizzazioni ambientali* inoltre ha svolto anche attività di pianificazione delle attività di controllo del dipartimento sugli impianti soggetti ad AIA. In particolare, a seguito della pianificazione delle visite ispettive delle ditte soggette ad AIA per il prossimo triennio ha effettuato incontri con i Dipartimenti territoriali per monitorare il rispetto della calendarizzazione al fine della pianificazione prevista per l'anno 2017; sempre nell'ottica dei processi AIA ha continuato a supportare le ditte nell'accesso all'applicativo WEB per la gestione degli autocontrolli e della relativa stesura della relazione annuali. Inoltre, su richiesta della Direzione centrale ambiente ed energia (Servizio AUA e disciplina degli scarichi) sono state definite, a seguito di accordi presi con i gestori degli impianti di depurazione regionali, le modalità dell'inserimento dei dati degli autocontrolli eseguiti in ingresso ed in uscita degli impianti.

La struttura S.O.S. *Pareri e supporto alle autorizzazioni ambientali* ha svolto anche la funzione di coordinamento delle attività nell'ambito delle aziende a rischio di incidente rilevante, in particolare sono state espletate tutte le attività previste dalla normativa Seveso, sia per quanto riguarda le visite ispettive delle ditte soggette a RIR (ditte di soglia superiore) che per la partecipazione al Comitato Tecnico Regionale.

Entrambe le strutture, mediante anche continui contatti con i competenti organi regionali e comunali, hanno garantito l'efficace svolgimento dei procedimenti autorizzativi e di valutazione ambientale in tutto il territorio regionale, ottenendo anche un buon grado di omogeneizzazione di comportamenti, modi di operare e procedure. In proposito, quale riferimento tecnico e procedurale a supporto delle autorità amministrative competenti, si citano le linee guida, reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia, sul trattamento delle acque reflue domestiche per case singole o piccole comunità, per la verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento e per la redazione dei piani di monitoraggio delle attività estrattive.

Le strutture infine hanno contribuito fattivamente allo svolgimento di diversi focus group agenziali: sedimenti, terza corsia e contaminazione diffusa nell'area metropolitana di Trieste.

AGENTI FISICI

Il **Centro Regionale per la Radioprotezione (CRR)** di ARPA, che si occupa del controllo della radioattività ambientale, è una delle strutture di eccellenza dell'Agenzia e del Sistema di protezione ambientale del nostro

Paese e si trova ad operare in un contesto ambientale e territoriale decisamente peculiare, per almeno quattro distinti aspetti.

Innanzitutto, come peraltro è accaduto anche in altre aree del Nord Italia, la contaminazione diretta dovuta all'incidente di Chernobyl del 1986 è stata in Friuli Venezia Giulia importante ed ancora oggi, in alcune zone del territorio regionale, talune matrici ambientali presentano concentrazioni di Cs-137 decisamente meritevoli di attenzione, che vengono dunque monitorate e studiate dall'Agenzia. Il secondo aspetto che rende peculiare l'attività del CRR di ARPA FVG è la vicinanza del Friuli Venezia Giulia con l'impianto nucleare per la produzione di energia elettrica di Krsko, nella vicina Repubblica Slovena. La Centrale di Krsko si trova infatti, in linea d'aria, a meno di 130 km dai confini nazionali e a meno di 150 km dalla città di Trieste. Per questi due motivi, anche nel 2017, sono state effettuate numerose misure di spettrometria gamma su campioni alimentari ed ambientali per un totale di quasi 27000 parametri analizzati. Oltre alle analisi routinarie, nel 2017 è stato anche condotto, in collaborazione con altre ARPA interessate all'argomento, uno studio particolare sulla radiocontaminazione di ceneri provenienti da impianti di combustione a biomassa legnosa.

In terzo luogo, attraverso i confini regionali e in particolare attraverso i valichi di frontiera con Austria e Slovenia, transita sul territorio regionale una considerevole quantità di rottami metallici, provenienti dai Paesi dell'Est europeo per essere destinati alla fusione nel nostro Paese. Non è infrequente, in questo ambito, il rinvenimento di anomalie radiometriche anche importanti, sia direttamente alla frontiera sia all'ingresso degli impianti di fusione dei rottami. In questo campo vengono effettuati interventi di verifica delle anomalie radiometriche e di supervisione di eventuali bonifiche.

L'ultimo aspetto, che chiama pesantemente in causa l'attività del CRR, è rappresentato dalla concentrazione media di radon indoor che si registra in regione: pari a circa 100 Bq/m³, ben superiore alla media nazionale pari a circa 70 Bq/m³. Il numero di abitazioni che, secondo la vecchia raccomandazione europea, dovrebbero essere risanate, è stimato essere superiore a 23000. Tale numero è destinato ad aumentare notevolmente con l'abbassamento dei limiti previsti dalla nuova direttiva comunitaria che dovrà presto essere recepita dall'Italia. In questo campo il CRR è particolarmente impegnato nel monitoraggio di tutte le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, e degli asili nido. Nel 2017 inoltre è partita una grossa iniziativa di "citizen science" attuata con la distribuzione gratuita di circa 1800 dosimetri a tutti i cittadini del Friuli Venezia Giulia che hanno partecipato ad uno dei 6 incontri informativi sul tema svoltisi nell'ottobre 2017 a Trieste, Udine, Pordenone (2), Gorizia e Palmanova. Lo studio si concluderà nel 2018.

L'attività della **SOS Rumore e vibrazioni** di ARPA è caratterizzata da un approccio alla tematica sia di tipo preventivo, attraverso la formulazione di pareri, che di controllo e accertamento dell'inquinamento acustico.

La predisposizione di pareri tecnici è finalizzata da un lato al supporto delle pubbliche amministrazioni nel rilascio di autorizzazioni (attività rumorose temporanee, valutazioni di impatto, clima e risanamento acustico), dall'altro al contributo specialistico a strutture ARPA nelle istruttorie per il rilascio di pareri e valutazioni in ambito VIA, VAS, AIA, AUA. Le richieste di supporto in questi ultimi anni sono andate sensibilmente aumentando, con l'orientamento delle pubbliche amministrazioni a privilegiare le azioni preventive nei confronti dell'inquinamento acustico, nell'ottica del miglioramento non necessariamente legato ad azioni repressive. Per rappresentare questa realtà, basti considerare il numero di pareri emessi nell'anno 2017 che è stato di circa 650, con una consistente partecipazione a tavoli tecnici convocati da pubbliche amministrazioni e altri enti.

Notevole ed impegnativo è stato l'apporto per i "focus" Ferriera di Servola e III corsia della A4, nonché l'attività svolta nei confronti di Fincantieri di Monfalcone, sia in termini di valutazioni tecniche che di accertamento analitico delle immissioni acustiche.

Si tratta infatti di indagini complesse, che hanno impegnato a fondo risorse umane e materiali, ma che hanno permesso di fornire alle amministrazioni richiedenti un sostegno qualitativamente elevato.

Altre attività di controllo sono state effettuate nei confronti di ulteriori impianti industriali, aziende agricole, impianti tecnologici, strutture commerciali, infrastrutture stradali e pubblici esercizi.

Proprio sui pubblici esercizi si sottolinea come la cosiddetta "movida" possa sempre più essere considerata un "inquinante emergente", rappresentando una grande fonte di disturbo e lamentele, anche a fronte di comportamenti inammissibili della clientela associati alla presenza del locale pubblico.

Preme sottolineare come proprio in questi casi l'azione preventiva di cui sopra da parte dei Comuni potrebbe portare ad una migliore gestione della problematica, senza ricorrere ad interventi tecnici specialistici complessi e in ultima analisi inefficaci nei confronti del problema, che risulta configurarsi più di ordine pubblico che di inquinamento ambientale.

In ultimo, si evidenzia che la SOS Rumore e vibrazioni è accreditata ISO 17025 per il rilevamento di rumore in ambiente abitativo, in ambiente esterno (comprese strade, autostrade, ferrovie) ed aeroportuale (per questa tipologia, unico laboratorio in Italia) e tutti i Tecnici competenti in acustica della SOS sono qualificati allo svolgimento di tali prove

La **SOS Protezione dall'inquinamento elettromagnetico** è una struttura a valenza regionale che fornisce supporto tecnico alle amministrazioni comunali e alla Regione per la sorveglianza sanitaria e ambientale relativa ai campi elettromagnetici.

L'attività della struttura nel 2017 si è articolata essenzialmente in tre categorie:

- il controllo delle fonti di pressione (antenne radio e TV, antenne per la telefonia mobile, impianti radioelettrici per telecomunicazione, linee elettriche per il trasporto dell'energia,..) attraverso la valutazione preventiva dei progetti presentati dai gestori (n. 398 pareri);
- il monitoraggio dello stato dei livelli di campo presenti nel territorio regionale tramite controlli sperimentali e misurazioni dirette del campo elettromagnetico (n. 319 interventi di misurazione con oltre 2000 punti di misura);
- l'attività di formazione, informazione e consulenza agli enti pubblici con interventi nelle scuole, seminari ed incontri pubblici, con la comunicazione istituzionale tramite l'aggiornamento e pubblicazione costante dei dati ambientali raccolti (n. 10 interventi in-formativi; 15 pagine aggiornate/create sul sito internet; 658 aggiornamenti del *Catasto Regionale degli Impianti Radioelettrici*).

Nel 2017 la continua evoluzione delle tecnologie e la sempre crescente esigenza di connettività, unita ai riassetto societari interni al mercato delle telecomunicazioni (fusione WIND – TRE), ha determinato un'intensa attività di riconfigurazione degli impianti per la telefonia mobile presenti in regione. Questo si è tradotto in un aumento delle attività di valutazione preventiva (+60% rispetto al 2016), prevista dalle norme sia nazionali che regionali (Dlgs. 259/03 e smi e L. 36/01; LR 3/11), che ha costretto la struttura a dedicare maggiori risorse alla fase predittiva riducendo conseguentemente l'impegno sui controlli.

Relativamente ai controlli è opportuno evidenziare l'attenzione alle situazioni di superamento dei limiti di legge (sia ad alta che a bassa frequenza) presenti in regione, che nel 2017 ha portato alla risoluzione di 5 criticità precedentemente individuate (Basiliano, Caneva Belvedere, Caneva Gaiardin, Muggia, Lignano Sabbiadoro).

Infine si evidenzia che la SOS "Protezione dall'inquinamento elettromagnetico" nel 2017 ha conseguito l'accreditamento ISO 9001 per la procedura di "Gestione rilascio pareri per Stazioni Radio Base" per la telefonia mobile, che è stata inserita nel Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 di ARPA FVG.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'attività dell'educazione ambientale nel 2017 ha coinciso con il ventennale dell'istituzione del Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale (LaREA), struttura che dal 2000 è organicamente integrata ad ARPA FVG, il che ha permesso di consolidare e ulteriormente sviluppare il ruolo dell'Agenzia nel contesto regionale, nazionale ed internazionale su tale materia. Le linee di progetto e l'elaborazione metodologica dei processi educativi e dell'apprendimento, sono state organizzate sul fronte della *cross education*, dove la tradizionale segmentazione dell'educazione in formale, non formale, informale, viene superata tramite l'integrazione delle strutture.

Sulla scorta di tale indirizzo è stata realizzata la progettualità, che si è mossa prioritariamente nell'ambito di reti territoriali, già da tempo costituite, tanto nel tessuto formativo istituzionale (scuole e università), che in contesti ibridi, afferenti al così detto extrascuola (istituzioni pubbliche, imprese, associazioni, organizzazioni onlus e no profit, gruppi di cittadini, etc.). L'azione di *cross education*, consente di mettere in relazione i diversi ambiti, avendo quale obiettivo prioritario quello di realizzare ambienti di apprendimento efficaci non separati, condizione essenziale per affrontare la complessità del paradigma dello sviluppo sostenibile, dove alla dimensione ambientale è intrinsecamente connessa quella sociale ed economica.

Un altro elemento cardine è rappresentato dalla metodologia progettuale, per la quale è prioritario partire dai bisogni, dai saperi, dalle problematiche emergenti avanzate dai soggetti territoriali con i quali si realizzano i percorsi educativi, attraverso processi di co-costruzione delle comuni proposte.

Gli interventi nell'ambito scolastico ed universitario, seppur come detto in una visione integrata, hanno fatto registrare oltre 150 incontri e 360 ore di formazione, toccando una cinquantina di sedi e coinvolgendo circa 3500 tra alunni e insegnanti. A tale impegno si è aggiunto quello che da 10 anni costituisce il fulcro dell'azione educativa extrascolastica, fortemente interrelata con quella comunicativa e informativa, ovvero la rete delle mediateche regionali: le 4 strutture che in ogni capoluogo provinciale si occupano di promozione e produzione di audiovisivi. Il progetto denominato mediatecambiente.it, è frutto del lavoro congiunto tra ARPA FVG – LaREA e la rete delle mediateche, che ha generato laboratori audiovisivi con le scuole, rassegne cinematografiche, incontri con addetti ai lavori dell'audiovisivo professionale, festival e manifestazioni anche a carattere nazionale, il tutto nell'ottica di promozione dei processi di sviluppo sostenibile. Il sito www.mediatecambiente.it, costantemente aggiornato e da cui è possibile scaricare i video prodotti, consente la visualizzazione di tutte le iniziative. Sempre su questo fronte nel 2017 si è rinnovata la collaborazione con Radio Capodistria (emittente pubblica slovena), consentendo, per il quinto anno, la messa in onda del programma l'Alveare che, settimanalmente, tratta temi ambientali: oltre 30 puntate da ottobre a giugno. L'Alveare, inoltre, è entrato nella rete delle radio italofone nel mondo, e, in tal senso, alcune sue puntate sono periodicamente ascoltate in diversi Paesi. Nel 2017 (16 - 22 ottobre) si è rinnovato, con la dodicesima edizione, l'abituale appuntamento della Settimana dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile, promossa e realizzata da ARPA FVG – LaREA, nel corso della quale è stato trattato il tema "Viaggiatori: territori e cittadinanza globale", che ha fatto registrare migliaia di partecipanti alle decine di eventi in programma. Molteplici, inoltre, sono stati gli incontri con la popolazione a carattere informativo e divulgativo, anche in collaborazione con istituzioni regionali, come, ad esempio, per la giornata mondiale dell'acqua del 22 marzo, o il festival Vicino Lontano di Udine, svoltosi nel mese di maggio.

Agli eventi regionali si sommano quelli nazionali, come la partecipazione alla 47° Giornata Mondiale della Terra (21-22 aprile) a Roma.

Nel 2017 si è dato avvio, in modo strutturato, al progetto di teatro "Ambientarti", nato del 2016, uno spettacolo interamente scritto e realizzato da ARPA FVG, dove la scena è occupata da alcuni professionisti e tecnici che operano nelle diverse sedi dell'Agenzia: un modo innovativo per comunicare i temi della scienza e dell'ambiente e, soprattutto, del lavoro che quotidianamente viene realizzato.

Gli appuntamenti sono stati: Bergamo scienza 2017 (ottobre); Auditorium Zanon a Udine (novembre), nell'ambito delle giornate della trasparenza di ARPA FVG; Auditorium Aldo Moro, Cordenons, nell'ambito della manifestazione Magredimusica (novembre). Anche nel 2017 è proseguita l'implementazione del sito www.ea.fvg.it e l'inserimento degli eventi sul profilo FB del LaREA.

SERVIZIO METEOROLOGICO E SUPPORTO ALLA PROTEZIONE CIVILE

L'Osmers nel 2017 ha continuato a produrre senza soluzione di continuità le previsioni a breve, medio e medio-lungo termine e a diffonderle nei consueti canali internet, social-media e mass-media.

Il sito web è stato rinnovato nella veste grafica, arricchito di contenuti e reso responsive.

Parallelamente è stato fornito il supporto meteorologico alla Società Autostrade, all'Ufficio Valanghe e all'Agenzia Regionale Promoturismo FVG con previsioni mirate sulla neve, alla Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali con previsioni sulle ondate di calore, all'ERSA con dati e previsioni di carattere agrometeorologico, alla Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche con un bollettino finalizzato alla previsione degli incendi boschivi.

Ha svolto la funzione di Settore Meteo del Centro Funzionale Decentrato di Protezione Civile con l'emissione giornaliera dei bollettini di vigilanza meteorologica regionale, l'emissione quando necessario di avvisi meteo di maltempo, con presidi in SOR durante le allerte e contribuendo altresì alla redazione della nuova direttiva regionale.

Per la sala meteo sono stati acquisiti e resi disponibili nuovi prodotti modellistici.

E' continuata l'attività di diffusione di dati meteo-climatici, la fornitura di pareri e la redazione del report mensile e annuale "meteo.fvg".

La presenza sul territorio è stata garantita anche con la partecipazione ad eventi pubblici (convegni e manifestazioni) e con innumerevoli interventi presso le scuole privilegiando i progetti che prevedevano il coinvolgimento di insegnanti e alunni di più classi.

E' stata progettata, organizzata ed effettuata la prima parte del trasloco della struttura presso i locali della Protezione Civile regionale a Palmanova.

E' proseguita l'attività di ricerca e sviluppo che ha portato la presentazione dei relativi lavori in diversi convegni internazionali.

E' proseguito l'iter per la messa in qualità ISO 9001 del bollettino di vigilanza.

E' stata elaborata una proposta di progetto di riorganizzazione, ammodernamento e ottimizzazione delle reti regionali.

E' proseguito senza soluzione di continuità il monitoraggio della situazione meteorologica sul territorio regionale tramite l'acquisizione dei dati delle reti regionali, il loro controllo e validazione, così come le indagini microclimatiche dei siti più freddi e la gestione della rete di rilevamento della grandine con la distribuzione, raccolta, scannerizzazione e analisi dei pannelli.

Sono proseguite le attività di supporto informatico mediante nuove implementazioni di procedure e server virtuali, il backup quotidiano dell'intero parco macchine ed interventi di gestione sistemistica ordinari e straordinari. E' continuata l'attività di collaborazione con ARPA- ICT nei progetti Gest-One e catasto scarichi. Nel database climatico OMNIA sono state sviluppate nuove utilities e facilities e sono stati inseriti nuovi formati di dati, i dati di nuove reti di stazioni, di fulmini e di radar extra regionali.

E' stata data attuazione al DGR 1890/2016 che prevedeva lo studio dei cambiamenti climatici sul territorio regionale, l'analisi dei loro impatti e le connesse attività di sensibilizzazione al pubblico.

SUPPORTO ALLE INIZIATIVE E AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE

Nel corso dell'anno I sono proseguite le attività dell'Osservatorio Ambiente salute. Le attività svolte derivano dagli indirizzi della Giunta Regionale, e sono connotate da un particolare approccio che mira contestualmente all'incrocio dei fenomeni ambientali con gli aspetti sanitari su cui poter individuare, gli opportuni ambiti di indagine ambientale-sanitaria rispetto ai quali eventualmente avviare studi di approfondimento.

Tramite questo approccio è stato possibile per l'Osservatorio Ambiente e Salute il supporto tecnico in fase istruttoria alle amministrazioni competenti ai fini del rilascio delle diverse autorizzazioni e valutazioni ambientali anche usufruendo dell'esperienza ricavata dalle attività in collaborazione con il SNPA negli ambiti di risk assessment, rischio cumulativo e valutazione integrata incidenza ambiente e salute.

Durante l'anno 2017 è stato dato supporto alla Direzione Centrale Salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia nella realizzazione delle azioni/obiettivi del Piano Regionale Prevenzione, in particolare del programma "Ambiente e salute: facilitare una migliore qualità dell'ambiente e del territorio", secondo il modello della "Salute in tutte le politiche", con particolare riguardo alla condivisione di strategie per affrontare la problematica delle emergenze ambientali, analizzando congiuntamente le tematiche che coinvolgono le aree di rispettiva competenza.

I risultati di alcune attività dell'Osservatorio sono stati presentati al convegno svoltosi il 7 giugno 2017, intitolato "Ambiente e Salute nel Monfalconese" dove sono stati resi noti i risultati degli studi epidemiologici ambientali e dove si è discusso di inquinamento ambientale e delle possibili ricadute sullo stato di salute della popolazione con la collaborazione del SSR e dei maggiori esponenti istituzionali (CNR, SNPA, Ministero dell'Ambiente e Ministero della Salute).

Durante l'anno è stato fornito il supporto richiesto ai Dipartimenti di prevenzione nella stesura di indirizzi per la definizione di strategie atte a ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute, secondo le indicazioni generali riportate nel piano nazionale della prevenzione.

4.1.2. Gli obiettivi strategici: i "Focus"

I focus inseriti nel processo di programmazione sulla base del Piano strategico e delle linee di indirizzo regionale sono 20 e riguardano attività tecnico scientifiche ricomprese nel catalogo delle prestazioni.

Gli obiettivi specifici ad essi associati sono anche stati individuati durante il processo di budget come obiettivi premianti sia per il comparto, che per la dirigenza.

Di seguito si riportano i risultati raggiunti nel corso del 2017.

F_8_2017 Adegumento normativo alla legge 132/16 e contestuale revisione della Legge istitutiva di ARPA FVG

Risultato 2017

Come è noto, la legge 28 giugno 2016, n. 132 recante *“Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”*, in vigore il 14 gennaio 2017 ha riformato il sistema agenziale per la protezione dell’ambiente - già istituito con il dl 4 dicembre 1993, n. 496 *“Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione della Agenzia nazionale per la protezione dell’ambiente”* - riconoscendo e disciplinando il Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (SNPA), costituito dall’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e dalle Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano per la protezione dell’ambiente (ARPA/APPA).

La legge 132/2016 detta norme afferenti agli ambiti di materie tutela dell’ambiente e determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, entrambi ascritti alla competenza legislativa esclusiva dello Stato (art. 117, secondo comma, lett. m) e s), Cost.).

Rimane riservata alla competenza legislativa regionale residuale/esclusiva di cui al IV comma dell’articolo 117 Cost., la materia dell’ordinamento e organizzazione amministrativa degli uffici e degli enti regionali, pur se temperata con le esigenze di garantire uniformità di disciplina sul territorio nazionale, sottese alla individuazione dei livelli minimi essenziali di prestazioni tecniche ambientali.

In particolare, agli artt. 7, c. 7 e 16, c. 4 della precitata legge 132/2016 si prevede che le regioni e le province autonome recepiscano le disposizioni della legge medesima entro 180 giorni dalla data della sua entrata in vigore, ovvero entro il 13 luglio 2017.

Di qui la necessità, ma anche l’occasione per la revisione della legge istitutiva di ARPA FVG, legge regionale 3 marzo 1998, n.6 *“Istituzione dell’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente-ARPA”*. A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro interno all’Agenzia, coordinato dall’Ufficio legale, per la predisposizione di linee guida per la redazione del DDLR regionale e di una bozza di articolato, quali contributi qualificati dell’Agenzia per l’attività normativa di iniziativa della Giunta regionale.

Della rilevanza strategica riservata da ARPA FVG al lavoro del gruppo, è testimone il fatto che il lavoro stesso sia stato declinato quale *“obiettivo strategico”* per il 2017 e fatto oggetto di *focus*. Le strutture dell’Agenzia coinvolte nell’attività oggetto del *focus* hanno, ciascuna per la sua parte, partecipato ad incontri formali ed informali, taluna offrendo anche contributi scritti, in tal modo partecipando e collaborando alla predisposizione degli elaborati finali - *Linee guida e bozza di articolato* – che, trasmessi al Direttore Generale, hanno consentito a quest’ultimo di presentare, prima della su riportata scadenza del 13 luglio 2017 e quindi in tempo utile, la proposta all’Assessore regionale all’Ambiente competente per la riforma legislativa.

F_9_2017 Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all’AIA e alle bonifiche della “Ferriera di Servola”

Risultato 2017

Il programma di reindustrializzazione dell’area della ferriera di Servola ha come presupposto principale l’*“Accordo di programma per l’attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area della ferriera di Servola”* del 21 novembre 2014 e, come strumenti attuativi specifici, in relazione alle azioni poste in capo all’ARPA, il decreto interministeriale di approvazione del *“Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e*

sviluppo economico produttivo dell'area della Ferriera di Servola" del 2 novembre 2015 e l'"Autorizzazione integrata ambientale" rilasciata a Siderurgica Triestina srl con decreto n.96/AMB del 27 gennaio 2016.

L'obiettivo strategico che caratterizza il "focus" riguarda il complesso delle azioni che l'ARPA ha svolto nel corso del 2017 a presidio degli interventi realizzati da Accieiera Arvedi S.p.A – subentrata a Siderurgica Triestina S.r.l. all'inizio del 2017- rispetto alle attività svolte dal gestore per ottemperare all'AIA, alle attività di messa in sicurezza conseguenti allo stato di contaminazione del sito e alla rimozione dei rifiuti preesistenti.

Per l'anno 2017 l'ARPA ha programmato 4 visite ispettive ordinarie in ambito AIA, come nel 2016, mantenendo pertanto una frequenza dei controlli ordinari superiore a quella prevista dalla normativa di settore che indicherebbe al massimo un controllo ordinario annuale.

La gran parte degli interventi impiantistici previsti dall'accordo di programma e dall'AIA sono stati realizzati come dettagliatamente indicato nei rapporti conclusivi delle visite ispettive. Nel sito della Regione FVG e nel sito di ARPA FVG è possibile prendere visione dei rapporti e della documentazione connessa.

Si sottolinea che l'Agenzia è stata presente in stabilimento in un numero di giornate sensibilmente superiore alle giornate "ufficiali" delle visite ispettive per gli approfondimenti collegati agli obiettivi delle visite ispettive, in relazione alle segnalazioni dei cittadini e su iniziativa, in un contesto di attività di vigilanza.

Merita rilevare che nel corso del 2017 è stata osservata una evidente criticità nella presenza di polveri a Servola rilevate dalla rete deposimetrica. L'AIA ha posto in capo al gestore obiettivi di polverosità nell'abitato di Servola su base mensile e su base annua e conseguenti prescrizioni operative nella conduzione dell'altoforno e della cokeria in caso di loro superamento. A partire dal mese di febbraio 2017 è stata osservata una tendenza all'aumento degli andamenti delle deposizioni rilevate. Il gestore è intervenuto tra la metà di settembre e la metà di ottobre fermando in particolare l'altoforno e realizzando una serie di importanti interventi. L'ARPA ha seguito l'esecuzione degli interventi e nel rapporto conclusivo della visita ispettiva di ottobre 2017 sono riportati in dettaglio i diversi interventi impiantistici. In questo contesto si evidenzia che l'Agenzia ha sviluppato il sistema di monitoraggio della qualità dell'aria a Servola assumendo la gestione delle postazioni di proprietà di Acciaieria Arvedi adeguate strumentalmente secondo le prescrizioni dell'AIA. I dati sono a disposizione di Acciaieria Arvedi per la gestione dell'impianto e per i processi di miglioramento.

Per migliorare la trasparenza dell'attività svolta da ARPA anche a favore della cittadinanza l'Agenzia ha inserito nel proprio sito web il cosiddetto "Focus Ferriera", spazio d'informazione attivato nel mese di novembre del 2016, al fine di fornire informazioni organizzate sull'impatto ambientale dell'impianto siderurgico. "Focus Ferriera" rappresenta uno strumento informativo per un ampio pubblico ed è anche uno strumento di controllo messo a disposizione delle autorità pubbliche e del gestore dell'impianto siderurgico affinché possano essere attuati tempestivi interventi qualora le grandezze misurate mettano in evidenza criticità nel funzionamento degli impianti.

L'"Accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della ferriera di Servola" del 21 novembre 2014 pone in capo a Siderurgica Triestina una molteplicità di obblighi relativamente alla rimozione di rifiuti, agli interventi di bonifica e alle azioni di messa in sicurezza del sito contaminato. Nell'ambito delle attività di

vigilanza e controllo svolte da ARPA nel corso del 2017 si dà evidenza degli sviluppi che sono emersi a seguito della rimozione della sorgente primaria di contaminazione in suolo saturo in corrispondenza del piezometro pz2. Le attività di rimozione di detto hot spot sono state avviate, con la supervisione di ARPA FVG, ad ottobre 2016. Nel corso di dette attività è emersa la presenza di strutture murarie interrato che hanno portato all'ipotesi della possibilità di contenimento della sorgente primaria di contaminazione entro delle vasche che sulla scorta di una ricostruzione storica dell'impianto potevano aver contenuto benzolo. Alla luce delle indagini indirette e dirette eseguite da Siderurgica Triestina s.r.l. nel 2017 con lo scopo di delimitare la sorgente di contaminazione primaria evidenziata nell'intorno del piezometro Pz2, è venuta meno l'ipotesi originariamente elaborata di confinamento della sorgente primaria di contaminazione all'interno delle vasche di benzolo. L'estensione della sorgente primaria di contaminazione risulta ben più ampia di quanto ipotizzato inizialmente dal gestore e sono state avviate conseguentemente indagini integrative volte ad una più precisa delimitazione della sorgente primaria di contaminazione e alla definizione delle più opportune misure di bonifica. Questa specifica attività è tuttora in corso.

Rispetto ai monitoraggi sulle acque sotterranee in corso eseguite trimestralmente dal gestore, l'Agenzia ha seguito e segue le attività di campionamento ed analisi in contraddittorio che sono state intensificate a scala mensile per i piezometri ove nel corso della campagna di monitoraggio precedente si fossero riscontrati superamenti delle CSC.

L'Accordo di programma ha posto in capo a Siderurgica Triestina anche i seguenti obblighi per gli intereventi di messa in sicurezza operativa dei suoli contaminati dove è stata accertata l'esistenza di rischi sanitari significativi per i fruitori dell'area e per i lavoratori:

- realizzazione di nuove pavimentazioni e ripristino della funzionalità delle pavimentazioni esistenti, per l'interruzione dei percorsi di esposizione diretti (ingestione e contatto dermico);
- realizzazione di una rete di raccolta e gestione delle acque meteoriche, compreso il trattamento delle acque di prima pioggia;
- rielaborazione dell'analisi di rischio e monitoraggio dei composti volatili al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia degli interventi adottati.

Siderurgica Triestina deve corrispondere degli stati avanzamento di quest'attività presentando trimestralmente un report indicante la tipologia ed l'estensione delle pavimentazioni realizzate.

Ad oggi risultano paviementati circa 120.000 mq, pari al 50% delle superfici libere. E' prevista il completamento del capping entro maggio 2018. Sono state realizzate tre vasche di trattamento della prima pioggia (V1, V2 e V3). E' prevista la realizzazione delle ulteriori tre vasche entro maggio 2018. Nel 2015 è stata prodotta l'analisi di rischio.

Nel corso dei sopralluoghi che ARPA FVG esegue in sito viene verificata l'effettiva realizzazione degli interventi dichiarati con l'invio dei report trimestrali.

Si segnala infine che è in corso il completamento della rimozione dei rifiuti storici che l'ARPA segue nell'ambito dei propri compiti di vigilanza e controllo.

F_10_2017 Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto", con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti

Risultato 2017

L'attuazione del Progetto Amianto da parte di ARPA è di supporto e concorre alle attività regionali volte ad estendere la mappatura dei materiali con amianto negli edifici pubblici e nei locali aperti al pubblico o destinati all'utilizzazione collettiva, ai sensi della legge 257/1992, con l'inserimento di altre strutture (ad esempio caserme) e l'individuazione delle coperture in cemento amianto già in parte realizzata mediante l'interpretazione dei dati di telerilevamento multispettrale raccolta nella campagna 2016.

Progetto Amianto– attività di mappatura

Durante l'anno 2017 ARPA FVG ha gestito, condotto e terminato la mappatura di tutti gli edifici privati e pubblici derivanti dal censimento 2006-2007 e 2015.

Per quanto riguarda la mappatura degli edifici scolastici di ogni ordine e grado, nel 2017 sono stati mappati in FVG ed inseriti in ARAM n. 24 edifici scolastici di ogni ordine e grado (l'obiettivo prevedeva come "valore migliore" la mappatura di n. 10 edifici scolastici).

Sono state inoltre censite, mappate e monitorate 19 caserme per un totale di 99 campioni analizzati.

Progetto Amianto – attività di telerilevamento

E' stato interpretato il 100% dei dati acquisiti mediante il sorvolo aereo con sensore multispettrale (l'obiettivo prevedeva come "valore migliore" l'interpretazione del 100% dei dati).

Progetto Amianto – attività del Laboratorio

La presenza di materiali amianto in una struttura o in un sito non rappresenta direttamente il rischio per la salute umana, correlato invece alla presenza di fibre libere nelle matrici ambientali. Il laboratorio Amianto, nell'anno 2017 ha effettuato 119 accettazioni di campioni di aria ed acque potabili per la verifica della presenza di fibre di amianto.

Proseguono le attività di monitoraggio ambientale finalizzate alla determinazione di fibre di amianto aerodisperse in siti di interesse scelti anche sulla base delle mappature.

F_11_2017 Prosecuzione delle attività di monitoraggio e strutturazione di modelli di diffusione nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici

Risultato 2017

Il progetto ha visto il proseguimento delle analisi già implementate negli scorsi anni e ulteriore implementazione di 14 fitosanitari ricercati nelle acque sotterranee. La ricerca degli inquinanti è stata estesa alle acque superficiali dolci e marino-costiere.

Agli inizi del 2017 è stato messo a punto un nuovo metodo per la ricerca dei PFAS, analiti di particolare rilievo in considerazione dell'importante inquinamento nella pianura del vicentino, nella regione adiacente alla nostra, nella regione adiacente alla nostra. Sono stati quindi aggiunti al "panel" analitico 7 PFAS scelti tra quelli più probabilmente presenti nelle acque della regione.

Contemporaneamente è stato ottenuto l'accreditamento del metodo sui PFAS e l'estensione dell'accreditamento dei nuovi 13 principi fitosanitari inseriti anch'essi nella ricerca. In questo modo il laboratorio ARPA FVG ha raggiunto un complessivo panel analitico di svariati principi fitosanitari nelle acque superficiali e

sotterranee; così facendo l'Agenzia per l'ambiente del Friuli Venezia Giulia risulta tra le prime in Italia a ricercare il maggior numero di principi fitosanitari nelle acque.

Il progetto ha previsto un'ulteriore implementazione di inquinanti cosiddetti "emergenti" contenuti nella decisione 2015/495 denominata "watch list". ARPA FVG ha messo a punto il metodo per la ricerca di questi inquinanti e, in collaborazione con ISPRA, ha avviato la ricerca degli analiti nelle acque superficiali della regione. Per incrementare ulteriormente la lista degli inquinanti emergenti, ARPA FVG in collaborazione con la Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali ha sottoscritto un protocollo d'intesa per l'avvio della ricerca del Glifosato e suo metabolita nelle acque destinate al consumo umano: un erbicida particolarmente utilizzato in questi ultimi anni che è balzato agli onori della cronaca per il suo sospetto di cancerogenicità e che ha portato più volte la comunità europea a doversi esprimere sulle sue caratteristiche di pericolosità e con giudizi molto discussi a livello scientifico. Per la ricerca di questo inquinante, il laboratorio ARPA FVG necessitava di acquisire nuova strumentazione particolarmente innovativa, acquisizione avviata nel corso del 2017 con l'aggiudicazione della gara europea.

Il presente focus ha permesso e permetterà di approfondire la ricerca dei microinquinanti emergenti negli acquiferi della regione Friuli Venezia Giulia, anche con l'implementazione di modelli previsionali applicati agli acquiferi regionali.

F_12_2017 Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone, sulla base del modello concettuale definito nel 2016

Risultato 2017

Attività di Controllo

Nell'ambito dell'AIA nazionale di A2A, di competenza ministeriale, ARPA ha la funzione di supporto a ISPRA nelle attività di controllo. Allo scopo di valutare la correttezza delle procedure di validazione dei dati del sistema di misurazione in continuo delle emissioni (SME), attuate dal Gestore, nel corso del 2017 sono stati effettuati controlli mirati alla verifica del manuale, delle diverse operazioni di calibrazione e della costruzione delle carte di controllo relative agli SME. I dati degli autocontrolli sono quotidianamente trasmessi ad ARPA e pubblicati sul sito web dell'Agenzia appositamente costruito. Sono state effettuate tre giornate di campionamento al camino dell'Unità 2 per il controllo annuale delle emissioni. Nel 2017 sono stati effettuati Controlli delle radiazioni ionizzanti su polveri, ceneri, carbone al fine di attuare un monitoraggio preventivo in vista del recepimento della Direttiva 2013/59/EURATOM. ARPA è intervenuta più volte, anche in pronta disponibilità a seguito di segnalazioni, esposti relativi a emissioni di fumi ritenute "anomale" e di rumore. È stato concordato con A2A un protocollo operativo per dare comunicazione preventiva delle operazioni di spegnimento e accensione dei camini che sono la causa dei pennacchi di fumo che danno origine alla maggior parte delle segnalazioni. A seguito della segnalazione di sito potenzialmente inquinato evidenziato durante le operazioni di smantellamento in A2A dei serbatoi di combustibile, Arpa ha partecipato a tutte le operazioni di caratterizzazione preliminare del sito, acquisendo ed analizzando in contraddittorio numerosi campioni.

Attività di Monitoraggio e Approfondimento qualità dell'aria

Nei primi mesi del 2017 è stata redatta la relazione consuntiva sull'andamento 2016 della qualità dell'aria di Monfalcone. La relazione è stata presentata agli stakeholder il 7 giugno in occasione del convegno "Ambiente e Salute nel Monfalconese" organizzato da ARPA. La relazione è stata redatta utilizzando sia i dati rilevati

mediante le stazioni facenti parte della Rete Regionale di Riferimento (proprietà di Arpa, realizzata ai sensi del D.Lgs. 155/2010) che della rete di monitoraggio industriale prescritta alla Centrale Termoelettrica di Monfalcone per un totale di 7 stazioni. Nella relazione sono stati illustrati anche i risultati preliminari delle campagne di misura dei metalli condotte nel rione di Panzano a Monfalcone durante gli ultimi mesi del 2016. ARPA ha intensificato nel 2017 i controlli sui metalli (normati e non normati) al fine di individuare eventuali criticità locali. È stata individuata una postazione su cui è stato posizionato un mezzo mobile per la rilevazione di polveri, metalli e BTX. Poiché tale postazione è risultata idonea a rilevare inquinanti atmosferici provenienti da altre fonti emissive industriali diverse da A2A si è ritenuto utile continuare il monitoraggio per tutto il 2017 e 2018. Sono stati acquistati alcuni deposimetri e individuate le postazioni dove sono stati successivamente collocati. Le polveri raccolte saranno utilizzate per l'analisi elementare del particolato mediante tecnica SEM: l'obiettivo è di sviluppare tale tecnica per l'analisi quali/quantitativa del particolato atmosferico al fine di determinare gli apporti dovuti alle diverse fonti di pressione. Questa tipologia di indagine dovrebbe completare gli studi di source apportionment 2014-2016 effettuati da CNR-Università "La Sapienza" di Roma commissionati da A2A e presentati nel convegno del 07 Giugno a Monfalcone.

I dati ambientali inerenti alla composizione del PM₁₀ regionale degli anni 2014-16 prodotti da ARPA FVG sono stati raccolti e armonizzati in un unico data set ambientale omogeneo. In collaborazione con Università "La Sapienza" di Roma è stato sviluppato e predisposto un modello di analisi chemiometrica sul particolato atmosferico per classificare il PM urbano separandolo da quello di origine industriale. L'analisi dei dati con metodologie statistiche classiche (statistica descrittiva uni- e bi- variata) e multivariate (analisi delle componenti principali, PCA), ha portato alla rilevazione di similitudini e differenze nella costituzione chimica del particolato campionato nelle diverse stazioni di monitoraggio regionali urbane ed industriali e alla conseguente caratterizzazione delle stazioni di natura mista o questionabile/incognita.

Monitoraggio a supporto della Sanità (biomonitoraggio)

Nell'ambito delle attività a supporto della sorveglianza sanitaria sull'area del monfalconese è stata condotta una campagna di misura di metalli contenuti nelle polveri sottili, di IPA e di composti organici volatili (COV) da utilizzare a corollario del contestuale biomonitoraggio umano. Questo biomonitoraggio umano è stato realizzato dall'Azienda Sanitaria per individuare i metaboliti degli inquinanti sopra riportati nei liquidi biologici (urine) di un gruppo di volontari con lo scopo di valutare il contributo della matrice aria ambiente come possibile vettore di questi contaminanti. I dati sono stati raccolti, validati e trasmessi dall'Osservatorio Ambiente-Salute all'azienda Sanitaria per le valutazioni di competenza.

Attività di Miglioramento della Comunicazione

ARPA ha messo in atto nel 2017 diverse iniziative per migliorare la comunicazione. Un importante evento è stata la giornata di studio "Ambiente e Salute nel Monfalconese" organizzato da ARPA e Regione il 07 giugno 2017 a Monfalcone.

Alla giornata di studio hanno partecipato esperti di importanti Istituzioni nazionali (Ministero della Salute, Ministero dell'Ambiente, ISS, ISPRA, SNPA, CNR), con cui Arpa e il Sistema sanitario regionale mantengono un costante confronto. Nel convegno è stato illustrato il ruolo di tutte le Istituzioni che interagiscono nei controlli in ambito ambientale e sanitario: dai Ministeri della Salute e Ambiente, fino agli Enti tecnici nazionali e alle singole Agenzie per l'ambiente.

E' stata fatta una valutazione sulle fonti di pressione presenti nel Monfalconese e presentata l'attività di monitoraggio e controllo di ARPA FVG; E' stata illustrata la relazione sulla qualità dell'aria nel Monfalconese in rapporto con il resto della regione. Sono stati presentati i risultati di un importante studio del CNR, durato tre

anni, che ha restituito una approfondita analisi conoscitiva sulle emissioni ed immissioni della centrale termoelettrica, e gli approfondimenti sull'analisi del PM10.

Ampio spazio è stato dato anche agli aspetti sanitari ed epidemiologici. In particolare è stato presentato il nuovo studio dell'Osservatorio Ambiente e salute sulle possibili relazioni tra inquinamento atmosferico ed infarto del miocardio. La tavola rotonda è stata un'occasione per ascoltare le istanze del territorio e avviare un dibattito e un confronto.

Per facilitare agli stakeholder l'accessibilità alle informazioni concernenti le attività di Arpa FVG, è stato creato nel sito web di ARPA FVG un "microsito" dedicato a Monfalcone. In queste pagine si possono trovare sia i dati dei monitoraggi effettuati dalle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria, sia la documentazione e i link di approfondimento sulla gestione ambientale delle attività produttive presenti in zona.

F_14_2017 Ripresa delle attività previste dall'accordo di programma per il SIN di Trieste in funzione delle indicazioni della Regione

F_22_2017 Supporto alle azioni di intervento per le messe in sicurezza e la bonifica del SIN di Torviscosa

Risultato 2017

SIN TRIESTE:

A seguito dell'Accordo di Programma del 2012 "Interventi di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Trieste" è seguito unicamente uno specifico Accordo di Programma per l'area dello stabilimento siderurgico di Servola (2014), che prevede un insieme di attività a carico di Siderurgica Triestina s.r.l. e del Pubblico nella figura del Commissario Straordinario per la Ferriera di Servola.

Le attività per la Ferriera di Servola sono oggetto di uno specifico Focus al quale si rimanda per i dettagli del caso.

Le attività di cui all' Accordo di Programma del 2012 con particolare riferimento a quelli che in detto documento vengono definiti come "piccoli operatori" non sono state ancora avviate dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia anche in relazione al fallimento di EZIT (Ente Zona Industriale di Trieste) che era stato individuato quale Soggetto attuatore.

Cionondimeno le attività di ARPA FVG sono state garantire per i Soggetti che comunque operano con progetti di bonifica entro il Sito di Interesse Nazionale di Trieste. Dette attività risultano computate nelle attività ordinarie della SOS Bonifiche e Rifiuti.

SIN TORVISCOSA:

Sono state eseguite attività di monitoraggio di concerto con l'autorità Giudiziaria volte alla verifica della funzionalità del TAF (sistema di trattamento delle acque di falda). Un tanto si è reso necessario su specifica richiesta dell'Autorità Giudiziaria stessa al fine di verificare se le acque contaminate possano modificare lo stato delle acque sotterranee e superficiali a valle del sito stesso.

Si sono, inoltre, assicurate le attività di validazione per la realizzazione del pipe-rack a carico di Halo Industries.

F_15_2017 Proseguimento dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria rispetto alle sorgenti puntuali, sviluppo della rete SME e controlli alle emissioni in atmosfera

Risultato 2017

Nell'aprile del 2017 è stata trasmessa a RAFVG la relazione tecnica sulla proposta di riorganizzazione della rete delle stazioni di monitoraggio delle sorgenti puntuali (industriali). La relazione riprende i principi del D.Lgs. 155/2010 (rappresentatività ed economicità dei sistemi di monitoraggio) individuando il punto di massima ricaduta e il relativo valore di riferimento per il fondo associato alle diverse sorgenti industriali, in modo da individuare l'impatto delle sorgenti puntuali secondo la formula "impatto=ricaduta-fondo".

Per quanto riguarda lo sviluppo della rete SME (e controlli alle emissioni in atmosfera), il paradigma adottato è stato quello del doppio flusso, ovvero della messa a disposizione di Arpa FVG (ente di controllo)

- a. dei dati SME aggregati ai fini dell'autocontrollo
- b. dei dati SME alla risoluzione temporale oraria associati allo stato dello SME (condizioni di esercizio dello strumento) e allo stato di impianto (condizioni di esercizio dell'impianto) così come definiti dal manuale dello SME validato dall'IPAS Emissioni in Atmosfera di ARPA FVG.

Il doppio flusso di informazioni, così strutturato, dovrebbe garantire sia la possibilità per l'ente di controllo di verificare il rispetto dell'obbligo di comunicazione, a carico del gestore degli impianti, degli eventuali superamenti dei limiti imposti alle emissioni (punto a), sia la possibilità di simulare la dispersione delle emissioni in atmosfera nel corso dei diversi anni al fine di valutare gli effettivi impatti al suolo, confrontandoli con i relativi valori di inquinamento rilevati dalle stazioni di monitoraggio (punto b).

L'attuale base dati, sviluppata dalla SOS ICT nel corso del 2017, consente di ricevere e organizzare entrambi i flussi di dati sopra riportati.

Alla base di questo flusso di informazioni vi è il fondamentale ruolo svolto dall'IPAS Emissioni in Atmosfera che si declina nella validazione del manuale di utilizzo dello SME, attività da condursi in maniera specifica per ogni tipologia di SME, con la relativa definizione univoca degli stati di SME e di impianto.

Nel corso del 2017 le attività del FOCUS si sono dovute adattare alla sollecitazione rappresentata dal decreto 14 aprile 2017 dedicato alla certificazione delle emissioni in atmosfera per gli impianti a fonti rinnovabili (GU Serie Generale n.110 del 13-05-2017). La necessità per Arpa FVG di poter valutare l'effettivo rispetto delle caratteristiche emissive ai fini dell'incentivazione economica per le fonti energetiche rinnovabili è stata gestita riconducendo la questione al doppio flusso sopra riportato e alla base dati per le emissioni in atmosfera sviluppata nell'ambito del presente focus.

F_16_2017 Determinazione dei valori di fondo dei suoli, con progettualità estesa a livello regionale (per aree campione)

Risultato 2017

La definizione dei valori di fondo è funzionale all'espletamento del procedimento di cui al comma 3, dell'art. 239, del D.Lgs. 152/06 s.m.i.

ARPAFVG ha elaborato e presentato, già nell'anno 2014, alla Regione Friuli VG apposito piano di indagine ("Studio finalizzato al piano di bonifica per la presenza di mercurio nei suoli della pianura isontina") volto alla definizione dei valori di fondo del Mercurio nella pianura goriziana.

Le attività finalizzate alla definizione dei valori di fondo nei suoli dell'area dell'Isontino per il parametro mercurio

hanno avuto inizio nell'anno 2016. Le attività svolte nell'anno 2017 hanno rappresentato, pertanto, una prosecuzione di quelle iniziate nell'anno 2016.

Durante l'anno 2017 è stato dato seguito al piano di indagine effettuando le attività di campo con prelievo di campioni di suolo in corrispondenza delle stazioni ubicate, su indicazione della Regione FVG, esclusivamente in zone di proprietà pubblica.

Le predette attività hanno interessato, principalmente, stazioni poste nella (ex) provincia di Gorizia e, subordinatamente, nella (ex) provincia di Udine in sostanziale corrispondenza dell'area di indagine indicata nello studio dell'anno 2014 condiviso con la Regione FVG.

L'ubicazione delle stazioni, in ogni caso, è stata fissata in funzione di appositi sopralluoghi per la verifica dell'idoneità delle aree al campionamento e preliminarmente concordata con le Amministrazioni Comunali territorialmente competenti, anche attraverso specifici incontri presso gli uffici comunali.

I campioni prelevati, in corrispondenza di scavi geognostici, sono stati consegnati al Laboratorio ARPAPVG che ha provveduto alla realizzazione delle determinazioni analitiche pianificate.

Parallelamente al prelievo dei campioni di suolo, in corrispondenza delle diverse stazioni, è stata effettuata la determinazione speditiva della concentrazione di Hg atmosferico.

Una parte dei campioni, il cui numero e posizionamento geografico, sono stati valutati dalla SOS Centro Regionale di Radioprotezione di ARPAPVG, sono stati consegnati alla medesima SOS per la verifica del "bianco" della radioattività dei suoli nell'area *isontina*.

Attraverso i dati raccolti durante le indagini effettuate, verrà realizzata l'elaborazione e la stesura di una relazione conclusiva sui valori di fondo nell'area di interesse indagata.

F_17_2017 Supporto tecnico alla Regione (Commissario) per la realizzazione della "Terza corsia" dell'autostrada A4.

Risultato 2017

Con decreto del Commissario Delegato n. 346 del 06.09.2017 è stato approvato lo schema di Accordo fra l'Agenzia e il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della terza corsia del tratto della Autostrada A4 tra Quarto d'Altino e Villesse un accordo di cooperazione pubblico-pubblico di tipo orizzontale per l'effettuazione delle attività tecnico-scientifiche di audit ambientale delle Opere denominate "Lotto Alvisopoli – Gonars" e "Lotto Gonars – Villesse" della terza corsia della Autostrada A4. L'Accordo è stato sottoscritto in data 07.09.2017.

Entrambe le opere sono state oggetto di un unico procedimento di VIA i cui esiti sono rappresentati dal parere di compatibilità ambientale del MATTM, Commissione Speciale di VIA, n. 19-CSVIA-PRR-VIA del 22.06.2004, espresso ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 20.08.2002 n. 190, cui ha fatto seguito la Delibera CIPE n.13 del 18.03.2005 di approvazione del progetto preliminare.

Successivamente all'approvazione del progetto preliminare ARPA FVG ha fornito pareri in merito ai Piani di monitoraggio ambientale che il proponente l'opera deve effettuare ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006. Per il lotto III in particolare, sviluppandosi la tratta tra le due regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, sono stati effettuati diversi incontri tra personale di ARPA FVG e ARPAV, al fine di adottare un approccio di valutazione uniforme e condiviso. Le valutazioni congiunte fra i tecnici delle Agenzie sono state illustrate tramite diversi incontri ai progettisti dell'opera. I progetti esecutivi del III lotto e del sub lotto I del IV lotto sono stati approvati

rispettivamente con Decreti del Commissario Delegato n. 318 del 30.12.2016 e n. 347 del 26.09.2017. Ancor prima della sottoscrizione dell'accordo di cui al decreto del Commissario Delegato n. 346 del 06.09.2017, a seguito dell'apertura del cantiere del III lotto avvenuta nel mese di gennaio 2017, è stata svolta attività di supporto tecnico (pareri riunioni e comunicazioni) a Commissario Delegato e Regione inerenti le modalità di monitoraggio delle varie componenti ambientali, le procedure di validazione delle misure e le procedure di gestione dei superamenti di CSC e sono stati altresì effettuati sopralluoghi in sito per la scelta di punti di misura, per la verifica delle modalità di monitoraggio, per l'effettuazione di campionamenti e relative analisi di laboratorio e per la verifica della corretta gestione degli aspetti ambientali dei cantieri.

A partire dalla data di sottoscrizione del citato accordo (07.09.2017), le attività di ARPA FVG sono state effettuate secondo le indicazioni e le modalità previste all'accordo stesso e con costi a carico del Commissario. Il decreto del Commissario Delegato n. 346/2017 prevede che ARPA FVG, entro il mese di febbraio di ciascun anno, riassume e rendiconti l'attività svolta ai fini della erogazione dei pagamenti per i costi sostenuti per le prestazioni. Come da relazione prot. 6545 del 27.02.2018 trasmessa da ARPA FVG al Commissario, i costi per l'attività svolta nel periodo coperto dall'accordo (settembre – dicembre 2017) sono risultati a 13.800,00 euro. L'attività svolta nel corso del 2017 in definitiva ha garantito che lo svolgimento del Piano di monitoraggio ambientale e delle attività dei cantieri per l'esecuzione delle opere avvenissero nel rispetto degli aspetti di carattere ambientale.

F_18_2017 Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla "Marine Strategy"

Risultato 2017

La Regione Friuli Venezia Giulia insieme alle Regioni Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia è stata individuata come facente parte della "sottoregione mare Adriatico" e per le diverse ARPA regionali sono stati messi a punto degli specifici Piani Operativi delle attività (POA). Nel 2017 è proseguito il monitoraggio, iniziato nel 2015 per le acque marine, secondo quanto previsto per la regione FVG nel POA. Le indagini riguardano in particolare alcune problematiche emergenti, quale la presenza di specie animali e vegetali non indigene, dove per specie "non indigena" (aliena) si intende una specie che viene introdotta in un'area diversa da quella della sua distribuzione naturale. Uno dei principali vettori di introduzione delle specie aliene è rappresentato dal traffico marittimo attraverso le acque di zavorra e/o gli organismi attaccati allo scafo. La presenza di queste specie (pelagiche e bentoniche) può avere diversi effetti, dalla modifica degli habitat a influenze sulla pesca e sulla salute umana nel caso di introduzione di specie nocive. Un'altra problematica rilevante analizzata è stata quella delle microplastiche superficiali e dei rifiuti spiaggiati, le prime per le loro piccole dimensioni possono essere ingerite dagli organismi acquatici causando danni chimici, meccanici e fisiologici, i secondi forniscono informazioni sulla loro quantità sul trend e su eventuali possibili fonti. In entrambi i casi i dati ottenuti possono essere utili per poter mettere a punto delle misure tali da ridurre la quantità di rifiuti nell'ambiente. La colonna d'acqua è stata analizzata da un punto di vista fisico (temperatura, salinità, ossigeno disciolto), chimico (nutrienti, contaminanti) e biologico (fitoplancton, mesozooplancton, macrozooplancton) lungo due transetti, uno davanti il porto di Trieste ed uno davanti a Lignano Sabbiadoro, al fine di monitorare la qualità e la presenza di habitat nonché la distribuzione e abbondanza delle specie in linea con le condizioni ambientali, per il mantenimento della biodiversità. Nell'area interessata dalla plume del fiume Isonzo, Baia di Panzano, è stato fatto un monitoraggio mensile per valutare il carico di sostanze nutritive da

fonti fluviali e gli effetti negativi dovuti all'eutrofizzazione umana. Per quanto riguarda i sedimenti nelle aree interessate da traffico marittimo, inclusa la rada portuale, si è indagata la concentrazione dei contaminanti che possono dare origine ad effetti inquinanti. Allo scopo di avere un'area di riferimento in centro Golfo, al limite delle acque territoriali si è scelto il sito meteomarinario della boa Paloma del CNR-ISMAR di Trieste. I contaminanti nello stesso sito sono stati analizzati anche nei mitili trapiantati (*Mytilus galloprovincialis*) con il metodo d'indagine Mussel Watch.

ARPA FVG ha svolto tutte le attività, suddivise in moduli e previste dal POA, nel rispetto delle metodiche indicate nelle schede Metodologiche di MATTM e ISPRA e della tempistica prevista per l'invio dei dati alla capofila della sottoregione mare Adriatico, ARPA Emilia Romagna, che ha provveduto alla trasmissione al MATTM.

Con l'attuazione della Strategia Marina si è avuto per la prima volta un coordinamento nazionale delle Agenzie e delle Regioni costiere, attraverso una cabina di regia presieduta dal MATTM, che ha l'esclusiva per la gestione e valutazione dei dati complessivi rilevati dal monitoraggio del mare Adriatico nel triennio 2015-2017.

F_19_2017 Supporto tecnico scientifico all'Autorità portuale di Trieste per le opere di infrastrutturazione della nuova piattaforma logistica

Risultato 2017

Le attività che era previsto ARPA svolgesse sono di seguito elencate e riassunte:

1. Supporto tecnico per le attività di bonifica propedeutiche alla realizzazione dell'opera
2. Validazione delle attività di bonifica
3. Realizzazione delle attività di controllo e di monitoraggio di le matrici ambientali coinvolte (suolo, sottosuolo, acque sotterranee, acque superficiali marine, sedimenti, rifiuti) e quelle potenzialmente coinvolte (rumore, emissioni in atmosfera)
4. Certificazione di avvenuta bonifica ex art. 248 D.lgs. 152/2006

Rispetto a dette attività ARPA FVG ha assicurato il supporto tecnico attraverso la predisposizione di pareri nonché attraverso settimanali sopralluoghi in sito.

Sono state validate le analisi relative alle attività di bonifica ad oggi eseguite. Le stesse si riferiscono all'area a mare e a parte dell'area a terra per la quale il Concessionario ha interrotto le attività.

Non si è di conseguenza proceduto alla redazione delle specifiche relazioni di avvenuta bonifica se non per la parte a mare.

Sono, inoltre, state eseguite un insieme di attività di vigilanza ambientale rispetto alla verifica della caratterizzazione di alcuni rifiuti prodotti nel corso delle lavorazioni eseguite

F_20_2017 Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione

Risultato 2017

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha intrapreso il proprio percorso verso una Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici affidando ad ARPA FVG (D.G.R. 1890/2016, lettera c) lo "studio delle evidenze dei cambiamenti climatici sul territorio regionale e analisi dei loro impatti e connesse attività di comunicazione e di informazione al pubblico volte a sensibilizzare la popolazione e stimolare l'adozione di comportamenti e iniziative idonei a contrastare i cambiamenti climatici" da realizzarsi con la collaborazione

scientifiche delle Università degli Studi della regione e di enti pubblici di ricerca. Il Focus 20 ha visto coinvolte diverse strutture dell'Agenzia, sia tecniche che amministrative, nel perseguimento di questo obiettivo, con il coordinamento della SOC Osmer.

L'attività è stata avviata ex-novo all'inizio del 2017, con l'intento di coinvolgere quanto più possibile sia gli uffici interessati della RAFVG che gli enti di ricerca e le università regionali: ICTP, CNR-ISMAR, OGS, Università di Trieste e di Udine.

Dopo una fase di pianificazione iniziale e di analisi dei principali documenti di riferimento, è stato impostato il progetto dello studio. Oltre al gruppo di lavoro interno costituito dalle strutture tecniche di ARPA FVG coinvolte nel Focus 20, è stato costituito un gruppo di lavoro con i partner esterni: con entrambi i gruppi sono state svolte alcune riunioni tecniche a carattere plenario e vari ulteriori incontri e interlocuzioni. La redazione dello studio è stata dunque condotta a più mani, sia da parte di tecnici di ARPA e RAFVG, che da parte delle Università e dei centri di ricerca. Ai contributori, sia interni che esterni, sono state fornite le indicazioni generali e sono quindi state redatte le varie parti dello studio, mediante approfondimenti scientifici ed elaborazione di dati. Infine, in collaborazione con il CNR, ARPA-Osmer ha provveduto a collazionare il materiale proprio e quello ricevuto, componendo il documento finale "Studio conoscitivo dei cambiamenti climatici e dei loro impatti più significativi per il Friuli Venezia Giulia. PRIMO REPORT – FASE 2017" che è stato completato e trasmesso il 21/12/2017.

Lo studio si articola in tre parti:

- prima parte: variabilità climatica presente e passata (dati storici, a cura di ARPA FVG - Osmer) e futura (proiezioni climatiche, per la prima volta disponibili per il FVG, a cura di ICTP), incluse le variazioni della criosfera e del livello del mare (a cura di CNR-ISMAR);
- seconda parte: ricognizione degli impatti dei cambiamenti climatici descritti a livello nazionale da SNACC e PNACC, per iniziare a fare alcune considerazioni sulla rilevanza dei diversi impatti per il Friuli Venezia Giulia (a cura di ARPA FVG e Università di Udine, con la collaborazione di alcuni soggetti del territorio per focus specifici);
- terza parte: approfondimenti su alcuni impatti settoriali (risorse idriche, biodiversità/ecosistemi, produzione primaria) attraverso alcuni casi di studio (a cura di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ARPA FVG, CNR-ISMAR, OGS, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Trieste).

Oltre al coordinamento generale, Osmer ha redatto contributi relativi a tutte e tre le parti dello studio; le altre strutture tecniche dell'Agenzia coinvolte nel Focus 20 hanno contribuito principalmente alla seconda parte, relativa alla ricognizione degli impatti dei cambiamenti climatici descritti a livello nazionale, formulando osservazioni sulla loro rilevanza per il contesto del FVG, redigendo alcuni capitoli sui temi di loro pertinenza e fornendo ulteriori contributi a carattere divulgativo che sono andati ad arricchire il documento. Le altre strutture di ARPA coinvolte hanno supportato il lavoro garantendo l'espletamento delle procedure amministrative necessarie e facilitandone la comunicazione esterna attraverso la realizzazione di un evento pubblico (seminario tecnico "Cambia il clima in FVG", Trieste, 20 giugno 2017), dei relativi materiali promozionali e la diffusione delle informazioni sul web e tramite i media.

Dal punto di vista operativo, lo svolgimento del lavoro è stato al contempo favorito ed ostacolato dalla natura inter istituzionale dei componenti il gruppo di lavoro. Infatti, mentre alcuni partner esterni hanno sin da subito e per tutto l'anno contribuito fattivamente alle attività, con altri la collaborazione è stata più critica, per lo scostamento tra la tempistica prevista per lo sviluppo dei lavori e la stipula di accordi e convenzioni, indipendentemente dall'operato di ARPA. Il mancato rispetto della programmazione condivisa da parte di alcuni

partner esterni ha quindi pregiudicato in alcune fasi il conseguimento degli obiettivi interni del Focus 20, ove questi prevedevano un'analisi dei contributi attesi dagli altri enti.

Tra i risultati più significativi del lavoro, è comunque da segnalare che con i referenti scientifici esterni (ICTP, OGS, CNR-ISMAR, Università di Trieste e di Udine) si sono instaurati rapporti di collaborazione particolarmente costruttivi e stimolanti e che si è creato un team di progetto che per la prima volta riunisce i principali soggetti esperti attivi in FVG sul tema dei cambiamenti climatici, ponendo le basi per poter fornire anche in futuro all'Amministrazione regionale un'azione coordinata e coerente di supporto alla redazione di una Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici.

Tra le principali ricadute positive interne, merita evidenziare che i componenti del focus group hanno manifestato fin dall'inizio forte interesse e motivazione verso le tematiche affrontate e il lavoro da svolgere e nel gruppo si è sviluppato un buon clima relazionale. La partecipazione al Focus 20 si sta rivelando un'occasione significativa di apprendimento, sia grazie alla disponibilità di nuove fonti e relazioni esterne, sia grazie allo scambio di competenze e punti di vista tra i referenti delle diverse strutture di ARPA coinvolte: emerge infatti sempre più la necessità di affrontare la complessità dei cambiamenti climatici e delle loro implicazioni attraverso un approccio trasversale alle diverse competenze tecnico-scientifiche.

F_21_2017 Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati. Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali

Risultato 2017

Per quanto concerne il supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. 173/2016, durante il 2017, su richiesta della Direzione centrale ambiente ed energia, l'Agenzia ha avviato un Piano di lavoro atto a portare alla definizione dei Livelli Chimici di riferimento locali (L1loc ed L2loc) che permetteranno di adattare l'applicazione del D.M. alla situazione sito-specifica dell'area marino-costiera della Regione, permettendo sicuramente di classificare il materiale in modo più aderente alla realtà locale.

In particolare l'Agenzia ha avviato una campagna di prelievo ed analisi di 120 campioni, distribuiti nell'intero arco marino-costiero della Regione, sui quali sono state svolte granulometriche, ecotossicologiche e chimiche; inoltre, in 20 punti, sono state eseguite prove di bioaccumulo così come previsto dalla procedura indicata nell'Allegato Tecnico al Decreto ministeriale.

Le elaborazioni dei dati, secondo la procedura prevista nella normativa, hanno portato alla determinazione di valori locali (L1) per tutti i metalli previsti dal D.M., ad esclusione di Cadmio e Rame (in quanto i valori nazionali sono più alti del locale) e di tre IPA.

L'Agenzia ha terminato le attività a fine 2017 ed ha trasmesso il tutto alla Direzione centrale ambiente ed energia, la quale ha coinvolto gli Enti Scientifici nazionali, così come previsto dal D.M. per la determinazione del valore L2loc di Mercurio. L'Agenzia è in costante contatto con ISPRA per seguire tale fase e per fornire l'eventuale supporto richiesto.

Per quanto riguarda il supporto alle attività di dragaggio, l'Agenzia, durante il 2017, ha mantenuto un costante confronto con gli uffici regionali, in particolare con la Direzione centrale infrastrutture e territorio, svolgendo attività sia di tipo analitico che di tipo istruttorio, al fine di emettere in tempi contenuti i propri pareri di competenza.

F_24_2017 Supporto tecnico scientifico alla Regione per il ripristino della naturalità delle grotte carsiche degradate dall'abbandono di rifiuti

Risultato 2017

Nel corso del 2017 ARPAFVG ha partecipato ai tre tavoli tecnici convocati dalla Regione FVG: il 21.02.2017, il 22.03.2017 e il 18.07.2017. Nel corso degli incontri sono stati discussi i contenuti del "documento di indirizzo per la rimozione di rifiuti in ambienti ipogei naturali", che sarà elaborato a cura dei vari soggetti coinvolti nel progetto. ARPAFVG sarà interessata, in collaborazione con il Servizio Gestione Rifiuti della Regione, alla definizione delle modalità di campionamento. Sono stati inoltre illustrati alcuni dei lavori di indagine e di rimozione di rifiuti già condotti in forma volontaria negli scorsi anni dalle associazioni di speleologi. A fronte della presentazione da parte della regione di alcune ipotesi di siti di intervento organizzato, sono stati individuati 5 siti "pilota", ad elevata priorità ambientale e rappresentativi sia delle diverse tipologie di rifiuti abbandonati sia del profilo geomorfologico. E' stata infine definita la necessità di condurre le attività di sopralluogo e campionamento in grotta da parte di personale altamente specialistico e provvisto delle idoneità necessarie, che sarà ulteriormente formato in loco per il contesto specifico.

F_25_2017 Avvio di attività di collaborazione con la Repubblica Austriaca e la Repubblica di Croazia al fine di migliorare il quadro conoscitivo degli effetti transfrontalieri delle pressioni ambientali. Sviluppo di nuove intese con la Repubblica Slovena

Risultato 2017

Lo sviluppo delle collaborazioni transfrontaliere dell'Agenzia è proseguito a varie riprese nel corso di tutto il 2017. In primo luogo sono proseguiti i contatti e gli incontri con ARSO Slovenia per la messa a punto di una proposta progettuale condivisa sul tema della tutela delle acque interne; parallelamente continuavano costantemente le collaborazioni e gli scambi dati nei settori della qualità dell'aria e della meteorologia. Ancora, per quanto riguarda la Slovenia, il 18 dicembre 2017 si è giunti alla firma di un protocollo di intesa con Josef Stefan Institute nell'ambito delle attività di radioprotezione.

Per quanto riguarda i rapporti con i colleghi austriaci, a seguito di un nostro invito, nel mese di luglio si è avuta l'occasione di un primo incontro conoscitivo con il Direttore dell'Ufficio federale austriaco per l'ambiente (Umweltbundesamt). Infine, sempre a seguito di nostro invito, nella seconda metà dell'anno si sono avuti numerosi contatti con l'Agenzia per l'Ambiente della Croazia in vista di un futuro incontro.

F_26_2017 Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

Risultato 2017

Il Rapporto vuole fare "il punto" sullo stato dell'ambiente della nostra regione sulla base di quanto emerge dalla molteplicità di dati che derivano dai monitoraggi e dai controlli, le principali attività di ARPA FVG, e dagli approfondimenti, valutazioni e confronti che costituiscono non solo un'altra rilevante attività dell'Agenzia, ma anche il naturale effetto della disponibilità di una gran quantità di dati.

Il Rapporto è ispirato all'approccio scelto dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (AEA) per la redazione del SOER (State of the Environment Report) che descrive lo stato dell'ambiente europeo e la sua probabile evoluzione, tracciando tendenze, scenari e prospettive future.

La Direzione generale di ARPA FVG ha ritenuto di affrontare la redazione del documento con risorse proprie, senza avvalersi di supporti di società specializzate. È stato costituito un gruppo di lavoro eterogeneo i cui

componenti, a seconda delle proprie competenze e ruoli, hanno progettato il documento, scelto gli argomenti, seguito gli autori, perfezionato i testi e curato la realizzazione del documento in tutti gli aspetti editoriali (editing dei testi, grafica e layout).

Gli argomenti scelti sono trattati secondo un percorso logico esplicitato nel "Piano editoriale" (documento guida per la redazione dei testi): il rapporto, dopo una sintetica presentazione con finalità di inquadramento del tema proposto, dà modo al lettore di poter trovare risposte rispetto a quattro domande: "cosa sta succedendo?", "perché sta succedendo?", "cosa è stato fatto e cosa possiamo fare?" e, infine, "dove stiamo andando?". Sotto il profilo redazionale, i diversi temi sono esposti in forma di "articoli principali" e di "box di approfondimento"; in questi ultimi vengono messi in luce specifici aspetti o fenomeni particolarmente significativi rispetto alla matrice o tematica trattata nell'articolo principale, a indicare una tendenza, a completarne la comprensione o a evidenziare una peculiare attività di ARPA FVG.

Gli autori del "Rapporto sullo Stato dell'Ambiente in Friuli Venezia Giulia 2018" sono stati individuati tra coloro che svolgono la loro attività in ARPA FVG, che, si ricorda, per compito istituzionale è tenuta a redigere il rapporto sullo stato dell'ambiente regionale, ma non solo: è stato chiesto un contributo anche a coloro che lavorano in alcuni enti o strutture dell'Amministrazione regionale (ERSA, Ente Tutela Pesca, Protezione Civile, Direzione centrale infrastrutture e territorio, Direzione centrale ambiente ed energia) e in alcuni enti scientifici, università e musei (Consiglio Nazionale delle Ricerche, International Centre for Theoretical Physics, Università degli Studi di Trieste, Museo Tridentino di Scienze Naturali) al fine di poter realizzare un documento che non si basasse solo sulle attività dell'Agenzia ma che potesse dare una visione più ampia dello stato dell'ambiente, integrando le varie competenze che in regione, e non solo, ruotano attorno a questa materia così complessa.

Gli unici servizi esterni acquistati sono stati la correzione di bozze, effettuata da correttore professionista, e la stampa di 1000 copie cartacee, effettuate da tipografia.

È prevista la diffusione del rapporto attraverso i vari canali di comunicazione dell'Agenzia (sito web, social media, notiziario SNPA-Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente, comunicati stampa, presentazione radio e tv), nonché la presentazione al pubblico con eventi in varie località della regione.

F_27_2017 Approfondimenti sulla contaminazione diffusa nell'area metropolitana di Trieste

Risultato 2017

Premessa

Nelle aree metropolitane è estremamente difficile discriminare le singole cause che danno origine a situazioni di inquinamento diffuso dei suoli poiché si tratta spesso di una molteplicità indifferenziata di sorgenti attive nel presente o nel passato, quali, ad esempio, il traffico veicolare, i processi di combustione domestica, l'utilizzo di materiali di riporto e di scarti di fonderia, la presenza di insediamenti industriali.

In questo contesto il caso dell'inquinamento diffuso nell'area metropolitana di Trieste ha portato all'elaborazione e all'applicazione di nuovi approcci concettuali, di metodologie e linee di intervento non tradizionali che sono stati ufficializzati con l'approvazione del "Piano Stralcio per le Aree Sensibili" da parte del Tavolo Tecnico regionale, che ha ricevuto il parere favorevole dell'Istituto Superiore di Sanità.

Descrizione attività

Le indagini sono state richieste dal Comune di Trieste e dall'ASUITs per valutare, negli strati superficiali di suolo, il contributo delle polveri aerodisperse emesse nel corso degli anni dallo stabilimento siderurgico di Servola. Negli anni 2015-2016 è stato messo a punto uno specifico protocollo operativo e sono stati eseguiti i

campionamenti e le analisi sui suoli. Poiché, a seguito delle evidenze analitiche, è stata ipotizzata, invece, la presenza di una situazione di inquinamento diffuso, la Regione FVG ha istituito un apposito Tavolo Tecnico (DGR n. 1074 dd. 13/06/2016) che coinvolge tutti i soggetti competenti in ambito ambientale e sanitario.

Nelle aree investigate le analisi hanno restituito diversi superamenti delle CSC dovuti principalmente alla presenza di metalli e Idrocarburi Policiclici Aromatici; tuttavia, la valutazione comparata fra gli inquinanti rilevati e il rischio sanitario ad essi associato e l'esame delle tipologie di bersaglio e delle modalità di esposizione hanno portato a individuare il Benzo(a)pirene, in concentrazione superiore alla CSC, quale indicatore per la definizione delle misure di intervento da adottare a protezione della salute pubblica.

È stato quindi redatto e approvato dal tavolo Tecnico regionale il *"Piano Stralcio per le Aree Sensibili"*, che non è rivolto a caratterizzare in modo compiuto l'intera area metropolitana di Trieste, ma consente di guidare le azioni di risanamento nelle zone a elevata priorità e di monitorare l'efficacia degli interventi adottati.

Nel *"Piano Stralcio per le Aree Sensibili"*, che è stato redatto con la collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità, è stata prevista la suddivisione delle aree a verde investigate in tre tipologie (denominate A, B e C), caratterizzate da un ordine decrescente di priorità riguardo agli interventi da eseguire per la tutela della salute pubblica:

1) Tipologia A (aree "a verde scolastiche")

Aree a gioco scolastiche, a elevata fruizione di bambini per una durata temporale prolungata, di ridotta superficie, con necessità di rendere l'area sicura e utilizzabile in tempi molto brevi. L'intervento ritenuto più opportuno è la totale sostituzione dello strato di terreno superficiale (15-20 cm di profondità).

2) Tipologia B (aree "giardini pubblici")

Giardini pubblici, a elevata fruizione per una durata di tempo variabile, con grandi superfici prative e numerose alberature, presenza di aree a gioco pavimentate, ma circondate da aiuole prative (circa 20.000 mq di intervento). Nei giardini pubblici è proposto il fitorimedio quale misura di intervento e mitigazione.

3) Tipologia C (aree "giardini pubblici a bassa fruizione")

Giardini pubblici, a bassa fruizione per una durata di tempo variabile, con superfici prative coperte da alberature, assenza di aree a gioco. Anche per questa tipologia di area a verde la soluzione proposta è il fitorimedio.

Il *"Piano Stralcio per le Aree Sensibili"* rappresenta solo una parte del più ampio Piano di Gestione dell'inquinamento diffuso dell'area metropolitana di Trieste, i cui contenuti sono in corso di definizione nell'ambito dei lavori del Tavolo Tecnico regionale.

F_28_2017 **Avvio di attività sperimentali per controllo/compatibilità ambientale delle attività produttive insediate e di nuovi insediamenti nell'area industriale di San Vito al Tagliamento**

Risultato 2017

Sviluppo di un "progetto esecutivo" per Ponterosso sulla base del progetto di massima:

ARPA FVG ha fornito supporto tecnico al Consorzio Ponterosso per la predisposizione di un progetto per lo sviluppo della zona industriale con i canoni di un'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata.

ARPA, valutata la dotazione infrastrutturale dell'area e le attività già messe in atto afferenti alla vocazione di Eco-Industrial Park della zona industriale, ha predisposto un progetto che ha come obiettivo, in primis, il completamento della fase conoscitiva degli aspetti ambientali dell'area. Per la redazione del progetto è stato adottato il modello DPSIR.

Il progetto è stato valutato ed adottato dal Consorzio e presentato in un incontro pubblico tenutosi presso ZIPR il 3 aprile 2017. Il documento è stato inoltre trasmesso, nel mese di maggio, all'Assessore Regionale all'Ambiente.

Sulla base del "progetto esecutivo" valutazione della dotazione delle infrastrutture necessarie al fine di garantire la tutela dell'ambiente nella ZIPR

Il progetto Ponterosso è corredato da un piano finanziario che ripartisce la dotazione di infrastrutture e la realizzazione delle attività su tre anni. Con LR 31/2107 del 4 agosto 2017 l'amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo al Consorzio per la zona di sviluppo industriale del Ponte Rosso con sede a San Vito al Tagliamento per la realizzazione di un progetto pilota di area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA) nella zona industriale "Ponte Rosso". Il decreto di finanziamento del progetto (Decreto n. 3672/AMB del 29/11/2017) è stato emanato a fine anno 2017 per cui le attività sono state spostate nel 2018

Condivisione delle risultanze con la DC Ambiente e con la DC Attività Produttive ai fini della definizione del Regolamento APEA e nell'attuazione del programma di marketing territoriale

Nel corso del 2017 la Direzione centrale ambiente ed energia ha attivato il gruppo di lavoro per la redazione del regolamento APEA previsto dall'art. 8 della LR 3/2015. ARPA ha partecipato a tutti gli incontri del gruppo di lavoro, sia formali che informali preparatori con il personale della Direzione centrale Attività produttive e della Direzione centrale Pianificazione. In particolare, il progetto Ponterosso è stato utilizzato come base di partenza su cui avviare le attività del gruppo di lavoro per la redazione del regolamento, per redigere il questionario somministrato ai Consorzi presenti sul territorio regionale al fine di testare il livello di sostenibilità ambientale degli stessi nell'ottica della trasformazione in APEA.

F_29_2017 Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente

Risultato 2017

La Scuola per l'Ambiente si propone di offrire proposte di aggiornamento e formazione in materia di ambiente e dei processi di sviluppo sostenibile; attività istituzionale di ARPA FVG in cui il know-how delle diverse professionalità e competenze del personale dell'Agenzia costituisce l'elemento cardine, attraverso un trasferimento di saperi tecnici esperti orientati a creare utili e proficue relazioni e interscambi con gli interlocutori istituzionali e non della regione.

La Scuola per l'Ambiente ha lo scopo di creare processi virtuosi di conoscenza e approfondimento delle molteplici tematiche ambientali e costituire un punto di riferimento regionale per affrontare in modo condiviso, congiunto e sinergico, gli aspetti operativi e procedurali che la normativa ambientale impone.

Altro elemento qualificante della Scuola è ridurre il divario tra ARPA FVG e gli interlocutori regionali interessati dalle attività istituzionali dell'Agenzia, nonché contribuire a veicolare in modo efficace indirizzi e interventi normativi e di pianificazione regionale nei diversi settori ambientali, innescando processi che portino ad abbassare la conflittualità territoriale, su un tema delicato e strategico come quello ambientale.

L'attività della Scuola per l'Ambiente nel 2017 è proseguita con la realizzazione di 6 corsi, che si sono tenuti presso la Sede Centrale di Palmanova, per un numero complessivo di 24 ore di formazione erogata. I corsi si sono svolti dal 22 novembre al 6 dicembre 2017. Le tematiche prescelte sono state:

- TERRE E ROCCE DA SCAVO AI SENSI DEL D.P.R. 120/2017 (2 edizioni);
- LINEA GUIDA PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE PER CASE SINGOLE O PICCOLE COMUNITA` (2 edizioni);

- LA GESTIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DELLE MOLESTIE OLFATTIVE;
- LA GESTIONE DEL TERRITORIO PER LA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI.

I corsi sono stati rivolti, così come previsto dal Progetto d'istituzione della Scuola per l'Ambiente di ARPA FVG, a diverse categorie di stakeholder, ovvero i principali interlocutori territoriali dell'Agenzia, raggruppabili in:

- Comuni e altre Amministrazioni Pubbliche;
- Associazioni di categoria del comparto produttivo;
- Ordini professionali e liberi professionisti.

L'affluenza ai corsi si è attestata su una media di 50 partecipanti per ciascuna edizione, rispondendo in modo molto favorevole alle proposte formative, ciò è stato riscontrato dall'analisi della *customer satisfaction* (analisi di soddisfazione del cliente), realizzata al termine di ogni sessione.

Un gruppo di 13 formatori è stato selezionato, come nel 2016, tra i tecnici e gli esperti di ARPA FVG, che hanno seguito, a loro volta, un corso di formazione per formatori, così da poter comunicare in modo efficace i contenuti delle tematiche di cui detengono elevate competenze professionali.

Un ulteriore dato significativo dell'attività della Scuola per l'Ambiente 2017 è stata l'espletamento di una gara triennale per l'affidamento, a ditta esterna, dei servizi formativi della Scuola, il che ha permesso un affiancamento e un supporto di alta professionalità al personale di ARPA FVG che ha la responsabilità dell'organizzazione e della realizzazione di tutte le fasi operative che un progetto di questo tipo richiede.

Tale attività congiunta ha consentito di veicolare in modo capillare l'informazione relativamente ai corsi e di rendere agevoli le iscrizioni. Il numero di contatti realizzato ha superato le 60.000 unità.

In allegato vengono riportati tutti gli obiettivi inseriti in programmazione sulla base del Catalogo dei servizi e delle linee di indirizzo regionali con il risultato raggiunto nell'anno 2017.

Per ogni Focus vengono riportati i risultati raggiunti a livello di obiettivi specifici che tengono conto del contributo di ciascuna struttura al risultato.

Le strutture sono individuate attraverso i codici riportati nel provvedimento di budget di cui al decreto del Direttore generale n 70 del 17/05/2017.

4.1.3. Le attività di sviluppo e miglioramento dell'efficienza operativa e attività amministrative

Anche nel 2017, sulla base del piano strategico e delle linee di indirizzo, sono proseguite le attività di sviluppo strategico e gestionale dell'Agenzia.

E' stato predisposto lo studio di fattibilità per il nuovo laboratorio unico contenente varie ipotesi di localizzazione ed è stato presentato al Presidente della Regione a fine agosto. A giugno è stata trasmessa all'Assessore regionale all'ambiente ed energia la proposta di riorganizzazione regionale in materia di misure meteorologiche.

L'Agenzia ha inoltre lavorato sullo sviluppo e messa a sistema della funzionalità del comitato scientifico e dell'Osservatorio Ambiente e Salute. Si è attivata al fine di ottenere il proprio inserimento tra i soggetti nei confronti dei quali la Centrale Unica di Committenza svolge i propri servizi, ma ad oggi ARPA rimane ancora esclusa.

La programmazione è stata predisposta sulla base del catalogo dei servizi nazionale in coerenza con le finalità della L. 132/16 di istituzione del nuovo sistema a rete delle agenzie ambientali (SNPA).

I SISTEMI DI GESTIONE DELL'AGENZIA

Nell'anno 2017 è stata ottenuta la certificazione secondo la nuova norma di riferimento UNI EN ISO 9001:2015 e sono stati anche estesi 2 Processi primari, uno relativo al Monitoraggio della Qualità dell'aria ambiente e uno per l'emissione dei pareri delle Stazioni Radio Base.

L'agenzia ha mantenuto per il 2017 la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 nella sede centrale.

Per entrambe le certificazioni è anche cambiato l'Ente di Certificazione, passato da Certiquality a Bureaux Veritas e per tale motivo è stato necessario gestire una fase di trasferimento della documentazione avvenuto prima delle visite ispettive.

In relazione all'accreditamento UNI EN ISO 17025 del Laboratorio multisito è proseguito nell'anno il graduale trasferimento delle prove sugli alimenti dal Laboratorio di Pordenone al Laboratorio di Udine e nella visita di ACCREDIA di ottobre 2017 sono state inserite nell'elenco prove di Udine tutte le prove relative agli alimenti. Con tale estensione di prove è stato possibile ritirare l'accreditamento della sede di Pordenone.

Inoltre sono stati svolti due studi di fattibilità per l'estensione di sistemi di gestione, uno secondo la ISO 37001 (anticorruzione) e l'altro per la ISO 14001 ad un'altra sede dell'Agenzia (Gorizia).

L'anno 2017 è stato caratterizzato, oltre che dalla messa a regime del nuovo modello di DVR a seguito della sua formale approvazione in data 30.12.2016, da una serie di assestamenti organizzativi in seno all'Agenzia che hanno direttamente interessato in maniera significativa anche il SPP. Sulla base della nuova realtà aziendale si è pertanto stabilito di procedere ad una verifica dello stato di fatto del sistema di gestione della sicurezza presente, così da verificarne:

- la completezza al fine di un suo eventuale aggiornamento;
- la coerenza con la nuova impostazione del DVR;
- l'integrabilità con il nuovo modello aziendale.

Per tali finalità, partendo dal progetto obiettivo collettivo della SOC Sistemi di Gestione Integrati relativo al conseguimento della certificazione OSHAS 18001 per il sistema di gestione della sicurezza, si è provveduto a redigere un documento di dettaglio delle attività da porre in essere e delle relative tempistiche, documento i cui contenuti sono stati condivisi e partecipati con la funzione Qualità e Sistemi di Gestione Aziendali.

Il percorso è stato infine strutturato su base triennale, prevedendo per l'anno 2017 la redazione e attuazione di 2 procedure-tipo/istruzioni operative, con successiva loro formalizzazione.

L'anno 2017 si è concluso con il perseguimento degli obiettivi programmati entro i termini stabiliti.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in materia di **trasparenza ed anticorruzione** si rinvia alle relazioni del Responsabile che vengono pubblicate sul sito dell'Amministrazione trasparenza di Arpa FVG al seguente indirizzo: http://cmsarpa.regione.fvg.it/cms/amministrazione_trasparente/Altri_contenuti/prevenzione_corruzione.html

IL SISTEMA INFORMATIVO

Il 2017 si è rivelato un anno interessante dal punto di vista delle novità sia organizzative che normative, ed è stato caratterizzato da una riorganizzazione dell'Agenzia, che ha impegnato l'ICT a rendere operative le postazioni di lavoro del personale. Oltre al normale sviluppo di nuove procedure e manutenzione dei sistemi esistenti, e alla gestione dell'infrastruttura informatica definita negli anni precedenti, l'Arpa FVG ha dovuto tener conto delle nuove norme in materia di digitalizzazione. Già nel 2017 le scadenze obbligatorie definite dalle norme, che partono dal Codice dell'Agenda Digitale (CAD) del 2005 e si aggiornano con il CAD 3.0 del 2017, hanno portato ad un ulteriore lavoro di adeguamento dell'ICT ad una serie di standard nazionali.

In aggiunta la struttura ha sperimentato una nuova modalità di formazione del personale, acquisendo una piattaforma *e-learning* per quanto riguarda la formazione obbligatoria sulla prevenzione corruzione e trasparenza, così da consentire una formazione capillare senza richiedere spostamenti di persone.

Premesso ciò, la SOS Sistema Informativo e ICT si è impegnata a:

1. attivare presso alcune sedi di ARPA il nuovo "storage" di archiviazione, acquisito nel 2016 ed implementato secondo le più moderne tecniche di configurazione;
2. adeguare tutta l'infrastruttura alle misure minime di sicurezza (circolare AGID 2/2017);
3. attivare un percorso di condivisione dei processi di ARPA per effettuare l'analisi del nuovo sistema di gestione dei dati, che verrà implementato nel corso del biennio 2018-2020, producendo uno studio di fattibilità del progetto;
4. predisporre nuovi sistemi gestionali per la gestione automatizzata del Ciclo della Performance e della formazione;
5. attivare 4 corsi di formazione *e-learning* sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Poiché la SOS si occupa anche di acquisti e di servizi informatici, l'anno 2017 è risultato impegnativo anche per la predisposizione di capitolati e di acquisti in CONSIP/MEPA tenuto conto delle norme vigenti in continuo cambiamento e aggiornamento, con particolare attenzione all'anticorruzione.

4.2. LA GESTIONE DELLE RISORSE

4.2.1. L'equilibrio generale attività e risorse

Il risultato dell'esercizio 2017 evidenzia un utile netto di € 2.095.335.

Rispetto al bilancio preventivo, tale risultato deriva principalmente:

- dalla diminuzione degli importi relativi al rinnovo contrattuale del personale del comparto stabilita nella Preintesa siglata in data 23.4.2018
- da risparmi dovuti alla diminuzione dei costi di servizi, anche a seguito dei ribassi in fase di gara, e alla razionalizzazione delle attività
- dalla riduzione dei costi degli affitti
- da un parziale slittamento della manovra del personale
- da un aumento dei ricavi da prestazioni rese a soggetti terzi.

La nota integrativa allegata al bilancio contiene le valutazioni puntuali relative a tutte le poste del bilancio, in confronto con l'esercizio 2016.

Al fine della correlazione con le attività illustrate nella presente relazione, si evidenziano le principali variazioni economiche relative all'esercizio 2017.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione si attesta a € 25.987.416 con una riduzione rispetto all'esercizio 2016 di € 95.377.

Il finanziamento regionale per l'anno 2017 è così composto:

Finanziamento ex LR 6/1998 art. 21, co. 1, lett. a)	€ 21.850.000
Finanziamento ex LR 6/1998 art. 21, co. 1, lett. c)	€ 150.000
TOTALE	€ 22.000.000

A tale importo vanno sommati i contributi di cui alla lettera d) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 riferiti ad attività che si sono concluse nel corso dell'esercizio 2017 per complessivi € 200.000 e l'importo di € 100.000 relativo alle Risorse aggiuntive regionali (RAR) per il personale del comparto di cui alla DGR n. 2146 del 6.11.2017.

ARPA ha concorso al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica da parte della Regione garantendo l'equilibrio economico attraverso interventi per recuperare efficienza organizzativa ed una contrazione dei costi strutturali unitamente ad una nuova e migliore soluzione logistica.

COSTO DELLA PRODUZIONE

Anche l'aggregato "Costi della Produzione" del valore complessivo di € 23.873.909, registra una diminuzione (pari a € 401.317) rispetto al 2016.

La diminuzione dei costi è sostanzialmente generalizzata (acquisti di beni, oneri complessivi del personale, oneri diversi di gestione).

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato in ossequio al principio di prudenza.

Sono stati inoltre stimati gli oneri per i rinnovi contrattuali, sulla base dell'ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto sanità triennio 2016 – 2018 del 23.2.2018 registrando una

soppravvenienza attiva pari ad Euro 402.662. Per il personale dirigente il fondo già accantonato è stato valutato sufficientemente capiente e pertanto non è stato operato nessun nuovo accantonamento.

DESTINAZIONE DELL'UTILE

L'Agenzia propone di destinare l'utile d'esercizio di € 2.095.335 come segue:

- € 1.500.000 "Riserva per sviluppo investimenti"
- € 595.335 riporto a nuovo.

CONCORSO AGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA E CONTENIMENTO E RIDUZIONE DELLA SPESA.

Il comma 4 bis dell'art. 11 della L.R. 6/1998, così come modificato dalla L.R. 18/2011 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Finanziaria Regionale 2012), dispone che:

"La Giunta regionale, entro il 15 dicembre di ogni anno, approva le linee di indirizzo per ARPA con le quali sono definiti gli obiettivi generali e le priorità di intervento per la stesura del programma annuale e triennale dell'Agenzia. Le linee di indirizzo contengono le indicazioni necessarie per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica in materia di patto di stabilità interno cui ARPA deve attenersi".

Con riferimento alle misure di contenimento e riduzione della spesa di funzionamento, per il 2017-19, le Linee di indirizzo per la programmazione di Arpa Fvg approvate con DGR 2563 del 23.12.2016 hanno specificato che:

"ARPA concorre al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica da parte della Regione adottando comportamenti in linea con le disposizioni normative in tema di contenimento e riduzione della spesa pubblica, che assicurino l'equilibrio di bilancio nonché, in quanto ente pubblico strumentale della Regione finanziato in misura prevalente da fondi regionali, con il pareggio di bilancio.

Pur essendo esclusa, ai sensi dell'articolo 8, comma 47 della legge regionale 1/2007 () dagli enti che concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica in tema di patto di stabilità, ARPA dovrà sviluppare la programmazione 2017, tenendo conto dei vincoli dettati dal contesto normativo delineato dalle disposizioni sulla "spending review", con specifica attenzione alle seguenti norme:*

- articolo 9, comma 28 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con riferimento ai costi del personale;
- articolo 6 comma 12 del decreto legge 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, in materia di spese per missioni;
- articolo 6 comma 13 del decreto legge 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, in materia di spese per attività di formazione;
- articolo 12, commi 13 e 14 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), per le spese relative a studi e incarichi di consulenza, nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza;
- articolo 5, comma 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, in relazione alle spese per autoveicoli, con riferimento alle quali, ARPA proseguirà nelle politiche di razionalizzazione del parco automezzi, al fine di contenere il livello elevato della spesa, rilevato dalla Giunta regionale nel contesto della deliberazione 28 luglio 2016, n. 1450 recante "Approvazione del bilancio di esercizio 2015 di ARPA FVG", entro i limiti che consentano di mantenerne l'operatività dell'Agenzia sul territorio regionale."

(*)Comma abrogato dall'art. 1, comma 17, lettera a), L.R. 12 aprile 2017, n. 5

L'Agenzia ha adottando comportamenti in linea con le disposizioni normative in tema di contenimento e riduzione della spesa pubblica, che hanno assicurato l'equilibrio di bilancio, che, pertanto risulta in linea con le politiche di contenimento dei costi della pubblica amministrazione ed assolve completamente agli obblighi per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica.

Con particolare riferimento al limite per le spese per autovetture dettato dall'art. 5, comma 2 D.L. 95/2012, come sostituito dall'art 15, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, che comporta un'ulteriore riduzione dei relativi costi, l'ARPA, in ottemperanza alle linee di indirizzo della Giunta regionale 2016-2018, ha continuato nelle politiche di contenimento dei costi del proprio parco autovetture, nei limiti in cui è stata mantenuta l'operatività sul territorio regionale.

Si riportano di seguito i limiti di spesa ed i risultati dell'esercizio 2017.

	note	2007	2008	2.009	LIMITE SPESA	note su limiti di spesa	Bilancio esercizio 2017	Importo soggetto a limite	Importo escluso dal limite	Note esclusione
studi ed incarichi di consulenza art. 12, co. 13 LR 22/2010.		79.890	45.644	102.343	12.281	Limite di spesa calcolato secondo quanto previsto da DL 78 art. 6 comma 7 e art 1 co 5, 5 bis e 5 ter e 6 del DL 101/2013	4.350	4.350	0	
	Consulenze finanziate (da progetti comunitari, convenzioni, ecc.)	22.085	1.577	0			0	0	0	
	totale	101.975	47.220	102.343	12.281		4.350	4.350	0	
relazioni pubbliche art. 12, co. 14 LR 22/2010		0	0	0						
convegni art. 12, co. 14 LR 22/2010		1.284	0	0						
mostre art.12, co. 14 LR 22/2010		0	0	0						
pubblicità art. 12, co. 14 LR 22/2010		8.364	540	1.967						
rappresentanza art. 12, co. 14 LR 22/2010		10.712	1.594	210			1.210	1.210	0	
personale a tempo determinato con convenzioni o contratti di co.co.co art. 9, co. 28 DL 78/2010				1.633.923	816.962		121.691	89.769	31.921	Personale a tempo determinato su progetti finanziati
personale somministrato art. 9 co. 28 DL 78/2010	corrispettivo agenzia			20.416			10.315	3.980	6.335	Personale somministrato su progetti finanziati
	costo personale			156.413			406.938	157.398	249.540	
	totale			176.829	88.414		417.253	161.378	255.875	

	note	2007	2008	2.009	LIMITE SPESA	note su limiti di spesa	Bilancio esercizio 2017	Importo soggetto a limite	Importo escluso dal limite	Note esclusione
DL 78/2010 - art. 6 comma 12 - Missioni				110.999	55.500		96.751	66.561	30.189,47	Attività di vigilanza. Missioni finanziate da progetti e Missioni rimborsate per attività consulenza
DL 78/2010 - art. 6 comma 13 - Formazione				118.462	59.000		48.405	40.343	8.061	formazione obbligatoria ex lege
					1.032.157		689.659	363.612	326.047	

RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI

(riferimenti normativi: art. 41 D.L. 66/2014 e s.m.i. – art. 33 D.Lgs. 33/2013 – art. 9 D.P.C.M. 22.09.2014)

L'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 è pari ad € 639.452.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2017 è pari allo 0,85 calcolato applicando la formula definita con i seguenti riferimenti: DPCM 22.09.2014, Circolare MEF RGS n. 3/2015, nota Direzione Centrale Finanze 16.04.2015 n. 9489.

Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Con nota del Direttore Amministrativo prot. 23139 del 14.07.2014 sono state definite le linee operative per garantire la tempestività dei pagamenti da parte dell'Agenzia. In particolare sono state ridefiniti tempi e modalità di attestazione della conformità dei beni e servizi acquisiti e le procedure di autorizzazione al pagamento riconoscendo rilevanza procedurale alle funzioni informatizzate di "consegna" e "riscontro" proprie dei gestionali in uso.

4.2.2. Gli investimenti

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il Programma triennale dei lavori per il periodo 2017-2019 e l'elenco annuale degli stessi per l'anno 2017 è stato adottato con decreto n. 173 del 30.12.2016 nell'ambito delle politiche di investimento e prevedeva l'Intervento di manutenzione straordinaria della sede del Dipartimento di Udine, via Colugna 42. Opere di 3° lotto per un importo complessivo di 200.000,00 Euro.

A tal fine, con decreto n. 29 di data 16.02.2017, si è dato l'avvio della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori, che con successivo decreto n. 128 di data 08.09.2017, sono stati aggiudicati alla ditta G.GROUP s.r.l. di Gricignano di Aversa, visto il ribasso proposto sull'importo a base d'asta pari al 24,753%. I lavori sono iniziati in data 02 ottobre 2017.

Come da progetto sono stati realizzati alcuni interventi necessari per il migliore utilizzo della struttura e per ottemperare alle prescrizioni impartite dal Comune di Udine in merito al completamento delle sistemazioni esterne e per la messa in opera di un ascensore per persone diversamente abili con difficoltà di deambulazione.

In generale, si evidenziano i seguenti interventi:

- al piano seminterrato del corpo A, la rivisitazione dell'uso degli spazi, con la realizzazione di uno spogliatoio per il personale femminile e uno per il maschile e, nelle immediate vicinanze, uno spazio ad uso punto ristoro e un'area attrezzata per il consumo di bevande ed altro;
- la sistemazione delle aree esterne di proprietà dell'Agenzia;
- la messa in opera di una nuova cabina dell'impianto elevatore esistente, accessibile a persone diversamente abili.

Nel corso dei lavori è stata redatta una perizia di variante (di cui al decreto n. 160 dd.29.11.2017) al fine di migliorare la fruibilità dell'opera, così da prevedere, fra le altre cose, la realizzazione di pensiline d'ingresso, di un posteggio coperto per il parcheggio di biciclette e moto, in modo da incentivare l'utilizzo di tali mezzi di trasporto e la sostituzione dell'intero impianto elevatore, al fine di garantire una maggiore durabilità complessiva e migliori performance in termini di consumi e servizi. A seguito di codesta perizia di variante vengono definiti ulteriori 18 giorni naturali e consecutivi per compiere le ulteriori e diverse opere.

I lavori, finanziati per 100.000,00 Euro con contributo regionale rientrante nei fondi ex L.R. finanziaria 2015, art. 12, comma 8, e per 100.000 con fondi propri, si sono conclusi nel corso del mese di gennaio 2018, entro il limite temporale imposto dal decreto regionale n. 2908/AMB del 19.12.2016, pre numero 3242.

Nel corso dell'anno sono state realizzati anche i seguenti interventi sul patrimonio immobiliare:

- con decreto n. 16 dd. 25.01.2017, si è concluso l'iter amministrativo riguardante l'intervento interessante la sistemazione della sede di Gorizia, sita in via Terza Armata n. 69;
- con decreto n. 67 di data 09.05.2017, al fine dell'acquisto due box auto e un magazzino siti al piano interrato della sede Centrale a Palmanova in via Cairoli n. 14, con contestuale dismissione del contratto di locazione in essere. A seguito della perizia immobiliare redatta dall'ufficio tecnico dell'Agenzia, si è provveduto alla sottoscrizione del relativo contratto di acquisto.

Inoltre, si sono compiute le seguenti attività:

- a) presso la sede di Udine, la predisposizione impiantistica necessaria per accogliere il trasferimento delle attrezzature tecnologiche utili alle attività laboratoristiche da Pordenone a Udine, in via Colugna n. 42;
- b) redazione dei progetti, acquisizione dei pareri del dipartimento di Prevenzione dell'AAS di Trieste e realizzazione dell'intervento di ristrutturazione di due aree da adibire a laboratorio "fibre" e a laboratorio "macrozoobenthos" presso la sede ARPA di Trieste: tali interventi, finanziati con fondi propri, sono stati completati in data 30.12.2017;
- c) redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di una nuova sede ARPA a Udine, nell'area dell'ex 118 dell'ASUIUD, finalizzata ad ospitare i dipendenti ora presenti nel Padiglione 3 dell'ASUIUD;
- d) redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di nuova sede a Pordenone, su proprietà dell'ARPA, in area limitrofa a quella sulla quale sorge l'attuale sede;
- e) redazione di varie ipotesi progettuali per il trasferimento di alcune attività dell'ARPA presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, in via Pozzuolo a Udine;
- f) il trasferimento dell'OSMER dalla sede di Visco presso i locali resi disponibili dalla Protezione Civile Regionale, presso Jalmicco.

BENI ED ATTREZZATURE

Anche nell'esercizio 2017 l'Agenzia ha fatto ricorso, per quanto riguarda le dotazioni di beni strumentali, principalmente all'autofinanziamento. Nel corso dell'esercizio sono state completate le procedure per l'acquisizione di:

- uno Spettrometro di massa ibrido ad alta risoluzione (Q-HRMS) accoppiato ad un sistema cromatografico liquido ad alte prestazioni (UHPLC) ed a un Cromatografo Ionico (IC) per la determinazione in matrici acquose (acque superficiali e sotterranee) per iniezione diretta e in matrici alimentari di residui di prodotti fitosanitari e loro metaboliti, pesticidi polari (glifosate, ampa, glufosinate, ecc.), pesticidi ionici, farmaci, ormoni e altre sostanze organiche inquinanti;
- Due gascromatografi ad alte prestazioni (HRGC) ciascuno accoppiato a rivelatore di massa a triplo quadrupolo (QqQ), sistema di iniezione PTV ed autocampionatore per iniezione liquida per la determinazione quantitativa di inquinanti organici in matrici ambientali ed alimentari più o meno complesse, con elevata sensibilità e produttività;

- Un sistema cromatografico UHPLC/SPE online, da interfacciare allo spettrometro esistente, configurata in maniera simile a quella già in uso ma in grado di eseguire anche preconcentrazioni con la tecnica SPE online.

Si è proceduto inoltre all'acquisto strumentazione minore in sostituzione di attrezzatura non più riparabile in particolar modo per il laboratorio.

E' stata completato anche il rinnovo della rete di rilevamento della qualità dell'aria con l'acquisto di deposimetri e l'avvio della procedura per l'installazione di due nuove centraline di rilevamento da collocare nelle sedi di Trieste, zona Servola, sul terreno concesso in comodato da Acciaieria Arvedi e di Monfalcone Area Verde di via Valentinis, procedendo alla dismissione delle due stazioni, una delle quali mobile, risultanti ormai obsolete.

Con il contributo in conto capitale concesso dalla Regione giusto decreto n.2907/AMB del 19.12.2016 si è provveduto nel corso dell'esercizio all'acquisto di strumentazione informatica e di una stazione per monitoraggio climatico e microclimatico e sono state avviate le procedure per l'allestimento del laboratorio analisi amianto in massa. Alla data di redazione della presente relazione risultano installate le cappe di aspirazione ed in consegna i microscopi dedicati.

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Nel corso dell'anno 2017 il Centro di Risorsa Sistema Informativo e ICT ha proseguito con l'acquisto di materiale informatico (pc portatili, monitor, tastiere) per la sostituzione di materiale obsoleto presente in Arpa; tra questi acquisti ritroviamo anche 5 portatili di livello superiore destinati ai programmatori che necessitano di risorse aggiuntive per velocizzare il loro lavoro. Sono stati acquistati dei proiettori portatili da distribuire nelle diverse sedi di Arpa per la sempre maggiore richiesta di videoconferenze tra le diverse sedi. Si è proceduto anche a noleggiare alcune fotocopiatrici multifunzione in scadenza per un periodo limitato fino al 31.01.2019, allineando tale data alla scadenza naturale di tutte le altre apparecchiature presenti nelle varie sedi di Arpa.

L'acquisto infine di n.10 tablet ad alta resistenza è stato fatto con l'obiettivo di distribuire sul territorio strumenti agili e portatili, con la possibilità di accedere automaticamente a sistemi cartografici alimentati in tempo reale. Di questi n. 3 rientranti nel contributo in conto capitale concesso dalla Regione giusto decreto n.2907/AMB del 19.12.2016.

4.2.3. Le politiche del personale

LA GESTIONE DEL PERSONALE NELL'ANNO 2017

Nel corso dell'anno 2017 l'Agenzia ha continuato a provvedere in via diretta all'acquisizione del personale e alla sua gestione giuridica ed economica nonché alle politiche del personale, comprensive della formazione, dello sviluppo professionale e del ciclo della *performance*.

EVOLUZIONE DELLA FORZA DEL PERSONALE

Si espongono di seguito le variazioni quali-quantitative intervenute sulla forza del personale nel corso dell'anno 2017.

La seguente tabella rappresenta in sintesi la situazione del personale dipendente al 31 dicembre 2015, 2016 e 2017. I dati per l'anno 2017 sono rapportati alla dotazione organica approvata con decreto del direttore Generale n. 172 dd. 30.12.2016, che riprende le indicazioni contenute nelle deliberazioni della Giunta regionale n.

2639/2014, integrata con delibera n. 2404/2014 e confermata con delibera n. 2630/2015, a modifica della dotazione organica approvata con DGR n. 670/2013.

	Forza al 31.12.2015	Forza al 31.12.2016	Forza al 31.12.2017	Dotazione organica ex DGR 2630/2015	Dotazione organica ex decreto DG 172/2016
Dirigenza					
Ruolo sanitario	21	20	19		
Ruolo professionale	5	5	5		
Ruolo tecnico	3	5	8		
Ruolo amministrativo	2	1	1		
Totale dirigenza	31	31	33	36	36
Comparto					
Ruolo sanitario	86	82	79	105	101
Ruolo tecnico	163	165	166	186	188
Ruolo amministrativo	56	55	53	69	71
Totale comparto	305	302	298	360	360
Totale complessivo	336	333	331	396	396

Le tabelle seguenti riepilogano i dati relativi ai lavoratori impiegati mediante contratto di somministrazione, con evidenza in data 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2017. Sono evidenziate con segno * le unità il cui costo è finanziato nell'ambito di progetti comunitari, regionali, ovvero da proventi di attività rese in regime contrattuale.

Somministrazione di lavoro al 31.12.2016			
Profilo	Esigenze produttive	Unità	Scadenza
Coll. amministrativo	Funzioni di supporto amministrativo	1*	31.07.17
Coll. tecnico prof. fisico	Riduzione tempi rilascio pareri SRB	3	31.07.17
Coll. tecnico prof. fisico	Prevenz. cancro da esposiz. radon	1	31.07.17
Coll. tecnico prof. sc. amb.	Progetto Strategia Marina	1*	14.07.17
Ass. tecnico informatico	Supporto inform. e telecom. meteo	1*	31.07.17
Operatore tecnico autista	Riorganizzazione trasporto campioni	1	31.07.17
Assistente amministrativo	Progetto "Sportello linguistico	1*	31.07.17

Somministrazione di lavoro al 31.12.2016			
Profilo	Esigenze produttive	Unità	Scadenza
(traduttore)	slovensko@osmer"		
Operatore tecnico conducente di imbarcazioni	Progetto Strategia Marina	1*	14.07.17
Coll. tecnico prof.	Ricostruzione di una base dati inerente la qualità dell'aria	1	31.12.16
Totale complessivo		11	

Somministrazione di lavoro al 31.12.2017			
Profilo	Esigenze produttive	Unità	Scadenza
Coll. tecnico prof. fisico	Riduzione tempi rilascio pareri SRB	2	30.06.18
Coll. tecnico prof. fisico	Prevenz. cancro da esposiz. radon	1	30.06.18
Coll. tecnico prof. sc. amb.	Progetto Strategia Marina	1*	31.03.18
Ass. tecnico informatico	Supporto inform. e telecom. meteo	1*	30.06.18
Operatore tecnico autista	Riorganizzazione trasporto campioni	1	31.12.18
Assistente amministrativo (traduttore)	Progetto "Sportello linguistico slovensko@osmer"	1*	30.06.18
Operatore tecnico conducente di imbarcazioni	Progetto Strategia Marina	1*	31.03.18
Coll. tecnico prof.	Progetto Life-IP Prepair	1*	31.12.18
Ass. tecnico – perito chimico	Progetto Strategia Marina	2*	31.03.18
Collab. tecnico prof. chimico	Progetto Inquinanti emergenti	1*	31.12.18
Totale complessivo		12	

La seguente tabella espone i dati relativi al personale comandato ad altre amministrazioni o altrimenti messo a disposizione.

Personale in comando al 31.12.2017		
Profilo	Amministrazione utilizzatrice	Unità
Collaboratore amministrativo	Regione Friuli Venezia Giulia – presso ex ERSA per esigenze funzionali	1

Personale in comando al 31.12.2017		
Profilo	Amministrazione utilizzatrice	Unità
Collaboratore professionale sanitario esperto tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Università degli studi di Udine e Trieste (corso di laurea interateneo)	2
Coadiutore amministrativo	Regione Friuli Venezia Giulia - presso ex ERSA per esigenze funzionali	1
Assistente amministrativo	Regione Friuli Venezia Giulia	1
Collab. tecnico prof. esperto	Regione Friuli Venezia Giulia - presso ex ERSA per esigenze funzionali	1

La seguente tabella espone i dati relativi al personale di altre amministrazioni in comando presso ARPA FVG.

Personale in comando al 31.12.2017		
Profilo	Amministrazione di provenienza	Unità
Dirigente amministrativo	A.A.S. n. 5 "Friuli Occidentale"	1

MANOVRA DEL PERSONALE 2017

La manovra del personale per il 2017 è stata condotta nel rispetto del principio della sostituzione dei rapporti di lavoro cessati nei limiti numerici di forza sopra indicati, correlato all'equilibrio di bilancio, secondo criteri di coerenza rispetto alla progettualità delineata negli atti di programmazione.

In tal senso si è provveduto ad assumere:

- a scorrimento della graduatoria del concorso a due posti di collaboratore tecnico professionale biologo categoria D, conclusosi nel 2014, un' unità a tempo indeterminato, per la S.O.C. "Laboratorio";
- a seguito di avviso di mobilità, n. 2 operatori tecnici specializzati, cat. B, livello economico Super, a tempo indeterminato, destinati al trasporto campioni nell'ambito della S.O.C. "Laboratorio";
- a seguito di avviamento a selezione da parte del Centro per l'impiego di Udine, n. 1 unità di coadiutore amministrativo, cat. B, a tempo indeterminato, destinata alla S.O.C. "Affari generali e risorse umane" per lo svolgimento delle attività di protocollazione e centralino;
- a seguito della conclusione del concorso ad un posto di dirigente ambientale per l'area chimica, un'unità a tempo indeterminato per la S.O.C. "Laboratorio";
- a scorrimento della graduatoria del concorso a due posti di assistente tecnico perito chimico, categoria C, sei unità a tempo indeterminato di cui una per la S.O.C. "Stato dell'ambiente", due per la S.O.C. "Pressioni sull'ambiente" e tre per la S.O.C. "Laboratorio";
- a scorrimento della graduatoria del concorso ad un posto di dirigente ambientale per l'area chimica, un'unità a tempo indeterminato per la S.O.C. "Laboratorio";

- a scorrimento della graduatoria del concorso ad un posto di dirigente ambientale per valutazione di progetti ed il controllo di compatibilità ambientale chimica, due unità a tempo indeterminato di cui una per la S.O.C. "Stato dell'ambiente" e una per la S.O.C. "Pressioni sull'ambiente"
- a seguito di avviso di mobilità per compensazione, un'unità a tempo indeterminato di collaboratore tecnico professionale, cat. D, destinata alla S.O.C. "Pressioni sull'ambiente"
- a scorrimento della graduatoria del concorso a due posti di assistente tecnico perito chimico, categoria C, un'unità a tempo determinato per la S.O.C. "Stato dell'ambiente" nell'ambito del progetto comunitario "Life-IP Prepair"

Si è provveduto, inoltre, ad acquisire, mediante contratto di somministrazione come da tabella sopra indicata, il personale necessario a garantire temporaneamente:

- il servizio di trasporto dei campioni nelle more della revisione organizzativa;
- l'esecuzione di attività straordinarie in materia di radioprotezione;
- la realizzazione di progetti comunitari o regionali;
- l'adempimento di impegni contrattuali per prestazioni a pagamento, con particolare riguardo alla riduzione del tempo di rilascio dei pareri sulle stazioni radio base di cui alla l.r. 3/2011 e alle attività d'informazione in campo meteorologico dedotte nelle convenzioni e accordi stipulati dall'Agenzia con Friuli Venezia Giulia Strade s.p.a., Autostrade per l'Italia s.p.a. e il Settore neve e valanghe della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai fini di quanto stabilito dall'art. 33 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dal d.l. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148, la valutazione della consistenza del personale in servizio, condotta per categoria e profilo e considerata la manovra per l'anno 2017, consente di non rilevare esuberanti di personale per l'anno 2017 e, sulla base degli elementi conoscitivi attuali, nemmeno per il 2018 poiché la consistenza numerica dei dipendenti è conforme alle esigenze organizzative e funzionali delle strutture rispetto al finanziamento ed agli obiettivi affidati dalla Regione all'Agenzia mediante le linee di indirizzo per l'esercizio in corso.

INCARICHI DIRIGENZIALI E DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

A seguito di avvisi di selezione di cui al decreto n. 157 dd. 16.12.2016, al decreto n. 1 dd. 09.01.2017, al decreto n. 2 dd. 09.01.2017 e n. 13 dd. 20.01.2017, sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di:

- Struttura Organizzativa Complessa, con decreto n.166 dd. 29.12.2016, con decorrenza 01.02.2017, per la durata di anni cinque;
- Struttura Organizzativa Semplice e IPAS, con decreto n. 23 dd. 31.01.2017, con decorrenza 01.02.2017, per la durata di anni cinque.

Con il decreto n. 10 dd. 15.02.2016 di adozione del Primo provvedimento organizzativo 2016 erano state definite le posizioni organizzative e la relativa pesatura e, a seguito degli avvisi e relativi colloqui, erano stati assegnati gli incarichi con decorrenza 16.3.2016.

GESTIONE DEI FONDI CONTRATTUALI

La determinazione dei fondi contrattuali per l'anno 2017 è avvenuta con deliberazione n. 173 del 30 dicembre 2016 recante adozione del Programma annuale 2017 e del piano triennale 2017-2019 e del Bilancio preventivo annuale 2017 e triennale 2017-2019 di ARPA, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 789 dd. 28.04.2017.

Nella determinazione dei fondi contrattuali per l'anno 2017 si è tenuto conto:

- del d.lgs. 25.5.2017, n. 75, che, in attuazione della delega di cui alla legge 7.8.2015, n. 124, all'art. 23, c. 2, ha stabilito che: *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato(..);*
- del principio introdotto dalla legge di stabilità per l'anno 2016 in materia di fondi contrattuali, come interpretato dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con deliberazione 7 dicembre 2016 n. 34, in forza del quale la rilevazione al 31.12.2017 del personale ricomprende anche quello assumibile per l'anno 2017,.

Nella metà dell'anno 2018 si svolgerà la contrattazione sulla destinazione delle risorse dei fondi contrattuali disponibili per l'anno 2017 rispetto ai quali sono stati regolarmente verificati gli accantonamenti a bilancio.

I dati contabili esposti nella rilevazione per il Conto annuale 2016, operata nell'anno 2017, sono stati regolarmente inviati al Ministero dell'economia e delle finanze e certificati.

SISTEMA PREMIANTE

In applicazione delle disposizioni contenute nei contratti integrativi aziendali del comparto e della dirigenza, nel corso dell'anno 2017 si è provveduto alla liquidazione dei compensi correlati alla produttività in esito al percorso di *budget* ed alla valutazione agenziale e regionale della *performance* dell'Agenzia. Sono stati altresì erogati gli acconti del cd. incentivo base. Nel corso del 2018 verrà erogato il saldo dell'incentivo base e l'incentivo integrativo conseguente alla valutazione dell'apporto individuale dell'anno 2017 con la scheda di valutazione individuale del personale, formulata in collaborazione con l'Organismo indipendente di valutazione.

INTERVENTI SULLA FORMAZIONE

Nel tracciare le linee di sviluppo della formazione per il proprio personale per l'anno 2017, ARPA FVG ha dovuto tener conto di uno scenario di contesto caratterizzato da evoluzioni istituzionali e giuridico amministrative a livello territoriale e nazionale.

In tale scenario la formazione del personale ha rappresentato e continua a rappresentare uno strumento fondamentale per lo sviluppo professionale individuale nonché l'elemento indispensabile per dare concreta attuazione alla legge 28 giugno 2016 n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, che ha profondamente innovato il contesto normativo nel quale si trova oggi ad operare l'Agenzia e che è entrata in vigore il 14 gennaio 2017, dopo anni di gestazione.

Il Piano della formazione 2017 è, quindi, inserito nel contesto più ampio della programmazione aziendale e traccia le linee di sviluppo lungo assi tematici che evidenziano le priorità formative come risultanti dall'analisi del fabbisogno formativo.

La programmazione della formazione è stata articolata in schede informative dei corsi riferite alle Aree di sviluppo sulle quali l'Agenzia è chiamata ad operare.

Nel quadro della programmazione annuale e triennale di cui si è dotata, tenuto conto dei vincoli di spesa stabiliti dall'art. 6, comma 13, del d.l. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2012 n. 122 e oggetto di interpretazione da parte della magistratura contabile, l'Agenzia ha ulteriormente proseguito nel corso dell'anno 2017 nell'attuazione del piano di formazione e aggiornamento nel campo della formazione obbligatoria, in particolare in tema di prevenzione e sicurezza nell'ambiente di lavoro, con particolare riferimento ai rischi specifici, nonché in tema di prevenzione della corruzione e di tutela della riservatezza.

Le aree interessate alla formazione 2017 sono state le seguenti:

- Formazione obbligatoria
- Supporto alla revisione organizzativa
- Supporto della costruzione del SNPA
- Innovazione organizzativa e manageriale
- Formazione specifica

per un totale di n. 27 corsi svolti di cui 10 in formazione obbligatoria.

Anche nel corso del 2017 si sono organizzati alcuni incontri riferiti al "Laboratorio di Innovazione e Cambiamento" L.I.C. aventi lo scopo di accompagnare le figure apicali e i quadri dell'Agenzia nel processo di sviluppo delle loro capacità manageriali.

Il percorso, rivolto a dirigenti di SOC, SOS e IPAS, posizioni organizzative, ha visto la realizzazione dei seguenti approfondimenti:

- Stop War on Nature. Appunti per un nuovo rapporto tra Cultura e Natura
- La visione strategica del ministero dell'ambiente alla luce delle future sfide economiche ed ambientali

Come di consueto è stata organizzata anche la partecipazione individuale del personale direttamente interessato anche a eventi formativi esterni coerenti con la programmazione annuale delle attività dell'Agenzia sviluppata nel documento di budget 2017.

Di seguito i dati principali della partecipazione esterna

S.O.C.	CORSI SVOLTI
Area Integrazione e Sviluppo Strategico	5
Direzione Amministrativa + Affari Generali e Risorse Umane	14
Direzione Generale	17

S.O.C.	CORSI SVOLTI
Direzione Tecnico-Scientifica	5
Gestione Risorse Economiche	10
Laboratorio	24
OS.ME.R. e Gestione Rischi Naturali	3
Pressioni sull'Ambiente	19
Sistemi di Gestione Integrati	4
Stato dell'Ambiente	13

A ciò va ad inserirsi anche la partecipazione agli eventi formativi organizzati da AssoArpa sia per la dirigenza che per il personale del comparto, momento ulteriore, insieme alla partecipazione ai gruppi di lavoro tematici previsti in sede di SNPA, di crescita personale e professionale del personale di Arpa FVG.

5. OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE

Con la delibera n. N. 2036 del 20 ottobre 2017 la Giunta regionale ha definito il sistema di valutazione del Direttore generale di Arpa FVG per l'esercizio 2017. Con le note di Arpa prot 40235, 40236, 40237 del 30/11/2017 e prot. 43917 del 29/12/2017 sono stati inviati alla Regione i documenti che forniscono le evidenze del raggiungimento degli obiettivi individuati nella delibera citata.

Di seguito si riporta, per completezza, la tabella di sintesi degli obiettivi incentivanti del Direttore generale e del grado di raggiungimento degli stessi.

N.	Descrizione	Indicatori	Valore migliore	Valore peggiore	Monitoraggio 2017	Peso %	% obiettivo
1	Attività di monitoraggio nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici	Prove accreditate Trasmissione rapporto sulle tendenze, significative e durature, all'aumento di cui all'allegato IV alla direttiva 2006/118/CE sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento	10 30/11/17	7 31/12/17	20 Nota prot. 40237 del 30/11/2017	10	100%
2	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	Trasmissione di uno studio conoscitivo sugli impatti dei cambiamenti climatici più significativi per il FVG	30/11/17	31/12/17	Nota prot. 40236 del 30/11/2017	10	100%

N.	Descrizione	Indicatori	Valore migliore	Valore peggiore	Monitoraggio 2017	Peso %	% obiettivo
3	Ferrera di Servola: sviluppo delle attività di controllo nel contesto del programma di reindustrializzazione dello stabilimento al fine di verificare e monitorare i principali impatti legati alla rimozione dei rifiuti, alle attività di messa in sicurezza, allo stato della qualità dell'aria e delle acque di falda	Trasmissione della relazione sullo stato di avanzamento delle attività di ARPA	30/11/17	31/12/17	Nota prot. 40237 del 30/11/2017	10	100%
4	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone, sulla base del modello concettuale definito nel 2016	Trasmissione della relazione su qualità dell'aria nel Monfalconese e sul monitoraggio ambientale a supporto delle elaborazioni sanitarie	30/11/17	31/12/17	Nota prot. 40237 del 30/11/2017	10	100%
5	Approfondimenti sulla contaminazione diffusa nell'area metropolitana di Trieste	Relazione sullo stato di avanzamento delle attività di ARPA nel contesto del piano stralcio.	30/11/17	31/12/17	Nota prot. 40237 del 30/11/2017	10	100%
6	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto", con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	Mappatura scuole pubbliche Interpretazione dei dati di telerilevamento multispettrale acquisiti nel 2016	10 100% dei dati	6 60% dei dati	Nota prot. 43917 del 29/12/2017 24 100%	20	100%
7	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	Redazione del documento	30/11/17	31/12/17	Nota prot. 40235 del 30/11/2017	10	100%

ALLEGATI

Allegato 1 – Compendio statistico

Allegato 2 - Attività del catalogo dei servizi

Allegato 3 - FOCUS

ALLEGATO 1:

COMPENDIO STATISTICO	
Indicatore	Consuntivo annuale
A.1.1.1 - Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	
N° stazioni	34
A.1.2.1 - Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	
A.1.2.1 - classificazione	
N° stazioni	205
N° campioni biologici	1.497
A.1.2.1 - acque potabili	
N° stazioni	11
N° campioni biologici	86
A.1.2.1 - vita pesci	
N° stazioni	9
N° campioni biologici	28
A.1.2.2 - Monitoraggio delle acque sotterranee mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	
N° stazioni	167
N° campioni	307
A.1.2.3 - Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque interne)	
N° stazioni	9
N° campioni	50
A.1.3.2 - Monitoraggio della qualità delle acque marino-costiere e attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	
N° stazioni	12
N° campioni biologici	72
N° campioni chimici	66
N° sopralluoghi/uscite	14
A.1.3.3 - Monitoraggio della qualità delle acque di transizione attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	
N° stazioni	19
N° campioni biologici	68
N° campioni chimici	76
N° sopralluoghi/uscite	8
A.1.3.4 - Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)	
N° stazioni	21
N° campioni biologici	342

COMPENDIO STATISTICO	
Indicatore	Consuntivo annuale
A.1.4.1 - Monitoraggio della radioattività ambientale mediante rilievi in campo e analisi laboratoristiche	
A.1.4.1 - radioattività artificiale	
N° campioni	1.276
N° parametri	24.585
A.1.4.1 - radioattività naturale	
N° sopralluoghi/uscite	88
N° misure	343
A.1.5.1 - Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF (impianti radiotelevisivi RTV e stazioni radio base SRB)	
N° stazioni	383
N° sopralluoghi/uscite	284
N° misure	1.956
A.1.5.2 - Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)	
N° misure	22
N° sopralluoghi/uscite	12
A.2.1.4 - Monitoraggio di pollini e spore attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche	
N° stazioni	4
N° campioni	3.650
Indicatore	Consuntivo annuale
B.3.1.1 - Ispezioni su aziende RIR (soglia superiore)	
N° Oggetti	6
N° sopralluoghi/uscite	31
B.3.2.1 - Ispezioni integrate programmate su aziende AIA	
N° Oggetti	71
N° sopralluoghi/uscite	126
N° campioni	136
B.3.2.2 - Ispezioni straordinarie, aggiuntive o mirate su aziende AIA	
N° Oggetti	19
N° sopralluoghi/uscite	21
N° campioni	29
B.3.2.3 - Valutazione dei Piani di monitoraggio e Controllo (PMC)	
N° Oggetti	62
B.3.3.1 - Ispezioni integrate su aziende AUA	
N° Oggetti	7
N° sopralluoghi/uscite	13
B.3.3.2 - Ispezioni straordinarie, aggiuntive o mirate su aziende AUA	

COMPENDIO STATISTICO	
Indicatore	Consuntivo annuale
N° Oggetti	12
N° sopralluoghi/uscite	28
N° campioni	5
B.3.4.1 - Ispezioni per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA	
N° Oggetti	3
N° sopralluoghi/uscite	5
N° campioni	7
B.3.4.2 - Ispezioni su altre aziende, non soggette a RIR, AIA, AUA (emissioni in atmosfera, gestione o produzione rifiuti, zootecniche, biogas, distribuzione carburanti, altro)	
N° campioni	302
N° Oggetti	202
N° sopralluoghi/uscite	288
B.4.1.1 - Misurazioni e valutazioni sull'aria	
N° Oggetti	26
N° sopralluoghi/uscite	26
N° campioni	7
B.4.1.11 - Misurazioni e valutazioni sul rumore	
N° Oggetti	36
N° procedimenti	53
N° pareri	53
N° pareri emessi nei termini	44
N° sopralluoghi/uscite	153
N° misure	2.018
B.4.1.2 - Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee	
N° Oggetti	68
N° sopralluoghi/uscite	75
N° campioni	277
B.4.1.4 - Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti	
B.4.1.4 - radiazioni artificiali	
N° sopralluoghi/uscite	44
N° campioni	506
N° parametri	2.658
B.4.1.4 - radiazioni naturali	
N° sopralluoghi/uscite	153
N° campioni	220
N° misure	668

COMPENDIO STATISTICO	
Indicatore	Consuntivo annuale
N° parametri	660
B.4.1.5 - Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)	
N° Oggetti	17
N° sopralluoghi/uscite	23
N° misure	166
B.4.1.6 - Misure e valutazioni sulle terre e rocce da scavo	
N° dichiarazioni	649
B.4.1.7 - Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	
N° stazioni suolo	9
N° Oggetti	41
N° sopralluoghi/uscite	39
N° campioni	62
B.4.1.8 - Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	
B.4.1.8 - siti contaminati contaminati	
N° campioni	486
N° Oggetti	80
B.4.1.8 - siti potenzialmente contaminati	
N° Oggetti	42
N° sopralluoghi/uscite	40
N° campioni	308
B.4.1.9 - Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto	
N° campioni	41
D.10.2.1 - Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria	
N° Oggetti	36
N° sopralluoghi/uscite	67
N° campioni	122
N° pareri	10
D.8.1.1 - Supporto tecnico-scientifico, in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, anche attraverso analisi, misure, valutazioni tecniche per la formulazione di un parere	
N° oggetti	288
N° pareri	1.306
N° pareri emessi nei termini	568
D.8.1.3 - Supporto tecnico scientifico per procedimenti Regionali di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e per Valutazioni di Incidenza Ambientale (VINCA) e verifica di assoggettabilità a VIA o VAS	
D.8.1.3 - VAS e VINCA	
N° pareri	91

COMPENDIO STATISTICO	
Indicatore	Consuntivo annuale
N° pareri emessi nei termini	90
D.8.1.3 - VIA	
N° pareri	79
N° pareri emessi nei termini	78
D.8.2.1 - Supporto tecnico scientifico agli enti di riferimento statali e regionali per rilascio registrazione EMAS e per lo sviluppo di strumenti di gestione ambientale di processo	
N° pareri	4
N° procedimenti	7
D.9.1.1 - Attività istruttorie propedeutiche al rilascio di autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)	
N° oggetti	339
N° pareri	531
D.9.1.2 - Attività istruttorie per le Aziende RIR	
N° oggetti	9
N° commissioni	8
D.9.1.3 - Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale.	
N° pareri	142
E.14.1.2 - Attività analitica svolta continuativamente per strutture sanitarie su campioni di diverse matrici (alimenti, analisi residui di fitofarmaci, acque potabili, radiazioni ionizzanti, acque balneazione ...)	
E.14.1.2 - Radiazioni ionizzanti	
N° misure	279
N° parametri	279
G.17.3.1 - Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	
G.17.3.1 - molluschicoltura	
N° campioni	710
N° sopralluoghi/uscite	132
N° stazioni	48

ALLEGATO 2: Attività del catalogo dei servizi

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
A	MONITORAGGI AMBIENTALI							
A.1	MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE							
	art. 3, comma 1, lettera a)							
A.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria	A.1.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	1.c.2.1.1 Mantenimento del sistema regionale di rilevamento della qualità dell'aria sui livelli quali-quantitativi previsti dal d.lgs. 155/2010 RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione di valutazione ai sensi del D.Lgs. 155/2010 – pubblicata sul sito istituzionale http://www.arpa.fvg.it (INDICATORI: stazioni, campioni, parametri) 3.a.1.1.1 Elaborazione di scenari previsionali di rischio del superamento dei limiti mediante l'utilizzo di sistemi di modellizzazione applicati ai dati sugli inquinanti e sulle emissioni in atmosfera, nonché sui determinanti meteorologici, secondo il Protocollo di Allerta RISULTATO ATTESO: Effettuazione delle previsioni giornaliere di qualità dell'aria	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione di valutazione ai sensi del D.Lgs. 155/2010 – pubblicata sul sito istituzionale http://www.arpa.fvg.it RRQA 34 stazioni, 48910 campioni; 365 previsioni di qualità dell'aria; 365 diagnosi di qualità dell'aria; 3 convenzioni da aggiornare per la gestione delle reti industriali	AIS_MA: mantenimento e miglioramento prestazioni modellistiche AIS ICT: per aggiornare la base dati (estensione delle tabelle) dedicata ai dati degli SME; GRE: gara europea manutenzione strumentazione, gara acquisti, proroga gestione SW tra rete e DB centrali (nelle more di gara o riuso SW nei tempi concordati con il referente. AGU: funzione istituti giuridici per la predisposizione delle 3 convenzioni delle reti industriali (A2A, Edison, Siderurgica Triestina)	I dati di qualità dell'aria sono stati pubblicati sul sito istituzionale in modalità up-to-date; 34 stazioni gestite sulle 34 previste; (42686+730) campioni raccolti a fronte dei 48910 previsti (causa stazioni dismesse). Tre proposte di convenzioni predisposte in attesa di sottoscrizione sulle tre attese. 346 previsioni e diagnosi di qualità dell'aria predisposte a livello regionale a fronte delle 365 previste.	AGU: Il testo dei documenti da sottoscrivere è ancora oggetto di discussione all'interno dell'Agenzia. GRE: Gara manutenzione rete aggiudicata. In pendenza ricorso al TAR AIS_MA: Il sistema di attivazione dei Piani d'Azione Comunali per la Qualità dell'Aria è stato mantenuto attivo ed aggiornato.
A.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria	A.1.1.2	Valutazione della qualità dell'aria ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti e previsioni		RISULTATO ATTESO: relazione annuale redatta ai sensi del D.Lgs. 155/10 entro giugno e 2 mezzi mobili, 3650 campioni	AIS ICT: per sviluppare una base dati dedicata alla raccolta dei dati delle campagne di monitoraggio. GRE: manutenzione mezzi mobili nei tempi concordati con il referente. AGU: funzione istituti giuridici per la predisposizione di 2 convenzioni (Comune di Pordenone, UTI delle Valli e delle Dolomiti friulane)	Relazione redatta e pubblicata sul sito internet congiuntamente a tre infografiche divulgative. Due mezzi mobili installati, uno a Monfalcone e uno a Maniago.	GRE: Tutte le stazioni comunicate dalla struttura STA_QAR sono in manutenzione ICT: La base dati è stata predisposta secondo le indicazioni ricevute ed è stata comunicata alla STA_QAI.

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque interne	A.1.2.1	Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	1.b.2.1.1 Prosecuzione dell'attività di monitoraggio sui corpi idrici e trasmissione dei relativi dati, secondo la tempistica indicata dalla Direzione centrale ambiente ed energia RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa in fase di definizione (INDICATORI: stazioni, campioni, parametri) e trasmissione dei dati nei tempi concordati	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa vita pesci N° 9 stazioni, N° 28 campioni potabili: N° 11 stazioni, N° 88 campioni classificazione: N° 193 stazioni, N° 1628 campioni	PRA_UD: Vita pesci: Stazioni 9 e campioni 36, Produzione potabili: Stazioni 3 , campioni 24 AIS_ ICT: sviluppo del SW WEB TAXON per l'inserimento dei laghi	Attività svolta: Vita Pesci: N. 9 stazioni N. 28 campioni Acque destinate al consumo umano: N. 11 stazioni N. 86 campioni + 9 ripetizioni (conferme dopo superamenti tabellari) Classificazione: N. 205 stazioni N. 1497 campioni	ICT: Sviluppo WebTaxon Laghi completato; devono essere caricati i dati pregressi. PRA_UD: attività svolta e riportata nel risultato
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque interne	A.1.2.2	Monitoraggio delle acque sotterranee mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	1.b.2.1.1 Prosecuzione dell'attività di monitoraggio sui corpi idrici e trasmissione dei relativi dati, secondo la tempistica indicata dalla Direzione centrale ambiente ed energia RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa in fase di definizione (INDICATORI: stazioni, campioni, parametri) e trasmissione dei dati nei tempi concordati	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa N° 167 stazioni, N° 303 campioni	PRA_UD: Stazioni: 53, Campioni 132	Attività svolta: N. 167 stazioni N. 307 campioni	PRA_UD: attività di supporto svolta N° 83 stazioni; N° 137 campioni
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque interne	A.1.2.3	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque interne)		RISULTATO ATTESO: esecuzione di quanto previsto dalla normativa tecnica di riferimento 9 stazioni, 50 campioni	STA_QAI per campionamenti	Attività svolta: N°9 stazioni monitorate N° 50 campioni	
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque interne	A.1.2.4	Valutazione della qualità delle acque interne ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti (acque interne)	1.b.2.3.3. PTA: Prosecuzione delle attività del gruppo di lavoro formato dai referenti per le analisi chimiche sulle matrici acqua e sedimento, nonché per le analisi biologiche ed eco tossicologiche, cui compete fornire alla Direzione centrale ambiente ed energia, l'aggiornamento dei dati di caratterizzazione e delle analisi delle pressioni/impatti sui corpi idrici di transizione e marino-costieri RISULTATO ATTESO: fornire i dati nei tempi concordati	RISULTATO ATTESO: valutazione in sintonia con il monitoraggio effettuato , trasmissione dati entro i tempi concordati		A seguito del trasloco di sede del gruppo QAI di Udine e del grave ritardo nella fornitura dell'arredamento tecnico necessario all'installazione di parte della strumentazione sono previsti ritardi nella consegna dei dati finali	
A.1.3	Monitoraggi della qualità delle acque marine, marino-costiere e di transizione	A.1.3.1	Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)	FOCUS				

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
A.1.3	Monitoraggi della qualità delle acque marine, marino-costiere e di transizione	A.1.3.2	Monitoraggio della qualità delle acque marino-costiere e attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	1.b.2.1.2 Definizione di un quadro conoscitivo della qualità delle acque di transizione e marino costiere del Friuli Venezia Giulia, secondo la tempistica indicata dalla Direzione centrale ambiente ed energia RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa (INDICATORI: stazioni, campioni, parametri)	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa N° 12 stazioni monitorate; N°14 uscite; N° 66 campioni an. chimica; N° 72 campioni biologici	GRE: gara per esternalizzazione granulometria sedimenti e bioindicazione nei tempi concordati con il referente. LAB: analisi aggiuntive per i campioni di acqua di mare ed acque marine costiere sulle sostanze pericolose	N° 12 stazioni monitorate; N°14 uscite; N° 66 campioni an. chimica; N° 72 campioni biologici	GRE: attività realizzata LAB: analisi svolta
A.1.3	Monitoraggi della qualità delle acque marine, marino-costiere e di transizione	A.1.3.3	Monitoraggio della qualità delle acque di transizione attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	1.b.2.1.2 Definizione di un quadro conoscitivo della qualità delle acque di transizione e marino costiere del Friuli Venezia Giulia, secondo la tempistica indicata dalla Direzione centrale ambiente ed energia RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa (INDICATORI: stazioni, campioni, parametri)	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa N° 19 stazioni monitorate; N°8 uscite; N° 76 campioni an. chimica; N° 68 campioni biologici	GRE: gara per esternalizzazione granulometria sedimenti e bioindicazione nei tempi concordati con il referente.	N° 19 stazioni monitorate; N°8 uscite; N° 76 campioni an. chimica; N° 68 campioni biologici	GRE: attività conclusa
A.1.3	Monitoraggi della qualità delle acque marine, marino-costiere e di transizione	A.1.3.4	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)		RISULTATO ATTESO: esecuzione di quanto previsto dalla normativa tecnica di riferimento N° 57 stazioni monitorate; N° 342 campioni		57 stazioni monitorate; 342 campioni	
A.1.3	Monitoraggi della qualità delle acque marine, marino-costiere e di transizione	A.1.3.5	Valutazione della qualità delle acque marine, marino-costiere, di transizione e di balneazione (mare) ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti	1.b.2.3.3. PTA: Prosecuzione delle attività del gruppo di lavoro formato dai referenti per le analisi chimiche sulle matrici acqua e sedimento, nonché per le analisi biologiche ed eco tossicologiche, cui compete fornire alla Direzione centrale ambiente ed energia, l'aggiornamento dei dati di caratterizzazione e delle analisi delle pressioni/impatti sui corpi idrici di transizione e marino-costieri RISULTATO ATTESO: fornire i dati nei tempi concordati	RISULTATO ATTESO: valutazione in sintonia con il monitoraggio effettuato A) DM 260/10 : Relazione annuale e/o triennale; Schede Corpi Idrici secondo quanto pianificato dal PRTA B) D.Lgs.116/2008: calendario entro marzo; aprile-settembre trasmissioni dati mensili /avvisi; Relazione finale, classificazione, aggiornamento profili		D.Lgs 116/2008. Classificazione acque designate alla balneazione FVG periodo 2014-2015-2016-2017 con emissione provvedimento di Giunta FVG	
A.1.4	Monitoraggi della radioattività ambientale e delle radiazioni ionizzanti	A.1.4.1	Monitoraggio della radioattività ambientale mediante rilievi in campo e analisi laboratoristiche		RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa ARIFICIALE: (rete RESORAD) N° 1200 campioni, 24.200 parametri NATURALE: (radon) N° 110 sopralluoghi, N° 300 misure		ARTIFICIALI: n. 1276 campioni, n. 24585 parametri; NATURALI (radon) n.88 sopralluoghi, n.343 misure	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
		A.1.4.2	Valutazione della radioattività ambientale e naturale					
A.1.5	Monitoraggi delle radiazioni non ionizzanti (NIR)	A.1.5.1	Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF (impianti radiotelevisivi RTV e stazioni radio base SRB)		RISULTATO ATTESO: N° 200 oggetti (stazioni), N° 1200 misure, N° 200 sopralluoghi		N° 383 oggetti (stazioni); N° 1956 misure, N° 284 sopralluoghi	
		A.1.5.2	Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)		RISULTATO ATTESO: N° 30 misure, N° 20 sopralluoghi		misure = 22; sopralluoghi = 12	
		A.1.5.3	Valutazione dei campi elettromagnetici ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti					
A.1.6	Monitoraggi dei livelli di rumore ambientale	A.1.6.1	Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale		RISULTATO ATTESO: (rumore mare 190/2010) Relazioni		Referaggio RSA 2017	
A.1.6	Monitoraggi dei livelli di rumore ambientale	A.1.6.2	Valutazione del rumore ambientale ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti					
<i>art. 3, comma 1, lettera l)</i>								
A.1.7	Altri monitoraggi di parametri fisici e qualitativi dell'ambiente	A.1.7.1	Monitoraggio delle radiazioni ultraviolette (UV) attraverso rilievi strumentali					
A.1.7	Altri monitoraggi di parametri fisici e qualitativi dell'ambiente	A.1.7.2	Monitoraggio della brillantezza del cielo notturno attraverso rilievi strumentali					

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
A.1.7	Altri monitoraggi di parametri fisici e qualitativi dell'ambiente	A.1.7.3	Monitoraggio della qualità dei suoli mediante rilievi in campo e analisi laboratoristiche	FOCUS				
A.1.7	Altri monitoraggi di parametri fisici e qualitativi dell'ambiente	A.1.7.4	Monitoraggio e valutazione clima	FOCUS				
A.2	MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI							
	<i>art. 3, comma 1, lettera a)</i>							
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.1	Valutazione del consumo del suolo ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti					
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.2	Biomonitoraggio ai fini della valutazione della qualità dell'aria					
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.3	Monitoraggio della biodiversità	1.a.1.1.1 Aumento della superficie soggetta ai Piani di gestione sul totale dei siti Rete Natura 2000 - Prosecuzione dell'attività di supporto alla Regione per l'adozione dei piani di gestione e delle Misure di conservazione sito-specifiche, mediante la partecipazione ai tavoli di lavoro regionali e l'espressione di pareri RISULTATO ATTESO: verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico 1.a.1.2.1 Prosecuzione dell'attività di supporto alla Regione per l'individuazione di protocolli di monitoraggio dei siti di Rete Natura 2000", mediante la partecipazione al Tavolo Biodiversità RISULTATO ATTESO: verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico	RISULTATO ATTESO: verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa N° 20 stazioni, N° 60 campioni (QBS)		complessivamente per l'anno 2107: campioni prelevati: 63; stazioni monitorate 21.	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.4	Monitoraggio di pollini e spore attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche		RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa 4 stazioni, 32 parametri; 1460 campioni		gestite 4 stazioni di monitoraggio sulle 4 attese, 32 parametri determinati sui 34 attesi, 3650 campioni analizzati sui 3650 attesi.	
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.5	Monitoraggio del permafrost, dei ghiacciai e della copertura nevosa					
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.6	Monitoraggio per la difesa del suolo e la stabilità dei versanti					
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.7	Monitoraggio idrogeologico					
A.2.2	Monitoraggio delle principali risorse ambientali	A.2.2.1	Monitoraggio delle aree protette					
A.2.2	Monitoraggio delle principali risorse ambientali	A.2.2.2	Monitoraggio della fauna selvatica					
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI							
B.3	ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE							
	art. 3, comma 1, lettera b)							

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
B.3.1	Ispezioni su aziende a Rischio di Incidente Rilevante (RIR)	B.3.1.1	Ispezioni su aziende RIR (soglia superiore)	3.d.1.1 1. Realizzazione delle attività di controllo per la valutazione del rischio negli stabilimenti di cui all'art. 13 del d.lgs. 105/2015, secondo piani di lavoro condivisi e definiti con la Direzione centrale ambiente ed energia 2. Prosecuzione dell'attività istituzionale all'interno del CTR di cui all'art. 10 del d.lgs. 105/2015,, per la valutazione dei rapporti di sicurezza di cui all'art. 15 del d.lgs. 105/2015 RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa in sintonia con i Vigili del Fuoco(INDICATORI: oggetti, sopralluoghi, commissioni)	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa in sintonia con i Vigili del Fuoco N° 5 oggetti, N° 5 sopralluoghi	PRA_GO: RIR Servola e LAB_AM	6 oggetti e 34 sopralluoghi in tutto per aziende in RIR. PRA_AUT ha eseguito 4 oggetti e 22 sopralluoghi.	
B.3.1	Ispezioni su aziende a Rischio di Incidente Rilevante (RIR)	B.3.1.2	Ispezioni su aziende RIR (soglia inferiore)	3.d.1.1 1. Realizzazione delle attività di controllo per la valutazione del rischio negli stabilimenti di cui all'art. 13 del d.lgs. 105/2015, secondo piani di lavoro condivisi e definiti con la Direzione centrale ambiente ed energia 2. Prosecuzione dell'attività istituzionale all'interno del CTR di cui all'art. 10 del d.lgs. 105/2015,, per la valutazione dei rapporti di sicurezza di cui all'art. 15 del d.lgs. 105/2015 RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa in sintonia con i Vigili del Fuoco Regione (INDICATORI: oggetti, sopralluoghi, commissioni)	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa in sintonia con la Regione sviluppo di quanto richiesto		attività non avviata dalla regione	
B.3.1	Ispezioni su aziende a Rischio di Incidente Rilevante (RIR)	B.3.1.3	Verifica notifiche aziende RIR					
B.3.2	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	B.3.2.1	Ispezioni integrate programmate su aziende AIA		RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa triennale inviata in regione con nota Prot. 43697 dd 19/12/2016 59 oggetti_ 124 ispezioni_44 campioni		L'attività è stata svolta dai dipartimenti: 71 aziende visitate (dettaglio degli altri indicatori in compendio statistico)	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
B.3.2	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	B.3.2.2	Ispezioni straordinarie, aggiuntive o mirate su aziende AIA		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti		GO: 1 oggetto, 1 ispezione TS:n. 1 oggetto; n. 1 campione di acqua di scarico. PN: n°7 oggetti DipPN - n°9 ispezioni DipPNn°3 campioni DipPN UD: oggetti:9(+1 Go); Accessi:9 (+1 Go); Campioni:21 (+4 GO)	
B.3.2	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	B.3.2.2	Ispezioni straordinarie, aggiuntive o mirate su aziende AIA		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi programmati e richiestiN° 13 oggetti N° 30 sopralluoghi		AIA - 18 sopralluoghi su 7 oggetti per interventi laboratorio privato - 1 sopralluogo su 1 oggetto per Dipartimenti " 5 sopralluoghi su 5 oggetti per piano di misurazione - 1 sopralluogo per visita ispettiva " 1 sopralluogo e misure per verifica condizioni di sicurezza	
B.3.2	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	B.3.2.3	Valutazione dei Piani di monitoraggio e Controllo (PMC)		RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa N° 59 oggetti		UD: 27 oggetti GO: 4 oggetti TS: 3 oggetti PN: 23 oggetti	
B.3.3	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	B.3.3.1	Ispezioni integrate su aziende AUA		RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa N° 15 oggetti, 32 sopralluoghi		PN: N° 0 oggetti DipPN N° 0 sopralluoghi GO: 2 oggetti, 2 ispezioni, 0 campioni UD: 4 oggetti; 10 sopralluoghi TS: n. 1 oggetto; n. 1 V.I.	
B.3.3	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	B.3.3.2	Ispezioni straordinarie, aggiuntive o mirate su aziende AUA		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti		GO: 1 oggetto, 1 ispezione UD: 5 oggetti; 5 accessi; 5 campioni PN n° 5 oggetti n° 18 ispezioni DipPN TS : 1 oggetto, 4 sopralluoghi.	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
B.3.4	Ispezioni per verifica di prescrizioni di procedimenti autorizzativi di valutazione ambientale o su altre aziende	B.3.4.1	Ispezioni per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA	2.c.1.4.1 Predisporre il programma dei controlli sul rispetto delle prescrizioni dettate nei provvedimenti valutazione di impatto ambientale (VIA) RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa (INDICATORI: oggetti, sopralluoghi, campioni, parametri)	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa 4 oggetti, 4 sopralluoghi		TS: 1 oggetto; 1 sopralluogo. UD: 1 oggetto; 1 sopralluogo; 2 campioni. PN: n°1 oggetto, n°3 sopralluoghi, 5 campioni	
B.3.4	Ispezioni per verifica di prescrizioni di procedimenti autorizzativi di valutazione ambientale o su altre aziende	B.3.4.1	Ispezioni per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA	2.c.1.3.1 Predisposizione di linee guida per la gestione dei piani di monitoraggio, in relazione ad almeno tre tipologie di progetti di cui agli allegati II e IV, alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 RISULTATO ATTESO: Linee guida richieste (3)	RISULTATO ATTESO: Linee guida richieste 3		attività estrattive (LG21.0e2r1), centraline idroelettriche (decr. dir. amb. 3217 dd 25.10.17), infrastrutture stradali (mail dd 22.12.17)	
B.3.4	Ispezioni per verifica di prescrizioni di procedimenti autorizzativi di valutazione ambientale o su altre aziende	B.3.4.2	Ispezioni su altre aziende, non soggette a RIR, AIA, AUA (emissioni in atmosfera, gestione o produzione rifiuti, zootecniche, biogas, distribuzione carburanti, altro ...)		RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa ed effettuazione degli interventi richiesti 147 oggetti, 245 ispezioni, 273 campioni		GO: 16 oggetti 73 ispezioni 132 campioni UD: 99 oggetti; 93 accessi; 90 campioni TS: n. 14 oggetti; n. 32 sopralluoghi; n. 27 campioni. PN: n° 18 scarichi urbani (oggetti) n°8 scarichi industriali (oggetti) n° 14 distributori (oggetti) n°8 rifiuti (oggetti) n°6 emissioni (oggetti) n° 90 ispezioni n° 19 emergenze(oggetti) n° 53 campioni	
B. 4	MISURAZIONI E VALUTAZIONI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI							
	<i>art. 3, comma 1, lettera b)</i>							
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.1	Misurazioni e valutazioni sull'aria		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti INDICATORI: oggetti_ ispezioni, campioni		UD: 20 oggetti; 12 accessi; 7 campioni GO: 3 oggetti, 5 ispezioni	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.1	Misurazioni e valutazioni sull'aria		RISULTATO ATTESO: valutazione degli impatti odorigeni su richiesta	PRA_DIP per l'attività in campo	Condotte analisi su richiesta a Manzano, San Dorligo e Caneva	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.1	Misurazioni e valutazioni sull'aria		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi programmati N° 2 oggetti, N° 6 sopralluoghi per verificare i test di calibrazione previsti nel manuale SME verifica metrologica per almeno una procedura		8 sopralluoghi per QAL2 su 3 oggetti 1 sopralluogo per verifica idoneità iniziale in base a D.M. 14 aprile 2017 e comunicazione al GSE della idoneità	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.2	Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti Oggetti :17-Accessi: 45- Campiomni:92		GO: 6 oggetti, 18 accessi, 31 campioni UD: 62 oggetti; 57 accessi; 246 campioni.	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.3	Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino-costiere e di transizione		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti Oggetti: 1-Accessi: 4- Campiomni:4		GO: 3 oggetti, 6 accessi, 14 campioni	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.4	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti ARTIFICIALI: N° 50 sopralluoghi N° 600 campioni, N° 2700 parametri NATURALI: N° 120 sopralluoghi N° 1700 misure		ARTIFICIALI: n. 44 sopralluoghi, n. 506, n.2658; NATURALI (radon) n. 140 sopralluoghi, n. 668 misure; progetto cippato: n. 13 sopralluoghi, n. 220 campioni, n. 660 parametri.	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.5	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti N° 25 oggetti, N° 25 sopralluoghi; n° 100 misure		O=17; S=23; M=166	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.6	Misure e valutazioni sulle terre e rocce da scavo		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti e gestione delle dichiarazioni Rivalutare il processo e il sistema di raccolta delle informazioni (pervenuti=inseriti in DB) Oggetti: 5_Ispezioni: 7_Campioni: 11		N° 649 dichiarazioni pervenute Controlli mirati di iniziativa: 4	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.7	Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti	PRA_SC: supporto	UD: 36 oggetti; 27 accessi; 43 campioni GO: 5 oggetti, 12 accessi, 1 campione	SC: SUPPORTO A 4 PRA_AUT 3 BAMPO 2 VIA/VAS
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.7	Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti N° 13 stazioni, N° 26 campioni, N° (7*26)=182	LAB: analisi di supporto al progetto	2017 - monitorati 9 punti; campioni prelevati 18. difficoltà di accesso ai siti di campionamento; difficile collaborazione con le amministrazioni comunali.	LAB: Eseguite tutte le attività analitiche richieste per la valutazione dei suoli e dei rifiuti
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.8	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti N° 90 oggetti, N° 700 campioni		Oggetti: 80 Sopralluoghi: 237 Campioni registrati: 486	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.8	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti DIP: 36oggetti; 60 accessi; 268campioni		UD 36 oggetti; 21 accessi; 203 campioni. GO: 4 oggetti, 15 accessi, 102 campioni TS: n. 1 oggetto; n. 3 accessi; n. 1 incontro. PN: N° 1 oggetti DipPN N° 1 sopralluoghi N°3 campioni	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.8	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	1.d.1.5.1 Esecuzione delle indagini necessarie ad assumere i provvedimenti conseguenti al rilevamento del superamento delle CSC negli ambiti territoriali di Udine, Campoformido, Pavia di Udine (per TCE/PCE e derivati), di Cervignano del Friuli e Pozzuolo del Friuli (per cromo), di Gorizia (per cloroformio), da effettuare previa condivisione e approvazione da parte della Regione RISULTATO ATTESO: proseguire il monitoraggio secondo il programma concordato	RISULTATO ATTESO: proseguire il monitoraggio secondo il programma concordato		ricompreso nella prestazione generale	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.9	Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto				sono stati effettuati complessivamente 41 rilievi sulle fibre d'amianto	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.10	Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture, in fase di ante operam, realizzazione e post operam	FOCUS				
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.11	Misurazioni e valutazioni sul rumore		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti N° 50 procedimenti, 150 sopralluoghi, 250 misure - Risposte nei tempi previsti dal sistema gestione qualità (30 gg)		53 procedimenti, 153 sopralluoghi, 2018 misure.(36 oggetti) 44 risposte trasmesse entro 30 giorni dall'ultimo accesso (83%) 8 RISPOSTE TRASMESSE A 32 GIORNI, 1 A 37 GIORNI PER MOTIVI DI COMPLESSITA' E CORRELAZIONE TECNICA TRA I SINGOLI PROCEDIMENTI	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.12	Misurazioni e valutazioni sulle vibrazioni					

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.13	Misurazioni e valutazioni sull'inquinamento luminoso					
B.4.2	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine naturale	B.4.2.1	Misurazioni e valutazioni in caso di eventi catastrofici (terremoti, eruzioni vulcaniche, ecc..)					
B.4.2	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine naturale	B.4.2.2	Misurazioni e valutazioni sull'impatto da parte di popolazioni faunistiche e floristiche					
B. 5	INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI							
	<i>art. 3, comma 1, lettera b)</i>							
B.5.1	Interventi in emergenza per la verifica di possibili inquinamenti o danni ambientali	B.5.1.1	Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio (incendi, sversamenti, rilasci di inquinanti in atmosfera, ecc...), anche in collaborazione con altre organizzazioni territoriali e forze dell'ordine		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti Adozione del regolamento, predisposizione di un sistema di rilevamento degli interventi e di 2 linee guida su specifiche linee di intervento		1.inviato a Sturzi il Regolamento(GEN-INT 0022104,29/12/17)(+Pison,Email 29/12);2.inviato a Sturzi+Pison Email 24/12 file "M2201-11 SCE e1 r0" per rilevamento interventi;3.inviata a Sturzi IO Emergenze Mare(GEN-INT 0021887,24/12/17)(+Pison,Email 24/12);	
C.	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE AMBIENTALI E DIFFUSIONE DEI DATI							
C.6	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA							
	<i>art. 3, comma 1, lettera c)</i>							

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
C.6.1	Analisi, studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali e dei servizi del SNPA	C.6.1.1	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale		RISULTATO ATTESO: mappatura aggiornata trimestralmente INDICATORI: N° progetti, FTE	DS_CEM N° 3 progetti AIS_MA (progetto PREPAIR)	la mappatura dei progetti è stata aggiornata a settembre (prot. 31082-P del 21.09.2017)	DS_CEM: I progetti sono stati approvati a luglio. presi contatti con la regione per pianificare la stipula di apposita convenzione di incarico ad ARPA AIS_MA: La partecipazione al progetto PREPAIR è proseguita regolarmente, secondo la time schedule del progetto. Sono state svolte attività propedeutiche alla partecipazione al progetto ASI-ISPRA, per la predisposizione di un bollettino nazionale della Qualità dell'Aria e l'utilizzo di dati satellitari in tale contesto. E' stato mantenuto il ruolo propulsivo nell'iniziativa CALICANTUS.
C.6.1	Analisi, studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali e dei servizi del SNPA	C.6.1.1	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	2.e.1.3.1 Prosecuzione dell'attività di supporto all'Autorità ambientale, mediante la predisposizione di pareri e di proposte e la partecipazione a riunioni, per l'ausilio alla predisposizione, alla gestione e al monitoraggio dei programmi riferiti alla politica di coesione 2014-2020 RISULTATO ATTESO: supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: supporto tecnico per gli aspetti di competenza	PRA_AUT: supporto	Contributi forniti: 34 su 34; Partecipazione riunioni: 6 su 6	PRA_AUT: garantito il supporto richiesto
C.6.1	Analisi, studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali e dei servizi del SNPA	C.6.1.2	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico e il miglioramento dei servizi		RISULTATO ATTESO: mappatura aggiornata semestralmente INDICATORI: N° progetti, FTE		la mappatura è aggiornata al 30 settembre 2017	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
C.7	ELABORAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI AMBIENTALI UFFICIALI E GESTIONE DELLA RETE INFORMATIVA NAZIONALE AMBIENTALE							
	<i>art. 3, comma 1, lettera c)</i>							
C.7.1	Realizzazione annuari e/o report, anche attraverso indicatori	C.7.1.1	Alimentazione e sviluppo degli indicatori ambientali					
C.7.1	Realizzazione annuari e/o report, anche attraverso indicatori	C.7.1.2	Realizzazione annuari e/o report su tematiche ambientali a livello regionale e nazionale	FOCUS				
C.7.1	Realizzazione annuari e/o report, anche attraverso indicatori	C.7.1.3	Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat		RISULTATO ATTESO: trasmissione dati entro i tempi concordati		Dati predisposti e trasmessi per i flussi da B ad E1A. Predisposizione e attivazione del sistema per il flusso E2A (dati in modalità up-to-date)	
C.7.2	Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni	C.7.2.1	Gestione delle richieste dati e informazioni da utenti esterni		RISULTATO ATTESO: Progettazione e messa a sistema dell'URP e gestione delle interrogazioni ed interpellanze		è stata predisposta una relazione e una procedura interna (febbraio 2017) per la revisione dell'ufficio URP sia in termini di competenze e procedure sia in termini di front office con la revisione dei contenuti e del layout del sito Web (aprile 2017). è stata predisposta una procedura (marzo 2017) di gestione interna delle interrogazioni e interpellanze, oltre che un format e un database di gestione (scadenziario e archivio) delle stesse.	
C.7.2	Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni	C.7.2.1	Gestione delle richieste dati e informazioni da utenti esterni	2.a.3.3.1 Integrazione del catasto INEMAR con i dati per gli inventari delle emissioni (IBE), in collaborazione con il Servizio Energia come da Scheda 22, Misura 22a del PER RISULTATO ATTESO: fornitura dei dati richiesti	RISULTATO ATTESO: verifica della progettualità		E' stata verificata la non fattibilità della linea di indirizzo.	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
C.7.2	Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni	C.7.2.2	Gestione dei flussi dati continuativi verso enti pubblici a carattere locale o nazionale	2.c.1.1.4 Consolidamento del sistema di informatizzazione dei risultati degli autocontrolli effettuati dai gestori di impianti soggetti ad AIA RISULTATO ATTESO: mantenimento del sistema in sintonia con gli indirizzi della Regione	RISULTATO ATTESO: mantenimento del sistema in sintonia con gli indirizzi della Regione		Inseriti in tutto, nel 2017, 20 PMC di nuove Ditte (tot 70 Ditte). Eseguito 40 incontri singoli a supporto alle Ditte. 1 incontro simultaneo con circa 60 ditte. Eseguito 1 incontro simultaneo con tutti i gestori dei depuratori per implementazione AICA per dati depuratori regionali + 6 incontri singoli per gestore.	
C.7.2	Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni	C.7.2.3	Diffusioni sistematiche di dati e informazioni tramite strumenti di comunicazione propri del sistema		RISULTATO ATTESO: Messa a regime del nuovo logo, predisposizione del piano della comunicazione e del piano degli eventi, realizzazione degli eventi manutenzione del sito, realizzazione della nuova rete dei referenti (Procedura)		Adottato nuovo logo, in fase di applicazione; piano della comunicazione nulla di fatto; piano degli eventi predisposto ed effettuati eventi in programma; manutenzione sito costante; nuova rete dei referenti fatta, procedura non fatta.	
C.7.2	Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni	C.7.2.3	Diffusioni sistematiche di dati e informazioni tramite strumenti di comunicazione propri del sistema		Sviluppo del "Progetto teatro: Ambientarti: 3 rappresentazioni teatrali	Personale ARPA. AIS_EA: referente DS_CRR: gestione	Il progetto Ambientarti è stato realizzato portando lo spettacolo in 3 sedi: Bergamo, Udine, Cordenons. L'elenco dei partecipanti afferenti al personale di ARPA FVG, le sedi, le date e il numero di partecipanti sono riportati in allegato.	Fatte le tre rappresentazioni
C.7.2	Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni	C.7.2.3	Diffusioni sistematiche di dati e informazioni tramite strumenti di comunicazione propri del sistema		RISULTATO ATTESO: realizzazione di 4 convegni sul RADON		realizzati 6 convegni sul radon	
C.7.2	Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni	C.7.2.3	Diffusioni sistematiche di dati e informazioni tramite strumenti di comunicazione propri del sistema	3.c.4.1.1 Pubblicazione e messa a disposizione (pagine CEM) dei dati relativi agli impianti radioelettrici e alle misure di campo elettromagnetico, per finalità istituzionali o per esigenze di progettazione, o di programmazione o di pianificazione RISULTATO ATTESO: Aggiornamento pagine web (50%)	RISULTATO ATTESO: Aggiornamento pagine web (50%)		15/25	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.1	Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici	3.c.1.1.1 Attuazione del coordinamento tra il catasto regionale (CER) e quello nazionale (CEN) RISULTATO ATTESO: partecipazione ai tavoli di lavoro	RISULTATO ATTESO: partecipazione ai tavoli di lavoro 100%		Non è stato istituito alcun tavolo di lavoro	
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	1.b.3.1.1 Completamento del sistema del catasto degli scarichi in coordinamento con le pertinenti attività eventualmente affidate a INSIEL dalla Regione RISULTATO ATTESO: Supporto alla realizzazione del catasto per quanto di competenza	RISULTATO ATTESO: Supporto alla realizzazione del catasto per quanto di competenza		Non sono stati richiesti nuovi inserimenti nel catasto scarichi. Il Catasto stesso è in fase di ristrutturazione con l'€™accoppiamento alla banda dati AICA che contiene le anagrafiche e gli autocontrolli.	
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	1.c.3.1.1 Prosecuzione dell'attività di aggiornamento dell'Inventario regionale delle emissioni in atmosfera (INEMAR), con la raccolta degli indicatori e l'inserimento dei rispettivi moduli, secondo il cronoprogramma predisposto RISULTATO ATTESO: implementazione/aggiornamento del catasto	RISULTATO ATTESO: implementazione/aggiornamento del catasto		Come da monitoraggio precedente. Indicatori di dettaglio sono rinvenibili attraverso il Sistema di Gestione della Qualità Agenziale, Procedura di Processo PP 26.01	
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	1.d.2.1.1 Prosecuzione dell'attività di integrazione delle informazioni a disposizione di ARPA (LIMS) in SIQUI, in conformità alle direttive del gruppo di lavoro Regione-ARPA RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità e supporto richiesto per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità e supporto richiesto per gli aspetti di competenza		Convocato incontro (vedi monitoraggio Settembre) con siti inquinati e laboratorio per definire la modalità di integrazione. Nessuna convocazione dal gruppo di lavoro della regione. Si è individuata la progettualità di caricare i dati LIMS in SIQUI attraverso un tracciato record da implementare contenete i dati di laboratorio. Quest'ultimo poi verrà inviato alla Regione che attiverà Insiel per il caricamento automatico dei dati.	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	<p>2.b.1.1 Aggiornamento dei dati sui rifiuti urbani prodotti e trattati in regione1</p> <p>Prosecuzione dell'attività di trasmissione alle scadenze indicate, alla struttura regionale competente per materia, dei seguenti dati sui rifiuti urbani prodotti in regione:a) dati annuali bonificati e validati e gli indicatori in formato elettronico, entro il 30 giugno dell'anno successivo al rilevamento;b) dati semestrali, entro il 31 dicembre dell'anno in corso;c) destini bonificati dei rifiuti urbani prodotti in regione, entro il 30 settembre dell'anno successivo al rilevamento;d) quantitativi e destini dei rifiuti di cui al CER 191212 prodotti dagli impianti autorizzati al trattamento dei rifiuti urbani di cui al CER 200301;e) modalità di gestione e di raccolta dei rifiuti, comprese le informazioni sui centri di raccolta, sull'autocompostaggio e sui GPP, entro il 30 settembre dell'anno successivo al rilevamento;f) elenco dei soggetti che effettuano il servizio di gestione dei rifiuti urbani nei comuni della regione, con l'indicazione della modalità di affidamento e della scadenza del contratto di servizio;g) dati relativi ai costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani.(La pubblicazione dei suddetti dati sul sito istituzionale di ARPA è successiva alla trasmissione degli stessi alla Regione)2. Prosecuzione delle attività di:a) validazione annuale dei dati sulla produzione dei rifiuti urbani;b) calcolo dei principali indicatori, tra i quali la raccolta differenziata, sulla base del metodo approvato in regione;c) percentuale di riciclaggio</p> <p>RISULTATO ATTESO: implementazione/aggiornamento del catasto</p>	RISULTATO ATTESO: implementazione/aggiornamento del catasto ed invio dati rispettando i tempi specificati	AIS_ ICT: 1) completamento dB costi loader; 2) preparazione XML; 3)implementazione costi in Bruno 3; 4) validazione Bruno 3; 5) modifica Bruno 3 per calcolo compostaggio domestico; 6) implementazione Bruno 3 per calcolo percentuale riciclaggio; 7) Bruno S (statistica RU)	In data 21/12/2017 prot. 43415 sono stati inviati alla Regione FVG i dati semestrali di produzione dei Rifiuti Urbani relativi all'anno 2017.	I punti 1,2,3,4,5,6 sono stati implementati entro Giugno 2017. Il punto 7 non è stato implementato: BrunoS deve essere definito nelle funzionalità.

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	2.b.1.2. Aggiornamento dei dati sui rifiuti speciali prodotti e trattati in regione 1. Prosecuzione della trasmissione al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, dei dati annuali bonificati e validati, inerenti: -la produzione, la gestione e i destini dei rifiuti speciali nel formato richiesto da ISPRA; - la produzione e la gestione dei rifiuti sanitari per ogni azienda sanitaria regionale” 2.Gestione dei flussi informativi sui rifiuti speciali nei tempi e con le modalità concordati con la Direzione centrale ambiente ed energia, che comporta l'organizzazione dei dati di produzione, gestione e destinazione dei rifiuti speciali, previa analisi e bonifica dalla banca dati delle dichiarazioni MUD; (La pubblicazione dei suddetti dati sul sito istituzionale di ARPA è successiva alla trasmissione degli stessi alla Regione) RISULTATO ATTESO: implementazione/aggiornamento del catasto	RISULTATO ATTESO: implementazione/aggiornamento del catasto	AIS_ICT: 1) supporto nell'utilizzo del sw AnalisiMUD; 2) supporto nell'utilizzo di dB_MUD;	E' stata scaricata la nuova banca dati con i dati 2016 ed è iniziata la bonifica dati.	Il supporto è stato fornito.
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	2.b.1.31. Prosecuzione dell'attività di validazione dei dati presenti nel SIRR in funzione delle modalità e delle tempistiche stabilite dal Gruppo di lavoro SIRR, costituito presso la Direzione centrale ambiente ed energia RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità e supporto tecnico per gli aspetti di competenza 2. Implementazione del data base con O.R.So. impianti integrato con il SIRR,3. Implementazione del SIRR relativamente alle discariche in esercizio e non in esercizio con i dati analitici di monitoraggio derivanti dagli autocontrolli delle imprese autorizzate RISULTATO ATTESO: aggiornamento del catasto	RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità e supporto tecnico per gli aspetti di competenza, aggiornamento del catasto / studio di fattibilità	AIS_ICT per tutte le attività in particolare la 3 per quanto riguarda il dB Discariche	1. Il gruppo di lavoro SIRR è in attesa della disponibilità di INSIEL che effettuerà le modifiche discusse. 2. In data 22/12/2017 prot. 43413 sono stati inviati alla Regione i dati di orso impianti finora inseriti dalle imprese. 3. Non è stata effettuata alcuna attività in merito.	Il supporto tecnico per gli aspetti di competenza è stato garantito alla struttura STA_RF.

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	2.b.1.4.1 Omogeneizzazione dei codici ARPA con i codici SIQUI, nonché verifica, su richiesta della Regione, dello stato di fatto dei siti contaminati e potenzialmente contaminati, che insistono sul territorio regionale RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità e supporto richiesto per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità e supporto richiesto per gli aspetti di competenza	PRA_SC: supporto tecnico per gli aspetti di competenza	Convocato incontro con siti inquinati (vedi monitoraggio Settembre) e laboratorio per definire la modalità di integrazione. In attesa di risposta. Nessuna richiesta da parte della Regione.	E' stato intrapreso un percorso con AIS_ICT e SOC Laboratorio
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	2.b.1.1 2.b.2.1 1. Creazione di una banca dati di riferimento regionale per il consolidamento dell'attività di esecuzione di analisi merceologiche sui rifiuti urbani 2. Supporto alla Direzione centrale ambiente ed energia nella raccolta dei dati inerenti le analisi merceologiche sulle raccolte differenziate svolte dal CONAI RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	AIS_ICTICT: 1) si prevede di revisionare l'attuale db analisi merceologiche trasformandolo in un web based, implementando le query e creando una interfaccia di integrazione con ORSo 2) modifica ed implementazione di Bruno 3 per estrazioni dati per ANCITEL	In BRUNO sono stati inseriti sia il modulo ANCITEL che con il modulo MERCEOLOGICHE.	
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	3.c.1.1.1 Prosecuzione della gestione, in collaborazione con la Direzione centrale ambiente ed energia, dei catasti regionali delle sorgenti di campo elettromagnetico (CER) per impianti radioelettrici (stazioni radio base per la telefonia mobile, impianti radio e TV) ed elettrodotti (linee elettriche, stazioni e sottostazioni di trasformazione) RISULTATO ATTESO: implementazione/aggiornamento del catasto (popolamento dei 2 catasti)	RISULTATO ATTESO: implementazione/aggiornamento del catasto (popolamento dei 2 catasti)		aggiornamenti catasto RF=658	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	4.a.1.1.1. Partecipazione al gruppo di lavoro interdirezionale per la gestione coordinata ed integrata del progetto SITARRISULTATO ATTESO: partecipazione ai tavoli di lavoro2. Prosecuzione con la Direzione centrale ambiente ed energia, dell'attività di sviluppo della mappatura dei flussi informativi e di armonizzazione delle banche dati esistenti3. Partecipazione ai gruppi di lavoro tematici, presso la Direzione centrale ambiente ed energia, per l'integrazione della mappatura dei processi ambientaliRISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Si riporta il monitoraggio di settembre "Nessuna convocazione regionale; si garantisce il supporto se richiesto. Come Arpa E' stato sviluppato un applicativo per censimento applicazioni e basi dati. Eseguito il popolamento dello stesso attraverso audit agenziali".	
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	4.a.1.2.1 Partecipazione ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e gestiscono i dati sul territorio per la costruzione di un'anagrafica degli oggetti territoriali RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Nessuna convocazione regionale; si garantisce il supporto se richiesto. Arpa ha rivisto, alla luce della nuova programmazione per quanto riguarda la predisposizione di un sistema gestionale unico, l'anagrafica unica adatta ad integrarsi con i sergionali self-made. In fase di integrazione anagrafica con AICA con QGIS	
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	4.a.2.1.1 Ulteriore sviluppo del sistema gestionale LIMS web-based, mediante l'attivazione di nuovi moduli e funzioni RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità	RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità	AIS_ICT: supporto tecnico di competenza	NON sono stati richiesti sviluppi di nuovi moduli. Eseguiti numerosi incontri con il gruppo di lavoro istituito con trasmissione alla direzione del verbale con l'analisi delle criticità. IN attesa di essere convocati dalla direzione strategica	Partecipato ad un incontro a dicembre con il DTS ed alcuni responsabili di SOC per analizzare lo stato di "empass" sulle richieste di nuovi moduli da parte del laboratorio. Emerse criticità nel funzionamento del LIMS. Si rimane in attesa di una conclusione alla riunione da parte del DTS.
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	catasto RX	RISULTATO ATTESO: realizzazione catasto		Non realizzato per mancanza di risorse	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.3	Gestione e sviluppo dell'information technology e delle connesse infrastrutture in logica "open data"		RISULTATI ATTESI: prosecuzione dell'adeguamento allo stato dell'arte della tecnologia informatica. Completamento della messa in sicurezza dei sistemi informatici; supporto ad INSIEL per l'attuazione del disaster recovery . Art. 11, L. 132/2016 individuazione di un percorso operativo		Tutti i sistemi fisici dipartimentali sono stati convertiti in sistemi virtuali su architettura storage iper-convergente. Si attende l'attivazione della rete in fibra ottica regionale Hermes sulle sedi dipartimentali per poter rendere operativa la replica remota di dati e sistemi a completamento della messa in sicurezza.	
D. FUNZIONI AMMINISTRATIVE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI E REATI AMBIENTALI								
D.8 SUPPORTO, STUDI E PARERI SU AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE								
<i>art. 3, comma 1, lettera e)</i>								
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.1	Supporto tecnico-scientifico, in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, anche attraverso analisi, misure, valutazioni tecniche per la formulazione di un parere		RISULTATO ATTESO: Emissione dei pareri richiesti N° 30 procedimenti/mese, N° 40 pareri/mese		24 oggetti/mese - 29 pareri/mese	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.1	Supporto tecnico-scientifico, in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, anche attraverso analisi, misure, valutazioni tecniche per la formulazione di un parere	3.c.2.1.1 Formulazione dei pareri nei termini previsti dalla normativa di settore (Accertamento della compatibilità dei progetti delle stazioni radio base (SRB) con i limiti di cui al DPCM 08/07/2003) RISULTATO ATTESO: Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri) N° 300 procedimenti, N° 300 pareri	RISULTATO ATTESO: Emissione dei pareri richiesti N° 300 procedimenti, N° 300 pareri nel rispetto dei tempi previsti dalla procedura di qualità (<30 gg)		390 PARERI EMESSI (386 RF+ 1 ELF+ 3 IL)	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.1	Supporto tecnico-scientifico, in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, anche attraverso analisi, misure, valutazioni tecniche per la formulazione di un parere		RISULTATO ATTESO: 100% pareri emessi nei termini previsti (< 30gg) (450 pareri)		631 pareri emessi con tempo < o = a 30gg	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.1	Supporto tecnico-scientifico, in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, anche attraverso analisi, misure, valutazioni tecniche per la formulazione di un parere	3.b.1.1.1 Prosecuzione della consulenza tecnica ai Comuni mediante valutazione della conformità dei PCCA, ai criteri e alle linee guida di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 463/2009 RISULTATO ATTESO: Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri)	RISULTATO ATTESO: 100% PARERI EMESSI NEI TEMPI PREVISTI (< 30gg) (30 pareri)		17 pareri emessi entro 30 gg	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.1	Supporto tecnico-scientifico, in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, anche attraverso analisi, misure, valutazioni tecniche per la formulazione di un parere	3.b.1. 2.1 Prosecuzione dell'attività di supporto tecnico ai Comuni in merito all'applicazione dei criteri regionali per la redazione dei PCRA RISULTATO ATTESO: Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri)	RISULTATO ATTESO: 100% PARERI EMESSI NEI TEMPI PREVISTI (< 30gg) non ancora partiti		Non sono stati richiesti pareri	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	1.a.3.1.1 Prosecuzione dell'attività di supporto alla Regione nella redazione dello studio di definizione idro-geomorfologica della Laguna di Marano Lagunare e Grado RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Diversi lavori di supporto: Invasione ctenofori in Friuli Venezia Giulia aggiornamento novembre 2017, Impatto sulle risorse ittiche vallive a seguito della gelata di gennaio 2017 nella laguna di Marano e Grado, RSA_2017	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	1.b.2.31. Prosecuzione dell'attività di supporto alla Regione nell'iter di approvazione del PTA, mediante la collaborazione nell'eventuale revisione del progetto di piano e nell'aggiornamento delle misure di salvaguardia RISULTATO ATTESO: verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico 2. Prosecuzione dell'attività di predisposizione di uno studio inerente la definizione di siti di riferimento idonei per la valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici lagunari, subordinatamente alle linee guida di ISPRA RISULTATO ATTESO: verifica della progettualità eventuale supporto tecnico	RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		il PTA è stato adottato, il ruolo di ARPA è terminato	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	1.C.4.1 1. Prosecuzione dell'attività di verifica e di aggiornamento dei sistemi di modellizzazione utilizzati per ipotizzare e valutare gli effetti delle azioni dei piani regionali di settore, secondo il cronoprogramma concordato con la Direzione centrale ambiente ed energia 2. Prosecuzione dell'attività di supporto alla Direzione centrale ambiente ed energia: - nell'aggiornamento dei piani di settore; - nella partecipazione ai lavori del Tavolo Ministeriale di Coordinamento sulla qualità dell'aria (art. 20, d.lgs. 155/2010); - nelle azioni di risanamento della qualità dell'aria, volte a contrastare l'inquinamento atmosferico nell'area del Bacino Padano, in attuazione dell'Accordo di programma del 19/12/2013 3. Prosecuzione dell'attività di acquisizione e di organizzazione delle informazioni di cui al d.lgs 155/2010, per l'aggiornamento: - del Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria; - del Piano regionale di mantenimento della qualità dell'aria RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità e supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità e supporto tecnico per gli aspetti di competenza	AIS_MA: supporto per i sistemi di modellizzazione	Sistemi di modellizzazione aggiornati. Nessuna richiesta da parte della Direzione Regionale Ambiente. Aggiornato d'iniziativa la classificazione delle zone ai sensi del D.lgs 155/2010	Sistemi di modellazione attivi e pronti all'uso. Contratti per manutenzione del software, fornitura dati, businnes continuity e disaster recovery rinnovati. Programma di miglioramento delle catene modellistiche definito. Supporto alle SOC Stato e Pressioni fornito puntualmente.
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	1.d.1.2.1 Supporto per la redazione del Piano regionale di bonifica dei siti contaminati, sulla base di un programma condiviso con la Direzione centrale ambiente ed energia RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e supporto tecnico per gli aspetti di competenza	AIS_ICT: per l'estrazione delle anagrafiche di supporto	Il Piano è stato presentato dalla Direzione Centrale Ambiente in data 19/12/2017. La SOS ha partecipato alla presentazione	Nessuna richiesta di supporto è pervenuta.

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	2.b.2.2.1 Prosecuzione delle attività di monitoraggio degli impatti derivanti dall'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Non è stata richiesta alcuna attività di monitoraggio degli impatti. La Regione sta valutando le attività di monitoraggio dei piani ed in data 23/06/2017 ARPA ha partecipato ad un incontro programmatico relativo al monitoraggio dei piani mediante un software predisposto da ECOCERVED su incarico del Ministero.	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	2.f.1.1.1 Supporto alla Regione nella redazione del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE) RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Sono stati effettuati 2 incontri (28/09/2018 e 11/10/2017) e sono stati consegnati i dati e le elaborazioni richieste (mail 11/10/2018)	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	3.c.3.1.1 Collaborazione con la Direzione centrale ambiente ed energia, nell'attuazione del Piano regionale di risanamento degli impianti radioelettrici (PRRIR), al fine di agire sulle situazioni esistenti di inquinamento elettromagnetico RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità ed eventuale Supporto tecnico per gli aspetti di competenza con emissione dei pareri richiesti (2/2)	RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza con emissione dei pareri richiesti (2/2)		Non è stato richiesto alcun supporto dalla Direzione Centrale Ambiente, ARPA collabora con i comuni interessati agendo sulle situazioni esistenti di inquinamento em (interventi a Caneva e Muggia e Conconello (TS))	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale		Partecipazione alle riunioni del Tavolo Pozzi e delle attività connesse alla contaminazione da residui fitosanitari (D.8.1.2)		La Regione NON ha convocato alcuna riunione del Tavolo Pozzi	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.3	Supporto tecnico scientifico per procedimenti Regionali di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e per Valutazioni di Incidenza Ambientale (VINCA) e verifica di assoggettabilità a VIA o VAS RISULTATO ATTESO Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri)		RISULTATO ATTESO Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri) Evasione del 100% delle richieste (100 + 80) rispetto dei tempi previsti dalle procedure di qualità	altre funzioni di STA (capacità operativa di STA_QAR 10 istruttorie anno), PRA, DTS secondo procedure di qualità e declaratoria strutture (CRMA)	170 pareri di cui 2 emessi appena dopo la scadenza, ma comunque in tempo ai fini del procedimento (91 pareri di VAS di cui 1 emesso dopo la scadenza - 79 pareri di VIA di cui 1 emesso dopo la scadenza)	
art. 3, comma 1, lettera m)								
D.8.2	Supporto per analisi di compatibilità ambientale e per la diffusione dei sistemi di gestione ambientale e di prodotto	D.8.2.1	Supporto tecnico scientifico agli enti di riferimento statali e regionali per rilascio registrazione EMAS e per lo sviluppo di strumenti di gestione ambientale di processo		RISULTATO ATTESO Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri) Emissione di tutti i pareri nel rispetto dei tempi previsti nel sistema di qualità (2)		Sette procedimenti di cui quattro conclusi con parere due sospesi per integrazioni uno in definizione.	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
D.8.2	Supporto per analisi di compatibilità ambientale e per la diffusione dei sistemi di gestione ambientale e di prodotto	D.8.2.1	Supporto tecnico scientifico agli enti di riferimento statali e regionali per rilascio registrazione EMAS e per lo sviluppo di strumenti di gestione ambientale di processo	2.d.1.2.1 Prosecuzione dell'attività di coordinamento di un network regionale, connesso con la Rete nazionale, per la diffusione dell'informazione su EMAS, ECOLABEL e GPP RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti per di competenza con partecipazione al GDL, 6 sopralluoghi e aggiornamento mensile microsito sulle certificazioni ambientali, 1 evento/progetto di promozione	RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti per di competenza con partecipazione al GDL, 6 sopralluoghi e aggiornamento mensile microsito sulle certificazioni ambientali, 1 evento/progetto di promozione	GRE: partecipazione al GDL per i GPP	incontri GdL_APEA (3); incontri GdL_GPP (2); incontri GdL_sottoprodotti (1) Sopralluoghi Emas (3); news microsito Certificazioni ambientali: 1.	GRE: Realizzata bozza del Piano GPP a cura del Gruppo di Lavoro regionale al quale garantita partecipazione e contributi sul documento
D.8.2	Supporto per analisi di compatibilità ambientale e per la diffusione dei sistemi di gestione ambientale e di prodotto	D.8.2.1	Supporto tecnico scientifico agli enti di riferimento statali e regionali per rilascio registrazione EMAS e per lo sviluppo di strumenti di gestione ambientale di processo	2.d.1.3.1 Collaborazione con i Punti territoriali EMAS/SGA al fine di concertare le iniziative per la promozione sul territorio regionale della registrazione EMAS e dei Sistemi di Gestione Ambientale e il coordinamento dello sviluppo di progetti RISULTATO ATTESO: Aggiornamento dell'analisi ambientale iniziale del distretto del mobile entro il 30/06/2017	RISULTATO ATTESO: Aggiornamento dell'analisi ambientale iniziale del distretto del mobile entro il 30/06/2017		Aggiornamento completato.	
D.9	ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI							
	<i>art. 3, comma 1, lettera i)</i>							
D.9.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	D.9.1.1	Attività istruttorie propedeutiche al rilascio di autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)		RISULTATO ATTESO: Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri) N° 25 procedimenti/mese, N° 40 pareri/Mese nel rispetto dei tempi previsti nel sistema di qualità	capacità operativa STA_QAR 10 istruttorie l'anno	Oggetti: 36/mese (giugno), 33/mese (settembre), 29/mese (dicembre) Pareri: 46/mese (giugno), 44/mese (settembre), 41/mese (dicembre)	
D.9.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	D.9.1.2	Attività Istruttorie per le Aziende RIR	3.d.1.1.2. Prosecuzione dell'attività istituzionale all'interno del CTR di cui all'art. 10 del d.lgs. 105/2015,, per la valutazione dei rapporti di sicurezza di cui all'art. 15 del d.lgs. 105/2015	RISULTATO ATTESO: Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: N° oggetti, N° commissioni) 100% della richiesta, partecipazione alle commissioni 100%	PRA_GO e LAB_AM	Emessi pareri definitivi per 8 commissioni RdS su 9 oggetti, (aperte ancora 2 commissione per 2 RdS, partecipato a 8 CTR (100%))	PRA_GO e IPAS_AM hanno svolto parte dell'attività
D.9.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	D.9.1.3	Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale.		RISULTATO ATTESO: Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri) partecipazione alle conferenze di servizi 100% (70 conferenze)		N° 142 pareri (orali in commissione e scritti)	
D.10	INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E ECOREATI							

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
<i>art. 3, comma 1, lettera d)</i>								
D.10.1	Attività tecnica per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali	D.10.1.1	Attività di analisi e studio per l'individuazione, caratterizzazione e descrizione dei fattori causa di danni ambientali puntuali o sistematici					
D.10.1	Attività tecnica per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali	D.10.1.2	Attività di analisi e valutazione per la quantificazione dei danni ambientali					
D.10.2	Partecipazione in procedimenti e giudizi civili, penali e amministrativi	D.10.2.1	Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria		OGGETTI, SOPRALLUOGHI, CAMPIONI A CONSUNTIVO		DIP_TS: 1 oggetto + 1 sopralluogo. DIP_UD: 2 oggetti; 5 accessi; 6 campioni DIP_GO: 22 oggetti, 42 accessi, 85 campioni DIP_PN: N° 4 oggetti DipPN N° 5 sopralluoghi N°0 campioni PRA_SC: Oggetti:7; sopralluoghi: 14; campioni: 31; pareri: 10; SIT: 6	
D.10.2	Partecipazione in procedimenti e giudizi civili, penali e amministrativi	D.10.2.2	Consulenze tecniche per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali e degli ecoreati					
D.11	PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI TECNICHE PREVISTE DA NORMATIVA							
<i>art. 3, comma 1, lettera e)</i>								
D.11.1	Supporto tecnico ed emissione di pareri in sede di VIA, regionale e nazionali	D.11.1.1	Pareri in ambito di procedimenti di VIA regionale o nazionale					

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
D.11.2	Attività istruttorie propedeutiche alla partecipazione a Commissioni locali, regionali e nazionali, prevista da leggi di settore	D.11.2.1	Partecipazioni a Commissioni previste da norme di settore	1.b.2.2.1 Prosecuzione della collaborazione con la Direzione centrale ambiente ed energia, nell'attività richiesta dall'Autorità di Bacino, nell'ambito dei tavoli di lavoro (attività, modi, tempistiche, previsti nell'Action Plan del MATTM) RISULTATO ATTESO: Partecipazione alle commissioni (INDICATORI: Procedimenti, partecipazioni) 1.b.2.2.2 Partecipazione ai lavori della Commissione paritetica per l'Idroeconomia, in relazione al Piano di gestione del Bacino del Fiume Isonzo RISULTATO ATTESO: Partecipazione alle commissioni (INDICATORI: Procedimenti, partecipazioni)	RISULTATO ATTESO: Partecipazione alle commissioni (INDICATORI: Procedimenti, partecipazioni)		incontri Autorità di bacino a Venezia: 12/04/17; 24/05/17; 29/05/17; 09/06/17; 19/06/17	
D.11.2	Attività istruttorie propedeutiche alla partecipazione a Commissioni locali, regionali e nazionali, prevista da leggi di settore	D.11.2.1	Partecipazioni a Commissioni previste da norme di settore		RISULTATO ATTESO: Partecipazione alle conferenze di servizi 100%		partecipato a 38 tavoli tecnici convocati	
E.	SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA							
E.13	SUPPORTO ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE							
	<i>art. 3, comma 1, lettera f)</i>							

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
E.13.1	Attività tecnica a supporto per le iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	E.13.1.1	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica e per le valutazioni di impatto o autorizzazioni sanitarie	4.b.1.1 1. Prosecuzione dell'attuazione del programma approvato dalla Regione, effettuando l'attività di indagine finalizzata a fornire conoscenze sugli effetti degli inquinanti sulla popolazione regionale, negli ambiti di indagine indicati dalla Regione RISULTATO ATTESO: Prosecuzione delle attività proposte alla Regione 2. Avvio di modelli di sorveglianza epidemiologica-ambientale in ambiti particolarmente sensibili o vulnerabili a fenomeni di inquinamento ambientale RISULTATO ATTESO: Impostazione ed avvio attività di indagine finalizzate a fornire conoscenze degli effetti sulla popolazione degli inquinanti causati da traffico veicolare. 3. Impostazione e attuazione di attività di indagine, finalizzate a fornire conoscenze sugli effetti degli inquinanti tramite analisi di risk assessment RISULTATO ATTESO: Prosecuzione attività di approfondimento delle procedure di Risk Assessment tramite partecipazione alle attività del SNPA	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa dell'Osservatorio Ambiente salute 1) Impostare ed attuare attività di indagine finalizzate a fornire conoscenze degli effetti sulla popolazione degli inquinanti causati dal traffico veicolare - report al 31/12/2017 2) Predisporre uno studio di fattibilità per l'avvio di un sistema sorveglianza sanitaria-ambientale continua - report al 31/12/2017 3) Continuare le attività di indagine nell'area Monfalconese/Servola attraverso il supporto per attività inerenti allo studio pilota per il monitoraggio biologico dei e stima di incidenza tumorale ad una scala maggiore rispetto a quella comunale - report al 31/12/2017		Le attività epidemiologiche ambientali richieste dalla Regione proseguono: - terminata attività di indagine epidemiologica mambientale "Infarto miocardico acuto ed esposizione ambientale nel monfalconese". Consegnata alla Giunta regionale relazione con nota prot. 15930 del 19/05/2017.	
E.13.1	Attività tecnica a supporto per le iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	E.13.1.1	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica e per le valutazioni di impatto o autorizzazioni sanitarie	4.b.1.3.1 Prosecuzione delle attività avviate di aggiornamento delle radon prone areas RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità in coerenza con il recepimento della nuova direttiva 2013/59/EURATOM.	RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità in coerenza con il recepimento della nuova direttiva 2013/59/EURATOM.		Direttiva Comunitaria non recepita	
E.13.1	Attività tecnica a supporto per le iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	E.13.1.1	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica e per le valutazioni di impatto o autorizzazioni sanitarie	4.b.1.4.1 Prosecuzione delle attività avviate di valutazione degli effetti del radon in popolazione RISULTATO ATTESO: Prosecuzione attività in collaborazione con IRCCS - CRO AVIANO	RISULTATO ATTESO: Prosecuzione attività in collaborazione con IRCCS - CRO AVIANO Valutazione degli effetti del radon in popolazione esposta del Friuli Venezia Giulia (relazione al 31/12/2017)		DS_CRR: Concordato nuove attività per il 2018 con il CRO di Aviano	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
E.13.1	Attività tecnica a supporto per le iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	E.13.1.1	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica e per le valutazioni di impatto o autorizzazioni sanitarie	4.b.3.1.1. Prosecuzione, in collaborazione con i Dipartimenti di prevenzione delle Aziende per l'assistenza sanitaria, delle attività di screening di valutazione degli impatti sanitari (VIS) su impianti produttivi individuati dal tavolo tecnico salute-ambiente RISULTATO ATTESO: Supporto ai Dipartimenti di prevenzione nella stesura di indirizzi per la definizione di strategie atte a ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute secondo le indicazioni generali riportate nel piano nazionale della prevenzione 2014-2018 (evasione delle richieste)	RISULTATO ATTESO: Supporto ai Dipartimenti di prevenzione nella stesura di indirizzi per la definizione di strategie atte a ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute secondo le indicazioni generali riportate nel piano nazionale della prevenzione 2014-2018 (evasione delle richieste)		Dato supporto richiesto.Partecipato agli incontri indetti dalla DCS e Dipartimento di prevenzione Udine per avvio della VIS prevista dall'Accordo di programma Tangenziale Sud di Udine. Partecipato al 100% degli incontri.	
E.13.1	Attività tecnica a supporto per le iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	E.13.1.2	Supporto per le attività di comunicazione del rischio					
E.14	SUPPORTO ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE							
	<i>art. 3, comma 1, lettera f)</i>							
E.14.1	Supporto laboratoristico per analisi campioni per strutture sanitarie	E.14.1.1	Attività analitica svolta su campioni a richiesta di strutture sanitarie locali, regionali e nazionali		RISULTATO ATTESO: su richiesta (INDICATORI: campioni, parametri)		Analizzati 148 campioni e 5845 parametri	
E.14.1	Supporto laboratoristico per analisi campioni per strutture sanitarie	E.14.1.2	Attività analitica svolta continuativamente per strutture sanitarie su campioni di diverse matrici (alimenti, analisi residui di fitofarmaci, acque potabili, radiazioni ionizzanti, acque balneazione ...)		RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa (INDICATORI: campioni, parametri) ALIMENTI: sviluppo del piano regionale di controllo ufficiale anno 2017 riferimento: 8000 campioni, 156.000 parametri Accredimento di almeno 10 nuove prove		Analizzati 5068 campioni e 132579 parametri (senza i campioni di qualità)	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017	
E.14.1	Supporto laboratoristico per analisi campioni per strutture sanitarie	E.14.1.2	Attività analitica svolta continuativamente per strutture sanitarie su campioni di diverse matrici (alimenti, analisi residui di fitofarmaci, acque potabili, radiazioni ionizzanti, acque balneazione ...)		N° 500 campioni (FUNGHI GORIZIA)		Eseguite le misure su 279 campioni, pari al 100% dei campioni pervenuti.		
F. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE									
F.15 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ									
<i>art. 3, comma 1, lettera g)</i>									
F.15.1	Iniziative dirette e supporto a iniziative di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	F.15.1.1	Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	2.a.3.1.1 Prosecuzione nell'attuazione del Progetto "EnergEticaMente" RISULTATO ATTESO: Sviluppo del progetto 2.e.1.1 2. Completamento dell'implementazione dei contenuti e delle applicazioni del portale regionale dell'educazione ambientale aggiornato nel 2014 (2016) RISULTATO ATTESO: aggiornamento del portale nei contenuti 3. Implementazione dei contenuti e della progettualità dell'audiovisivo ambientale tramite la rete Mediatecambiente.it RISULTATO ATTESO: sviluppo del progetto 4. Progettazione e realizzazione di attività di educazione allo sviluppo sostenibile, utilizzando strumenti di educazione formale, informale e non formale RISULTATO ATTESO: sviluppo del progetto 7. Realizzazione della Settimana Regionale dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile quale prosecuzione del Decennio UNESCO 2005-2014 RISULTATO ATTESO: sviluppo del progetto		RISULTATO ATTESO: Realizzazione dei 5 Progetti richiesti dalla regione	DG_COM: 2.e.1.1.2 per supporto al portale di EA	Riportato in allegato le attività svolte	Supporto effettuato per la pubblicazione e l'aggiornamento dei contenuti del portale EA

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
F.15.1	Iniziative dirette e supporto a iniziative di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	F.15.1.1	Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità		N° 20 interventi	informare AIS_EA su iniziative (genesi, strumenti e destinatari)	N° 10 interventi	
F.15.1	Iniziative dirette e supporto a iniziative di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	F.15.1.2	Supporto a campagne nazionali, regionali, locale o di altri enti e/o privati di educazione ambientale e alla sostenibilità	2.b.3.1.3 Attuazione di attività di educazione, informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza su specifiche tematiche di prevenzione della produzione dei rifiuti indicate dal Gruppo di lavoro interdirezionale per il coordinamento, l'integrazione e l'orientamento delle azioni trasversali di sostenibilità ambientale e di riduzione della produzione dei rifiuti, per la transizione verso un'economia circolare RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Nessuna richiesta pervenuta.	
F.15.1	Iniziative dirette e supporto a iniziative di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	F.15.1.2	Supporto a campagne nazionali, regionali, locale o di altri enti e/o privati di educazione ambientale e alla sostenibilità	2.e.1.11. Supporto alla Regione nella definizione del programma triennale InFEA (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale) 2016-2018 RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Nessuna richiesta pervenuta.	
F.15.1	Iniziative dirette e supporto a iniziative di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	F.15.1.2	Supporto a campagne nazionali, regionali, locale o di altri enti e/o privati di educazione ambientale e alla sostenibilità	2.e.1.1 6. Miglioramento della comunicazione e dell'informazione sui progetti e sulle iniziative, realizzati in sinergia e con il supporto della Regione, quale esempio di buone pratiche di sostenibilità ambientale RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Nessuna richiesta pervenuta.	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
F.16	INIZIATIVE, DIRETTE E A SUPPORTO, IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE							
	<i>art. 3, comma 1, lettera g) del DDL 1458</i>							
F.16.1	Iniziativa dirette e supporto a iniziative di formazione ambientale promosse a livello nazionale, regionale e locale	F.16.1.1	Attivazione e gestione di iniziative dirette di formazione ambientale	FOCUS				
	Iniziativa dirette e supporto a iniziative di formazione ambientale promosse a livello nazionale, regionale e locale	F.16.1.1	Attivazione e gestione di iniziative dirette di formazione ambientale	2.d.1.4.1 Fornire supporto alle imprese in relazione agli obblighi normativi in materia ambientale, nel contesto della legge regionale 3/2015 RILANCIMPRESA RISULTATO ATTESO: Sviluppo di 4 proposte progettuali	RISULTATO ATTESO: Sviluppo di 4 proposte progettuali		Proposte progettuali elaborate (report del 29/12/2017).	
F.16.1	Iniziativa dirette e supporto a iniziative di formazione ambientale promosse a livello nazionale, regionale e locale	F.16.1.2	Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione a livello nazionale, regionale e locale su attività tecnico scientifiche ed operative in campo ambientale	2.d.1.1.1 Prosecuzione, di concerto con l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSR, dell'attività di informazione e formazione, anche con la partecipazione delle Camere di commercio e delle associazioni di categoria, rivolta alle imprese agricole per la gestione ecologica del territorio destinato alla produzione agricola e zootecnica RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico per gli aspetti di competenza (2 incontri)	RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico per gli aspetti di competenza (2 incontri)		proposte progettuali elaborate	
G.	PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA							
G.17	SERVIZI A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE							
	<i>art. 3, comma 1, lettera h)</i>							
G.17.1	Supporto ai Sistemi di Protezione Civile	G.17.1.1	Fornitura in via preventiva di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile					

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
G.17.1	Supporto ai Sistemi di Protezione Civile	G.17.1.2	Fornitura ad evento e in tempo reale di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile					
G.17.1	Supporto ai Sistemi di Protezione Civile	G.17.1.3	Supporto al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile	4.c.1.1.3. Potenziamento della connessione tecnica e funzionale nell'ambito del Centro Funzionale Decentrato di Protezione Civile (CFD), ai fini del servizio istituzionale interno e dell'ampliamento del servizio reso	RISULTATO ATTESO: mantenimento del servizio senza interruzioni		Nella attesa del trasloco della Soc OSMER a Jalmicco, il servizio di supporto al CFD è stato portato avanti con le modalità del 2016 senza interruzioni.	
G.17.1	Supporto ai Sistemi di Protezione Civile	G.17.1.3	Supporto al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile	4.c.2.1.2. Consolidamento dell'operatività del Settore Meteo del Centro Funzionale Decentrato (CFD) di Protezione Civile, con particolare riferimento alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio.2004.	RISULTATO ATTESO: erogazione del servizio senza interruzione di continuità indicatore: numero di BVMR - bollettino di vigilanza meteo regionale emessi target: 365		Il servizio è stato erogato senza interruzione di continuità con l'emissione di 92 BVMR	
G.17.2	Gestione sistemi e erogazione servizi idro-nivo-meteorologici	G.17.2.1	Gestione sistemi di monitoraggio meteorologico con formulazione analisi di stato delle variabili meteo-climatiche, idrologiche, idrogeologiche, nivologiche e mareografiche		RISULTATO ATTESO: erogazione del servizio senza interruzione di continuità Acquisizione e validazione dati giornalieri target: 365 gg x 34 STAZIONI x 7 PARAMETRI validati		Il servizio è stato erogato senza interruzione di continuità per 34 stazioni e 7 parametri.	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
G.17.2	Gestione sistemi e erogazione servizi idro-meteorologici	G.17.2.2	Previsioni evolutive a breve, medio e medio-lungo termine a diversa scala (compreso "disagio bioclimatico")		RISULTATO ATTESO: erogazione del servizio senza interruzione di continuità indicatore: numero di tipologie di bollettini giornalieri target1: 3 (standard, viabilità - secondo richiesta, calore - al bisogno) indicatore: numero di bollettini giornalieri target2: 365 standard		il servizio è stato erogato con l'emissione di 3 tipologie di bollettini giornalieri, di cui 302 bollettini standard senza soluzione di continuità	
G.17.3	Partecipazione ai sistemi integrati Sanità-Ambiente	G.17.3.1	Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie		RADIOATTIVITA' nelle ACQUE POTABILI		realizzati 4 incontri con la Direzione Regionale Salute per l'organizzazione di un incontro con i gestori (realizzato) per la definizione dei dati necessari alla realizzazione del piano di monitoraggio	
G.17.3	Partecipazione ai sistemi integrati Sanità-Ambiente	G.17.3.1	Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie		MOLLUSCHICOLTURA: N° STAZIONI 48; N° 120 Uscite N° 500 campioni molluschi allevamento e libera raccolta per controllo sanitario (DGR 816/16) Microbiologico-Biotossicologico e Chimico	PRA_TS; STA_QAI	N° STAZIONI 48; N°132 uscite; alla data 12/12/2017 Campioni 710(Campioni Microbiologici:267 --- campioni Biotossicologici:346 ---Campioni chimici:89)	STA_QAI: E' stato garantito continuativamente il supporto all'attività di campionamento DIP_TS: Attività cessata con aprile 2017. Il Dipartimento di Trieste ha effettuato nei mesi di gennaio, febbraio e marzo n. 11 uscite in mare con il campionamento di molluschi: 51
				2.a.1.1.1 Supporto tecnico scientifico al Servizio Energia per la fase di Attuazione del Piano energetico regionale (PER) di cui all'art. 5 della LR 119/2012 RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Nessuna richiesta	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
				2.a.1.2.1 Supporto tecnico scientifico al Servizio Energia per la fase di monitoraggio sul PER RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Nessuna richiesta	
				2.a.2.1.1 Conclusione dell'elaborazione di proposte inerenti l'individuazione delle aree e dei siti non idonei e delle aree di attenzione, per l'installazione e l'esercizio degli impianti alimentati a fonti rinnovabili, come previsto dalla Scheda 18 del PER RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	STA_QAI, STA_QAR AIS_MA	Nessuna richiesta	
				2.a.4.1.1 Attività di collaborazione con la Direzione centrale ambiente ed energia, nella realizzazione del sistema informativo regionale per l'energia, come previsto dalla Scheda 17 del PER RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	AIS_ICT: supporto per la realizzazione del SI regionale	Nessuna richiesta	
				2.b.3.1 Aggiornamento dei dati relativi alla prevenzione della produzione dei rifiuti. Prosecuzione dell'attività di trasmissione alle scadenze indicate, alla struttura regionale competente per materia dei seguenti dati su:a) misure di prevenzione attuate nei comuni della regione;b) tipologia di tassa dei rifiuti applicata dai Comuni ed eventuali sgravi fiscali previsti.	RISULTATO ATTESO: a) l'attività richiesta consiste nella raccolta di informazioni dai Comuni in merito alle azioni messe in atto per ottemperare a quanto richiesto dal Piano Regionale Prevenzione Produzione Rifiuti b) l'attività viene regolarmente svolta annualmente con l'invio dei dati raccolti tramite il sw ORSo	DG_COM: Si richiede la concorrenza dell'Ufficio Comunicazione per il punto 1 lett.a)	a) I dati del questionario on line sono stati inviati alla regione in data 29/09/2017 prot. 39541. b) I dati dei costi e delle tipologie di tasse applicate sono stati inviati alla regione in data 22/09/2017 prot. 31304.	Implementato e pubblicato questionario di raccolta di informazioni da parte dei Comuni

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
				2.b.3.1 Aggiornamento dei dati relativi alla prevenzione della produzione dei rifiuti 2. Supporto al Gruppo di lavoro interdirezionale per il coordinamento, l'integrazione e l'orientamento delle azioni trasversali di sostenibilità ambientale e di riduzione della produzione dei rifiuti, per la transizione verso un'economia circolare, su specifiche tematiche individuate dal gruppo. RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Nessuna richiesta pervenuta.	
				2.e.2.1.1. Supporto alla Regione per lo sviluppo della progettualità come previsto dalla Scheda 19 del PER (mobilità elettrica) RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Nessuna richiesta	

ALLEGATO 3: FOCUS

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per STRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
FOCUS 1 - LEGGE ISTITUTIVA										
Direzione Generale - Funzione Ufficio Legale Daniela Cantarutti	F_08_1_1	Adeguamento normativo alla legge 132/16 e contestuale revisione della Legge istitutiva di ARPA FVG		Predisposizione di una proposta di testo da inviare alla Regione	Predisporre la proposta	DG_UL	Documento	30/04/17		Il documento trasmesso al Direttore Generale con mail dd 25.04.2017
Direzione Generale - Funzione Ufficio Legale Daniela Cantarutti	F_08_1_2	Adeguamento normativo alla legge 132/16 e contestuale revisione della Legge istitutiva di ARPA FVG		Predisposizione di una proposta di testo da inviare alla Regione	Fornire il materiale/osservazioni richiesti Partecipare agli incontri	PRA STA OSM LAB SGI GRE AGU AIS SGI_SGA	Incontri	100%		Le strutture hanno partecipato agli incontri ed fornito contributi
FOCUS 9 - "FERRIERA DI SERVOLA"										
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_1_1	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	visite ispettive AIA	Organizzazione di un gruppo di supporto specialistico in caso di emergenza, con individuazione di composizione e linee guida operative SGI_RE	SGI_RE	Documento	30/09/17		E' stato definito il documento che fornisce le informazioni necessarie per gestire correttamente i potenziali problemi ambientali connessi allo stabilimento siderurgico c.d. "Ferriera di Servola" e che individua le linee guida operative ad uso degli Operatori dei Gruppi di intervento (sia in orario di servizio che fuori dall'orario di servizio) - 30/09/2017
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_1_2	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	visite ispettive AIA	Visite ispettive	PRA_TS	N° sopralluoghi; N° campioni	15 sopralluoghi; 5 campioni		Attività svolta: N° 20 sopralluoghi, N° 7 campioni
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_1_3	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	visite ispettive AIA	Visite ispettive rumore	DS_RV	N° misure	3 misure		Attività svolta: 3 accertamenti, 10 misure, 5 sopralluoghi, 4 tavoli tecnici

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_1_4	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	visite ispettive AIA	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% campioni consegnati al 31/10		Al 31/12/17 sono stati convalidati tutti i campioni pervenuti entro il 31/10/17.
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_2_1	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	visite ispettive AIA	Gestione stazioni	STA_QAR	N° Stazioni; N° parametri, N° campioni	(5; 3; 912)		Attività svolta: N° 5 stazioni gestite con 3 parametri ciascuna, 912 campioni
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_2_2	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	visite ispettive AIA	Sviluppo mappe mensili Qualità dell'aria	AIS_MA	N° mappe mensili	12		Prodotte le 12 mappe mensili attese
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_2_3	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	visite ispettive AIA	proposta di convenzione per comodato d'uso terreni	AGU	Decreto	Entro il 30/9		In data 02 maggio 2017 è stato sottoscritto con Siderurgica Triestina il contratto di comodato d'uso del terreno per l'installazione della stazione fissa di monitoraggio.
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_2_4	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	visite ispettive AIA	Realizzazione gare: - manutenzione dei nasi elettronici; - installazione stazione avvio della procedura di affidamento per l'installazione della nuova stazione di RFI	GRE	Realizzazione nuova stazione RFI San Lorenzo in Selva Documentazione formale di avvio della procedura	Entro il 31/12	obiettivo modificato con Decreto del DG 135/2017	Avviata la procedura con pubblicazione avviso sul sito Agenzia
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_3_1	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	report indicatori prestazionali AIA	Predisposizione dati relativi alle visite ispettive AIA per integrare le basi dati	DS STA_QAR	1 Report	Entro il 31.10		Indicatori popolati e relazione indicatori aggiornata al 31/10

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_3_2	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	report indicatori prestazionali AIA	Realizzazione di un Sistema di accesso alle informazioni contenute in LIMS e integrazione basi dati	AIS_ICT	Realizzazione del Sistema	Entro il 31.12		Al momento non sono pervenute le specifiche per l'estrazione dati in ambiente LIMS. Si precisa comunque che nel corso dell'anno 2017 è stato creato un nuovo UNIVERSO per l'estrazione dei dati con il sistema BUSINESS OBJECT. I dati estratti sono stati validati da personale del laboratorio.
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_4_1	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	report indicatori prestazionali AIA	Report	DS	N° Report	12		Sono stati pubblicati in Internet 30 report.
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_5_1	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.4.1.8	controlli messa in sicurezza, attività di bonifica e rimozione rifiuti	Misure e valutazioni compresa attività di validazione	PRA_SC	N° sopralluoghi, N° campioni	(5; 10)		Attività svolta: Oggetti: 1 Sopralluoghi: 35 Campioni acquisiti: 37
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_5_2	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.4.1.8	controlli messa in sicurezza, attività di bonifica e rimozione rifiuti	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% campioni consegnati al 31/10		Al 31/12/17 sono stati convalidati tutti i campioni pervenuti entro il 31/10/17
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_6_1	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.4.1.8	report indicatori prestazionali AIA comunicazione	Gestione e aggiornamento del microsito	DG_COM DS_RV AIS_ICT	Aggiornamento del microsito	Implementazione pagina rumore		Introdotta pagina sul rumore dedicato alla "Ferriera" nel microsito dedicato in dicembre

FOCUS 10 - PROGETTO AMIANTO

Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_1_1	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto", con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	D.8.1.2	Popolamento dell'Archivio Unico Amianto (AUA) all'interno del sistema informativo Me.La. (oggi ARAM) con i censimenti e le mappature pregresse (2006-2007-2015)	Popolamento dell'Archivio Unico Amianto	PRA_GO LAB_AM	N° strutture inserite	100% di quelle censite		Completati popolamento mappatura 2015 (circa 150 strutture), censimento 2006 (circa 750 strutture in input) e mappatura 2007 (circa 670 strutture in input) che corrispondono al 100% di quelle censite
---	----------	---	---------	---	---	---------------	-----------------------	------------------------	--	---

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_1_2	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	D.8.1.2	Popolamento dell'Archivio Unico Amianto (AUA) all'interno del sistema informativo Me.La. (oggi ARAM) con i censimenti e le mappature pregresse (2006-2007-2015)	Georeferenziazione	STA_QAI	N° strutture inserite	100% di quelle censite		Completamento degli inserimenti con tutti i dati disponibili
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_2_1	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	D.8.1.2	Estensione della mappatura alle caserme di proprietà comunale	Mappatura delle caserme	PRA_GO LAB_AM	N° di caserme	20		N° 14 CASERME TOTALE CENSITE 2017
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_2_2	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	D.8.1.2	Estensione della mappatura alle caserme di proprietà comunale	Georeferenziazione	STA_QAI	Inserimento dati	100%		Effettuato l'inserimento di tutti i dati disponibili: 14 Caserme censite ed inserite
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_3_1	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	D.8.1.2	Estensione della mappatura alle strutture scolastiche pubbliche	Estensione della mappatura alle strutture scolastiche pubbliche	PRA_GO LAB_AM	N° di strutture scolastiche	10		Completata mappatura 24 strutture scolastiche
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_3_2	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	D.8.1.2	Estensione della mappatura alle strutture scolastiche pubbliche	Georeferenziazione	STA_QAI	Inserimento dati	100%		Effettuato l'inserimento delle informazioni disponibili 24 edifici scolastici censiti ed inseriti

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_4_1	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	D.8.1.2	Aggiornamento della mappatura (base dati AUA aggiornati al 2016) per la trasmissione dei dati richiesti dal MATM	Aggiornamento base dati della mappatura	PRA_GO LAB_AM	% siti bonificati	50%		Aggiornamento non possibile per non disponibilità di nuovi elementi
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_5_1	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	D.8.1.2	Interpretazione dei dati di telerilevamento multispettrale acquisiti nel 2016	Interpretazione dei dati di telerilevamento multispettrale acquisiti nel 2016 STA_QAI	STA_QAI	N° dati	100%		Completato il rilievo delle aree interessate a Monfalcone e Trieste (prot. 43908 del 29/12/2017). Totale stima mq: amianto 1 Trieste 2608000; amianto 2 Trieste 1672000- amianto 1 Monfalcone 210000 amianto 2 Monfalcone 48000 elaborati tutti i dati disponibili
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_5_2	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	D.8.1.2	Interpretazione dei dati di telerilevamento multispettrale acquisiti nel 2016	Proposta di accordo attuativo con Università di Trieste	AGU	Proposta Decreto del DG	Entro il 31/10		In data 21 settembre 2017 è stato inviata la bozza di contratto all'Università di Trieste
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_6_1	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	B.4.1.9	Prosecuzione dell'attività di monitoraggio ambientale finalizzate alla determinazione di fibre di amianto aerodisperse in siti di interesse scelti anche sulla base delle mappature	Prosecuzione dell'attività di monitoraggio ambientale finalizzate alla determinazione di fibre di amianto aerodisperse in siti di interesse scelti anche sulla base delle mappature	PRA_GO	N° oggetti; N° sopralluoghi; n° campioni	80 campioni		Risultano 119 campioni in accettazione per la misura delle fibre aereodisperse
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_6_2	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	B.4.1.9	Prosecuzione dell'attività di monitoraggio ambientale finalizzate alla determinazione di fibre di amianto aerodisperse in siti di interesse scelti anche sulla base delle mappature	Attività analitica	LAB_AM	N° campioni; N° parametri	100%		l'obiettivo è stato raggiunto sono stati raccolti nel 2017 N° 99 campioni nelle caserme; Obiettivo al 100% = 80 caserme

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_7_1	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	B.4.1.9	Predisposizione del progetto di implementazione di Me.La. (oggi ARAM) per l'inserimento delle attività di monitoraggio ambientale finalizzate alla determinazione di fibre di amianto aerodisperse	Predisposizione del progetto	PRA_GO	Documento	31/12		Predisposta la bozza di progetto attualmente in corso di verifica finale (IDAS-STE-013827-SF-17-ox SERVIZIO di Monitoraggio dell' Amianto Areo disperso STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL SERVIZIO datato 12/12/2017)
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_7_2	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	B.4.1.9	Predisposizione del progetto di implementazione di Me.La. (oggi ARAM) per l'inserimento delle attività di monitoraggio ambientale finalizzate alla determinazione di fibre di amianto aerodisperse	Partecipare agli incontri e fornire il materiale/osservazioni richiesti	STA_QAI AIS_ICT	Incontri	100%		Partecipato al 100% delle riunioni organizzate di competenza
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_8_1	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	B.4.1.9	Completamento e messa a regime del laboratorio fibre	Acquisizione strumentazione e arredi	GRE	Effettuazione gara	31/12/2017		Determinazione n. 97 del 29.12.2017 aggiudicate le cappe per aspirazione. Commissione giudicatrice: in corso valutazione i microscopi
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_8_2	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	B.4.1.9	Completamento e messa a regime del laboratorio fibre	Adeguamento immobile	GRE_TP	Fine lavori	31/12/2017		I lavori di manutenzione straordinaria dei locali affinché gli stessi possano ospitare l'attività come "laboratorio fibre" (ma anche formalina) sono stati completati, come risulta dal verbale della direzione dei lavori, in data 30.12.2017.
FOCUS 11 - INQUINANTI EMERGENTI										
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	F_11_1_1	Prosecuzione delle attività di monitoraggio e strutturazione di modelli di diffusione nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici	A.1.2.1	Prosecuzione di attività analitiche e aggiornamento dell'elenco di fitosanitari e loro metaboliti da ricercare nelle acque, con sviluppo dei metodi di prova e loro accreditamento	Prosecuzione di attività analitiche e aggiornamento dell'elenco di fitosanitari e loro metaboliti	LAB	N. principi fitosanitari implementati	10		Ottenuto accreditamento di n. 13 principi fitosanitari e di 7 sostanze perfluoroalchiliche

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	F_11_1_2	Prosecuzione delle attività di monitoraggio e strutturazione di modelli di diffusione nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici	A.1.2.1	Prosecuzione di attività analitiche e aggiornamento dell'elenco di fitosanitari e loro metaboliti da ricercare nelle acque, con sviluppo dei metodi di prova e loro accreditamento	Gara europea acquisizione strumentazione	GRE	Aggiudicazione	Entro 31/10		Gara aggiudicata il 04/09/2017 (Decreto n. 123/17).
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	F_11_1_3	Prosecuzione delle attività di monitoraggio e strutturazione di modelli di diffusione nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici	A.1.2.1	Prosecuzione di attività analitiche e aggiornamento dell'elenco di fitosanitari e loro metaboliti da ricercare nelle acque, con sviluppo dei metodi di prova e loro accreditamento	Assunzione di personale laboratoristico somministrato (Progetto GLIFOSATE Azienda sanitaria)	AGU	Assunzione	Entro 31/05		in data 21 maggio 2017 ha preso servizio presso la S.O.C Laboratorio, sede di Udine, la dott.ssa Briguglio, selezionata tramite la Società Gi.Group
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	F_11_1_4	Prosecuzione delle attività di monitoraggio e strutturazione di modelli di diffusione nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici	A.1.2.1	Prosecuzione di attività analitiche e aggiornamento dell'elenco di fitosanitari e loro metaboliti da ricercare nelle acque, con sviluppo dei metodi di prova e loro accreditamento	Supporto alla gestione documentale e rapporti con Accredia	SGI_GQ	Trasmissione documenti cogenti pre-visita	02/10/17		Inviata documentazione per estensione di prove su inquinanti emergenti ad ACCREDIA in data 23/05/2017(mail) e inviate Domande accreditamento per visita di sorveglianza 2017 in data 06/09/2017
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	F_11_2_1	Prosecuzione delle attività di monitoraggio e strutturazione di modelli di diffusione nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici	A.1.2.1	Definizione e attuazione di un piano di monitoraggio delle sostanze di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2015/495 della Commissione del 20 Marzo 2015	Predisposizione piano e trasmissione alla Regione	LAB	Documento	31/05/17		Piano trasmesso alla regione in data 11/05/2017 prot GEN-GEN 2017-0014902
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	F_11_2_2	Prosecuzione delle attività di monitoraggio e strutturazione di modelli di diffusione nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici	A.1.2.1	Definizione e attuazione di un piano di monitoraggio delle sostanze di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2015/495 della Commissione del 20 Marzo 2015	Indicazione dei punti sui quali applicare il progetto di monitoraggio,	STA_QAI	Documento	30/04/17		Piano di Monitoraggio sulle acque superficiali proposto con nota 11/04/2017. Tavolo Regionale e relativo progetto iniziato con primo incontro il 05.04.2017

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	F_11_3_1	Prosecuzione delle attività di monitoraggio e strutturazione di modelli di diffusione nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici	A.1.2.1	Individuazione di tendenze, significative e durature, all'aumento di cui all'allegato IV alla direttiva 2006/118/CE sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento;	Elaborazione dati acquisiti in ogni annualità e relativa mappatura, finalizzate all'individuazione dei trend alla fine del previsto ciclo sessennale (dic 2021)	STA_QAI LAB	Report	31/12/17		E' stato predisposto un report (28/11/2017) che incorpora sia i dati rilevati nell'anno sia un primo tentativo di valutazione di trend degli stessi (In totale per le matrici di acqua sono stati analizzate sostanze emergenti in 2176 campioni per 47846 parametri.)
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	F_11_3_2	Prosecuzione delle attività di monitoraggio e strutturazione di modelli di diffusione nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici	A.1.2.1	Valutazione dell'impatto, della qualità e della concentrazione degli inquinanti che sono trasferiti dal corpo idrico sotterraneo alle acque superficiali connesse agli ecosistemi terrestri che ne dipendono direttamente	Elaborazione dati annuali raccolti su reti dei corpi idrici sotterranei e superficiali connessi in relazione ai cicli di campionamento (50 punti annui)	STA_QAI LAB	Report	31/12/17		il report viene predisposto ed inviato (mail 12/10/2017)
FOCUS 12 - CENTRALE A2A										
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_1_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.3.2.1	Supporto tecnico nell'ambito dei procedimenti di AIA	Visite ispettive	PRA PRA_GO	N° sopralluoghi, N° campioni N° relazioni	Secondo programma operativo del MATTM		Nell'ambito delle procedure di AIA, nonostante la mancata visita di competenza ISPRA (perchè essendo intervenuta la magistratura prima del completamento delle visite del 2016,ISPRA ha inteso di non procedere fino a chiarimenti), sono eseguiti i controlli che sono in capo ad ARPA.
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_1_2	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.3.2.1	Supporto tecnico nell'ambito dei procedimenti di AIA	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% campioni consegnati al 31/10		Tutti i campioni di emissioni pervenuti al laboratorio per supporto tecnico AIA (B321 e B322) sono stati analizzati.totale 227 parametri.

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_2_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.3.2.2	Controlli straordinari, aggiuntivi o mirati, sia di iniziativa che a seguito di incidenti, esposti, segnalazioni	Controlli	PRA PRA_GO	N° sopralluoghi, N° campioni	In funzione dello sviluppo delle attività		Attività non programmata effettuata sempre: sopralluoghi 14, campioni 68, DIP_GO: esecuzione di analisi su 10 campioni prelevati
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_2_2	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone, sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.3.2.2	Controlli straordinari, aggiuntivi o mirati, sia di iniziativa che a seguito di incidenti, esposti, segnalazioni	Misure di campo elettromagnetico	DS_CEM	N° oggetti; N° sopralluoghi, N° misure	3 oggetti		Attività svolta: N° 4 oggetti, N° 5 sopralluoghi, N° 4 misure
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_2_3	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.3.2.2	Controlli straordinari, aggiuntivi o mirati, sia di iniziativa che a seguito di incidenti, esposti, segnalazioni	Organizzazione di un gruppo di supporto specialistico in caso di emergenza, con individuazione di composizione e linee guida operative	SGI_RE	Documento	30/09/17		Definito il documento che fornisce le informazioni necessarie per gestire correttamente i potenziali problemi ambientali connessi alla Centrale Termoelettrica di Monfalcone e che individua le linee guida operative ad uso degli Operatori dei Gruppi di intervento (sia in orario di servizio che fuori dall'orario di servizio) - 30/09/2017
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_3_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	C.7.2.3	Progettazione di un'interfaccia sul sito istituzionale dell'Agenzia e conseguente pubblicazione organizzata e sistematica dei dati sul sito		DG_COM	Pagine aggiornate mensilmente	100%		Creazione del microsito e aggiornamento all'occorrenza

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_4_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.3.2.1	Predisposizione di linee guida per la stesura dei manuali SME da parte dei gestori		PRA_EM	Linea guida	1		Predisposta una linea guida per la verifica dei manuali di gestione degli SME nella forma di una lista di controllo
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_5_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.4.1.8	Partecipazione al tavolo tecnico del Comune di Monfalcone		PRA PRA_GO	N° incontri	100%		Partecipato a 3 tavoli tecnici in comune e 3 incontri con Assessore Ambiente del Comune. 100% delle richieste
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_6_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.4.1.4	Controlli delle radiazioni ionizzanti Completamento del monitoraggio preventivo in vista del recepimento della Direttiva 2013/59/EURATOM	Effettuazione sopralluoghi, campioni e misure	DS_CRR	N° sopralluoghi,	3		effettuati 3 sopralluoghi con campionamenti ed effettuate le relative misure
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_7_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.4.1.1	Stesura relazione su qualità dell'aria nel Monfalconese	Relazione	PRA	Relazione	31/12/17		Tutte le relazioni sono inserite nel microsito "Monfalconese"

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_7_2	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.4.1.1	Stesura relazione su qualità dell'aria nel Monfalconese	Partecipare agli incontri e fornire il materiale/osservazioni richiesti	STA_QAR AIS_MA	Incontri/materiali	100%		STA_QA ha presentato la relazione per 2016 sull'aria di Monfalcone. Altre relazioni sono state fatte a seguito richieste del Comune di Monfalcone. Tutte le note prodotte sono inserite nel Microsito. Simulata la dispersione del PM emesso dalla CTE nelle giornate del 19, 20 e 21 settembre 2016 e indicatori 2005-2016 della Rete Rilevamento Qualità Aria. Eseguita un'estrazione ed analisi dati del Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni della Centrale Termoelettrica di Monfalcone, a seguito di una richiesta del Comune di Monfalcone (30/11/2017).
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_8_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.4.1.1	Sviluppo e predisposizione di un modello di analisi chemiometrica sul particolato atmosferico	Modello	PRA	Relazione	31/12/17		Relazione su "Sviluppo di un modello di classificazione chemiometrica del particolato atmosferico del FVG, con particolare riguardo alla classificazione del particolato del monfalconese
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_8_2	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.4.1.1	Sviluppo e predisposizione di un modello di analisi chemiometrica sul particolato atmosferico	Partecipare agli incontri e fornire il materiale/osservazioni richiesti	STA_QAR DG_AS AIS_MA LAB	Incontri/materiali	100%		Le strutture necessarie hanno partecipato agli incontri convocati dal referente del focus e/o fornito i materiali

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_9_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.4.1.1	Utilizzo della tecnica SEM di analisi elementare del particolato per l'identificazione di presenza di carbone. Valutazione della applicabilità della stessa tecnica su altre matrici (suoli, sedimenti)		LAB_AM	N° campioni, N° relazioni	100%		Nel corso dell'anno è stato fatto solo uno studio di fattibilità, sono stati acquistati i deposimetri, e sono stati scelti i siti dove posizionarli. Tutto questo con la collaborazione della dott.ssa Liguori e STAQA. La dottoressa Liguori ha messo a punto un metodo per l'analisi testato nel 2017 su campioni della ferriera di servola. Il posizionamento dei deposimetri, ai fini di questa ricerca, è però stato posticipato a gennaio 2018
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_10_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	E.13.1.1	Approfondimento ambiente salute: monitoraggio ambientale e supporto alle elaborazioni sanitarie	monitoraggio ambientale e supporto alle elaborazioni sanitarie	DG_AS	Relazione	31/12/17		A giugno sono state completate le attività previste che consistevano nel completamento dei dati e consegna degli stessi all'ASS per le successive elaborazioni e conclusioni sul biomonitoraggio umano, che saranno concluse entro il 2018.
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_10_2	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	E.13.1.1	Approfondimento ambiente salute: monitoraggio ambientale e supporto alle elaborazioni sanitarie	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% campioni consegnati al 31/10		Poiché non è stato riportato sempre in fase di consegna e registrazione campioni il codice relativo alle attività del FOCUS, tutti i campioni sono stati evidentemente conteggiati in altre attività ordinarie del laboratorio. Ai fini delle attività del Focus sono stati comunque completate le analisi che sono servite alla valutazione della qualità dell'aria di Monfalcone (presentata entro giugno) e le analisi sui campioni per il biomonitoraggio umano.

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
FOCUS 14 - SIN DI TRIESTE										
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_14_1_1	Ripresa delle attività previste dall'accordo di programma per il SIN di Trieste in funzione delle indicazioni della Regione	B.4.1.8	Acquisizione di controcampioni, analisi di laboratorio e validazione, verifica di conformità normativa	Attività di campo	PRA_SC	N° sopralluoghi, N° campioni	100% previsti dalla convenzione dal momento della sua operatività	obiettivo eliminato con Decreto del DG 135/2017	
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_14_1_2	Ripresa delle attività previste dall'accordo di programma per il SIN di Trieste in funzione delle indicazioni della Regione	B.4.1.8	Acquisizione di controcampioni, analisi di laboratorio e validazione, verifica di conformità normativa	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% campioni consegnati al 31/10	obiettivo eliminato con Decreto del DG 135/2017	
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_14_2_1	Ripresa delle attività previste dall'accordo di programma per il SIN di Trieste in funzione delle indicazioni della Regione	B.4.1.8	Report	-	DS-PRA_SC	Documento	31/12/17	obiettivo eliminato con Decreto del DG 135/2017	
FOCUS 15 - QUALITA' DELL'ARIA										
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	F_15_1_1	Proseguimento dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria rispetto alle sorgenti puntuali, sviluppo della rete SME e controlli alle emissioni in atmosfera	B.4.1.1	Proseguimento di attività – relazione di riorganizzazione delle stazioni di monitoraggio delle sorgenti puntuali	Relazione redatta e trasmessa alla RAFVG	STA_QAR	Documento	30/04/17		Relazione trasmessa il 30 APRILE 2017 (prot. GEN-GEN-2017-0013504)
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	F_15_2_1	Proseguimento dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria rispetto alle sorgenti puntuali, sviluppo della rete SME e controlli alle emissioni in atmosfera	B.4.1.1	Proseguimento di attività – Predisposizione della base dati standardizzata sistemi di monitoraggio delle emissioni in continuo	Base dati funzionante con le relative tabelle	STA_QAR	Base dati funzionante	31/12/17		Base dati funzionante, schema recupero dati predisposto e casella di posta per il recupero attivata

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	F_15_2_2	Proseguimento dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria rispetto alle sorgenti puntuali, sviluppo della rete SME e controlli alle emissioni in atmosfera	B.4.1.1	Proseguimento di attività – Predisposizione della base dati standardizzata sistemi di monitoraggio delle emissioni in continuo	Partecipare agli incontri e fornire il materiale/osservazioni richiesti	PRA_EM	Incontri/materiali	100%		Partecipazione ai tavoli di confronto per la raccolta dati SME e pubblicazione sul sito web
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	F_15_2_3	Proseguimento dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria rispetto alle sorgenti puntuali, sviluppo della rete SME e controlli alle emissioni in atmosfera	B.4.1.1	Proseguimento di attività – Predisposizione della base dati standardizzata sistemi di monitoraggio delle emissioni in continuo	Supporto per rendere la base dati funzionante	AIS_ICT	Supporto tecnico informatico	100%		Attività svolta: 7/7 richieste di supporto evase - 100%
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	F_15_3_1	Proseguimento dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria rispetto alle sorgenti puntuali, sviluppo della rete SME e controlli alle emissioni in atmosfera	B.4.1.1	Proseguimento di attività – Predisposizione della base dati standardizzata sistemi di monitoraggio delle emissioni in continuo	Sistema di recupero informazioni tramite intranet	STA_QAR	Sistema funzionante	31/12/17		Sistema di recupero informazioni predisposto e funzionante (Riferimento al sistema di recupero dati http://ms14arpa.arpa.fvg.it/reteAria/gestaria/csvemiss.asp)
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	F_15_3_2	Proseguimento dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria rispetto alle sorgenti puntuali, sviluppo della rete SME e controlli alle emissioni in atmosfera	B.4.1.1	Proseguimento di attività – Predisposizione della base dati standardizzata sistemi di monitoraggio delle emissioni in continuo	Partecipare agli incontri e fornire il materiale/osservazioni richiesti	PRA_EM	Incontri/materiali	100%		L'attività è stata svolta come riportato in F_15_2_2
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	F_15_3_3	Proseguimento dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria rispetto alle sorgenti puntuali, sviluppo della rete SME e controlli alle emissioni in atmosfera	B.4.1.1	Proseguimento di attività – Predisposizione della base dati standardizzata sistemi di monitoraggio delle emissioni in continuo	Supporto per rendere la base dati funzionante	AIS_ICT	Supporto tecnico informatico	100%		Attività svolta: 7/7 richieste di supporto evase - 100%

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
FOCUS 16 - VALORI DI FONDO DEI SUOLI										
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	F_16_1_1	Determinazione dei valori di fondo dei suoli, con progettualità estesa a livello regionale (per aree campione)	A.1.7.3	Prosecuzione di attività iniziata nell'anno 2016: prelievo di campioni di suolo in corrispondenza dei punti di indagine, condivisi.	Attività di campo	STA_QSB	N° stazioni monitorate; N° campioni	(75; 150)		Durante l'anno 2017, campionati 72 punti di indagine per un totale di 142 campioni di suolo prelevati.
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	F_16_1_2	Determinazione dei valori di fondo dei suoli, con progettualità estesa a livello regionale (per aree campione)	A.1.7.3	Prosecuzione di attività iniziata nell'anno 2016: prelievo di campioni di suolo in corrispondenza dei punti di indagine, condivisi.	Attività analitica	LAB	N° parametri (75*23+75*5)	2100		Sono pervenuti nel 2017 161 campioni per un totale di 2485 parametri. I campioni in più sono legati ad analisi richieste nel 2017 per campioni del 2016. Tutti i campioni pervenuti entro il 31/10 sono convalidati (146 campioni su 161 totali/ovvero 2410 prove su 2485)
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	F_16_1_3	Determinazione dei valori di fondo dei suoli, con progettualità estesa a livello regionale (per aree campione)	A.1.7.3	Prosecuzione di attività iniziata nell'anno 2016: prelievo di campioni di suolo in corrispondenza dei punti di indagine, condivisi.	Attività specialistica	DS_CRR	N° campioni	10%		Effettuate le misure su 27 campioni > 10%
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	F_16_1_4	Determinazione dei valori di fondo dei suoli, con progettualità estesa a livello regionale (per aree campione)	A.1.7.3	Prosecuzione di attività iniziata nell'anno 2016: prelievo di campioni di suolo in corrispondenza dei punti di indagine, condivisi.	Acquisto furgone	GRE	Acquisto	31/10/17		Furgone ordinato. Arriverà con i tempi previsti da Consip
FOCUS 17 - TERZA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A4										
Direzione Tecnico Scientifica: Massimo Telesca	F_17_1_1	Supporto tecnico alla Regione (Commissario) per la realizzazione della "Terza corsia" dell'autostrada A4.	B.4.1.10	Definizione della convenzione con piano operativo di dettaglio	Definizione della convenzione	DS PRA_VAL	Documento	30/06/17		Definita convenzione come da mail dd 26/6 e POD. Approvato accordo con del. DG 110 dd 2/8/17 appena ricevuto nulla osta dal Commissario via mail dd 2/8/2017. Pubblicato accordo sul BUR FVG n. 38/2017.
Direzione Tecnico Scientifica: Massimo Telesca	F_17_1_2	Supporto tecnico alla Regione (Commissario) per la realizzazione della "Terza corsia" dell'autostrada A4.	B.4.1.10	Definizione della convenzione con piano operativo di dettaglio	Partecipare agli incontri e fornire il materiale/osservazioni richiesti	PRA_AUT	Contributi	100%		Fornito il 100% del supporto richiesto (11 riunioni)

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Direzione Tecnico Scientifica: Massimo Telesca	F_17_1_3	Supporto tecnico alla Regione (Commissario) per la realizzazione della "Terza corsia" dell'autostrada A4.	B.4.1.10	Definizione della convenzione con piano operativo di dettaglio	Supporto per la predisposizione/verifica della convenzione definitiva	AGU	Analisi convenzione	Entro 30 giorni dal ricevimento del testo relativo alla parte tecnica		Entro 30 giorni dal ricevimento del testo relativo alla parte tecnica (A seguito della riunione tenutasi in Agenzia in data 23 giugno u.s., in data 26 giugno u.s. è stata inviata la bozza di Accordo ad Autovia Venete S.p.A.)
Direzione Tecnico Scientifica: Massimo Telesca	F_17_2_1	Supporto tecnico alla Regione (Commissario) per la realizzazione della "Terza corsia" dell'autostrada A4.	B.4.1.10	Attività di audit ambientale in relazione alle attività di cantiere	Fornire il contributo di competenza nelle attività di audit	DS_NIP PRA_VAL PRA_AUT PRA_SC DS_RV STA_QAR STA_QAI STA_QSB	N° sopralluoghi, N° campioni, N° misure n° report	Definiti nel piano operativo		Sopralluoghi: 4 acque sotterranee, 6 acque superficiali, 4 rumore, 11 attività di cantiere. Campioni: 16 acque sotterranee, 3 acque superficiali, 6 suolo. 1 Misura rumore h24. Note: 6 pareri PMA, 1 segnalazione fauna, 4 note attività cantiere. Analisi: 16 campioni acque sotterranee, 3 acque superficiali, 3 suolo. Riunioni con esterni: 11. Documentazione visionata: 122 note pec o mail ricevute
Direzione Tecnico Scientifica: Massimo Telesca	F_17_2_2	Supporto tecnico alla Regione (Commissario) per la realizzazione della "Terza corsia" dell'autostrada A4.	B.4.1.10	Attività di audit ambientale in relazione alle attività di cantiere	Attività di campo	PRA_GO PRA_TS PRA_PN PRA_UD	N° sopralluoghi, N° campioni n° report	Definiti nel piano operativo(L'attività dei Dipartimenti sarà programmata a livello regionale per garantire il necessario supporto)		Attività da campo svolta: 7 Sopralluoghi; 5 Campioni; 5 report.
Direzione Tecnico Scientifica: Massimo Telesca	F_17_2_3	Supporto tecnico alla Regione (Commissario) per la realizzazione della "Terza corsia" dell'autostrada A4.	B.4.1.10	Attività di audit ambientale in relazione alle attività di cantiere	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% consegnati al 31/10/17		Tutti i campioni pervenuti al 31/10/17 sono stati validati entro 31/12/17
FOCUS 18 -MARINE STRATEGY										
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_1_1	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla "Marine Strategy"	A.1.3.1	Fase 1: Proseguo POA (piano operativo attività) Attività moduli 8 e 9	Rendicontazioni attività	STA_QMT	Conclusione intermedia attività	01/03/17		Attività dei moduli 8 e 9 (Il convenzione periodo luglio 2016 dicembre 2016) completata

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_2_1	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 2: Rendicontazione e relazione intermedia periodo 15/07/2016- 31.12.2016	Rendicontazioni attività	STA_QMT	Conclusione intermedia attività	01/04/17		RENDICONTAZIONE II SEMESTRE 2016: Convenzione attuativa dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" d.lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia Emilia-Romagna – rendicontazione POA 2016 (Marine Strategy)
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_2_2	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 2: Rendicontazione e relazione intermedia periodo 15/07/2016- 31.12.2016	Fornire il supporto alla gestione finanziaria	AIS_INN	Conclusione intermedia attività	01/04/17		Rendicontazione finale inviata con nota prot. n. 0003861/P/GEN/OM dd. 09/02/2018
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_3_1	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 3: Revisione contaminanti schede biota- sedimenti- acque (D.Lgs. 172/2015)	Rendicontazioni attività	STA_QMT	Revisione	31/08/17		Revisione schede eseguita - aggiornamento schede invio dati 12/09/2017. L'aggiornamento ministeriale è stato comunicato il 07/09/2017.
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_4_1	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 4: POA (piano operativo attività) 2017	modulo 1 campionamenti colonna d'acqua; modulo 2 analisi microplastiche; modulo 3 Specie non indigene; modulo 5I Contaminazione (area di riferimento); modulo 5T Contaminazione; modulo 6F In put di nutrienti.	STA_QMT	N° sopralluoghi; N° campioni	Vedi POA		Si sono svolte complessivamente 31 campagne (15 il primo semestre + 16 nel secondo semestre) completando così il ciclo dei campionamenti programmato.
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_4_2	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 4: POA (piano operativo attività) 2017	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% campioni a 60 giorni dalla consegna		Dei 132 campioni pervenuti in totale, 106 risultano convalidati e di questi 74 entro i tempi previsti. I 19 campioni non convalidati ed i 32 campioni convalidati con tempistica superiore ai 60 giorni sono legati alla rottura della strumentazione analitica. Problema tutt'ora da risolvere.

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_4_3	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 4: POA (piano operativo attività) 2017	Affidamento servizi per: analisi mesozooplancton, granulometria sedimenti, servizi subacquei	GRE	Affidamento servizi	31/07/17		Tutti i servizi sono stati affidati entro i termini
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_4_4	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 4: POA (piano operativo attività) 2017	Assunzione a tempo determinato di personale laboratoristico	AGU	Assunzioni	31/05/17		In data 15 maggio 2017 sono stati assunti i dott. Polo Perucchin e Gelao per lo svolgimento dell'attività legata a Marine Strategy.
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_4_5	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 4: POA (piano operativo attività) 2017	Rendicontazioni attività	STA_QMT	Conclusione intermedia attività	28/02/18		Inviata rendicontazione (Prot. 0006326/P del 26/02/2018)
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_4_6	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 4: POA (piano operativo attività) 2017	Fornire il supporto alla gestione finanziaria	AIS_INN	Conclusione intermedia attività	28/02/18		Fornito costantemente il supporto alla gestione finanziaria del progetto attraverso riunioni per la redazione del budget formalizzata con l'invio dello stesso all'Arpa Capofila con mail dd. 09/03/2017.
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_5_1	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 4: POA (piano operativo attività) 2017 - modulo 4 rifiuti spiaggiati	N° spiagge; N° sopralluoghi; N° campioni (nel 2017 è stato aumentato il numero di spiagge da monitorare) le strutture interessate collaborano per effettuare il 100% del POA L'attività per singolo Dipartimento sarà definita a livello regionale per garantire il necessario supporto	STA_RF PRA_GO PRA_TS PRA_PN PRA_UD LAB	N° spiagge	4		Effettuali i campionamenti sulle 4 spiagge come previsti dal programma
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_5_2	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 4: POA (piano operativo attività) 2017 - modulo 4 rifiuti spiaggiati	realizzazione DB sui rifiuti spiaggiati	AIS_ICT	DB	31/12/17		Il database dei rifiuti spioaggiati è stato predisposto secondo le indicazioni del referente della struttura STA_RF. E' attivo e funzionante.
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_6_1	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 5: Progettazione attività/costi annualità-2017	Progettazione attività	STA_QMT	Documento	01/06/18		Rendicontazione finale inviata con nota prot. n. 0003861/P/GEN/OM dd. 09/02/2018

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_6_2	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 5: Progettazione attività/costi annualità-2017	Fornire il supporto alla gestione finanziaria	AIS_INN	Documento	01/06/18		Analisi scostamenti e ridefinizione di un budget intermedio formalizzato con l'invio dello stesso all'Arpa Capofila nota prot. n. 0024218/GEN/OSM dd. 25/07/2017
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_7_1	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 6: Rendicontazione e relazione finale entro il primo semestre 2018	Rendicontazioni attività	STA STA_QMT AIS_INN	Documento	01/06/18		Con nota prot. 4314/P/GEN/STA_QAMT del 14/02/2017 è stata conclusa l'attività relativa alla Marine Strategy 2016. In data 06/03/2018 prot.7459 è stata inviata all'Arpa capofila (ArpaE Emilia Romagna) la relazione finale dell'attività 2017. A sua volta l'Arpa capofila ha inviato al Ministero tutte le relazioni della sottoregione (in arrivo ad Arpa FVG il 06/04/2018 con prot.11445)
FOCUS 19 - NUOVA PIATTAFORMA LOGISTICA										
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_19_1_1	Supporto tecnico scientifico all'Autorità portuale di Trieste per le opere di infrastrutturazione della nuova piattaforma logistica	B.1.4.10	Attuazione delle attività di cui alla descrizione del progetto che mirano alla certificazione di avvenuta bonifica e al monitoraggio delle possibili pressioni ambientali legate alla fase di realizzazione dell'opera	Attività di campo	PRA_SC	N° sopralluoghi, n° campioni, n° misurazioni	Acquisizione di almeno il 10% dei campioni prelevati dall'Appaltatore		Acquisiti più del 10% dei campioni (Oggetti: 1, Sopralluoghi: 45 Campioni acquisiti: 112 Campioni registrati: 28) (nota prot. 3651-P dd. 30/01/2017)
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_19_1_2	Supporto tecnico scientifico all'Autorità portuale di Trieste per le opere di infrastrutturazione della nuova piattaforma logistica	B.1.4.10	Attuazione delle attività di cui alla descrizione del progetto che mirano alla certificazione di avvenuta bonifica e al monitoraggio delle possibili pressioni ambientali legate alla fase di realizzazione dell'opera	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% campioni consegnati al 31/10		Tutti i campioni pervenuti al 31/10/17 sono stati validati entro 31/12/17

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_19_2_1	Supporto tecnico scientifico all'Autorità portuale di Trieste per le opere di infrastrutturazione della nuova piattaforma logistica	B.1.4.10	Redazione della relazione di avvenuta bonifica ex art. 248 del D.Lgs. 152/2006 da attuarsi per fasi (bonifica terreni, bonifica a mare, bonifica acque sotterranee) nonché verifica della corretta esecuzione dell'opera edile che si configura anche quale azione di messa in sicurezza permanente	Stesura relazioni	PRA_SC	N° Relazioni	Il numero delle relazioni è correlato allo stato di avanzamento delle singole attività di cui alla descrizione		Ad oggi in ogni caso ARPA FVG ha prodotto 14 pareri propedeutici alla predisposizione della/e relazione/i ex art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e ha partecipato ad ogni incontro tecnico organizzato dal Ministero, dalla Regione, dall'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Orientale e dal Concessionario.
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_19_2_2	Supporto tecnico scientifico all'Autorità portuale di Trieste per le opere di infrastrutturazione della nuova piattaforma logistica	B.1.4.10	Redazione della relazione di avvenuta bonifica ex art. 248 del D.Lgs. 152/2006 da attuarsi per fasi (bonifica terreni, bonifica a mare, bonifica acque sotterranee) nonché verifica della corretta esecuzione dell'opera edile che si configura anche quale azione di messa in sicurezza permanente	Supporto per la tematica "Sedimenti"	PRA_AUT	Contributi	100%		Parere espresso e rientrate nell'obiettivo precedente
FOCUS 20 - ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI										
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_1_1	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Fase 1: Individuazione dei referenti scientifici e definizione di ruoli e incarichi		OSM	Elenco referenti	31/03/17		I referenti scientifici esterni sono stati individuati con una serie di colloqui e incontri bilaterali tra gennaio e marzo. Il 21/3 si è tenuta presso la sede Osmer una riunione collegiale con ICTP, OGS, CNR-ISMAR, Università di Trieste e di Udine: si è condivisa l'articolazione generale del lavoro, individuando tre macro-aree tematiche sulle quali approfondire l'analisi degli impatti.
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_2_1	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Fase 2: Verifica ed allineamento	Partecipare agli incontri	OSM STA_QAI STA_QMT STA_QAR STA_QSB DG_AS	Tavoli tecnici	31/08/17		Sono stati effettuati tre incontri tecnici del Focus Group 20 (31/5, 23/6, 24/7) e alcune ulteriori interlocuzioni bilaterali

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_2_2	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Fase 2: Verifica ed allineamento	Analizzare la documentazione nazionale (SNACC/PNACC) e fornire osservazioni sulla rilevanza per il contesto del FVG	OSM STA_QAI STA_QMT STA_QAR STA_QSB DG_AS	Documento (parere tematico) 1/struttura	30/09/17		Per l'analisi della documentazione nazionale sono stati forniti al focus group i principali documenti e riferimenti ed è stata impostata, condivisa e testata una matrice che consente di inventariare gli impatti dei cambiamenti climatici relativi ai diversi settori tematici, formulando osservazioni sulla loro rilevanza per il FVG. La matrice è stata compilata per i temi/settori di competenza delle diverse strutture coinvolte nel Focus, che hanno anche redatto i relativi testi producendo un documento tematico per ciascun settore. Il lavoro è stato svolto sia durante gli incontri tecnici che successivamente, raccogliendo in varia forma contributi da STA_QMT, STA_QAI, STA_QAR, STA_QSB, DS_OS
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_3_1	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Fase 3: Raccolta degli studi per l'elaborazione del documento generale	Raccolta studi e predisposizione del documento	OSM	Documento	30/11/17		Una parte dei contributi (studi) richiesti sono pervenuti da alcuni partner esterni (RAFVG, ICTP, CNR-ISMAR) entro il 30/11/17 e hanno consentito la redazione di un primo report, trasmesso con nota prot. n. 40159 del 30/11/2017.
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_3_2	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Fase 3: Raccolta degli studi per l'elaborazione del documento finale	Analizzare i contributi scientifici di ricerca pervenuti e fornire osservazioni per la loro armonizzazione e/o eventuali integrazioni	STA_QAI STA_QMT STA_QAR STA_QSB DG_AS	Documento (parere tematico) 1/struttura	15/11/17		Non sono stati ricevuti in tempo utile i previsti contributi dei partner esterni (Università, OGS), sui quali la struttura non ha quindi potuto fornire le osservazioni di propria competenza.

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_4_1	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Fase 4: Redazione di uno studio conoscitivo sugli impatti dei cambiamenti climatici più significativi per il FVG	Redazione studio	OSM	Documento (primo report – fase 2017)	31/12/17		I contributi dei partner esterni (alcuni pervenuti dopo numerosi solleciti) e delle strutture di ARPA FVG coinvolte nel Focus 20 sono stati raccolti, armonizzati e inseriti nel documento "Studio conoscitivo dei cambiamenti climatici e dei loro impatti più significativi per il Friuli Venezia Giulia. PRIMO REPORT – FASE 2017" che è stato realizzato e trasmesso nei tempi previsti (Nota Prot. N. 43211 del 21/12/2017)
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_4_2	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Fase 4: Redazione di uno studio conoscitivo sugli impatti dei cambiamenti climatici più significativi per il FVG	contribuire all'elaborazione di un testo coordinato e dei relativi materiali o strumenti divulgativi	STA_QAI STA_QMT STA_QAR STA_QSB DG_AS	1 contributo divulgativo per struttura	30/11/17		I contributi sono stati forniti a OSMER (struttura capofila) nei tempi previsti
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_4_3	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Fase 4: Redazione di uno studio conoscitivo sugli impatti dei cambiamenti climatici più significativi per il FVG	Convenzione con enti di ricerca	AGU	Convenzioni ICTP - CNR TS	31/07/17		In data 17 maggio 2017 è stato sottoscritto l'Accordo con ICTP ed in data 29 maggio 2017 è stata sottoscritta la convenzione con CNR ISMAR di TS.
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_5_1	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Trasloco	completamento del trasloco da Visco a Jalmicco entro l'anno	OSM	Trasloco	31/12/17	obiettivo eliminato con Decreto del DG 135/2017	
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_5_2	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Trasloco	Verifica adeguatezza immobile	GRE_TP	Relazione	31/10/17		E' stato fornito il supporto richiesto (mail del 29/03/2018)

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_5_3	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Trasloco	Supporto per stipula comodato d'uso con la Protezione Civile	AGU	Bozza contratto	31/10/17		In data 26 maggio è stata inoltrata alla Protezione Civile la bozza di contratto di comodato per i locali da adibire a sede dell'OSMER.
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_5_4	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Trasloco	Verifica requisiti sicurezza e adempimenti conseguenti	SGI_SPP	Relazione	31/10/17		I lavori propedeutici all'effettuazione materiale del trasloco hanno richiesto tempi più lunghi a causa del protrarsi degli interventi in capo alla PCR. Il contributo del SPP è stato fornito a partire dal 2016 e si è protratto per l'intero 2017, fino alla conclusione del trasloco a dicembre. La relazione al 31/10 non è stata prodotta in quanto le operazioni non erano ancora concluse. Solamente ad inizio 2018 sarà possibile effettuare la riunione di coordinamento per la sicurezza tra SPP ARPA e Protezione Civile per definire gli aspetti tecnici, gestionali e operativi relativi sicurezza. E' disponibile la documentazione relativa alle attività svolte nel corso del 2017.
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_5_5	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Trasloco	Supporto per connessione reti telematiche	AIS_ICT	Relazione	31/10/17		Nessuna richiesta di supporto per la connessione reti. Sarà cura della Protezione Civile predisporre quanto serve per rendere operativi i collegi ad Jalmicco

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_6_1	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Realizzazione di 1 evento collegato ai cambiamenti climatici	Predisposizione programma e individuazione relatori	OSM	Documento	Entro il 30/08		Il 20 giugno è stato realizzato a Trieste il seminario tecnico-scientifico "Cambia il clima in Friuli Venezia Giulia": Osmer ha individuato i relatori, concordato la logistica con DG_GPS e predisposto il programma (email 15/06/2017), condividendolo con gli uffici della Regione coinvolti e dandone visibilità esterna con il supporto di DG_COM. Nel corso del seminario Osmer e i partner del progetto hanno illustrato i risultati iniziali e i prossimi sviluppi del lavoro previsti per il 2017. Sala al completo: 60 partecipanti.
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_6_2	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Realizzazione di 1 evento collegato ai cambiamenti climatici	Organizzazione evento	DG_GPS	Organizzazione logistica	Entro il 30/09		L'evento si è tenuto in data 20 giugno 2017 a trieste
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_6_3	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Realizzazione di 1 evento collegato ai cambiamenti climatici	Comunicazione interna ed esterna	DG_COM	Predisposizione comunicati stampa, news e articoli	Entro il 30/10		la struttura ha supportato la comunicazione interna ed esterna dell'evento, curando la realizzazione grafica dell'invito/programma dell'evento e i rapporti con l'Agenzia Regione Cronache e con i media

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
FOCUS 21 - GESTIONE DEI MATERIALI DRAGATI										
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_1_1	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 1) – Prosecuzione attività pregresse: Verifica dei criteri per l'applicazione dell'Art. 185 c. 3 del T.U.A. finalizzati alla movimentazione dei sedimenti.		PRA_AUT	N° pareri	7		Garantito il supporto richiesto: emessi 15 pareri per art. 109 e 12 per art. 185
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_2_1	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 1) – Prosecuzione attività pregresse: Attività di monitoraggio ante, in corso e post-operam (su acqua, biota, ecotossicologia e comunità ecologiche) degli interventi di dragaggio.	Attività di campo	PRA_GO PRA_TS PRA_PN PRA_UD PRA_SC STA_QMT	N° sopralluoghi; N° campioni	100% (L'attività dei Dipartimenti sarà programmata a livello regionale per garantire il necessario supporto)		Attività di campo svolta: Fiume Corno: nr. 1 sopralluogo e nr. 6 campioni – Villaggio del Pescatore: nr. 2 sopralluoghi e nr. 20 campioni – Porti Marina Uno e Punta Verde: nr. 1 sopralluoghi e nr. 8 campioni. PRA_GO: Su Villaggio del Pescatore, Canale Tajada e Canale Primero: nr. 15 campioni di sedimento e 18 di acqua
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_2_2	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 1) – Prosecuzione attività pregresse: Attività di monitoraggio ante, in corso e post-operam (su acqua, biota, ecotossicologia e comunità ecologiche) degli interventi di dragaggio.	Attività analitica	LAB	N° campioni, N° parametri	100% richiesti		Pervenuti 12 campioni di sedimento legati a 185, per un totale di 72 parametri.

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_2_3	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 1) – Prosecuzione attività pregresse: Attività di monitoraggio ante, in corso e post-operam (su acqua, biota, ecotossicologia e comunità ecologiche) degli interventi di dragaggio.	Stesura relazioni	PRA_AUT STA_QMT	Relazioni	4		Sono state predisposte le relazioni ("Cialisa"; "Coron"; "Marano 2014"; "Marano2015", trasmesse con note prott. n. 40638, 40640, 40642 e 40643 dd. 05/12/2017)
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_3_1	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 2) – Nuova attività: Verrà predisposto, di concerto con la Direzione centrale ambiente ed energia il Programma Operativo delle attività atte a determinare i Livelli Chimici di riferimento locali per la Regione Friuli Venezia Giulia. - Le attività consisteranno nel prelievo di campioni di sedimento equidistribuiti nell'arco marino costiero regionale sui quali verranno svolte analisi chimico-fisiche-ecotossicologiche secondo quanto previsto dal D.M. 173/2016. Alcune attività potranno essere eseguite da un soggetto terzo mediante idonea procedura di affidamento. – Alla fine delle attività di campo e di laboratorio verrà predisposto un report finale con la determinazione dei valori locali; tale attività verrà fatta in coordinamento con la Regione e con il coinvolgimento di ISPRA, alla quale la Regione ha già chiesto supporto così come previsto dal Decreto Ministeriale.	Gare per: affidamento dei campionamenti; granulometria; ecotossicologia; bioaccumulo;	GRE	Affidamento	31/08/17		Tutti i servizi sono stati affidati: affidati servizi granulometria ed ecotossicologia e bioaccumulo

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_3_2	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 2) – Nuova attività: Verrà predisposto, di concerto con la Direzione centrale ambiente ed energia il Programma Operativo delle attività atte a determinare i Livelli Chimici di riferimento locali per la Regione Friuli Venezia Giulia. - Le attività consisteranno nel prelievo di campioni di sedimento equidistribuiti nell'arco marino costiero regionale sui quali verranno svolte analisi chimico-fisiche-ecotossicologiche secondo quanto previsto dal D.M. 173/2016. Alcune attività potranno essere eseguite da un soggetto terzo mediante idonea procedura di affidamento. – Alla fine delle attività di campo e di laboratorio verrà predisposto un report finale con la determinazione dei valori locali; tale attività verrà fatta in coordinamento con la Regione e con il coinvolgimento di ISPRA, alla quale la Regione ha già chiesto supporto così come previsto dal Decreto Ministeriale.	Assunzione di personale laboratoristico e per l'ICT (2 persone) a tempo determinato o somministrato	AGU	N° 2 assunzioni	30/06/17		In data 17 luglio 2017 è stato assunto un informatico per ICT ed in data 01 agosto 2017 prenderà servizio un collaboratore tecnico biologo.

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_3_3	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 2) – Nuova attività: Verrà predisposto, di concerto con la Direzione centrale ambiente ed energia il Programma Operativo delle attività atte a determinare i Livelli Chimici di riferimento locali per la Regione Friuli Venezia Giulia. - Le attività consisteranno nel prelievo di campioni di sedimento equidistribuiti nell'arco marino costiero regionale sui quali verranno svolte analisi chimico-fisiche-ecotossicologiche secondo quanto previsto dal D.M. 173/2016. Alcune attività potranno essere eseguite da un soggetto terzo mediante idonea procedura di affidamento. – Alla fine delle attività di campo e di laboratorio verrà predisposto un report finale con la determinazione dei valori locali; tale attività verrà fatta in coordinamento con la Regione e con il coinvolgimento di ISPRA, alla quale la Regione ha già chiesto supporto così come previsto dal Decreto Ministeriale.	Gare per tablet Acquisizione e attivazione modulo LIMS	AIS_ICT	Acquisizione Attivazione	30/06/17 31/10/17		I tablet sono stati acquistati entro giugno 2017; il modulo LIMS della preaccettazione non è stato avviato in quanto si attendeva una risposta dal DG/DTS per la prosecuzione dell'utilizzo del sistema attuale o per la sostituzione dello stesso tramite gara. L'analisi del modulo per la successiva realizzazione ed acquisizione è stata interrotta.

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_3_4	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 2) – Nuova attività: Verrà predisposto, di concerto con la Direzione centrale ambiente ed energia il Programma Operativo delle attività atte a determinare i Livelli Chimici di riferimento locali per la Regione Friuli Venezia Giulia. - Le attività consisteranno nel prelievo di campioni di sedimento equidistribuiti nell'arco marino costiero regionale sui quali verranno svolte analisi chimico-fisiche-ecotossicologiche secondo quanto previsto dal D.M. 173/2016. Alcune attività potranno essere eseguite da un soggetto terzo mediante idonea procedura di affidamento. – Alla fine delle attività di campo e di laboratorio verrà predisposto un report finale con la determinazione dei valori locali; tale attività verrà fatta in coordinamento con la Regione e con il coinvolgimento di ISPRA, alla quale la Regione ha già chiesto supporto così come previsto dal Decreto Ministeriale.	L'attività per singolo Dipartimento sarà definita a livello regionale per garantire il necessario supporto	PRA_GO PRA_TS PRA_PN PRA_UD	N° campioni	125		Campagna di campionamenti di sedimento marino nell'area marino-costiera del Friuli Venezia Giulia finalizzati alla determinazione dei Livelli chimici di riferimento locali previsti dal D.M. 15 luglio 2016, n. 173. Attività svolta da STA_QMT e PRA_GO. Prelevati 120 campioni per ecotossicologia+chimica e 18 punti (60 campioni per bioaccumulo)

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_3_5	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 2) – Nuova attività: Verrà predisposto, di concerto con la Direzione centrale ambiente ed energia il Programma Operativo delle attività atte a determinare i Livelli Chimici di riferimento locali per la Regione Friuli Venezia Giulia. - Le attività consisteranno nel prelievo di campioni di sedimento equidistribuiti nell'arco marino costiero regionale sui quali verranno svolte analisi chimico-fisiche-ecotossicologiche secondo quanto previsto dal D.M. 173/2016. Alcune attività potranno essere eseguite da un soggetto terzo mediante idonea procedura di affidamento. – Alla fine delle attività di campo e di laboratorio verrà predisposto un report finale con la determinazione dei valori locali; tale attività verrà fatta in coordinamento con la Regione e con il coinvolgimento di ISPRA, alla quale la Regione ha già chiesto supporto così come previsto dal Decreto Ministeriale.	Attività analitica	LAB	N° campioni	125		Completate le analisi su tutti i 120 e 18 punti (54 campioni per tre profondità e 6 bianchi di cui al punto precedente)

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_3_6	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 2) – Nuova attività: Verrà predisposto, di concerto con la Direzione centrale ambiente ed energia il Programma Operativo delle attività atte a determinare i Livelli Chimici di riferimento locali per la Regione Friuli Venezia Giulia. - Le attività consisteranno nel prelievo di campioni di sedimento equidistribuiti nell'arco marino costiero regionale sui quali verranno svolte analisi chimico-fisiche-ecotossicologiche secondo quanto previsto dal D.M. 173/2016. Alcune attività potranno essere eseguite da un soggetto terzo mediante idonea procedura di affidamento. – Alla fine delle attività di campo e di laboratorio verrà predisposto un report finale con la determinazione dei valori locali; tale attività verrà fatta in coordinamento con la Regione e con il coinvolgimento di ISPRA, alla quale la Regione ha già chiesto supporto così come previsto dal Decreto Ministeriale.	Predisposizione rapporto finale attività	PRA_AUT LAB	Report finale	31/12/17		Concluso (protocollo 43719/P dd 28/12/2017)
FOCUS 22 - SIN DI TORVISCOSA										
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_22_1_1	Supporto alle azioni di intervento per le messe in sicurezza e la bonifica del SIN di Torviscosa	D.9.1.3	Partecipazione conferenze dei servizi e tavoli tecnici		DS PRA_SC	N° pareri o partecipazioni a conferenze di servizi	In funzione dello sviluppo delle attività		Partecipato a 2 tavoli tecnici e predisposti 5 pareri
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_22_2_1	Supporto alle azioni di intervento per le messe in sicurezza e la bonifica del SIN di Torviscosa	B.4.1.8	Effettuazione di sopralluoghi, prelievo campioni e analisi di campo	Attività di campo a supporto dell'Autorità secondo il piano di lavoro approvato	PRA_SC	N° sopralluoghi, N° campioni	In adempimento del piano di lavoro		In adempimento del piano di lavoro: Oggetti: 1 Sopralluoghi: 9 Campioni: 45 Report: 3
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_22_2_2	Supporto alle azioni di intervento per le messe in sicurezza e la bonifica del SIN di Torviscosa	B.4.1.8	Effettuazione di sopralluoghi, prelievo campioni e analisi di campo	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% campioni consegnati al 31/10		Tutti i campioni pervenuti al 31/10/17 sono stati validati entro 31/12/17

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_22_2_3	Supporto alle azioni di intervento per le messe in sicurezza e la bonifica del SIN di Torviscosa	B.4.1.8	Effettuazione di sopralluoghi, prelievo campioni e analisi di campo	Acquisizione servizi	GRE	Procedure di gara	In adempimento del piano di lavoro	obiettivo eliminato con Decreto del DG 135/2017	
FOCUS 24 - GROTTE CARSICHE										
Dipartimento di Trieste: Maria Grazia Fornasiero	F_24_1_1	Supporto tecnico scientifico alla Regione per il ripristino della naturalità delle grotte carsiche degradate dall'abbandono di rifiuti	B.4.1.7	Sopralluoghi sui siti di intervento individuati (nuova) dal Tavolo tecnico regionale		PRA_TS	N° sopralluoghi	100%		Non sono stati richiesti, nè erano organizzabili, sopralluoghi sui siti di intervento in quanto detti siti non sono stati ancora formalmente definiti.
Dipartimento di Trieste: Maria Grazia Fornasiero	F_24_2_1	Supporto tecnico scientifico alla Regione per il ripristino della naturalità delle grotte carsiche degradate dall'abbandono di rifiuti	B.4.1.7	Partecipazione agli incontri del Tavolo tecnico regionale (proseguimento)		PRA_TS	N° incontri	100%		partecipato agli incontro programmati (22/03/2017; 18/07/2017)
Dipartimento di Trieste: Maria Grazia Fornasiero	F_24_3_1	Supporto tecnico scientifico alla Regione per il ripristino della naturalità delle grotte carsiche degradate dall'abbandono di rifiuti	B.4.1.7	Partecipazione ai gruppi di lavoro finalizzati alla elaborazione di documenti e linee operative (proseguimento)		PRA_TS	N° incontri	100%		Partecipato agli incontro programmati (21/02/2017)
FOCUS 25 - COLLABORAZIONE TRANSFRONTALIERA										
Area Integrazione e sviluppo strategico: Stefano Micheletti	F_25_1_1	Avvio di attività di collaborazione con la Repubblica Austriaca e la Repubblica di Croazia al fine di migliorare il quadro conoscitivo degli effetti transfrontalieri delle pressioni ambientali. Sviluppo di nuove intese con la Repubblica Slovena	C.6.1.1	Avvio dei contatti con le autorità ambientali austriache e croate	Avvio dei contatti con le autorità ambientali austriache e croate	AIS_INN	Avvio dei contatti	30/06/17		I contatti con le autorità ambientali austriaca e croata sono stati avviati con l'invio di una nota formale di presentazione e di richiesta di contatto/incontro (Umweltbundesamt: prot. 19896 dd. 21.06.2017; Hrvatska Agencija za Okolis i Prirodu: prot. 19898 dd. 21.06.2017).

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Area Integrazione e sviluppo strategico: Stefano Micheletti	F_25_2_1	Avvio di attività di collaborazione con la Repubblica Austriaca e la Repubblica di Croazia al fine di migliorare il quadro conoscitivo degli effetti transfrontalieri delle pressioni ambientali. Sviluppo di nuove intese con la Repubblica Slovena	C.6.1.1	Sviluppo di una nuova progettualità con lo Jožef Stefan Institute	Report dell'attività svolta	AIS_INN	Report	31/08/17		Una prima bozza di convenzione con lo JSI è stata inviata al medesimo in data 16.08.2017 e poi revisionata congiuntamente in settembre
Area Integrazione e sviluppo strategico: Stefano Micheletti	F_25_2_2	Avvio di attività di collaborazione con la Repubblica Austriaca e la Repubblica di Croazia al fine di migliorare il quadro conoscitivo degli effetti transfrontalieri delle pressioni ambientali. Sviluppo di nuove intese con la Repubblica Slovena	C.6.1.1	Sviluppo di una nuova progettualità con lo Jožef Stefan Institute	Partecipare agli incontri e fornire il materiale/osservazioni richiesti	DS_CRR	Tavoli tecnici	100%		Preparazione e partecipazione alla firma del memorandum il 18 dicembre. Fornito tutto quanto richiesto.
Area Integrazione e sviluppo strategico: Stefano Micheletti	F_25_3_1	Avvio di attività di collaborazione con la Repubblica Austriaca e la Repubblica di Croazia al fine di migliorare il quadro conoscitivo degli effetti transfrontalieri delle pressioni ambientali. Sviluppo di nuove intese con la Repubblica Slovena	C.6.1.1	Sviluppo delle relazioni e definizione di temi di comune interesse con gli interlocutori austriaci e croati	Report dell'attività svolta	AIS_INN	Report	31/12/17		Visita del DG di Umweltbundesamt Vienna a fine luglio. Sono stati discussi i possibili temi di collaborazione, con enfasi sulla partecipazione comune a progetti europei; ancora nessun riscontro da ASO Zagabria (verifica dell'attività: mail del 18/10/2018, 27/10/2018)
Area Integrazione e sviluppo strategico: Stefano Micheletti	F_25_3_2	Avvio di attività di collaborazione con la Repubblica Austriaca e la Repubblica di Croazia al fine di migliorare il quadro conoscitivo degli effetti transfrontalieri delle pressioni ambientali. Sviluppo di nuove intese con la Repubblica Slovena	C.6.1.1	Sviluppo delle relazioni e definizione di temi di comune interesse con gli interlocutori austriaci e croati	Partecipare agli incontri e fornire il materiale/osservazioni richiesti	PRA STA DS	Tavoli tecnici/materiali	100%		In data 28/07/2017 partecipato all'incontro con DG dell'Agenzia dell'Ambiente austriaca.

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
FOCUS 26 - RAPPORTO SULLO STATO DELL'AMBIENTE										
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_1_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 1: Definizione dei temi da trattare		DG_COM DG_DS	Definizione temi	30/06/17		Documento predisposto entro i termini e inviato alla direzione strategica in data 28.06.2017
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_2_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 2: Definizione degli autori. (tra le strutture tecniche di ARPA FVG)		DG_COM DG_DS	Elenco autori	30/06/2017		Elenco autori definito entro GIUGNO
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_3_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 3: Primo incontro con gli autori per la definizione della tematica.	Organizzazione incontro	DG_COM	1 incontro	31/07/2017		Fatto il primo incontro in data 26 luglio 2017
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_3_2	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 3: Primo incontro con gli autori per la definizione della tematica.	Partecipazione incontro	DG+DS	Partecipazione	100%		Le strutture delle direzioni hanno partecipato secondo le necessità
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_4_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 4: Piano editoriale da parte di DG_COM e approvazione DG, DTS e Collegio di Direzione		DG_COM	Piano editoriale	31/07/2017		Piano editoriale concluso entro giugno
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_5_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 5: Procedura di gara per affidamento d'incarico a casa editrice.	Definizione contenuti	DG_COM	1 procedura di gara	31/08/2017 31/12/2017	obiettivo modificato con Decreto del DG 135/2017	Procedura non effettuata per scelta strategica da parte della direzione di affidare stampa del volume a tipografia.

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_5_2	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 5: Procedura di gara per affidamento d'incarico a casa editrice.	GRE: gara per affidamento incarico a casa editrice tipografia	GRE	1 procedura di gara	Entro 60 giorni dalla richiesta	obiettivo modificato con Decreto del DG 135/2017	Procedura non effettuata per scelta strategica da parte della direzione di affidare stampa del volume a tipografia.
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_6_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 6: Incontri DG_COM con i singoli autori per raccolta testi, dati, grafici.	Calendarizzazione e convocazione incontri	DG_COM	Incontri con gli autori	30/09/2017		Predisposto calendario e convocazione incontri
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_6_2	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 6: Incontri DG_COM con i singoli autori per raccolta testi, dati, grafici.	Partecipazione incontri	DG+DS	Partecipazione	100%		Partecipato
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_7_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 7: Attività editoriale di DG_COM con la casa editrice		DG_COM	attività con casa editrice	30/11/2017	obiettivo modificato con Decreto del DG 135/2017	Attività editoriale svolta internamente dalla Funzione Comunicazione Istituzionale.
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_8_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 8: Verifiche periodiche degli esecutivi di stampa		DG_COM	verifica esecutivi di stampa	30/11/2017		Rimandata come conseguenza delle scelte strategiche (nota del DG che deriva dalle indicazioni dell'Assessorato dell'Ambiente)
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_9_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 9: Pubblicazione e diffusione RSA 2017	Fase 9: Pubblicazione e diffusione RSA 2017	DG_COM	pubblicazione e diffusione	31/12/2017		Rimandata per scelta strategica da parte della direzione (nota del DG che deriva dalle indicazioni dell'Assessorato dell'Ambiente)

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_10_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 10: Aggiornare la popolazione e gli stakeholder sugli scenari ambientali del FVG	Programmazione eventi	DG_GPS	N° 2 eventi	31/12/2017		I due eventi di presentazione sono riprogrammati per il 9 e il 13 marzo 2018 L'evento del 9 si terrà a trieste quello del 13 a Palamanova con invito a:Le direzioni centrali - Le aziende sanitarie - I comuni - Le istituzioni pubbliche in generale (spostamento eventi in base alla nota del DG che deriva dalle indicazioni dell'Assessorato dell'Ambiente)
FOCUS 27 - CONTAMINAZIONE DIFFUSA										
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_27_1_1	Approfondimenti sulla contaminazione diffusa nell'area metropolitana di Trieste	B.4.1.8	Si prevede l'esecuzione di sopralluoghi, campionamenti di top soil/terreni e relative determinazioni analitiche	Attività di campo	PRA PRA_SC STA_QSB	N° sopralluoghi, n° campioni	In funzione dello sviluppo delle attività		Attività di sopralluogo non avviata della Regione
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_27_1_2	Approfondimenti sulla contaminazione diffusa nell'area metropolitana di Trieste	B.4.1.8	Si prevede l'esecuzione di sopralluoghi, campionamenti di top soil/terreni e relative determinazioni analitiche	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% campioni consegnati al 31/10		Attività non avviata della Regione
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_27_2_1	Approfondimenti sulla contaminazione diffusa nell'area metropolitana di Trieste	B.4.1.8	Report	Report	PRA PRA_SC	Report	A conclusione di ogni singola fase conoscitiva		Attività svolta: N° 1 contributo ("Piano Stralcio per le aree sensibili" prot. RAFVG n. 10901 dd. 15/03/2017)
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_27_2_2	Approfondimenti sulla contaminazione diffusa nell'area metropolitana di Trieste	B.4.1.8	Report	Contributo al report	PRA_AUT	Contributi	100%		Attività svolta: 1 contributo (presentazione seminario su inquinamento diffuso a Milano) + 1 partecipazione (seminario a Milano) - 100% del richiesto

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_27_3_1	Approfondimenti sulla contaminazione diffusa nell'area metropolitana di Trieste	B.4.1.8	Partecipazione alle riunioni del Tavolo Interistituzionale previsto dalla DGR 1074/2016	Supporto tecnico ai tavoli	PRA_SC	N° tavoli tecnici	100%		Attività svolta: 3 tavoli tecnici regionali 3 riunioni GdL piano di gestione In collaborazione con PRA e DS
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_27_3_2	Approfondimenti sulla contaminazione diffusa nell'area metropolitana di Trieste	B.4.1.8	Partecipazione alle riunioni del Tavolo Interistituzionale previsto dalla DGR 1074/2016	Contributo al supporto tecnico ai tavoli	PRA_AUT	Contributi	100%		Attività svolta: 6 riunioni Tavolo Tecnico Regionale (24/01/2017, 21/02/2017, 07/03/2017, 18/04/2017, 26/05/2017, 11/12/2017) + 3 riunioni Gruppo di Lavoro "Piano di Gestione" nominato dal Tavolo Tecnico Regionale (06/09/2017, 31/10/2017, 27/11/2017) + 2 riunioni Tavolo Tecnico MATTM (24/03/2017, 31/10/2017) - 100% del richiesto
FOCUS 28 - CONTROLLO COMPATIBILITA' AMBIENTALE ATTIVITA PRODUTTIVE										
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_28_1_1	Avvio di attività sperimentali per controllo/compatibilità ambientale delle attività produttive insediate e di nuovi insediamenti nell'area industriale di San Vito al Tagliamento	C.6.1.1	Sviluppo di un "progetto esecutivo" per Ponterosso sulla base del progetto di massima		DS DS_NIP	Documento	31/07/17		Documento predisposto nel mese di marzo 2017 e trasmesso a maggio all'Assessore all'Ambiente
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_28_2_1	Avvio di attività sperimentali per controllo/compatibilità ambientale delle attività produttive insediate e di nuovi insediamenti nell'area industriale di San Vito al Tagliamento	C.6.1.1	Sulla base del "progetto esecutivo" valutazione della dotazione delle infrastrutture necessarie al fine di garantire la tutela dell'ambiente nella ZIPR		DS DS_NIP	Documento	31/12/17		Il decreto di finanziamento del progetto è stato emanato a dicembre per cui le attività sono state spostate conseguentemente nel 2018

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_28_3_1	Avvio di attività sperimentali per controllo/compatibilità ambientale delle attività produttive insediate e di nuovi insediamenti nell'area industriale di San Vito al Tagliamento	C.6.1.1	Condivisione delle risultanze con la DC Ambiente e con la DC Attività Produttive ai fini della definizione del Regolamento APEA e nell'attuazione del programma di marketing territoriale		DS DS_NIP	Documento	31/12/17		Sono stati inviati nel corso dell'anno diversi contributi e partecipato a tutte le riunioni convocate dalla regione (Gli incontri indicati si sono svolti in data: 27/03/17 (DC ambiente); 29/03/17 (DC att. Prod.); 03/05/17 (DC Pianificazione); 05/07/17 (DC att. prod.); 28/07/17 (GdL APEA).)
FOCUS 29 - SCUOLA PER L'AMBIENTE										
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_1_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 1: Progettazione attività della Scuola per l'Ambiente 2017_2019		AIS_EA	Progettazione attività	31/05/17		E' stato prodotto il documento di Progettazione delle attività per il triennio 2017 - 2019. In tale documento si ritrova l'ampliamento dell'offerta formativa anche agli Istituti Scolastici di Secondo Grado. (mail del 24/05/2017)
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_2_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 2: Progettazione del servizio di supporto alle attività formative della Scuola per l'Ambiente.	Progettazione (Contenuto tecnico per il triennio)	AIS_EA	Progetto servizio di supporto	31/05/17		E' stato realizzato il documento contenente gli elementi tecnici per la formulazione del capitolato di gara, come da cronoprogramma (mail del 29/05/2017)
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_2_2	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 2: Progettazione del servizio di supporto alle attività formative della Scuola per l'Ambiente.	Acquisizione servizi	GRE	Servizi acquisiti	30/09/17		Aggiudicato il nuovo servizio (Determinazione SOC_GRE n. 71 dd 05/09/2017)
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_3_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 3: Prosecuzione dell'analisi dei fabbisogni formativi degli stakeholder regionali.		AIS_EA	analisi fabbisogni formativi	in funzione del capitolato di gara		L'analisi dei fabbisogni formativi e il suo percorso è stato condiviso con il DTS. Il processo è descritto nel report finale

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_4_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 4: Incontri in presenza con alcuni target e categorie degli stakeholder regionali		AIS_EA	Incontri tecnici	in funzione del capitolato di gara		A seguito dell'aggiudicazione del servizio per la strutturazione di corsi formativi per la realizzazione della scuola per l'ambiente, N° 71 del 05/09/2017, si è stabilito con il DTS di rimandare gli incontri in presenza con gli stakeholder regionali al 2018, concentrandosi sulla realizzazione dei corsi, sulla formazione dei formatori, sull'individuazione delle tematiche oggetto dei corsi, che in ogni caso non potevano essere realizzati oltre il 10 dicembre 2017.
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_5_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 5: Definizione delle tematiche emerse dall'analisi dei fabbisogni formativi stakeholder regionali.		AIS_EA	Elenco tematiche	in funzione del capitolato di gara		Con il DTS sono state definite le tematiche dei corsi: la Gara (vedi Determinazione Scuola 2017-19) si è conclusa il 5/9/2017. L'attività pertanto si è dovuta concentrare in soli 3 mesi. In questo senso i previsti incontri e/o analisi dei fabbisogni formativi con gli stakeholder sono stati rimandati al 2018. Si è pertanto utilizzata l'analisi effettuata nel 2016 di cui il file allegato del Report conclusivo 2016
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_6_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 6: Definizione dei formatori di ARPA FVG (tra le strutture tecniche di ARPA FVG).		AIS_EA DG+DS	Elenco formatori	30/09/2017		I relatori, o meglio i coordinatori delle singole tematiche (a loro è poi spettato indicare i colleghi che li avrebbero affiancati nei seminari), e le relative tematiche, sono stati definiti nell'incontro del 17.07.2017 con il DTS
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_7_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 7: Corso/i di formazione per formatori	Definizione	AIS_EA	Definizione corsi	in funzione del capitolato di gara		Corsi definiti

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_7_2	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 7: Corso/i di formazione per formatori	Partecipazione al corso di formazione per formatori	DG+DS	Incontri formativi (1 giornata – 8 ore)	100%		Corso di formazione per formatori di 8 ore realizzato il 13 novembre 2017.
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_8_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 8: Calendario dei corsi e diffusione dell'informazione agli stakeholder regionali e pubblicazione sul sito di ARPA FVG di sezione dedicata alla Scuola per l'Ambiente.	Definizione calendario	AIS_EA	Calendario corsi	31/10/2017		Programma e date dei corsi sono stati definiti in data 10.10.2017
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_8_2	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 8: Calendario dei corsi e diffusione dell'informazione agli stakeholder regionali e pubblicazione sul sito di ARPA FVG di sezione dedicata alla Scuola per l'Ambiente.	Concorso alla definizione del calendario, per la parte di propria competenza	DG+DS	Calendario corsi	31/10/2017		Le direzioni hanno condiviso la programmazione
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_9_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 9: Realizzazione dei corsi.	Coordinamento corsi	AIS_EA	Realizzazione corsi	31/12/2017		Il coordinamento è avvenuto di concerto con la Direzione Tecnico Scientifica.
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_9_2	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 9: Realizzazione dei corsi.	Svolgere le lezioni di competenza previste dal calendario	AIS_EA DG+DS	Realizzazione corsi	31/12/2017		Le strutture delle direzioni hanno contribuito per gli aspetti do competenza
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_10_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 10: Analisi della customer satisfaction e valutazione		AIS_EA	Report finale	31/12/2017		Prodotto il Report Finale che contiene sia l'analisi della customer satisfaction che l'analisi dei fabbisogni formativi.

DECRETO N° 43 DEL 27/04/2018

Il presente provvedimento viene pubblicato nel sito informativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge n. 69 del 18 giugno 2009 per il seguente periodo:

dal 27/04/2018

al 12/05/2018

Ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003, l'accesso a persone diverse dall'interessato/a o dagli aventi diritto può essere precluso.

Palmanova, 27/04/2018

L'incaricato

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TORO ANNA

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 27/04/2018 14:57:15

IMPRONTA: 38A6B953A9DEF15FE7E151EAA2FF75BEF81582EEB13D28B4AFCCE79E7049ED4B
F81582EEB13D28B4AFCCE79E7049ED4B89D38672C2E109CC2E84A23829567906
89D38672C2E109CC2E84A238295679069F51559A139463512DC66F2FBC20B330
9F51559A139463512DC66F2FBC20B330ADDA58A1911A89B73A179F869D19513D

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARCHESI LUCA

CODICE FISCALE:

DATA FIRMA: 27/04/2018 14:53:25

IMPRONTA: 59A2F0AF6B0560B205C9177CFC52E20D8F38694AFC2CF928B2DF10FB0DBF3D63
8F38694AFC2CF928B2DF10FB0DBF3D634CA6B799A8884EF57545A9A50C72A15F
4CA6B799A8884EF57545A9A50C72A15F54A1EA0C77B43FBF2921AE1C3619FF75
54A1EA0C77B43FBF2921AE1C3619FF75A25EC78BB2A701A4DAF465F9D2033B74

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DEL FRIULI – VENEZIA GIULIA

PREMESSA

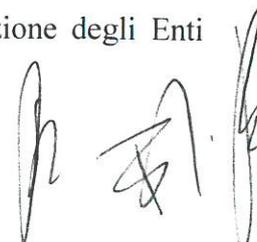
L'ARPA – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia, è stata istituita con la legge Regionale n. 6 del 3.03.1998, modificata e integrata dalla successiva Legge Regionale n. 16 del 15.12.1998.

L'ARPA, nel rispetto della Legge Istitutiva nonché del proprio Regolamento di organizzazione, come da ultimo approvato con Delibera della Giunta Regionale del 3.06.2015 n° 1331, applica per la gestione economico-patrimoniale il Codice Civile e, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio e contabilità in vigore per le Aziende dei Servizi Sanitari del F.V.G., integrate dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dell'O.I.C. .

Con l'entrata in vigore della L.R. 26 del 10.11.2015, l'Agenzia è stata espressamente collocata tra gli enti destinatari delle disposizioni di cui al titolo I del D.Lgs 118 del 23.06.2011 in quanto Ente Strumentale della Regione.

Si è creata quindi un'antinomia fra le norme in materia di programmazione e contabilità previste dalla L.R. 6/98 istitutiva dell'Agenzia -che rimanda alle disposizioni vigenti per gli enti del SSR (tra l'altro, profondamente modificate dal titolo III della stessa L.R. 26/15 con la quale è stata emendata radicalmente la L.R. 49/96, punto di riferimento consolidato per l'Agenzia)- e le disposizioni di cui al titolo I del D.Lgs 118/11 in materia di armonizzazione per gli enti strumentali che adottano la contabilità economico patrimoniale che per l'Agenzia diventano punto di riferimento sia per la programmazione che per il bilancio di esercizio, ed in particolare:

- art. 3, c. 3 per quanto concerne i principi contabili generali per gli Enti strumentali che già adottano la contabilità economico-patrimoniale;
- art. 11 ter che definisce gli Enti strumentali;
- art. 17 relativo alla Tassonomia per gli enti in contabilità civilistica;
- Allegato 1 – Principi generali o postulati;
- Allegato 4/1 par. 4.3 - che individua gli strumenti di programmazione degli Enti



strumentali;

- Allegato 4/4 per quanto concerne il bilancio consolidato.

Con specifico riferimento al bilancio di esercizio, nelle more dell'applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 118/11 in materia di bilancio consolidato, poche sono le norme specifiche per gli enti strumentali che adottano la contabilità economico – patrimoniale; in particolare, l'art. 3 *“Principi contabili generali e applicati”*, al comma 3, prevede che *“gli enti strumentali delle amministrazioni di cui all'art. 2, comma 1, che adottano la contabilità economico-patrimoniale, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi del codice civile”*.

Pertanto, gli schemi di bilancio applicati, venendo meno i riferimenti al sistema sanitario, sono stati mutuati dal codice civile.

Il contesto di riferimento appare estremamente frastagliato se si tiene conto delle numerose norme che dispongono in materia di trasparenza (Prospetto di cui all'art. 8, comma 1 del D.L. 66/2014 -Enti in contabilità economica - schema ex Allegato 6 D.P.C.M. 22.09.2014), schemi indicati nell'Allegato tecnico di trasmissione di cui al D.M. 12.05.2016 (modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati consolidati degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche – BDAP), Conti Pubblici Territoriali, “RIDDCUE” Rilevazione di Informazioni, Dati e Documenti necessari alla Classificazione di Unità Economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti 2010 (SEC 2010) gestita dall'ISTAT, D.Lgs. 118/2011 in materia di consolidato regionale (Allegato 11). Non da ultima la L. 132/2016 che, pur istituendo il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente del quale fanno parte l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente, nulla dispone in materia contabile, mantenendo, di fatto, un quadro di riferimento variamente frastagliato dal punto di vista delle regole contabili per le Agenzie.

Di seguito si elencano i Principi generali o postulati contenuti nel richiamato allegato 1 di cui si è tenuto conto nella redazione dei documenti:

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità

4. Principio dell'integrità
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità
6. Principio della significatività e rilevanza
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità
9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza

12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. Principio della competenza finanziaria
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.17 tengono conto, oltre che dei principi generali o postulati contenuti nel richiamato allegato 1, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali. Tuttavia ciò non ha avuto ripercussioni sul sistema contabile dell'Agenzia poiché dal 2015 al 2016 vi è stata la transizione dal "sistema contabile sanitario" a quello delineato dal d.lgs. 118/11 e quindi sono stati applicati direttamente i nuovi principi o postulati ove compatibili con quanto sancito dal decreto legislativo medesimo.

Per quanto concerne la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata con riferimento all' art. 3, c. 3 e Allegato 1 D.Lgs. 118/11 e, ove compatibili, all'art. 2427, primo comma, n. 1, del codice civile nonché al principio contabile OIC 12 del dicembre 2016.

Se da un lato va segnalato come non si siano verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, merita tuttavia di essere evidenziato che, in forza delle disposizioni vigenti fino al 31.12.2015, in virtù dei rinvii alle norme in materia di contabilità per il sistema sanitario regionale, gli ammortamenti



generati dalle immobilizzazioni acquisite con finanziamenti specifici o trasferite in seguito alla costituzione dell'Agenzia ed alla relativa attribuzione di funzioni precedentemente svolte dalle Aziende Sanitarie o da altri organismi pubblici, non producono alcun effetto nel risultato d'esercizio. A tale risultato si giunge tramite "sterilizzazione" degli effetti economici della contabilizzazione degli ammortamenti mediante l'utilizzo del fondo patrimoniale rappresentativo del contributo in conto capitale o del fondo di dotazione movimentato in sede di trasferimento dei beni. Ciò differisce nella forma rispetto a quanto statuito dai Principi contabili, ma non nella sostanza in quanto l'effetto economico è il medesimo rispetto a una rappresentazione coi risconti.

Ciò premesso, si segnala che il Bilancio, corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dal Direttore Generale e dal Rendiconto Finanziario ai sensi della Legge Regionale 6/98 e succ. mod. deve essere adottato entro il 30 aprile di ogni anno; il Bilancio di esercizio 2017, è stato adottato con delibera del Direttore Generale n° 43 presa nella seduta del 27.04.2018, e lo stesso risulta composto da:

A1

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario.
- Nota Integrativa;

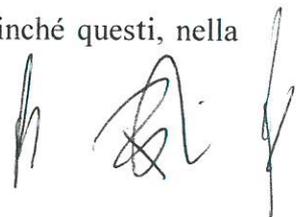
A2

- Relazione sulla Gestione.

Con la medesima delibera, il Direttore Generale ha proposto di destinare, secondo quanto previsto dall'art. 10, c. 3, L.R. 49/96 **l'utile di esercizio pari ad € 2.095.335,00** nel modo di seguito illustrato:

- quanto ad € 1.500.000,00 a riserva destinata agli investimenti in conto capitale;
- quanto ad € 595.335,00 riportata a nuovo al fine di migliorare il margine di struttura, che evidenzia la capacità dell'Agenzia di garantire l'equilibrio tra i fabbisogni a lungo termine con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza.

Il documento di bilancio è stato inviato, mediante posta elettronica certificata, ai componenti del Collegio in data 02.05.2018 con nota prot. 0014822/P/GEN/DG, affinché questi, nella



sua interezza, rediga la prescritta Relazione ai fini dell'approvazione del bilancio d'esercizio per l'anno 2017.

L'attività svolta da parte dell'organo di controllo è documentata dai verbali redatti ai sensi delle previsioni Statutarie e trascritti sull'apposito libro verbali.

Il Collegio dei Revisori ha vigilato sull'osservanza della legge, sulla regolare tenuta della contabilità, sulla rispondenza del documento di Bilancio con le risultanze contabili.

Va ricordato che il bilancio preventivo relativo all'esercizio 2017 predisposto dal Direttore Generale è stato adottato con deliberazione n° 173 di data 30.12.2016.

Di seguito viene commentata la documentazione attinente al Bilancio d'esercizio per l'anno 2017 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa), il Rendiconto Finanziario e la Relazione sulla Gestione.

1. BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017: STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale si può così riassumere (euro):

Totale Attivo	€ 30.061.899
Passività	€ 6.722.530
Patrimonio Netto	€ 23.339.369
Totale Passivo	€ 30.061.899

2. BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017: CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico si può così riassumere (euro):

Valore della Produzione	25.987.416
Costi della Produzione	23.873.909
Valore Netto della Produzione	2.113.507
Proventi ed oneri finanziari (*)	(741)
Risultato prima delle imposte	2.112.766
Imposte dell'esercizio	17.431
Utile dell'esercizio	2.095.335

(*) Si segnala che nel Bilancio viene indicato l'importo di € 742 oggetto di arrotondamento.

3. BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata con riferimento all'art. 3, c. 3 e

Allegato 1 D.Lgs. 118/11 e, ove compatibili, all'art. 2427, primo comma, n. 1, del codice civile nonché al principio contabile OIC 12 del dicembre 2016; la valutazione quindi, nella prospettiva della continuazione dell'attività, è stata fatta innanzitutto ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza così come definiti dal D.Lgs 118/11 Allegato 1.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto -o di realizzazione-; nel costo di acquisto sono computati anche gli oneri accessori, mentre il costo di realizzazione comprende tutti i costi direttamente imputabili alla formazione dell'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Sono comprese nei valori iscritti anche quelle trasferite a titolo gratuito da altri Enti per effetto del trasferimento di competenze all'Agenzia previste nella legge istitutiva ed in disposizioni normative successive.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento, come dettagliatamente descritto nella Nota Integrativa; non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori.

Gli ammortamenti riferiti ai beni acquisiti fino al 31.12.2015 che per la natura della fonte di finanziamento associata erano oggetto di "sterilizzazione", continuano ad essere "sterilizzati".

La "sterilizzazione", regola contabile non prevista dal codice civile né dai principi contabili ma introdotta per quanto riguarda l'Agenzia dal Decreto Pres. 0127/Pres. 23.04.1999 adottato ex art. 33 c. 1 della L.R. 49/96, non influenza il risultato d'esercizio in quanto, dal punto di vista sostanziale, conduce al medesimo risultato cui si giungerebbe applicando il Principio Contabile OIC 16 ed in particolare i metodi:

- diretto (che consiste nel portare i contributi a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono e su questo calcolare gli ammortamenti);
- indiretto (che consiste nel portare i contributi a riduzione indiretta del costo degli ammortamenti attraverso il metodo dei risconti. I contributi sono in questo caso imputati alla voce A. 5 "altri ricavi" per la quota di competenza, al pari di quanto accade con la sterilizzazione ma con riduzione della voce del Patrimonio Netto anziché con contropartita i risconti passivi).

Le acquisizioni dal 01.01.2016 invece sono sottoposte alla c.d. sterilizzazione solo se



finanziate con specifici contributi in conto capitale o, seppur “autofinanziate” dall’Agenzia, se costituiscono integrazione per legge delle risorse necessarie a completare il quadro finanziario previsto dalla normativa sui LL.PP.; quest’ultimo caso, costituisce deroga ex art. 2423, c. 5 del Codice civile in forza del quale *“Se, in casi eccezionali, l’applicazione di una disposizione degli articoli seguenti è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata. La nota integrativa deve motivare la deroga e deve indicarne l’influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico”*; l’impatto di tale ultima scelta sul risultato dell’esercizio 2017 ammonta a € 8.627 in termini di minori oneri a carico del bilancio per effetto della sterilizzazione.

Si è proceduto alla “sterilizzazione” degli ammortamenti, generati dalle immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito da altri enti, o con contributi in conto capitale, per complessivi € 996.089; l’impatto netto delle quote di ammortamento sul risultato di esercizio è di € 156.099.

La voce Rimanenze comprende:

- i lavori in corso alla fine dell’esercizio, per € 824.466;
- le giacenze di materiali di consumo (prodotti sanitari, materiali di consumo per l’informatica, cancelleria e stampati, ecc.), per € 278.797;
- gli acconti, per € 1.980.

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate al costo medio ponderato; i lavori in corso sono valutati in base al metodo della percentuale di completamento o, qualora ciò non sia possibile, in base ai ricavi maturati determinati proporzionalmente ai costi sostenuti in rapporto al totale dei costi previsti.

Si segnala che tra i lavori in corso di esecuzione, al 31.12.2016, erano comprese anche le attività di validazione in materia di Siti Inquinati di Interesse Nazionale, che al 31.12.2017 invece sono pari a € 0; infatti è opportuno specificare nel corso dell’esercizio 2017 sono giunte a completamento le attività più complesse e che si protraevano da più esercizi. Gli attuali procedimenti in essere consentono l’addebito delle attività svolte in un lasso di tempo tale per cui, alla data di redazione del bilancio di esercizio, grazie alla movimentazione del conto fatture da emettere, risulta rispettato il principio di competenza economica delle prestazioni svolte.



I crediti sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo (al 31.12.2017 previsto in € 7.861.129), mediante una puntuale valutazione dei singoli crediti e l'iscrizione in apposito fondo delle presunte perdite prevedibili, fondo che al 31.12.2017 risulta pari ad € 2.237.810.

L'accantonamento effettuato nell'esercizio è pari ad € 14.278.

Il fondo comprende l'accantonamento pari ad € 564.114 relativo ad un credito vantato nei confronti di Caffaro S.p.a. in amministrazione straordinaria. Per detto credito la Suprema Corte di Cassazione con sentenza della prima sezione del 20.11.2013 n° 2953, ha dichiarato la sussistenza del privilegio immobiliare per il credito derivante dalle spese relative agli interventi di bonifica effettuati d'ufficio. Allo stato non vengono riferite novità relative all'incasso di tale credito.

Risulta inoltre presente un accantonamento per € 762.833 per il credito vantato nei confronti del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della zona dell'Aussa-Corno.

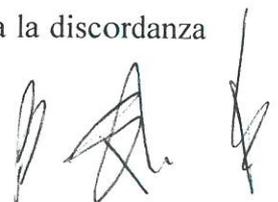
I crediti verso privati ammontano ad € 3.434.264 rettificati dal Fondo svalutazione crediti come sopra indicato.

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

I risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale; nella Nota Integrativa viene dato atto dell'inesistenza di ratei e risconti aventi durata superiore ai 5 anni.

I Fondi rischi ed oneri rappresentano i costi stimati dall'Agenzia relativamente a:

- costo del personale per incentivazioni, straordinari e competenze accessorie, per il "comparto", per € 847.901 (comprensivi di € 100.000 per le finanziamenti delle c.d. RAR di cui alla DGR n. 2146 del 6.11.2017); per altri fondi per la dirigenza € 367.513; per titolari di contratto di diritto privato per € 53.715;
- fondo oneri per rinnovi contrattuali, per € 193.791, tenuto conto dell'ipotesi di accordo per l'area del comparto del 23.02.18 la quota destinata a far fronte ai rinnovi è stata sensibilmente ridotta da 530.425 a € 127.763; in assenza di analoghe ipotesi per quanto riguarda la dirigenza, a titolo prudenziale, è stato mantenuto l'accantonamento stanziato negli esercizi precedenti pari a € 66.028;
- rischi liti, arbitraggi e risarcimenti per € 898.910: in tale fondo sono comprese le somme per le attività svolte per conto dei pubblici ministeri per € 40.536, attesa la discordanza



tra le leggi regionali che regolano l'attività dell'Arpa e le sentenze in materia, nonché per spese legali per i contenziosi. Tale fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per € 828.682 nel modo che segue:

- € 28.071 a seguito del completamento di attività di monitoraggio dei siti inquinati e alla conseguente emissione della fattura;
- € 6.000 per la quota della perizia di parte, non coperta dall'Assicurazione, per un procedimento penale per il quale v'era stato un accantonamento nell'anno 2016;
- € 53.459 per utilizzo fondo sulla questione relativa alla telefonia mobile;
- € 741.152,26 per utilizzo fondo sulla questione relativa al corrispondente credito vantato verso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in ottemperanza al Decreto del Ragioniere generale n. 3901/FIN del 18 dicembre 2017 trasmesso da parte del Servizio partecipazioni regionali della Regione con nota prot. n. 28804/P del 22 dicembre 2017.

Esso è stato, invece, incrementato tra l'altro:

- quanto ad € 40.554 per contenziosi relativi a vertenze in materia di lavoro;
- quanto ad € 42.598,58 per accantonamenti a fronte di spese legali a carico dell'Agenzia;
- quanto ad € 30.000 per richiesta di risarcimento da parte di un privato;
- quanto ad € 107.006 per Istituzione fondo ex art. 113 del DLgs 50/2016 (Incentivi per funzioni tecniche) per complessivi € 107.006 (di cui € 85.429 ex comma 2 – incentivi per funzioni tecniche – ed € 21.577 ex comma 4 – interventi e investimenti).

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

I risconti passivi sono stati iscritti sulla base del principio di competenza mediante la ripartizione temporale dei ricavi di competenza di più esercizi.

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

Per i contenuti delle voci dello Stato patrimoniale e del conto economico si rinvia alla Nota integrativa che dà ampia evidenza in proposito.

In base alla verifica documentale effettuata, le disponibilità presso il Tesoriere e presso la Posta indicate a bilancio combaciano con le risultanze contabili del Tesoriere e della Posta.

Il conto economico evidenzia un utile di esercizio per € 2.095.335.

Per opportuna evidenza si trascrive qui di seguito il conto economico 2017, ponendo a

confronto il dato emergente dal Bilancio consuntivo con quello del Bilancio di previsione, ed evidenziando gli scostamenti in percentuale ed in valore assoluto.

	Consuntivo2017	Preventivo 2017	differenza	%
valore della produzione	25.987.416	25.293.868	693.548	2,67%
costi della produzione	23.873.909	25.277.070	- 1.403.161	-5,88%
Differenza	2.113.507	16.798	2.096.709	99,21%
proventi ed oneri finanziari	- 741	719	- 1.460	197,03%
risultato prima imposte	2.112.766	17.517	2.095.249	99,17%
imposte sul reddito	17.431	17.517	- 86	-0,49%
Utile o perdita esercizio	2.095.335	-	2.095.335	100,00%

Il raffronto tra il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo, con riferimento al valore della produzione, evidenzia uno scostamento, in valore assoluto, tra le previsioni (€ 25.293.868) ed il consuntivo (€ 25.987.416): tale maggior risultato per € 693.548 nel complessivo valore della produzione è attribuibile principalmente alle voci straordinarie che nel complesso incidono positivamente per € 672.653 – come analiticamente descritti in nota integrativa-).

Pare quindi opportuno entrare nel dettaglio delle differenze nei costi tra il dato a preventivo e quello a consuntivo.

	Consuntivo 2017	Preventivo 2017	variazione	%
acquisti sanitari	402.766	429.062	- 26.296	-6,53%
acquisti non sanitari	150.427	226.000	- 75.573	-50,24%
servizi	1.089.833	2.474.533	- 1.384.700	-127,06%
manutenzioni	1.490.592	1.304.859	185.733	12,46%
utenze	393.833	463.800	- 69.967	-17,77%
godimento beni dei terzi	233.599	280.076	- 46.477	-19,90%
personale sanitario	5.917.236	5.978.345	- 61.109	-1,03%
personale professionale	332.327	375.520	- 43.193	-13,00%
personale tecnico	7.292.607	7.168.755	123.852	1,70%
personale amministrativo	2.082.853	2.263.649	- 180.796	-8,68%
altri costi del personale	479.547	526.265	- 46.718	-9,74%
amm. Imm. Immateriali	34.284	56.775	- 22.491	-65,60%
amm. Imm. Materiali	1.117.904	1.311.430	- 193.526	-17,31%
svalutazione crediti	14.278	-	14.278	100,00%
variazione rimanenze	185.501	184.981	520	0,28%
altri accantonamenti	308.156	43.225	264.931	0,00%
compensi organi direttivi	411.710	358.350	53.360	12,96%
compensi Collegio Revisori	44.414	40.790	3.624	8,16%
spese generali amministrative	201.297	220.612	- 19.315	-9,60%
oneri finanziari	4.005	4.328	- 323	-8,06%
sopravvenienze passive	163.582	-	163.582	100,00%
minusvalenze	495	-	495	100,00%
imposte e tasse	1.722.358	1.771.540	- 49.182	-2,86%
totale	24.073.604	25.482.895	- 1.409.291	-5,85%

Al fine di meglio comprendere l'andamento della gestione nell'ultimo esercizio, si riporta di seguito il raffronto tra il conto economico dell'esercizio 2016 e quello dell'esercizio 2017 con le variazioni intervenute:

	2017	2016	differenza	%
valore della produzione	25.987.416	25.892.039	95.377	0,37%
costi della produzione	23.873.909	24.275.226	- 401.317	-1,68%
Differenza	2.113.507	1.616.813	496.694	23,50%
proventi ed oneri finanziari	- 741	- 6.371	5.630	-759,78%
risultato prima imposte	2.112.766	1.610.442	502.324	23,78%
imposte sul reddito	17.431	20.074	- 2.643	-15,16%
Utile o perdita esercizio	2.095.335	1.590.368	504.967	24,10%

L'esame comparato dei conti economici dell'esercizio in esame e di quello precedente, evidenzia un aumento per complessivi € 95.377 del valore della produzione, passato da € 25.892.039 dell'esercizio 2016, ad € 25.987.416 dell'esercizio 2017.

L'esame comparato dei conti economici dell'esercizio in esame e di quello precedente, evidenzia una lieve riduzione dei costi di produzione (passati da € 24.275.226 dell'esercizio 2016 ad € 23.873.909 dell'esercizio 2017).

Nel corso dell'esercizio 2017 le voci di costo nelle quali si è registrata, rispetto all'esercizio precedente, una contrazione maggiore, sono le seguenti:

- altri accantonamenti, per € 500.283;
- godimento beni di terzi, per € 54.031;
- svalutazione crediti, per € 135.798.

Si è invece registrato un importante nelle seguenti voci:

- servizi, per € 80.823;
- accantonamenti per rischi, per € 113.914;
- oneri diversi di gestione, per € 113.748.

4. BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017: NOTA INTEGRATIVA

La Nota Integrativa deve indicare quanto previsto dall'art. 2427 c.c. e dai principi contabili O.I.C, oltre a quanto stabilito dalle disposizioni specifiche previste dalla normativa regionale per l'ARPA, nonché dal regolamento di organizzazione.

La nota integrativa fornisce informazioni molto dettagliate ed esaustive sui fatti di gestione e sui numeri che li rappresentano; è redatta nel rispetto delle previsioni normative in materia.

5. BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017: RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto Finanziario, elaborato ai sensi dell'O.I.C. n° 10 versione 12/2016, espone un saldo finanziario netto al 31.12.2017 di € 8.019.289 corrispondente alle disponibilità liquide a tale data, ed a cui si giunge come analiticamente rappresentato nel documento allegato al bilancio.

6. BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017: RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione presentata dal Direttore Generale come prescritto dal Regolamento di organizzazione di ARPA nonché dalla Legge Regionale 49/1996, delinea in modo esauriente la situazione dell'Agenzia e l'andamento della gestione, evidenziando i fatti più rilevanti della stessa.

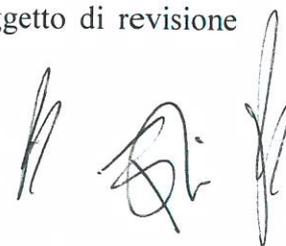
7. SPESA PER IL PERSONALE

La spesa per il personale, che comprende anche il personale comandato ("out") costituisce la voce di maggior rilievo nel conto economico dell'Agenzia, questo sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo; nel corso dell'anno 2017 la stessa è aumentata per complessivi € 42.344; con riferimento a tale costo va precisato che:

- sono diminuite le seguenti tipologie:
 - il costo per il personale sanitario è diminuito per € 191.371;
 - il costo per il personale professionale è diminuito per € 89.333;
 - il costo per il personale amministrativo è diminuito per € 81.261;
- sono invece aumentate:
 - gli altri costi del personale che risultano aumentati per € 52.122;
 - il costo per il personale tecnico è aumentato per € 373.211.

Pare altresì opportuno evidenziare che nel 2016, alla voce 13) Altri accantonamenti, sono state accantonate le somme degli oneri necessari a garantire i rinnovi contrattuali secondo quanto indicato nell'accordo Governo – Parti sociali del 30.11.16, per complessivi € 500.283 (di cui € 45.3604 per la dirigenza ed € 454.978 per il comparto).

In sede di redazione del presente bilancio, ed in seguito all'ipotesi di accordo per il comparto del 23.02.2018 gli oneri stanziati negli esercizi precedenti sono stati oggetto di revisione



nelle stime; in forza di ciò, la stima degli oneri per il rinnovo del contratto del comparto per il 2017 (pari a € 85.386) trova sufficiente capienza nel fondo relativo fondo rischi e oneri.

Per la differenza è stata rilevata una sopravvenienza attiva.

8. ATTESTAZIONE RISPETTO VINCOLI CONTENIMENTO SPESA PUBBLICA

Il Collegio verifica, altresì, il rispetto, da parte dell'Agenzia, delle raccomandazioni contenute nella Delibera della Giunta Regionale n° 2563 del 23.12.2016 relative alla necessità di evidenziazione, nel bilancio di esercizio 2017, dei dati attestanti il rispetto dei vincoli di contenimento della spesa pubblica.

Nello specifico, tali dati vengono evidenziati nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 4.2.1 – “*L'equilibrio generale attività/risorse*”.

Nell'indicato documento, viene esplicitato che l'Agenzia ha adottato comportamenti in linea con le disposizioni normative in tema di contenimento e riduzione della spesa pubblica, comportamenti che hanno assicurato l'equilibrio di bilancio, che, pertanto risultano in linea con le politiche di contenimento dei costi della pubblica amministrazione ed assolvono completamente agli obblighi per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica.

Con particolare riferimento al limite per le spese per autovetture dettato dall'art. 5, comma 2 D.L. 95/2012, come sostituito dall'art 15, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, che comporta un'ulteriore riduzione dei relativi costi, l'ARPA, in ottemperanza alle linee di indirizzo della Giunta regionale 2016-2018, ha continuato nelle politiche di contenimento dei costi del proprio parco autovetture, nei limiti in cui è stata mantenuta l'operatività sul territorio regionale.

Nella Relazione sulla gestione, è contenuta esplicitativa tabella indicante i limiti di spesa.

Nel merito dell'analisi, appare opportuno richiamare quanto già evidenziato in sede di Relazione al Bilancio Preventivo 2017 dell'Agenzia, circa la necessità di una valutazione complessiva delle singole voci: come è stato chiarito dalla Corte Costituzionale con le sentenze n° 139 di data 23 maggio – 4 giugno 2012 e n° 173 di data 6 luglio 2012, che hanno confermato quanto già a suo tempo sancito con le sentenze n° 390/2004, n° 169/2007, n° 289/2008, n° 297/2009 e n° 182/2011, i limiti non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali, tra i quali le Agenzie per la protezione dell'ambiente.

Pertanto si ritiene che ARPA debba assicurare un risparmio complessivo, con possibilità di compensazione tra le diverse voci, garantendo il risparmio previsto dalle medesime norme nella loro interezza. Tale circostanza risulta rispettata dalle evidenze della tabella riportata.

9. ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2017

Il Collegio verifica il rispetto della normativa introdotta da:

- art. 41, D.L. 66/2014 e s.m.i.;
- art. 33 D.Lgs 33/2013;
- art. 9 D.P.C.M. 22.09.2014;
- circolare MEF RGS n° 3/2015;
- Nota Direzione Centrale Finanze 16.04.2015 n° 9489;

e, nello specifico, i conteggi relativi alla verifica del rispetto dei tempi medi di pagamento, dati che vengono evidenziati nella Relazione sulla Gestione al medesimo paragrafo 4.2.1.

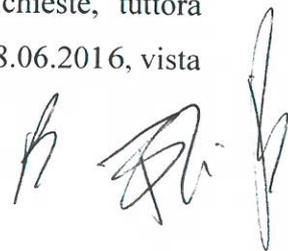
– *“L'equilibrio generale attività/risorse”*.

Al riguardo il Collegio, pur rilevando una tempistica media dei pagamenti in linea con la normativa, non può esimersi dal rilevare, anche per l'annualità 2017, come siano indicati pagamenti oltre la scadenza dei termini di cui al D. L.vo 231/2002 per € 639.452; tale dato, sebbene migliorativo rispetto a quello dell'esercizio 2016, nel quale i pagamenti oltre i termini di cui al D. L.vo 231/2002 ammontavano ad € 1.516.139, indica pur sempre come una parte dei debiti venga pagata oltre i termini di scadenza.

10. CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

Il Collegio ritiene di segnalare quanto segue:

- la necessità di evitare di effettuare pagamenti al di fuori della scadenza dei termini di cui al D. L.vo 231/2002, soprattutto per importi rilevanti ed, in particolare, l'assoluta necessità di adoperarsi quantomeno per un'ulteriore riduzione dell'importo di tali debiti;
- la necessità proseguire l'attività di monitoraggio dei lavori a pagamento eseguiti dall'Agenzia nei confronti di terzi, e di incasso dei corrispettivi;
- con riferimento alle attività espletate a favore delle Procure della Repubblica presso i Tribunali esistenti sul territorio Regionale per attività dalle stesse richieste, tuttora esistenti in bilancio per € 40.536,07[€] e riferite ad attività ante L. 132 del 28.06.2016, vista



anche l'esistenza dei relativi accantonamenti, il Collegio invita l'Agenzia a valutare nel corso dell'esercizio 2018, se procedere con l'azione di recupero, stante anche l'anzianità dello stesso, oppure se procedere con lo stralcio del medesimo, qualora ritenute fondate le eccezioni della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia, formulate in risposta ai relativi solleciti di pagamento.

Il Collegio evidenzia come il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2017 sia stato adottato dal Direttore Generale con Delibera n° 43 del 27.04.2018 ovvero entro il termine del 30 aprile di cui all'art. 11, c. 8, della legge istitutiva 6/1998.

11. CONCLUSIONI

Constatato che:

- i documenti contabili sottoposti al proprio esame rispettano le previsioni di cui alle disposizioni normative vigenti come richiamate in premessa in quanto:
 - è stato redatto il bilancio di esercizio 2017 composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
 - è stato redatto il Rendiconto Finanziario;
 - è stata redatta dal Direttore Generale la Relazione sulla Gestione;
- in base alle verifiche effettuate a campione risulta che i dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dal sistema informativo-contabile e dalla contabilità aziendale;
- i criteri di valutazione indicati nella nota integrativa, nei limiti sopra esposti, hanno trovato applicazione nella formazione del bilancio stesso;

il Collegio dei Revisori

attesta la rispondenza del bilancio alle scritture contabili ed esprime, per quanto attiene gli aspetti di carattere contabile di propria competenza, il proprio parere favorevole con le considerazioni ed osservazioni di cui sopra, all'approvazione del bilancio d'esercizio 2017.

Palmanova, li 16 maggio 2018

Il Collegio dei Revisori Contabili

prof. Maurizio Fanni

Presidente

dott. Andrea Bressan

Componente

dott. avv. Francesco Ribetti

Componente

COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

